

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **290**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
(I.S.T.A.T.)**

(Esercizio 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 17 dicembre 2004

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 86/2004 del 14 dicembre 2004	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per l'esercizio 2003	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2003:

Relazione del Presidente	»	97
Conto consuntivo decisionale consolidato	»	181
Relazione del Collegio dei revisori	»	291

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 86/2004.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 dicembre 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto Nazionale di Statistica è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Maurizio Meloni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e

di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maurizio Meloni

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 16 dicembre 2004.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

(Avv. Vincenzina Azara)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATI-
STICA (ISTAT) PER L'ESERCIZIO 2003

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. Notazioni di interesse generale	»	14
3. Profili istituzionali	»	16
4. La struttura ordinamentale dell'ente	»	19
5. L'attività dell'ente e gli eventi di maggior rilievo nel recente periodo	»	23
6. Aspetti finanziari, contabili e gestionali	»	39
6.1. <i>I bilanci e l'ordinamento contabile</i>	»	39
6.2. <i>L'attività svolta dal Collegio dei revisori dell'Ente</i> .	»	44
6.3. <i>La gestione del personale</i>	»	47
6.4. <i>La gestione finanziaria</i>	»	56
6.4.1. <i>Profili generali, aspetti complessivi e valuta- zioni d'assieme</i>	»	56
6.4.2. <i>Il conto finanziario</i>	»	59
6.4.3. <i>Il conto economico</i>	»	71
6.4.4. <i>La situazione patrimoniale</i>	»	75
6.4.5. <i>La situazione economica amministrativa</i>	»	79
6.4.6. <i>Notazioni sulla consistenza e lo smaltimento dei residui attivi e passivi</i>	»	81
7. Considerazioni finali	»	86

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di Statistica – ISTAT – relativa all'esercizio 2003. Si fa presente, al riguardo, che l'Istituto è sottoposto al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958.

A livello metodologico si segnala che la relazione è suddivisa nei seguenti principali paragrafi: partendo dai profili istituzionali si tratteggia, di seguito, la struttura ordinamentale; in prosieguo viene illustrata l'attività e sono presi, poi, in considerazione gli aspetti finanziari, contabili e gestionali. In questo ultimo ambito assumono a loro proprio rilievo le parti relative all'ordinamento contabile ed ai mezzi finanziari destinati all'impiego e allo sviluppo delle risorse umane.

La presente relazione, pur evidenziando l'esercizio 2003, effettua altresì frequenti richiami e diffuse notazioni in ordine agli eventi significativi intervenuti sino a data corrente.

Si segnala – infine – che con determinazione n. 91/2003 del 19 dicembre 2003 la Corte dei conti ha già riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2002 (Atti Parlamentari – Camera dei Deputati – XIV legislatura – Doc. XV, n.211).

2. Notazioni di interesse generale

2.1. Va riaffermata, all'inizio dell'attività referente al Parlamento, la necessità di un pieno riconoscimento di "bene pubblico" della statistica ufficiale che – per la sua stessa natura – viene ad investire il tessuto economico e sociale del Paese, con rilevanti riflessi sull'attività delle istituzioni pubbliche, sul sistema produttivo, sui rapporti intercorrenti nell'ambito della società civile.

La statistica ufficiale deve quindi essere pervasa da un rapporto di fiducia proveniente dalla collettività (cittadini, aggregazioni sociali, comunità locali); va riaffermata – conseguentemente – per la statistica pubblica l'esigenza di un costante rigore qualitativo, accompagnato da un forte impegno per una produzione che ponga a disposizione dei diversi livelli di governo, anche negli ambiti territoriali, gli indispensabili elementi conoscitivi per assumere decisioni coerenti; e ciò valutando ed analizzando – in particolare – i complessi aspetti evolutivi che caratterizzano la realtà socio-economica di riferimento.

La Corte ritiene pertanto indispensabile che l'ISTAT continui a rispondere con tempestiva completezza e piena affidabilità alla crescente domanda di informazione statistica (sia a livello politico-istituzionale che a livello di domanda della società civile e del sistema socio-economico del Paese), considerando anche che la statistica ufficiale – in ordine alla quale è indispensabile la continua opera di propulsione e guida strategica da parte dello stesso ISTAT – costituisce la base essenziale per la definizione di politiche comunitarie e la realizzazione di programmi in un contesto internazionale sempre più integrato. A tal fine dovranno essere rimossi ostacoli e superate difficoltà che possano incidere sullo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente: in proposito si rinvia alle considerazioni rinvenibili nel testo della presente relazione.

2.2. Preliminarmente è da sottolineare la necessità di un'opera dell'ISTAT improntata a canoni di sempre maggiore efficienza, da supportare con risorse umane e con mezzi finanziari adeguati. Per altro verso è da auspicare – ai fini della costruzione di un valido contesto di statistica pubblica – la essenziale presenza delle realtà territoriali, delle imprese, delle università e della comunità scientifica in un'ottica di proficua collaborazione per realizzare – nel modo più adeguato – la fruibilità del bene pubblico costituito dal dato statistico ufficiale. Più in generale va prospettata, in proposito, l'utilità di una sensibilità specifica di tutta la società civile,

la quale è caratterizzata da vicende socio-economiche che si riconnettono al tessuto sociale del Paese e che richiedono, perciò, valutazioni con l'ausilio di dati di riferimento.

2.3. Nell'anno 2003 è da registrare l'impegno degli organi di governo dell'Istituto nel riconsiderare la struttura organizzativa dell'ISTAT.

Al riguardo la Corte condivide l'esigenza di interventi correttivi tesi a semplificare la struttura e a riesaminare le attribuzioni delle singole partizioni organizzative al fine di evitare eventuali disfunzioni, e a riorientare l'assegnazione delle risorse umane a forte beneficio delle attività di produzione statistica.

Va riaffermato infatti, nella presente sede di referto al Parlamento, che in ogni caso le razionalizzazioni e i riassetti organizzativi devono contribuire decisamente a superare processi recessivi o di possibile stagnazione nella produzione e diffusione dell'informazione statistica. Assume perciò significato proprio quell'indicatore espressivo delle dinamiche produttive statistiche che si rinviene nell'impiego delle risorse umane: è quindi da valutare, con la massima attenzione, la ripartizione delle risorse umane tra i servizi finali (produzione e diffusione dell'informazione statistica) e i servizi intermedi (attività di supporto alla produzione).

2.4. In tema di notazioni di interesse generale è da richiamare, poi, la problematica — sempre ricorrente in questi ultimi anni (dopo il decreto legislativo n. 29/1993) — scaturente dalla esigenza di temperare proficuamente la necessità della responsabilizzazione dei dirigenti, affidando loro precisi compiti operativi di direzione e di gestione, con l'affermazione delle attribuzioni di guida, coordinamento e programmazione — proprie ed essenziali — degli organi di governo dell'Ente in modo da perseguire gli obiettivi definiti in un quadro di partecipazione e di condivisione dei risultati.

2.5 Altro aspetto di interesse generale attiene al ruolo assolutamente essenziale svolto dall'ISTAT in ordine alla presenza in Europa e nel contesto internazionale; l'ISTAT è infatti istituzionalmente coinvolto ed integrato nelle relazioni del sistema statistico europeo e internazionale ed è impegnato, altresì, nel perseguimento dell'obiettivo di armonizzare contenuti e metodologie di produzione (nella considerazione che la statistica ufficiale, come già ricordato, è alla base per la definizione delle politiche comunitarie e per attuare programmi di sviluppo in ambiti sempre più integrati a livello mondiale).

Questo aspetto — come si vedrà in prosieguo — è stato evidenziato nel semestre di presidenza italiana nell'Unione Europea, con notevoli riflessi anche nell'ambito statistico.

2.6. Da ultimo, deve porsi in evidenza che l'analisi condotta sulle dinamiche relative alle principali grandezze finanziarie pone in chiara evidenza l'esistenza di elementi di rigidità nella gestione dell'ente. Per il suo superamento sono da ipotizzare interventi plurimi: l'adeguata e tempestiva assegnazione dei trasferimenti statali in ragione dell'effettiva attività ordinaria e straordinaria; il riesame da parte degli organi di governo dell'ente della politica sulle entrate proprie; la rigorosa modulazione negli impieghi delle risorse al momento disponibili, utilizzando ogni possibile riorientamento allocativo soprattutto privilegiando gli interventi più qualificanti e prioritari.

In ordine a quanto precede emerge la necessità di adottare misure che impediscano l'innescio di squilibri strutturali; e ciò sia attraverso il reperimento di maggiori risorse sia attraverso risparmi di spesa che dovrebbero conseguire anche dai processi di potenziamento dei sistemi informatici. Il tutto al fine di evitare la contrazione degli investimenti, per lo più tecnologici, che potrebbero frenare la ricerca di un permanente allineamento delle capacità dell'ISTAT a compiti crescenti e complessi.

3. Profili istituzionali

3.1. A livello di profili istituzionali si rileva, in via preliminare, che la disciplina racchiusa nel decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 conserva una sua sostanziale validità, anche se appaiono ormai maturi i tempi per addivenire a revisioni, sostanzialmente integratrici, degli assetti normativi dell'ISTAT e del Sistema Statistico Nazionale — SISTAN.

Ogni possibile riforma deve muoversi peraltro secondo un percorso di approfondimenti attenti e rigorosi, anche in relazione alle innovazioni recate all'ordinamento costituzionale della Repubblica, le quali hanno ricompreso il coordinamento informativo statistico nel novero della legislazione esclusiva dello Stato (art. 117, 2° comma, lettera r, Cost.).

Le iniziative riformatrici devono poi allocarsi, ad avviso della Corte, nell'ambito del processo di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione e – soprattutto – nel complesso contesto di riorganizzazione in senso federale dello Stato, che postula un'informazione statistica più mirata alle esigenze delle singole realtà territoriali. Deve perciò rafforzarsi – in particolare – il Sistema statistico nazionale, trasformandolo sempre più in un sistema a rete e a carattere policentrico, nel quale tutte le articolazioni delle autonomie locali devono svolgere un ruolo adeguato nel campo della statistica ufficiale.

3.2 La Corte è pienamente consapevole che si sta delineando, rispetto al passato, un diverso contesto di esigenze sostanziali, alle quali il sistema della statistica ufficiale deve adeguarsi. Ne deriva un accresciuto fabbisogno di statistiche consone alle realtà territoriali che rendono necessarie alcune iniziative, quali: la valorizzazione dell'informazione statistica esistente con disaggregazioni territoriali più mirate; il miglioramento del livello di comparabilità delle statistiche legate al territorio; l'estensione dei progetti inseriti nel Piano Statistico Nazionale PSN di cui sono protagoniste le Regioni; la revisione con più accresciuta valenza autonomistica del procedimento di formazione del PSN; il ricorso generalizzato a convenzioni tra l'ISTAT e le Regioni; il potenziamento del ruolo di coordinamento degli uffici regionali dell'Ente. Non può sottacersi – altresì – che a livello di Stato centrale, il compito delle amministrazioni diventa sempre più di tipo regolamentativo, distributivo e perequativo, alimentando una richiesta di metodologie e di informazioni ancora da soddisfare.

3.3. Attiene ai profili istituzionali la materia della normativa di rango secondario, e cioè l'approntamento degli strumenti di carattere sostanzialmente regolamentare indispensabili per rimodulare, sul piano fattuale, l'assetto dell'Istituto: in proposito va ancora registrata una fase evolutiva, della quale deve auspicarsi la definizione al fine di perseguire obiettivi di maggiori produttività e flessibilità.

In speciale modo devono essere – rapidamente – promossi e realizzati i processi che consentano all'Ente di corrispondere alla domanda di informazione statistica nazionale e sovranazionale attuando una più razionale allocazione delle risorse. La ridefinizione dei processi tramite l'impiego di indicatori di risultato, lo sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo come modello di gestione a sostegno della efficienza e della flessibilità (valore essenziale da sostenere), la

portata strategica dei sistemi informativi e di ogni avanzata tecnologia di comunicazione si rivelano ad avviso della Corte, fattori determinanti per perseguire – nel modo più adeguato – la missione istituzionale dell'Ente.

3.4. Nel novero dei profili istituzionali deve sottolinearsi l'aspetto – già menzionato nelle notazioni di interesse generale – della collocazione dell'ISTAT nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale anche per perseguire l'obiettivo di armonizzare contenuti, definizioni e metodologie della produzione statistica.

Il sistema statistico europeo (Sse) affida – infatti – la responsabilità della produzione statistica congiuntamente a ciascun istituto nazionale di statistica e ad Eurostat: si realizza – in tal modo – un network organizzato secondo il principio di sussidiarietà, nel quale le diverse fonti di informazione statistica interagiscono tra loro, secondo criteri condivisi; il Sse ha perciò il compito di fornire, in modo integrato e armonizzato, informazioni statistiche di qualità, necessarie per la progettazione e lo sviluppo delle politiche comunitarie.

Inoltre, non va sottaciuto che, nel quadro della cooperazione tecnica internazionale, l'ISTAT partecipa al rafforzamento dei sistemi statistici nei paesi in transizione e in quelli in via di sviluppo: l'intervento dell'istituto si attua con la fornitura di assistenza e il trasferimento di "know how" sul piano organizzativo, tecnologico e metodologico.

3.5. Da ultimo, i profili istituzionali richiamano, attesa la specificità delle attribuzioni della Corte, la materia dell'ordinamento contabile. In proposito è da porre in luce l'evoluzione della disciplina generale di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, la separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (d.lgs. n. 165/2001) e la conseguente previsione di nuovi modelli di gestione finanziaria ed economica, introdotti nella contabilità pubblica (d.lgs. n. 279/1997), che hanno reso necessaria – per l'ISTAT – l'adozione di un nuovo regolamento di gestione e contabilità in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M. 23.5.1995. Detto regolamento peraltro già richiede cospicui miglioramenti e deve adeguarsi, comunque, ai principi desumibili dal recente DPR n. 97/2003, come dovrà adeguarsi al nuovo regolamento di organizzazione una volta formalmente adottato ed approvato con D.P.C.M.

4. La struttura ordinamentale dell'Ente

4.1. In tema di organi va ricordato che con due D.P.C.M. del 19 marzo e 29 marzo 2003 è stato ricostituito il Consiglio dell'Istituto, rimanendo invariato il trattamento economico. In ordine al Collegio dei Revisori – anch'esso rinnovato – si fa rinvio allo specifico paragrafo 6.2. Merita, poi, di essere debitamente posto in luce che il riassetto organizzativo che fin dall'anno 2000 aveva interessato l'ISTAT (concluso con l'approvazione con DPCM 1 agosto 2000 del regolamento tuttora vigente) si era posto – con grande tempestività – nella linea tracciata dal D.lgs. n. 29/1993 e dalla legge 15 marzo 1997 n. 59, nonché da altri significativi strumenti normativi di riforma, nell'intento di contemperare il rapporto tra attività di indirizzo e di programmazione e compiti di gestione.

E' stata così attuata la separazione tra organi di governo dell'ente e uffici dirigenziali operativi, determinando compiti e competenze di entrambi e delineando un quadro di equilibrio in cui l'effetto del decentramento si coniuga con quello del coordinamento dell'indirizzo generale.

In particolare è da evidenziare che il regolamento di organizzazione adottato con il citato DPCM specifica, tra l'altro, compiti e poteri degli organi di governo dell'Ente costituiti dal Presidente e dal Consiglio, che esercitano le funzioni essenziali di indirizzo tecnico-scientifico e amministrativo, mentre altri compiti peculiari sono espletati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica in materia di adozione del programma statistico nazionale e degli atti di indirizzo e direttive rivolte agli enti del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

4.2. Nell'esercizio 2003 l'assetto dell'ISTAT – in relazione al quadro ordinamentale posto a fondamento dei moduli organizzativi – ha continuato ad essere retto sostanzialmente dal predetto regolamento di organizzazione del 1° agosto 2000; peraltro dal 1 luglio 2003 significative innovazioni sono state introdotte con successivi atti generali di organizzazione contemplati dall'art. 3, comma 4, dello stesso regolamento, incidendo in un contesto che era già stato oggetto di innovazioni soltanto da un triennio.

Ciò stante, va qui rilevato che la struttura organizzativa dell'ISTAT è stata oggetto – dopo il primo semestre del 2003 – di riconsiderazione al fine di pervenire al migliore perseguimento dei fini istituzionali, attuando ulteriori razionalizzazioni di

risorse umane e finanziarie, nonché ridefinendo adeguatamente gli ambiti dei supporti strumentali per rinvenire anche proficue sinergie.

Pertanto, in vista di una più generale riforma attraverso l'adozione di un nuovo regolamento di organizzazione – da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – il Consiglio dell'Istituto (in data 27 giugno 2003) ha adottato, con specifiche deliberazioni, quattro atti organizzativi generali introducendo le innovazioni consentite dalla permanente vigenza del regolamento del 2000.

Di essi è necessario riferire, per la loro obiettiva rilevanza, rinviando peraltro le valutazioni finali sulla struttura riformata successivamente all'approvazione del nuovo regolamento da parte delle autorità di vigilanza. I riferimenti sono limitati al primo atto (AOG1) riguardante le linee fondamentali di organizzazione ed al secondo (AOG2), concernente gli uffici dirigenziali.

In atto l'ISTAT annovera, in base agli atti organizzativi generali già citati e secondo una progressione scalare, uffici dirigenziali articolati come segue:

- a) una direzione generale ed un dipartimento denominato dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico;
- b) quindici direzioni centrali, articolazioni della direzione generale e del citato dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico;
- c) diversi servizi (al momento trentatre) da costituirsi con atto del direttore generale o del direttore del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (sentito il direttore centrale competente per materia);
- d) diciotto uffici regionali, costituiti con atto del Consiglio.

Il riparto delle strutture dirigenziali all'interno della direzione generale e del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico è stato attuato per corrispondere a criteri di migliore collocazione delle aree funzionali e di più adeguata dimensione organizzativa.

Le direzioni centrali – in relazione a quanto precede – sono così ripartite:

- a) tre per la direzione generale, così denominate:
 - direzione centrale del personale;
 - direzione centrale del provveditorato;
 - direzione centrale bilancio, contabilità e tesoreria;
- b) dodici per il dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico, così denominate:

- direzione centrale per la programmazione, il controllo e il coordinamento dell'attività di produzione statistica;
- direzione centrale per le metodologie statistiche e le tecnologie informatiche;
- direzione centrale per il coordinamento degli uffici regionali;
- direzione centrale per gli archivi e dei censimenti economici;
- direzione centrale delle statistiche economiche strutturali;
- direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione;
- direzione centrale delle statistiche sui prezzi e il commercio con l'estero;
- direzione centrale del censimento della popolazione, territorio e ambiente;
- direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita;
- direzione centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali;
- direzione centrale della contabilità nazionale;
- direzione centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica.

In questa sede deve essere posta in debita luce – nell'ambito dell'articolazione della direzione generale – l'attività svolta dalla Direzione centrale bilancio, contabilità e tesoreria, la quale ha assunto, nel 2003 e fino a data corrente, essenziale rilevanza nella elaborazione dei documenti previsionali e consuntivi e per l'attuazione del nuovo ordinamento contabile dell'Istituto.

In particolare la Corte sottolinea la elevata funzionalità – ai fini della gestione – degli adempimenti per gli impegni di spesa e per la loro liquidazione, per il servizio di tesoreria, segnalando anche le iniziative, meritevoli di apprezzamento, in materia di centri di costo, budget e contabilità analitica.

4.3. La dettagliata descrizione, che precede, delinea una prospettiva di innovazione incentrata, fondamentalmente, nella nuova distribuzione di competenze tra direzione generale (rafforzata nel peculiare ambito amministrativo e gestionale) e il dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico, al quale ultimo – in attesa del nuovo regolamento di organizzazione generale – si riconnettono le attività "core" dell'Istituto.

In ordine a quest'ultimo dipartimento, in particolare, si percepiscono – nella trasposizione a livello operativo – tutte le complessive attribuzioni istituzionali dell'ente.

Tali attribuzioni sono sintetizzabili, attesa la loro amplissima latitudine, soltanto con una articolata elencazione di riferimenti a materie, salve più ponderate e definitive specificazioni che potrebbero essere recepite in sede di formale adozione del nuovo regolamento.

A questo ultimo riguardo deve sottolinearsi che le scelte operate dal Consiglio dell'Istituto, nel giugno 2003, con l'adozione di atti organizzativi generali sono contraddistinte dal carattere di temporaneità dovendosi addivenire, poi, ad uno specifico atto normativo, da sancire con D.P.C.M.; in proposito, comunque, il Consiglio dell'ente ha già assunto la deliberazione di competenza in data 28 ottobre 2004.

4.4. Sono comunque, da porre in evidenza, fin d'ora, i criteri emersi e le tematiche di maggior rilievo, connessi alla disposta revisione.

Tra i primi si segnalano:

a) la flessibilità normativa che conferisca al regolamento la definizione di principi e norme di comportamento coerenti e compatibili con la normativa primaria, rinviando agli atti organizzativi generali (AOG) la specificazione dei contenuti, la ripartizione delle competenze e delle responsabilità, l'individuazione e l'operatività degli strumenti gestionali; b) la flessibilità organizzativa con possibile ipotesi di una sola definizione quantitativa massima delle posizioni dirigenziali generali, o da esse equiparate, per i conseguenti riflessi sui costi, rinviando agli AOG la loro determinazione effettiva e graduazione in funzione delle mutevoli esigenze di produzione; c) la esigenza di una maggiore presenza del Consiglio e della Presidenza nell'indirizzo e nel coordinamento della produzione scientifica dell'Istituto; d) la rigorosa distinzione tra compiti di indirizzo e controllo da parte degli organi di governo e compiti di gestione affidati alla dirigenza, generale e non generale.

Tra le tematiche si situano:

a) il controllo interno; b) il Nucleo di valutazione e controllo strategico; c) l'accesso agli atti statistici; d) il riferimento più esplicito agli atti di organizzazione generale, quale base giuridica per la loro adozione da parte del Consiglio; e) le modalità di conferimento e di cessazione dagli incarichi dirigenziali.

Il nuovo regolamento, inoltre, intende disegnare una direzione generale responsabile per tutta la gestione dell'attività amministrativa dell'ente, mentre i dipartimenti devono qualificarsi come strutture organizzative che esercitano

funzioni generali o trasversali e le direzioni centrali – a loro volta – vengono ad atteggiarsi come strutture organizzative preposte a settori omogenei.

4.5. Conclusivamente in materia di regolamento di organizzazione la Corte, pur nella consapevolezza che i processi di riorganizzazione e razionalizzazione complessiva di uffici e servizi richiedono tempi medio lunghi, sottolinea che la scelta operata dal Consiglio nel giugno 2003 è qualificata dal carattere di temporaneità; di conseguenza deve addivenirsi alla sollecita definizione dell'atto normativo.

In secondo luogo, va rilevato che talune proposte o ipotesi di riforma implicano la revisione di norme di rango primario e, quindi, non possono ritardare la definizione del provvedimento regolamentare.

5. L'attività dell'Ente e gli eventi di maggior rilievo nel recente periodo

5.1 Talune note di ordine generale sono – preliminarmente – necessarie per delineare la complessa attività dell'ISTAT, note che si radicano su due missioni dell'ente, le quali per loro stessa natura, incidono su tutte le altre attribuzioni.

La prima si identifica nel già ricordato ruolo dell'ISTAT quale protagonista nella produzione della statistica ufficiale nel Paese. In proposito la Corte ritiene di dover sottolineare alcuni aspetti significativi:

- a) l'informazione statistica ufficiale pone a disposizione dei sistemi di governo "elementi fondamentali per la decisione", consentendo – altresì – ai cittadini di valutare, con strumenti il più possibile obiettivi, le scelte adottate;
- b) in conseguenza di quanto precede può dirsi – ribadendo un precedente assunto – che l'informazione statistica ufficiale è un bene pubblico, necessario per governare;
- c) la statistica pubblica deve essere caratterizzata da assoluto rigore qualitativo, accompagnato dall'impegno a produrre in coerenza ai cambiamenti che improntano costantemente il tessuto economico e sociale del Paese;
- d) la crescita della funzione statistica non può prescindere dalla collaborazione, proficua e consapevole, di amministrazioni ed enti, della comunità scientifica, del sistema produttivo, della generalità dei cittadini.

La seconda missione istituzionale attiene alla complessa, e spesso disagiata, funzione di coordinamento del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN). E' da considerare, al riguardo, che l'ISTAT rappresenta una parte - invero la più consistente - di quella grande rete che è - appunto - il SISTAN, al quale è affidato il compito di produrre e diffondere la statistica ufficiale al Paese e agli organismi internazionali.

In ordine al SISTAN, assumono un proprio rilievo nella presente sede tre considerazioni.

- 1) In ordine all'attività svolta dall'ISTAT per la promozione e lo sviluppo del Sistan è da registrare una maggiore consapevolezza delle amministrazioni sull'importanza della funzione statistica, essendo conclusa - nella sostanza - la costituzione degli uffici di statistica (circa 3.300 entità), mentre per i comuni di piccole dimensioni si sta incoraggiando la costituzione dell'ufficio in forma associata.
- 2) E' comunque da porre in debita luce che non tutti gli uffici di statistica dispongono delle risorse necessarie per un efficiente funzionamento. In tal senso l'obiettivo perseguito dall'ISTAT, è stato quello di fornire strumenti per rafforzare l'autorevolezza e la funzionalità degli uffici.
- 3) Va peraltro rilevato che il SISTAN, di cui fanno parte gli uffici di statistica di tutte le pubbliche amministrazioni, vive le difficoltà proprie di funzioni trasversali in un momento di cambiamento istituzionale; il panorama della statistica negli enti non ISTAT presenta, quindi, insieme a lati positivi, difficoltà e incertezze operative, in parte connesse alla situazione istituzionale conseguente alla revisione costituzionale e alla riorganizzazione dell'amministrazione centrale dello Stato.

5.2 Molteplici - nell'anno 2003 - sono stati gli eventi che hanno caratterizzato l'attività dell'ISTAT. In questa sede, per ragioni di sintesi ed in considerazione della più ampia esposizione da dedicare agli aspetti finanziari, contabili e gestionali, si fa riferimento - nell'ordine - all'attività statistica nel semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, all'attuazione del Programma Statistico Nazionale (PSN) 2003 - 2005, (con cenni sulle prospettive di quello del 2004 - 2007), alle ulteriori fasi connesse ai censimenti generali interessanti l'anno 2003, alla predisposizione ed alla presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 2003.

Da ultimo, si situano alcune notazioni sulla diffusione e la divulgazione dell'attività scientifica e sulla produzione editoriale.

5.2.1. Nel semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea sono state approvate quattro proposte di nuovi regolamenti presentate dalla Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo.

E' da premettere che nel campo della statistica a partire dal 1° luglio 2003, è stato costituito il Gruppo unico per la statistica, che ha costituito evento significativo per una maggiore visibilità e autonomia nel trattamento della statistica a livello di Consiglio, con competenze su tutti i dossier legislativi in esame nei gruppi di lavoro Ecofin, mercato interno e statistiche dell'agricoltura. Nel suo ruolo di presidenza l'ISTAT si è adoperato per raggiungere i necessari accordi, negoziando i cambiamenti necessari con la Commissione. Le decisioni della presidenza hanno salvaguardato le differenze esistenti tra sistemi statistici e le peculiarità nazionali tenendo conto, però, degli obiettivi originali alla base delle proposte di normativa comunitaria. E' stato così possibile concludere l'esame del testo di Regolamento INTRASTAT il cui obiettivo era quello di istituire un quadro comune per la produzione sistematica di statistiche comunitarie degli scambi di beni tra Stati membri.

E' stato, in prosieguo, esaminato il Regolamento sui conti finanziari trimestrali pubblici proposto dalla Commissione al Consiglio ed al Parlamento europeo per rendere disponibile a partire dal 2005 una serie di dati sui conti finanziari trimestrali delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione del Regolamento già adottato sui conti non finanziari; il testo del Regolamento è stato approvato dal Consiglio e si è in attesa di una seconda lettura da parte del Parlamento Europeo nel corso della quale farà propri gli emendamenti adottati dal Consiglio.

In ordine al Regolamento sulle statistiche della società della informazione, la sua approvazione si è situata nel quadro comune per la produzione sistematica di statistiche comunitarie di supporto alla strategia di Lisbona.

La presidenza italiana è riuscita nell'intento di fare approvare la normativa comunitaria, segnando una tappa nel riconoscimento del ruolo della statistica ufficiale europea a sostegno delle politiche comunitarie.

In ordine al Regolamento sulla Bilancia dei Pagamenti, il Commercio Internazionale di Servizi e gli Investimenti Diretti all'Estero (finalizzato alla istituzione di un quadro comune per la produzione sistematica di statistiche in tali

settori) si è pervenuti ad una approvazione generale del testo e rimandando ai lavori di definizione delle norme attuative l'analisi dettagliata degli allegati.

Infine sono stati al centro delle attività dell'ISTAT, nell'ambito del semestre italiano di presidenza, l'organizzazione di importanti eventi internazionali: una Round Table del City Group su "Business Survey Frame" per lo sviluppo delle migliori pratiche nel settore degli archivi delle imprese, una Conferenza di presentazione dei risultati del progetto AMRADS per il trasferimento di tecnologie e know how per la standardizzazione e l'armonizzazione in statistica, una Conferenza sul tema della "sicurezza dei cittadini" per esaminare i principali aspetti della sicurezza negli stati membri in linea con i più avanzati studi sulla vittimizzazione e criminalità.

Da ultimo è da porre in luce che in occasione del semestre di presidenza italiana, il sito dell'ISTAT è stato arricchito di una pagina riepilogativa di tutte le informazioni relative alle funzioni legislative svolte dall'ISTAT in seno al Consiglio della Unione Europea ed alle altre attività organizzative di convegni e conferenze per la promozione della statistica ufficiale. Deve anche ricordarsi che una brochure di presentazione dell'ISTAT, in lingua originale ed in inglese, è stata appositamente pubblicata in occasione del semestre di presidenza italiana.

5.2.2. In ordine ad uno dei maggiori adempimenti istituzionali dell'Ente va richiamato il disposto dell'art. 13 del decreto legislativo n.322/1989 in base al quale l'ISTAT predispone il programma statistico nazionale – PSN.

Per il periodo temporale che si riferisce alla presente relazione della Corte al Parlamento va menzionato che il PSN 2003-2005 è stato deliberato dal Comitato per l'indirizzo e il coordinamento dell'informazione statistica – COMSTAT – il 26 giugno 2002, ha ricevuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 10 luglio e della Conferenza unificata l'11 luglio ed è stato approvato dal Cipe nella seduta del 31 gennaio 2003, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, ed è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2003 (pubblicato nel supplemento ordinario n.208 della Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre 2003, n.145).

L'elenco delle rilevazioni nello stesso programma, che comportano obbligo di risposta (sancito dall'art. 7 del decreto leg.vo n.322/1989) per i soggetti privati è stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.257 del 5 novembre 2003.

In ordine all'anno 2003 è, altresì, da porre in evidenza che il Programma statistico nazionale per il triennio 2004-2006 è stato deliberato dal Comstat il 1° luglio 2003, ha ricevuto il parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 9 luglio 2003, quello della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali il 24 luglio 2003, quella del Garante il 1° settembre 2003, ed è stato approvato dal CIPE il 13 novembre 2003. L'approvazione finale è intervenuta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2004 (pubblicato nel supplemento ordinario n.134 della Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2004).

Premesso quanto precede, deve essere messo – debitamente – in luce che la predisposizione del programma statistico nazionale è un'operazione di elevata complessità a causa del gran numero di soggetti che collaborano al programma e all'elevato numero di progetti che in esso vengono previsti.

La predisposizione del programma viene effettuata dall'ISTAT con il contributo dei cosiddetti "circoli di qualità", costituiti per quasi tutti i settori di interesse in cui si articola il programma statistico nazionale.

I circoli di qualità sono organismi consultivi di cui si avvale l'ISTAT per l'approntamento e il monitoraggio del programma statistico nazionale (PSN): a partire dal PSN 2003-2005 essi hanno assunto la connotazione di gruppi di lavoro permanenti costituiti, di massima, per ciascuno dei settori di interesse in cui si articola il PSN. I circoli sono la sede di confronto sistematico tra soggetti produttori e soggetti utilizzatori di informazioni statistiche, nel cui ambito si realizza una forte razionalizzazione del processo di programmazione dell'attività statistica nei singoli settori in cui si articola il PSN. Partecipano all'attività dei circoli di qualità rappresentanti di enti e soggetti pubblici e privati, produttori e utilizzatori di dati statistici, anche non appartenenti al Sistan, interessati alla razionalizzazione delle scelte per una programmazione efficace.

Stante quel che precede sul piano ordinamentale, necessita una ulteriore considerazione a livello metodologico.

I contenuti del PSN sono oggetto di disamina da parte del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il quale ha stabilito che la presenza di un lavoro nel PSN deve rivestire interesse per l'intera collettività nazionale o per sue componenti significative. I lavori di interesse locale possono essere accolti nel programma allorché rivestano carattere "prototipale", cosicché altri soggetti possano successivamente ispirarsi ad essi, ovvero si tratti di rilevazioni essenziali alla conoscenza di fenomeni di forte rilievo che si presentino in

porzioni del territorio nazionale e per i quali non siano altrimenti reperibili pertinenti informazioni.

Quanto allo stato di attuazione — al 31 dicembre 2003 — del programma statistico nazionale 2003-2005, può rilevarsi, nell'ambito degli aderenti, la partecipazione con progetti di carattere prototipale, anche di quattro regioni (Liguria, Piemonte, Toscana e Veneto), delle province autonome di Bolzano e Trento, di una provincia (Pesaro e Urbino), di tre comuni (Brescia, Firenze e Milano), e di una Camera di commercio (Lucca).

Nell'ambito degli obiettivi fissati nel PSN 2003-2005 è stata prevista, per il triennio, l'esecuzione di 1.076 progetti (467 rilevazioni, 418 elaborazioni e 191 studi progettuali) dei quali 544 da parte dell'ISTAT.

Gran parte delle iniziative previste per il 2003 sono state realizzate; la capacità produttiva del Sistema ha raggiunto il 91% degli obiettivi assegnati, mantenendosi stazionaria rispetto all'anno precedente. La percentuale di realizzazione per l'ISTAT è stata del 95% mentre per gli altri enti del SISTAN tale percentuale è scesa all'88%.

Ulteriori notazioni attengono alle caratteristiche della produzione e alla tipologia dei processi sviluppati. In proposito può dirsi che sono state portate avanti le attività relative a 394 rilevazioni, 377 elaborazioni e 178 studi progettuali, per un totale di 949 progetti, dei quali 484 dell'ISTAT e 465 di altri enti del Sistema statistico nazionale. Tali realizzazioni sono concentrate soprattutto nell'area "Amministrazioni pubbliche e servizi sociali" (312) e nell'area "Settori economici" (212).

Con riferimento ai processi direttamente finalizzati alla produzione di informazioni statistiche (rilevazioni ed elaborazioni), 351 sono stati curati dall'ISTAT mentre 420 processi dagli altri enti del SISTAN.

Di rilievo è risultata l'attività di ricerca dedicata dall'ISTAT allo sviluppo delle metodologie e delle tecniche d'indagine; nell'area "Conti economici e finanziari", in quella della "Popolazione e società" e in quella dei "Settori economici" sono stati sviluppati numerosi studi progettuali, 75 dei 133 complessivi; per l'area "Metodologie e strumenti generalizzati" gli studi progettuali sono stati 18.

La Corte ritiene utile evidenziare, per debita informazione della sede parlamentare, che emerge una scarsa incidenza delle rilevazioni e delle elaborazioni che rendono disponibili informazioni statistiche a livello comunale: soltanto 55 rilevazioni ed elaborazioni delle 771 realizzate, cioè il 7% circa, rendono disponibili informazioni statistiche a livello territoriale di comune o comune capoluogo.

Il dato rende evidente l'esigenza di una maggiore attenzione alla territorializzazione delle informazioni prodotte, il cui soddisfacimento è da riconnettere all'utilizzazione dei dati presenti nella documentazione amministrativa prodotta dai soggetti diversi dall'ISTAT nel quadro della propria attività istituzionale.

In ordine al Programma statistico nazionale la Corte ritiene, da ultimo, di dover sottolineare l'importanza dei pareri espressi – nella materia – dalla Commissione di Garanzia per l'informazione statistica, organo autonomo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire il principio della imparzialità e della completezza dell'informazione (art. 12 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322).

In proposito appare utile riprodurre – per la rilevanza generale dei suoi contenuti – la parte conclusiva dell'ultimo parere reso dalla predetta Commissione di Garanzia (adunanza del 7 luglio 2004 – P.S.N. 2005 – 2007):

- Il PSN, e i processi che portano alla sua definizione, costituiscono un essenziale elemento di riflessione e analisi sulla completezza, comparabilità, coerenza, adeguatezza dei prodotti statistici che devono fornire un quadro conoscitivo adeguato per la politica locale e centrale e per la ricerca scientifica, oltre che per le comparazioni e i sistemi di sorveglianza interregionali e internazionali. Una partecipazione convinta e attiva alla attività di formazione del PSN da parte di tutti coloro che contribuiscono alla formazione di un quadro statistico complesso e mutevole può essere vista come una grande opportunità: a tal fine gioverebbe un'importante partecipazione del mondo della ricerca.
- Il PSN, nonostante il condizionamento più stringente costituito dalla scarsità delle risorse finanziarie, consolida la struttura produttiva e presenta avanzamenti nel processo di sviluppo dell'informazione statistica del Paese, anche a livello locale e in ottemperanza alle direttive che in materia si hanno da parte dell'Eurostat.

5.2.3. In tema di eventi istituzionali e delle realizzazioni di maggior rilievo nel più recente periodo occorre far riferimento, inizialmente, alla materia dei censimenti generali (agricoltura, popolazione e abitazioni, industria e servizi).

5.2.3.1. In relazione al censimento dell'agricoltura occorre soltanto ricordare che la maggior parte della diffusione editoriale programmata è stata realizzata nel

corso del 2002, consentendo di registrare uno stato di attuazione del piano editoriale del V Censimento generale dell'agricoltura piuttosto elevato: sono stati pubblicati, oltre al volume nazionale relativo alle caratteristiche strutturali delle aziende agricole, 82 volumi provinciali e regionali. Entro aprile 2003 è stata realizzata la pubblicazione di altri 40 volumi.

La pubblicazione dei volumi regionali contenenti i dati delle caratteristiche tipologiche delle aziende agricole sta proseguendo; prosegue anche il rilascio dei risultati censuari relativi alla distribuzione dei terreni aziendali, elaborati secondo le principali forme di utilizzazione, e degli allevamenti, elaborati secondo le principali specie di bestiame.

5.2.3.2. Il 22 dicembre 2003 l'ISTAT ha diffuso i dati definitivi del 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001¹.

Detti dati forniscono informazioni sull'età e lo stato civile delle persone residenti in Italia, sia in famiglia sia in convivenza, cioè in comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena e simili. Inoltre emerge un panorama delle tipologie familiari: numero dei nuclei familiari, coppie coniugate e non coniugate, coppie con e senza figli, nuclei monogenitore, persone che vivono da sole, ecc. L'analisi a livello comunale, relativa a ciascuno degli oltre 8.000 comuni italiani, permette confronti fra strutture demografiche e familiari nelle diverse aree del territorio nazionale.

A differenza dei dati preliminari, desunti dai prospetti riepilogativi compilati dai singoli uffici di censimento comunali, i dati definitivi resi disponibili rappresentano il risultato di un processo di revisione, controllo e validazione dei Fogli di famiglia e dei Fogli di convivenza compilati dai cittadini; questi questionari sono stati sottoposti a lettura ottica; software specifici hanno acquisito le informazioni in essi contenute. Dopo numerose verifiche di qualità e di coerenza, i dati sono stati raccolti in un data warehouse (una banca dati accessibile via Internet sia dal sito dell'ISTAT sia da quello dedicato ai censimenti) che permette a qualsiasi utente di effettuare elaborazioni personalizzate e trasferirle direttamente sul proprio computer, con possibilità – anche – di consultare il glossario e visualizzare i cartogrammi.

¹ La popolazione residente in Italia nel 2001 è pari a 56.995.744 unità e risulta aumentata soltanto lievemente (217.713 unità) rispetto al 1991. E' distribuita per il 26,2% nell'Italia Nord-occidentale, per il 18,7% in quella Nord-orientale, per il 19,1% nel Centro, per il 24,4% nel Sud e per il restante 11,6% nelle Isole.

Tra le tante notazioni desumibili dai dati, alcune si sintetizzano qui di seguito: la popolazione è sostanzialmente stabile, la popolazione femminile supera quella maschile, continua il fenomeno dell'invecchiamento, gli ultracentenari sono quasi raddoppiati, ci sono sempre più anziani per un bambino, aumenta il numero delle famiglie, mentre diminuisce il numero dei componenti; aumentano le persone sole, le famiglie numerose e le famiglie estese (costituite da due nuclei o da nuclei con altre persone residenti) sono in diminuzione (le prime fortemente).

Per concludere le considerazioni sul censimento generale della popolazione e delle abitazioni la Corte ritiene utile, atteso l'interesse di ordine generale della materia, effettuare un testuale riferimento a tre aspetti che hanno caratterizzato questo censimento, così come esplicitati dall'ente:

- 1) la diffusione dei dati del Censimento della popolazione e delle abitazioni (del 2001) è stata strutturata tenendo conto di queste esigenze: assicurare un elevato grado di continuità con i censimenti passati sia per quanto riguarda i formati di diffusione che per quanto riguarda i contenuti informativi; adeguare il rilascio dei dati censuari ai moderni mezzi di diffusione delle informazioni (cd-rom, Internet, ecc.) e alle nuove richieste di informazioni che derivano dalla continua evoluzione della società e del paese; trasmettere i dati richiesti dagli organismi internazionali (Onu ed Eurostat) nei formati e nei tempi richiesti;
- 2) la strategia di diffusione dei dati è mutata rispetto a quella tradizionale: nei passati censimenti la diffusione dei risultati definitivi è avvenuta tramite il rilascio delle informazioni provincia per provincia. In coerenza con le strategie di diffusione dei dati adottate a livello internazionale, invece, dopo la diffusione dei primi risultati e dei dati relativi alla popolazione legale, la diffusione dei risultati definitivi avviene "a moduli per aree tematiche" per tutti i livelli territoriali dal livello nazionale a quello comunale.
La disponibilità del primo risultato definitivo del censimento demografico, la popolazione legale dei comuni, è stata data alla fine del mese di marzo 2003, con oltre due mesi di anticipo rispetto al censimento del 1991; la diffusione ufficiale della popolazione legale è avvenuta con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2003;
- 3) la diffusione dei risultati "a moduli per aree tematiche" per tutti i livelli territoriali, da quello comunale fino al livello nazionale, continua ad

essere implementata con le informazioni sulla popolazione straniera residente, sulle caratteristiche socio-economiche della popolazione residente (grado di istruzione, condizione professionale e non professionale, spostamenti pendolari per studio e lavoro), sulle caratteristiche demografiche e socio-economiche della popolazione non residente, sulle caratteristiche strutturali degli edifici e delle abitazioni.

5.2.3.3. In data 16 marzo 2004 sono stati presentati i risultati definitivi dell'8° censimento generale dell'industria e dei servizi.

Questi dati consentono di osservare – fino al livello comunale – imprese, istituzioni delle amministrazioni pubbliche e istituzioni nonprofit, unità locali, addetti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori interinali, volontari nonprofit per circa 870 categorie di attività economiche, per classe di addetti e per forma giuridica.

Le risultanze più significative vengono riprodotte in questa sede di referto, sempre in considerazione del già ricordato carattere di interesse generale, avvertendo che gli elementi di maggior rilievo sono così sintetizzabili sulla base di documenti dell'ente.

La ripartizione territoriale rivela che il Nord-est ha conseguito i maggiori incrementi occupazionali (+468 mila), mentre in coda è la ripartizione insulare (+46 mila); nelle altre ripartizioni gli aumenti sono di 381 mila addetti nel Nord-ovest, di 338 mila nel Centro e di 201 mila nel Sud; sono i comuni di media dimensione quelli in cui si registrano i maggiori incrementi di addetti.

Incrementi inferiori alla media nazionale si osservano nei piccoli comuni e, ancora di più, in quelli con oltre 250 mila abitanti.

Dal rilevamento emerge che vi sono 4.247 comuni specializzati nelle attività di produzione di beni, cioè con una quota di addetti nei settori industriali maggiore di quella nazionale, 1.052 specializzati in quelle commerciali e 858 specializzati nelle altre attività di servizi; i rimanenti 1.944 comuni hanno una quota di addetti superiore a quella media nazionale nelle attività delle istituzioni pubbliche e nonprofit.

Anche questo censimento conferma l'incremento della presenza femminile nel mondo del lavoro: la quota, nel 2001, raggiunge il 38,4 per cento degli addetti.

Tra le imprese è sempre più consistente la quota di imprese artigiane (30,7 per cento), mentre sono più che raddoppiate le società a responsabilità limitata e sono cresciute le società per azioni e quelle cooperative.

L'ISTAT, in ordine ai dati di questo censimento, ha altresì posto in luce che l'esternalizzazione delle attività di servizi interni e l'outsourcing hanno contribuito allo sviluppo del settore dei servizi alle imprese. Nel decennio sono notevolmente aumentati i settori di supporto temporaneo di lavoratori esperti (garantito dalle imprese di lavoro interinale); di supporto informatico e/o contabile (offerti dalle società di assistenza e produzione di software, o di servizi di gestione della contabilità, delle paghe e dei contributi); delle imprese di pulizia e di gestione delle mense aziendali.

In conclusione può dedursi che il complesso delle attività economiche dell'industria e dei servizi, alla data predeterminata 22 ottobre 2001, conferma la crescita del numero di imprese e di occupati, già emersa dalle indagini svolte dall'ISTAT nel corso degli anni novanta.

5.2.4. Nel più recente periodo occupa un posto di rilievo la presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese del 2003, avvenuta a Roma nella sede della Camera dei Deputati il 18 maggio 2004.

Le considerazioni contenute nel Rapporto continuano ad offrire un quadro complessivo di notevolissimo rilievo del contesto socio-economico, con essenziali riferimenti alla congiuntura economica nel 2003, all'allargamento dell'Unione Europea, alla competitività del sistema delle imprese, ai cambiamenti nel mercato del lavoro e alle trasformazioni del sistema del welfare.

In questa sede di referto sull'attività dell'ente, e sulla sua conseguente gestione finanziaria, è opportuno richiamare le iniziali considerazioni di sintesi del Presidente dell'Istituto il quale ha sottolineato che " gli istituti di statistica hanno il compito istituzionale di produrre l'informazione statistica ufficiale per la conoscenza della società e a supporto delle decisioni dei governi, delle amministrazioni pubbliche, degli operatori economici, delle parti sociali e di tutta la collettività".

Lo stesso presidente ha dichiarato – altresì – che la presentazione del Rapporto annuale dell'ISTAT, che utilizza l'informazione statistica pubblica disponibile, è quindi occasione per riflettere, in modo documentato, sulla situazione economica e sociale del Paese e per confrontarsi con la situazione e le tendenze degli altri.

Del rapporto annuale la vastità e la complessità dei temi affrontati non consente ulteriori considerazioni esemplificative; tre notazioni, desunte dal testo dello stesso Rapporto, possono però porsi in luce in quanto si riconnettono al tema del rilancio della competitività (e alla correlata esigenza di conoscenze nella società dell'informazione, ricomprendente la statistica ufficiale come risorsa strategica) e

alla necessità di un sistema informativo statistico nelle trasformazioni dell'assetto del welfare:

- a) in una fase di crescente apertura internazionale, continuano a essere carenti gli investimenti, ma soprattutto quell'insieme di presenze istituzionali, di conoscenze tecnologiche, di vocazioni imprenditoriali, di cooperazione tra le imprese e di comportamenti sociali che consentirebbero di aumentare il potenziale di sviluppo dell'economia e di adattarsi più agevolmente ai cambiamenti. Occorre riflettere sulla circostanza che le capacità competitive di un paese dipendono dallo stock di conoscenze incorporate nel sistema produttivo e nel capitale umano: il Paese non percepisce – peraltro – pienamente i danni che provengono dal deficit di ricerca, sviluppo e innovazione che lo contraddistingue rispetto alla gran parte dei paesi sviluppati. Ma non si tratta solamente della diffusione dell'informatica e della telematica: piuttosto della generale riluttanza ad adottare l'informazione, l'organizzazione e la cooperazione come risorse al centro dei processi produttivi, degli investimenti, dei prodotti e servizi;
- b) nella società dell'informazione anche il sistema della statistica ufficiale rappresenta una risorsa strategica per la competitività del Paese (e l'Italia nella graduatoria Uem è all'ultimo posto per finanziamenti e numero di addetti pro capite della statistica pubblica). E' quindi necessario rafforzarla, garantendone l'autonomia, per contribuire fattivamente allo sviluppo del Paese;
- c) nell'ambito delle trasformazioni dell'assetto complessivo del welfare si percepisce la difficoltà di misurare il fabbisogno di servizi da parte della popolazione e la frammentarietà del quadro istituzionale di riferimento che incidono sulla possibilità di ordinare in modo coerente le statistiche che illustrano lo stato e, soprattutto, le componenti caratteristiche delle politiche sociali attuate in Italia: quindi manca ancora un sistema informativo statistico completo sul welfare, anche se sussistono iniziative del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, degli altri soggetti pubblici e dello stesso ISTAT per integrarlo in modo adeguato.

5.2.5. Per concludere il presente paragrafo sull'attività dell'ISTAT nel 2003 si svolgono talune notazioni sulla diffusione, la divulgazione dell'attività scientifica e la produzione editoriale.

5.2.5.1. Durante l'anno 2003 la divulgazione dell'attività scientifica svolta dall'ISTAT ha dato luogo alla organizzazione di 23 fra convegni e seminari, anche di interesse internazionale; a tali eventi hanno partecipato complessivamente circa 2.500 fra ricercatori, studiosi, amministratori pubblici e privati, giornalisti, imprenditori e liberi professionisti. Rispetto al numero dei partecipanti registrato nel 2002 si è avuto un decremento del 42%, a fronte di una diminuzione del 44% nel numero degli eventi organizzati.

Allo stesso tempo, l'Istituto ha partecipato con un proprio spazio espositivo a 4 fra saloni e fiere registrando una forte flessione (-79%) rispetto all'anno precedente. Si rileva quindi un drastico ridimensionamento di tale attività, riducendo le occasioni significative alla Borsa internazionale del turismo di Milano e al Forum P.A. di Roma: gli stand allestiti hanno però riscosso il gradimento del pubblico, che ha mostrato interesse nei confronti dei prodotti e dei servizi presentati. Nel complesso, si stima che i visitatori agli stand siano stati circa 5.200, il 75% in meno rispetto al numero registrato nel 2002. In proposito ha spiegato negative conseguenze la minore disponibilità di risorse finanziarie da finalizzare agli eventi di divulgazione, diffusione e presenza istituzionale.

5.2.5.2. Sono meritevoli di autonoma segnalazione due eventi dell'anno 2003, che si situano nell'ambito della diffusione e divulgazione, e che sottolineano la valenza scientifica delle attribuzioni dell'ISTAT.

Il 30 ottobre 2003 è stata presentata la seconda edizione dell' *Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche* il quale ha offerto un quadro di sintesi delle 9.556 istituzioni che, al 31 dicembre 2000, erano incluse nel settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche (government) secondo le definizioni adottate nel Sistema europeo dei conti nazionali (Sec95).

Le fonti informative utilizzate, di natura e provenienza diversa (dati amministrativi, dati provenienti da rilevazioni statistiche, dati derivanti da documenti contabili ufficiali), e quindi spesso frammentate e disomogenee, sono state selezionate e armonizzate dall'ISTAT per consentire la costruzione di un sistema di informazioni standardizzate e integrate.

In ordine a questo evento la Corte, in ragione delle sue attribuzioni diffuse in materia di controllo sulla generalità delle amministrazioni pubbliche (ai sensi delle leggi 20/1994 e 131/2002); ritiene utile richiamare – testualmente – i principali risultati ai quali è pervenuto l'ente al termine del suo lavoro di ricerca.

Deve premettersi che le amministrazioni pubbliche sono organizzate in 9.557 unità istituzionali, 14 in meno rispetto al 1999.

L'intero settore occupa 3.539.674 dipendenti, con una variazione positiva, rispetto al 1999, pari al 4,8%, distribuita in modo non omogeneo nei sottosettori amministrazioni centrali (+10,9%), amministrazioni locali (-2,3%) ed enti nazionali di previdenza e assistenza sociale (+1,9%).

Le amministrazioni centrali sono organizzate in 195 unità istituzionali (pari al 2,0% del totale) con 2.010.118 dipendenti (il 56,8% del totale). Tra le amministrazioni locali sono presenti 9.334 unità istituzionali che occupano 1.471.214 dipendenti (41,6% del totale), mentre nei 28 enti di previdenza e assistenza sociale sono impiegati 58.342 dipendenti (1,6% del totale).

Nel 2000, il personale effettivo in servizio presso le amministrazioni centrali è ampiamente concentrato nei ministeri preposti all'amministrazione delle funzioni di ordine pubblico, giustizia e difesa, cui si aggiungono il Ministero delle Finanze e quello della Pubblica Istruzione. I cinque dicasteri considerati assorbono da soli il 95,0% (94,5% nel 1999) del totale dei dipendenti della sottoclasse dei ministeri e della Presidenza del Consiglio. Nelle altre sottoclassi delle amministrazioni centrali, al contrario, la gran parte delle unità istituzionali ha ridotte dimensioni in termini di personale dipendente.

Tra le amministrazioni locali, gli 8.100 Comuni, che costituiscono il livello minimo dell'organizzazione del governo locale, dispongono in larga parte di un ridotto numero di personale. I Comuni con meno di 10 dipendenti sono il 32,3% del totale e assorbono il 3% del personale; quelli con 10-19 dipendenti sono il 25,1%, mentre i Comuni con 20-49 dipendenti costituiscono il 24,2% del totale; complessivamente può evidenziarsi che i Comuni con meno di 50 dipendenti sono l'81,6% e assorbono il 21,8% del personale effettivo in servizio. La dimensione ridotta (meno di 50 dipendenti) è caratteristica diffusa anche tra gli enti strumentali regionali a carattere locale (enti per il turismo, enti parco, enti portuali).

La seconda iniziativa da richiamare attiene al convegno internazionale "Per una società più sicura - Il contributo conoscitivo dell'informazione statistica" (Roma, 3 - 5 dicembre 2003).

Nel corso del Convegno studiosi di discipline diverse - sociologi, criminologi, psicologi sociali, statistici, scienziati politici - e amministratori della cosa pubblica hanno affrontato il tema della criminalità.

Ognuno alla luce delle proprie competenze ma con un fine comune: collaborare per costruire una società più sicura. Con voci provenienti da Europa, Canada e Stati

Uniti, il convegno ha esaminato temi che spaziano dall'analisi dei soggetti che commettono reati al senso di insicurezza dei cittadini, dai trend specifici delle grandi città ai problemi di armonizzazione e comparabilità delle statistiche.

In occasione di questo convegno internazionale l'ISTAT ha presentato il volume "Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione".

La pubblicazione contiene i risultati dell'Indagine Multiscopo sulla "Sicurezza dei Cittadini" condotta nel 2002 su un campione di 60.000 individui contattati telefonicamente; gli argomenti trattati sono stati: il sommerso della criminalità, le modalità adottate per commettere i reati, l'individuazione delle fasce di popolazione più a rischio, i luoghi e i tempi in cui vengono commessi i reati, la percezione della sicurezza da parte dei cittadini.

5.2.5.3. Quanto ai prodotti editoriali, e alla loro commercializzazione, è da ricordare che nel 2003 sono stati stampati 223 prodotti editoriali con una percentuale di realizzazione del 36% rispetto alle previsioni del piano editoriale; tutte le pubblicazioni, suddivise per settore di produzione, sono state destinate alla distribuzione commerciale; nel numero sono compresi i volumi a stampa – molti dei quali corredati di cd-rom o dischetti – e le pubblicazioni distribuite solo su supporto informatico. Le pubblicazioni edite soltanto su supporto informatico delle statistiche congiunturali di area economica per i settori del lavoro, dei servizi, dell'industria e dei prezzi sono state complessivamente 9; dei volumi pubblicati durante l'anno di riferimento 115 sono relativi ai dati del 5° Censimento generale dell'agricoltura, suddivisi in fascicoli provinciali (97) e regionali (18).

Per illustrare, più compiutamente, la produzione editoriale dell'ISTAT nell'anno 2003 appare comunque utile far riferimento alla tabella che segue, che pone in evidenza i diversi settori di produzione, rilevando – peraltro – il divario tra le previsioni e le effettive realizzazioni.

SETTORI DI PRODUZIONE	Pubblicazioni previste	Pubblicazioni edite	Prodotti in lavorazione e in stampa al 31.12.2003
Pubblicazioni generali	20	18	7
Contabilità nazionale	19	3	2
Statistiche economiche congiunturali	60	14	-
Statistiche economiche strutturali	64	23	4
Statistiche sulle condizioni e qualità della vita	40	19	3
Statistiche sulle istituzioni sociali	41	23	1
Metodologia di base	1	1	-
Pubblicazioni Sistan	2	2	-
Statistiche sui prezzi e il commercio con l'estero	42	4	1
Pubblicazioni Uffici Regionali	6	1	-
Totale	295	108	18

In base a quanto precede è da sottolineare che le statistiche economiche strutturali si presentano prevalenti tanto nel numero di pubblicazioni previste quanto in quelle effettivamente realizzate; nella fase di diffusione seguono le statistiche sulle istituzioni sociali e sulle condizioni e qualità della vita.

In relazione alla commercializzazione dei prodotti editoriali va rilevato che nel 2003 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono aumentati complessivamente del 18,6% rispetto al 2002. Tale variazione risulta dall'incremento della vendita centralizzata e dal decremento della vendita diretta presso il centro diffusione di Roma ed i centri di informazione statistica regionali.

La diminuzione delle entrate per la vendita diretta riscontrata presso le strutture di contatto con il pubblico è dovuta alla maggiore presenza di dati sul sito web diffusi in modo gratuito.

L'aumento del fatturato per la vendita per corrispondenza di pubblicazioni e abbonamenti è dovuto alla ripresa in carico da parte dell'Istituto della

commercializzazione dei prodotti editoriali, che nel triennio 2000/2002 era affidata ad una società distributrice.

6. Aspetti finanziari, contabili e gestionali

6.1 I bilanci e l'ordinamento contabile

6.1.1. E' da porre in evidenza – in via preliminare – che il bilancio preventivo è stato deliberato dal Consiglio dell'ISTAT nell'adunanza del 19 dicembre 2002, mentre il conto consuntivo è stato deliberato il 28 aprile 2004; risulta pertanto osservato il termine prescritto dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 1995 per quanto attiene al consuntivo, mentre è da registrare – per il preventivo – un ritardo rispetto al limite del 31 ottobre.

Sul documento contabile previsionale si è espresso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Nota n° 0015704 del 7 febbraio 2003). In proposito il Ministero ha preso atto che l'ISTAT ha dato corso solo in parte a quanto raccomandato con circolare n.33/2002 dallo stesso ministero e dal Presidente del Consiglio dei Ministri con direttiva del 30 settembre 2002: la spesa per il personale di ruolo registra infatti un incremento del 12,36% rispetto alle retribuzioni 2001, mentre gli acquisti dei beni di consumo e dei servizi segnano una diminuzione del 13,63% nei confronti della gestione 2001.

Lo stesso Ministero ha ravvisato altresì l'esigenza che, essendo stato l'avanzo d'amministrazione (dedotto peraltro l'importo indisponibile ai sensi del D.M. 29 novembre 2002) interamente utilizzato per la copertura del disavanzo 2003, l'ISTAT assuma idonee iniziative tese a conseguire maggiori proventi istituzionali e risparmi di spesa perlomeno pari alla citata quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, nonché assuma, per quanto concerne l'aumento degli oneri di personale, comportamenti coerenti in linea con gli obiettivi di finanza pubblica. Il bilancio preventivo 2003 è stato poi oggetto di approvazione con D.P.C.M. del 25 settembre 2003.

Sul conto consuntivo 2003 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – con nota 124834 del 3 novembre 2004 – ha comunicato di non aver osservazioni da

formulare, segnalando – tra l'altro – l'esigenza di contenere le spese fisse di struttura quali quelle per la logistica e la gestione degli spazi.

6.1.2. In ordine alla struttura del documento di bilancio preventivo è da sviluppare, in particolare, una considerazione specifica: l'ISTAT, in attuazione dei principi della legge 3 aprile 1997 n. 94 ha ravvisato l'utilità di esporre le spese per funzioni obiettivo; tale classificazione – infatti – è apparsa rispondente "all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto dell'attività amministrativa, ove possibile anche in termini di servizi finali resi ai cittadini" (articolo 4, comma 1, della citata legge n. 94/97).

Attraverso l'impostazione del bilancio per unità previsionali di base e per funzioni obiettivo, anche gli enti istituzionali e gli enti di ricerca si avviano quindi verso l'utilizzo di sistemi di gestione di tipo aziendale che prevedono l'adozione di sistemi di pianificazione e controllo basati su una definizione degli obiettivi, sia generali sia settoriali, e delle connesse responsabilità, nonché sulla possibilità di una valutazione a consuntivo degli eventuali scostamenti dai fini individuati.

Le funzioni obiettivo dovrebbero pertanto dare vita ad entità mediante le quali il bilancio può essere letto dal punto di vista dei fini, indipendentemente dalla struttura amministrativa (centro di responsabilità) che gestisce le spese a livello operativo.

Quanto al consuntivo 2003, sempre a livello strutturale, è da dire che l'articolazione per centri di responsabilità C.d.R. e, al loro interno, per unità previsionali di base U.P.B., pur mantenendo una sostanziale unitarietà consente di analizzare le attività poste in essere dalle diverse partizioni organizzative dell'ente. Il conto consuntivo, in particolare, illustrato anche per U.P.B., arricchisce le informazioni di base riguardanti le dinamiche della gestione, conferendo visibilità alle tipologie di spesa sostenute dai centri di responsabilità amministrativa. Va tuttavia osservato che la modificazione organizzativa riguardante la soppressione di quattro dipartimenti introdotta nel luglio 2003, ha reso meno significativa l'analisi per centri di responsabilità amministrativa.

6.1.3. Il rendiconto 2003, è stato redatto in conformità alla struttura del bilancio di previsione, per il medesimo esercizio, deliberato – come già riferito – dal Consiglio dell'Istituto il 19 dicembre 2002. Il bilancio, infatti, era articolato in sette unità previsionali di base corrispondenti ai centri di responsabilità amministrativa allora esistenti: uffici di diretta collaborazione, direzione generale e cinque

dipartimenti. Il 27 giugno del 2003, il Consiglio dell'Istituto ha varato peraltro un nuovo assetto organizzativo, entrato in vigore a partire dal 1° luglio 2003, che ha previsto la riduzione del numero dei dipartimenti e la costituzione, accanto agli uffici di diretta collaborazione, di due poli, dei quali il primo con competenze tecnico-gestionali e il secondo con competenze statistiche.

Nell'impossibilità di una revisione, in corso d'esercizio, della struttura del bilancio di previsione, la gestione contabile del periodo da luglio a dicembre 2003, secondo le indicazioni del Consiglio dell'Istituto, si è svolta imputando le spese alle unità previsionali preesistenti; conseguentemente, anche il consuntivo è stato redatto sulla base delle unità previsionali, corrispondenti a quelle esposte nel bilancio di previsione. Quanto rappresentato costituisce, peraltro, un serio limite oggettivo in termini di significatività del documento contabile.

6.1.4. Va segnalato, altresì, che nel bilancio preventivo 2004 (deliberato dal Consiglio dell'ISTAT il 28 ottobre 2003) il direttore generale e il direttore del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico sono configurati come responsabili della gestione delle risorse e del conseguimento degli obiettivi assegnati, organizzando, sentiti i direttori centrali, l'utilizzazione delle risorse in relazione alle esigenze di volta in volta emergenti, anche attraverso la costituzione di specifiche strutture.

La costituzione di due poli di produzione, dei quali uno con competenze tecnico-amministrative (direzione generale) ed uno con competenze prevalentemente statistiche (dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico), e la riduzione del numero dei dipartimenti (da cinque ad uno), ha fatto emergere – per il 2004 – l'esigenza di modificare la struttura del bilancio di previsione annuale per essere adeguata al nuovo assetto.

I centri di responsabilità, e le unità previsionali di base ad essi collegati, risultano pertanto innovati rispetto a quelli presenti nel bilancio 2003 (da sette a tre).

I centri di responsabilità nei quali si articola lo stato di previsione delle spese sono i seguenti:

- Presidenza (PRES);
- Direzione generale (DGEN),
- Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS).

Relativamente alle entrate, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 mantiene la stessa struttura dello scorso esercizio. Le entrate, infatti, nella loro globalità, risultano ascritte al Consiglio di Presidenza, quale organo di governo che acquisisce ed assegna le risorse.

Sulla validità complessiva della nuova impostazione la Corte comunque si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in occasione della prossima attività referente al Parlamento; e ciò alla luce dell'adozione del nuovo regolamento di organizzazione e dei conseguenti atti organizzativi generali, necessari per attuare il concreto, prossimo, assetto definitivo degli uffici dell'ente.

6.1.5. In materia di ordinamento contabile in senso proprio occorre fare riferimento, in sintesi, ad alcuni profili strutturali del bilancio preventivo 2003, da riconnettere al nuovo regolamento di gestione e contabilità.²

Quelli che seguono - peraltro - sono taluni, rilevanti, elementi derivanti - in linea generale e di sistema - dai processi riformatori degli ordinamenti contabili:

- a) applicazione, anche sotto il profilo contabile, del principio di separazione tra la funzione di indirizzo attribuita agli organi di governo degli enti e la funzione di gestione amministrativa affidata alla dirigenza, nelle sue diverse articolazioni;
- b) introduzione delle unità previsionali di base (nel seguito denominate U.P.B.) quali nuove unità di voto, determinate raggruppando aree omogenee di attività nelle quali si articola l'attività dell'ente: le UPB rappresentano quindi l'insieme delle risorse affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità;
- c) collegamento intenso tra l'unità previsionale di base e la struttura amministrativa che ne cura la gestione;
- d) disaggregazione della spesa per funzioni obiettivo: essa è finalizzata ad agevolare la lettura degli stati di previsione della spesa e, quindi, a permettere agli organi di governo di avere contezza delle risorse destinate alle singole missioni che l'ente intende perseguire.

Nello specifico, poi, va posto in debita evidenza che il bilancio di previsione 2003 presenta una struttura innovata rispetto a quella dei precedenti esercizi. L'adozione del nuovo regolamento di gestione e di contabilità ha reso infatti

² Il regolamento è stato oggetto di approvazione con DPCM dell'11 novembre 2002 (pubblicato nella G.U. n.95 del 24 aprile 2003) e di una successiva rettifica adottata con DPCM 4 agosto 2003 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.221 del 23 settembre).

possibile modificare sensibilmente gli schemi del bilancio di previsione e, da ultimo, quelli di rendicontazione: le innovazioni introdotte risultano tese sia ad adeguare la struttura del bilancio all'assetto organizzativo dell'Istituto già definito - da tempo - con il DPCM 1° agosto 2000, sia a rendere l'elaborato di più agevole lettura ai fini della corretta gestione delle risorse.

In particolare la Corte ritiene di evidenziare quanto segue:

- a) l'innovazione maggiore attiene alla distinzione tra il bilancio decisionale e quello gestionale;
- b) una seconda innovazione significativa riguarda la spesa e così si sintetizza: diversa distribuzione di alcuni capitoli tra le varie U.P.B. e ridefinizione del contenuto delle spese correnti di funzionamento e di quelle per gli interventi.

6.1.6. Sul nuovo regolamento è da osservare, con notazione critica, che esso è caratterizzato da eccessiva sinteticità e non si inserisce in modo soddisfacente nel processo di adeguamento degli ordinamenti contabili pubblici ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997 n. 94, (modifiche alla legge 5 agosto 1978 n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio), rilevando altresì che la legge successiva 25 giugno 1999, n. 208, ha poi specificamente esteso - al fine di perseguire nuovi, incisivi, strumenti normativi - l'adozione dei principi richiamati a tutti gli enti e gli organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 29/1993 (amministrazioni dello Stato, aziende ed amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, enti pubblici non economici, ecc.).

Va ancora posto in debita luce che - di recente - una nuova disciplina di adeguamento ai principi della legge n. 94/1997, del decreto legislativo n. 279/1997 e della legge n. 208/1999 è stata specificamente dettata, per gli enti della legge n. 70/1975, dal DPR 27 febbraio 2003, n. 97; in proposito va peraltro rilevato che il vigente regolamento di contabilità dell'ISTAT non si correla agevolmente ai principi generali recepiti dal DPR n.97/2003.

6.1.7. Tutto ciò premesso, è peraltro da ricordare che l'art. 1, quarto comma, del regolamento dell'ISTAT prevede - testualmente - che "le modalità operative degli adempimenti derivanti dall'applicazione del regolamento sono disciplinate in

un manuale di gestione³ e contabilità approvato dal Consiglio, su proposta del Presidente.

Il "manuale", che è contraddistinto da carattere dettagliato e da qualificazione molto incisiva delle singole disposizioni, disciplina, come è testualmente affermato nell'art. 1, "le procedure amministrative e contabili" dell'ISTAT; il manuale invero, costituisce – ad avviso della Corte – un vero e proprio corpo normativo, che viene non soltanto a delineare "modalità operative" ma – sul piano effettuale – integra un testo regolamentare eccessivamente semplificato. Nei suoi quattro titoli, e con uno sviluppo testuale di oltre cinquanta articoli, è puntualmente definito – per mezzo di uno strumento non avente veste formale di regolamento di gestione e contabilità – tutta l'attività amministrativa dell'ente (dopo le disposizioni generali, si rinvencono le disposizioni sulle entrate, sulle spese, sulla gestione patrimoniale, sull'attività negoziale). Proprio a proposito di quest'ultima attività la Corte deve rilevare l'importanza "integrativa" del manuale in relazione a perspicue carenze regolamentari: infatti si rinvencono le disposizioni sulla deliberazione a contrattare, sullo svolgimento delle gare, sulla trattativa, sui lavori in economia, sul leasing, sulle verifiche e collaudi di beni e servizi.

In particolare è da segnalare, tra i casi particolari di attività negoziale, la previsione che consente all'ISTAT di affidare a persone, enti ed imprese compiti di:

- a) consulenza, docenza, studio, ricerca e sperimentazione per attività che richiedono competenze tecniche e scientifiche non disponibili tra il personale in servizio;
- b) supporto strumentale all'attività di ricerca;

6.2 L'attività svolta dal Collegio dei Revisori dell'Ente

6.2.1. Ai sensi del regolamento dell'ente del 1° agosto 2000 (art. 5) il Collegio dei revisori dei conti – che si fonda a livello istitutivo sull'art. 19 del decreto legislativo n. 322/1989 – è l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Istituto; i membri del collegio sono nominati, in proporzione almeno maggioritaria, tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili. Il Collegio può disporre ed effettuare ispezioni sugli uffici dell'Istituto al fine di accertare la regolarità amministrativa e contabile, facendo presente che le verifiche di regolarità devono rispettare i principi generali della revisione aziendale in quanto applicabili all'ISTAT.

³ Il manuale è stato approvato dal Consiglio dell'Ente nella seduta del 27 novembre 2003 ed è entrato in vigore il 28 novembre 2003.

Con DPCM 5 settembre 2003 IL Collegio è stato ricostituito per la durata di un triennio, con effetto dalla data dello stesso provvedimento.

Nel corso dell'anno 2003 il Collegio ha svolto una costante attività di controllo, effettuando — nel corso dell'anno — n. 15 adunanze, alle quali ha assistito il Magistrato della Corte delegato al controllo.

In questa sede si ritiene utile richiamare alcune considerazioni svolte dal Collegio dei Revisori in sede di bilancio preventivo e di conto consuntivo 2003, nonché di preventivo dell'esercizio 2004.

6.2.2. In ordine al preventivo 2003 il Collegio (nell'adunanza del 16 dicembre 2002) ha sottolineato, in via preliminare, l'importanza del nuovo modello di bilancio che può consentire un più adeguato controllo complessivo della gestione, finalizzato a costituire un supporto indispensabile per la verifica degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

Le considerazioni del Collegio aventi interesse in termini di contenimento della spesa possono, in sintesi, così riassumersi:

- 1) è prospettata l'esigenza di ridurre ulteriormente le spese non obbligatorie, quali, ad esempio, le consulenze, le missioni, le spese di pubblicità ed altre analoghe. Per le missioni, in particolare, è possibile valorizzare al meglio le opportunità offerte dalle nuove tecnologie informatiche, specie telematiche; anche nelle spese di personale è possibile apportare ulteriori razionalizzazioni attraverso la riconversione delle professionalità non strettamente correlate ai nuovi processi di produzione.
- 2) Viene segnalato che ulteriori economie possono essere realizzate anche nella gestione delle risorse informatiche sia attraverso una più oculata programmazione delle nuove acquisizioni sia mediante un più efficiente utilizzo di quelle disponibili sia, infine, sviluppando all'interno quello che è realizzato in service: l'istituto dispone, infatti, di professionalità informatiche in dimensioni e con specializzazioni adeguate allo scopo.
- 3) Altra fonte di risparmio può rinvenirsi nella gestione degli spazi. Il Collegio ritiene, a questo proposito, che l'ente sia in grado di assumere iniziative concrete al fine di eliminare le diseconomie derivanti dalla proliferazione delle sedi in Roma; la razionalizzazione degli spazi per uffici comporterebbe, infatti, una serie di economie dirette e indotte derivanti dall'accentramento dei servizi logistici (pulizia, vigilanza,

trasporti), e dalla riduzione dei tempi impiegati dal personale per la necessaria mobilità tra le sedi di Roma.

6.2.3. In relazione al consuntivo dell'esercizio 2003, oggetto specifico della presente relazione al Parlamento, il Collegio dei revisori dell'ISTAT – nella adunanza del 21 aprile 2004 – ha effettuato una specifica, e puntuale, considerazione in ordine al crescente divario tra gli accertamenti e gli impegni di competenza finora coperto da risorse pregresse; inoltre la situazione prevedibile per gli anni 2005 e seguenti dovrebbe presentare profili di maggiori criticità da collegare alla circostanza che sono state impiegate tutte le disponibilità pregresse, essendo di fatto azzerato l'avanzo di amministrazione.

Il Collegio ha sottolineato, infatti, che essendo l'ISTAT un ente a finanza derivata per il quale l'assegnazione dello Stato rappresenta il 93,32% delle entrate complessive, il venir meno delle economie pregresse per il finanziamento dell'attività corrente, postula l'esigenza di un trasferimento annuale dello Stato idoneo a soddisfare il fabbisogno ordinario dell'ente al fine di metterlo nelle condizioni di poter garantire al paese una offerta informativa pubblica coerente con la crescente domanda.

In termini generali, devono sintetizzarsi come segue altre due osservazioni di sostanza:

- a) L'ente dovrebbe operare per bilanciare al meglio il peso della spesa corrente, che ha raggiunto la soglia del 94,76% degli impegni, con quello relativo alla spesa per investimenti in tecnologie e sugli immobili di proprietà, che al momento rappresenta il 2,16% del totale di bilancio.
- b) L'ente dovrebbe adoperarsi per attenuare il livello di rigidità della spesa corrente adottando idonee politiche volte alla riduzione delle spese fisse di struttura quali ad esempio quelle relative alla gestione degli spazi e della logistica; è stato evidenziato, infine, che buona parte della rigidità del bilancio è collegata agli oneri per il personale.

6.2.4. L'illustrazione dell'attività del Collegio dei Revisori richiede, infine, un puntuale riferimento anche alle osservazioni svolte in sede di bilancio preventivo 2004.

Il Collegio (nella adunanza del 9 ottobre 2003) ha premesso, a livello di valutazione generale, che la struttura delle spese dell'Ente in relazione alla

importanza delle sue principali componenti (spese di personale, spese per interventi, acquisizione di beni e servizi correnti) appare equilibrata. La ricerca di un qualsiasi diverso bilanciamento tra le categorie dovrebbe investire, infatti, tutti i comparti della spesa, al fine di non alterare le funzionalità fra le diverse articolazioni produttive: sono comunque sempre possibili ulteriori razionalizzazioni della spesa.

Sempre in relazione al bilancio preventivo 2004 il Collegio dei Revisori ha ritenuto, altresì, che l'ISTAT debba valorizzare tutte le opportunità derivanti dalla revisione organizzativa in atto per conseguire l'obiettivo del contenimento dei costi del personale e dei costi delle risorse logistiche ed, in particolare, di quelli relativi agli spazi.

Il Collegio ha inoltre valutata prioritaria la necessità che l'ente accresca il grado di autonomia finanziaria anche attraverso strumenti di tipo privatistico (politica editoriale, commesse dal mercato, ecc.).

6.3 La gestione del personale

6.3.1. Nell'ambito delle spese di funzionamento le spese per il personale in servizio sono nettamente prevalenti e costituiscono, in tale ambito, il 71,06% (tav. 3/F); gli impegni sono di euro 111.965.067,01 ed assorbono il 67,33% del totale delle spese al netto delle partite di giro (tav. 1/F). Aggiungendo ai dati enunciati l'importo di 21,970 milioni di euro riguardante l'indennità di buonuscita del personale accantonata e maturata, gli oneri per il personale raggiungono 133,935 milioni di euro (compresa anche l'IRAP che l'ente registra tra gli oneri per il personale).

L'ammontare degli impegni per il personale può essere raffrontato, in modo significativo, alle spese per acquisizione di beni e servizi (21,266 milioni di euro) e – soprattutto – con quelle per la raccolta e la elaborazione dei dati statistici (20,209 milioni di euro); questi dati denotano un notevolissimo peso specifico degli oneri per il personale da correlare ai compiti dell'ente; va peraltro precisato che il personale in grandissima parte svolge compiti di ricerca in senso proprio, per cui il trattamento retributivo dello stesso personale ha determinante incidenza nella identificazione della spesa finalizzata alle attribuzioni istituzionali dell'ISTAT.

Per il personale in servizio i pagamenti in conto competenza (tav. 3/F) hanno raggiunto l'importo di 99,081 milioni di euro, corrispondenti al 82,22% delle spese correnti notevolmente incrementate rispetto al 2002 e con rapporto percentuale tra

gli stessi pagamenti ed i corrispondenti impegni dell' 88,49% ed una formazione di residui di 12,884 milioni di euro (rilevando - nel complesso - andamenti da commisurare alla natura della spesa e alle scadenze di fine esercizio, con i relativi sovraccarichi procedurali).

6.3.2 La gestione del personale ricomprende, nella sua complessiva accezione, riferimenti non soltanto ai dati di spesa ma anche alla dotazione organica e alla consistenza effettiva.

Nell'anno 2003 la dotazione organica dell'ISTAT è rimasta invariata rispetto all'anno precedente e, di conseguenza, essa si attesta su 2.927 unità: questo dato è conforme alla deliberazione del Consiglio dell'Istituto adottata nella seduta del 5 giugno 2001 ed approvata con DPCM del 9 ottobre 2001 (costituisce - quindi - la dotazione vigente). Peraltro in attuazione della legge 27 dicembre 2002 n. 289, art. 34, comma 1 (che ha disposto la rideterminazione della dotazione organica sulla base dei principi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) il Consiglio, in attesa del perfezionamento dei provvedimenti attuativi, ha determinato provvisoriamente in 2.259 unità la nuova dotazione organica. Attualmente i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2003 risultano essere 2.189 unità di ruolo (tab.2/pers.) e 2.645 le unità complessive ricomprendendo anche il personale a tempo determinato e a termine.

E' da rilevare che la fascia direzionale da 18 passa a 14 unità (-22,22%), e che l'area della ricerca risulta in calo tra il 2002 e 2003: da 1.634 unità passa a 1.620 unità, mentre quella tecnologica registra una flessione di 28 unità (-7,49%) e quella dell'area amministrativa denota un incremento di 19 unità (+10%); in particolare i dipendenti a tempo determinato a contratto subiscono un calo del 7,69% passando da 494 a 456 unità.

Nella situazione delle risorse umane nell'Istituto viene in risalto un trend di decremento totale di 65 unità.

È da evidenziare - infine - la spesa per il "personale non dipendente" di 2,500 milioni di euro che si riferisce alle collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali ed altre forme contrattuali non considerati nelle tabelle che seguono.

6.3.3. Talune ulteriori notazioni in materia di personale possono utilmente desumersi dalle tabelle seguenti che rendono comprensibile - con immediatezza - profili di interesse per l'attività di referto della Corte al Parlamento.

La Tab. 1/pers. che segue rende palesi alcuni aspetti emergenti nel confronto tra gli esercizi 2002 e 2003; significativo si rileva l'incremento del costo globale (+17,82%) che è particolarmente influenzato dall'accantonamento in conto economico per TFR (21,970 milioni di euro); a tale incremento si contrappone il calo del 33,40% di spese per indennità di missione, e quello del 25,38% delle spese per la formazione e aggiornamento del personale; ciò induce ad una considerazione critica, attesa l'essenzialità di quest'ultima voce di spesa per un ente caratterizzato da complessi, cruciali, compiti di ricerca. Peraltro – come si vedrà in prosieguo – l'impegno operativo dispiegato in questo ambito risulta significativo sul piano qualitativo.

Tab.1/pers.

Costo del personale ISTAT (importi impegnati)				
	2002	2003	%	%(*)
A)-Stipendi ed altri assegni fissi lordi	65.479.000	69.532.000	54,85	6,19
-compensi accessori, miglioramento efficienza e retribuzione di risultato dei dirigenti	12.312.000	11.702.000	9,23	-4,95
-spese per indennità di missione	2.035.830	1.355.823	1,07	-33,40
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	18.600.000	18.752.007	14,79	0,82
-formazione e aggiornamento del personale	975.692	728.076	0,57	-25,38
TOTALE A)	99.402.522	102.069.906	80,52	2,68
B) -accantonamenti per indennità di fine lavoro da c/economico	5.663.504	21.970.146	17,33	287,92
-spese per attività assistenziali, sociali e culturali	773.000	826.000	0,65	6,86
-buoni pasto, equo-indennizzo, assegni alimentari	1.749.494	1.891.161	1,49	8,10
TOTALE B)	8.185.998	24.687.307	19,48	201,58
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B) (**)	107.588.520	126.757.213	100,00	17,82

(*) percentuale di variazione

(**) al netto di IRAP: 6.925.000 di euro nel 2002; 7.178.000 di euro nel 2003

La Tabella seguente (Tab. 2/pers.) rende esplicita, con chiarezza, la sostanziale configurazione delle risorse umane dell'ISTAT, per la quale - correttamente - il personale di ricerca (sia ricercatori in senso proprio che i

collaboratori tecnici - CTER -) costituisce la parte preponderante del personale di ruolo, con 1.620 unità da correlare alle 209 unità adibite allo svolgimento di mansioni amministrative.

Tab. 2/Pers.

AREA E PROFILI CONTRATTUALI	DOTAZIONE ORGANICA (***)	DOTAZIONE ORGANICA (*)	CONSISTENZA A FINE PERIODO			
			2001	2002	2003	%
Direzionale	0	131	20	18	14	0,53
Ricerca	2176	1376	1582	1634	1620	61,25
- ricercatori	480	0	285	278	279	
- cter (**)	1696	1376	1297	1356	1341	
Tecnologica	528	549	482	374	346	13,08
- tecnologi	310	346	170	166	174	
- altri	218	203	312	208	172	
Amministrativa	223	203	197	190	209	7,90
- dirigenti	1	1	1	1	1	
- altri	222	202	196	189	208	
Totale ruolo	2927	2259	2281	2216	2189	82,76
Totale a tempo determinato/termine	0	0	413	494	456	17,24
TOTALE	2927	2259	2694	2710	2645	100,00

(*) rideterminazione organica provvisoria ai sensi dell'art. 34 c.3 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

(**) collaboratori tecnici enti di ricerca

(***) dotazione approvata con DPCM del 9 ottobre 2001

Tab. 2/Pers.bis

Risorse umane disponibili per livello al 31 dicembre			
LIVELLI	CONSISTENZA A FINE PERIODO		
	2001	2002	2003
Direttori	20	18	14
I	61	57	79
II	141	138	127
III	254	250	248
IV	286	274	291
V	509	500	889
VI	731	734	353
VII	109	82	87
VIII	80	73	96
IX	82	90	5
X	8	0	0
Totale ruolo	2281	2216	2189

Altri elementi di valutazione emergono dalla Tab. 3/Pers., la quale dà contezza di un valore percentuale del 80,44 nel raffronto di incidenza degli oneri del personale sul complesso delle spese correnti, con un notevole incremento del dato rispetto al 2002, che peraltro è principalmente connesso al dimezzamento delle predette spese correnti.

Tab. 3/pers.

Incidenza degli oneri del personale sulle spese correnti

	2002	2003
Oneri personale (A+B tab.1/pers.)	107.588.520	126.757.213
Spese correnti	325.186.778	157.570.200
Incidenza %	33,09	80,44

La Tab. 4/Pers. – infine – illustra l'onere medio individuale, con la consueta comparazione tra i due esercizi (2002 e 2003).

Tab. 4/pers.

2002			2003			variaz.
retribuzione globale	unità pers. (**)	retribuzione unitaria (*)	retribuzione globale	unità pers. (**)	retribuzione unitaria (*)	retrib. unit. %
99.402.522	2.710	36.680	102.069.906	2.645	38.590	5,21

(*) Onere medio individuale = $\frac{\text{totale A Tab. 1/pers.}}{\text{totale unità}}$

(**) escluso personale comandato presso l'Istituto da altri enti

6.3.4. Formazione del personale

La trattazione della materia della gestione delle risorse umane può ricomprendere, in conformità ad orientamenti di carattere generale comuni anche al lavoro privato, la formazione professionale.

Al riguardo la Corte ritiene di dover segnalare l'impegno dispiegato dall'Istituto (attraverso il competente Servizio sviluppo delle risorse umane), che emerge dalla disamina ragionata di dati elaborati dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del comparto degli enti pubblici non economici: l'ISTAT sta consolidando perciò negli anni, una significativa attenzione per lo sviluppo delle risorse umane.

L'utenza di riferimento dell'attività formativa può essere articolata in tre categorie:

- personale dell'ISTAT e collaboratori delle reti di rilevazione con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- personale degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale,
- persone non appartenenti né all'ISTAT né al Sistan, da introdurre al sistema della statistica ufficiale.

Per quanto riguarda il personale ISTAT, l'offerta formativa risulta suddivisa secondo le seguenti macroaree professionali:

1. manageriale
2. statistica
3. organizzativo-istituzionale e delle risorse umane
4. informatica e delle abilità ICT
5. della diffusione e comunicazione.

Il quadro dell'offerta formativa attualmente disponibile è completato da una serie di opportunità di tipo *trasversale*: infatti, l'analisi delle professionalità ha evidenziato in più circostanze l'esigenza di competenze estranee alle specifiche aree professionali, ma per queste strumentali; tutto ciò ha suggerito l'opportunità di costruire programmi impostati in termini di *abilità* e che sono solitamente previsti per utenze numericamente consistenti. Le offerte trasversali realizzate nel 2002 e nel 2003 hanno riguardato: abilità informatiche (*office automation*); lingue straniere; comunicazione; sicurezza.

Dall'esame del Rapporto sulla formazione nella P.A. si desume la collocazione dell'ISTAT all'interno del comparto degli enti pubblici non economici.

L'aspetto quantitativo di maggior rilievo è il numero di ore erogate, che è di 29.500 in ISTAT, a fronte del totale del comparto di circa 112.650. Considerando, poi, che le ore erogate dal solo INPS – in base al citato rapporto – sono 59.440 – cioè più della metà del totale – risulta che ISTAT da solo eroga il 55,4% delle ore restanti; in particolare l'ISTAT rilascia oltre 11 ore di formazione per dipendente, a fronte della media del comparto di 1,6.

Una analisi ulteriore attiene alle ore per iniziative formative erogate direttamente da ISTAT, a fronte delle ore facenti capo a iniziative formative diverse (partecipazione a convegni e seminari esterni, stage, permessi per studio). Sul totale di 29.500 ore, i due ambiti ammontano rispettivamente a circa 17.600 e 11.900 ore: questi dati illustrano da un lato il volume delle ore progettate prodotte direttamente dalle strutture di formazione interne, dall'altro l'articolazione delle opportunità di formazione utilizzate per lo sviluppo delle professionalità dell'Istituto.

Da ultimo, va ricordato che l'ente, in un suo studio acquisito dalla Corte, ha posto in luce che il costo orario della formazione in ISTAT risulta fortemente contenuto: infatti rispetto alla media del comparto è poco più della metà per ora fruita (17 € contro 31) mentre il costo medio per ora erogata è meno di un quinto della media del comparto (64 € in ISTAT contro 353); ciò – ad avviso dell'ente – potrebbe essere dovuto a una concomitanza di fattori, tra i quali:

1. Il fatto che l'ISTAT si approvvigiona di docenza tramite grossi lotti: quindi con un risparmio significativo in termini di costi orari.
2. Il fatto che praticamente tutti i contratti di docenza (generalmente triennali) fossero nella fase terminale nel 2003, e beneficiassero quindi di valorizzazioni stabilite molto tempo fa e per di più in lire.
3. Il fatto che i costi del personale addetto alla formazione si ripartiscano su un numero molto elevato di eventi formativi e ore erogate, con un effetto di "polverizzazione" di tale costo.

6.4 La gestione finanziaria

6.4.1 Profili generali, aspetti complessivi e valutazioni d'assieme

6.4.1.1. In tema di profili generali sono da porre in luce, preliminarmente, notevoli difficoltà in termini di programmazione e pianificazione.

In particolare, le difficoltà emergono sia in sede di pianificazione strategica triennale che in quella di gestione annuale: e ciò a causa della crescente – e ormai consolidata – asimmetria tra la dinamica espansiva del fabbisogno di risorse finanziarie connesse allo sviluppo della domanda di informazione statistica e la disponibilità reale delle risorse stesse; l'effettività della programmazione e della pianificazione rimane infatti condizionata nettamente dalla evoluzione del trasferimento statale alla funzione statistica pubblica e ai suoi limiti temporali, scanditi in sostanza dalla definitiva approvazione della legge finanziaria.

6.4.1.2. Un secondo profilo va ricercato nel progressivo aumento dell'incidenza delle spese "rigide" (quelle considerate non comprimibili in quanto vincolate al rispetto degli obblighi di legge oppure assolutamente ineliminabili per non compromettere la funzionalità essenziale dell'ente). Va inoltre evidenziato che l'ammontare complessivo del costo globale per il personale eccede l'importo dei trasferimenti statali correnti.

Un significativo indicatore pone a confronto l'ammontare degli impegni per il personale (al netto dell'indennità di buonuscita) con gli impegni totali al netto dei censimenti e delle partite di giro ed evidenza – con chiarezza il trend in crescita nell'arco del quinquennio 1999-2003: e così gli impegni per spese di personale incidono sugli impegni complessivi per il 64,2% nel 1999, per il 64,1% nel 2000, per il 66,5% nel 2001, per il 65,4% nel 2002 ed – infine – per il 67,3% nel 2003.

In sostanza il progressivo aumento dell'incidenza degli oneri per il personale non può non contrarre le risorse disponibili per le altre voci di spesa; se si considera la presenza di altri costi di fatto "incomprimibili" (locazioni, utenze, etc.), emergono vincoli rilevanti alla gestione per lo sviluppo delle attività proprie dell'Istituto, oltre che per gli investimenti.

Si ritiene utile, pertanto, riesaminare la natura delle poste di spesa che provocano un così elevato grado di rigidità, al fine di individuare dove sia possibile operare (con la modifica dei processi o altro), per recuperare necessari margini di elasticità ed orientare – conseguentemente – l'attività dell'Istituto.

6.4.1.3. Un terzo profilo è agevolmente desumibile dal conto consuntivo del 2003.

La gestione dell'esercizio 2003 presenta, infatti, un notevole disavanzo di competenza (-42.805.067,67 euro) ed evidenzia un avanzo di amministrazione di 22.183.073,95 euro. Il disavanzo di competenza, pur essendo inferiore rispetto a quanto ipotizzato (circa 47 milioni di euro), pone in luce comunque una notevole eccedenza delle uscite rispetto alle entrate da ascrivere alla circostanza che, già in sede di deliberazione del bilancio di previsione del 2003, le maggiori spese rispetto al 2002 sarebbero state coperte non già da un corrispondente aumento delle entrate bensì dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2002.

6.4.1.4. Stante quanto precede a livello di profili del tutto generali, un ulteriore approccio agli aspetti di massima della gestione dell'ente può osservarsi dall'esame del risultato d'amministrazione, che costituisce un elemento utile per effettuare valutazioni complessive e di tenuta del sistema in termini finanziari; e così pure taluni aspetti essenziali della gestione emergono da notazioni generali in materia di accertamenti, riscossioni e residui attivi ed, altresì, da prime considerazioni sugli impegni, i pagamenti e i residui passivi.

Iniziando dal primo elemento (risultato di amministrazione) è da dire che esso registra una notevole diminuzione essendo sceso da 49.032.888,98 euro ad inizio esercizio a 22.183.073,95 euro a fine esercizio (v. tav. 8 SA); esso risulta prevalentemente generato dalla riduzione del saldo tra riscossioni e pagamenti.

Di qualche interesse è l'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nel corso dell'ultimo quinquennio: è infatti di tutta evidenza il trend discendente di detto avanzo dal 1999 al 2001. Il dato del 2002 risente positivamente della già citata integrazione dell'assegnazione statale avvenuta a dicembre 2002, mentre nel 2003 l'avanzo di amministrazione discende nuovamente ad un ritmo sostenuto rispetto al 2002 (-54,76%), ma si mantiene ad un livello superiore rispetto al 2000 e 2001 e registrando una flessione del 17,42% rispetto al 1999, anno di partenza della serie storica.

Una analisi di detta serie porta a constatare un elevato utilizzo delle operazioni di smaltimento delle poste di residui pregressi che ha consentito di migliorare sensibilmente il risultato di amministrazione.

E' peraltro fondatamente da ritenere che le operazioni di revisione dei residui si consolidino ad un livello "fisiologico" di bilancio: l'incidenza sui risultati della

gestione dovrà quindi essere sensibilmente inferiore a quella registrata in questi anni. Sommando perciò gli effetti dovuti ai minori "apporti" derivanti dalla gestione dei residui ed alla contrazione dell'avanzo di amministrazione, è da dire che l'equilibrio del bilancio nei futuri esercizi dipenderà sempre più dall'allineamento dei trasferimenti pubblici, essendo comunque non rilevanti i margini di manovra sul fronte delle entrate per la cessione dei servizi.

6.4.1.5. Sul fronte degli accertamenti è possibile configurare un profilo moderatamente ascendente fino al 2001, il quale registra – poi – una significativa accelerazione nell'anno 2002 e un consistente decremento nel 2003. Gli accertamenti del 2002, infatti, risentono positivamente della già ricordata assegnazione aggiuntiva di 37.820.000 euro attribuita all'ISTAT nel dicembre 2002 (di fatto impiegata per la gestione del 2003).

I numeri indici – costruiti dall'Ente calcolati sugli importi al netto dei trasferimenti statali per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro – danno contezza nel 2003 di un decremento del 6,78% rispetto al 1999 e del 35,54% rispetto al 2002.

6.4.1.6. Quanto alle riscossioni sussiste il già rilevato andamento altalenante, che non conferma la moderata accelerazione riscontrata nell'anno 2002. Ed infatti il decremento degli accertamenti registrato nel 2003 rispetto al 2002 ha una sua manifestazione con ripercussioni sugli incassi che presentano una flessione rispetto al 2002. Gli importi al netto delle riscossioni per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro, documentano nel 2003 un decremento del 34,55% rispetto al 2002 e dell'11,86% rispetto al 1999.

Questo profilo è fortemente influenzato dalla modificazione delle modalità di riscossione delle assegnazioni dello Stato maturata negli ultimi anni: fino al 1999, infatti, l'assegnazione veniva incassata nello stesso anno; dal 2000, in poi, l'assegnazione è incassata per una quota a competenza e la restante quota a residui l'anno successivo.

L'andamento delle riscossioni è influenzato anche dalle giacenze di cassa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma gestita dalla Banca d'Italia. Sulla base della legge finanziaria n.388 del 23 dicembre 2000, art. 66, comma 2, infatti, l'Istituto ha la facoltà di prelevare, in ciascun bimestre solare, importi del 2% superiori a quelli prelevati nel corrispondente bimestre dell'anno precedente.

In correlazione a quanto posto in luce in ordine alle riscossioni è da annotare la consistenza dei residui attivi, i quali, se considerati al netto di quelli censuari, presentano una dinamica segnatamente ascendente con una forte accelerazione nell'ultimo quadriennio, da ricondurre, in larghissima misura, agli sfasamenti temporali registrati tra gli accertamenti e le riscossioni dei fondi ordinari dello Stato.

6.4.1.7. Sul fronte degli impegni la considerazione di ordine generale e d'assieme, che si va qui delineando, deve rilevare un andamento pressoché stabile nel 2003 rispetto al 2002, facendo astrazione dagli impegni connessi ai censimenti generali (che non interessano più — per il loro esaurimento operativo — l'attività sostanziale dell'ente nell'anno di riferimento). Il decremento rilevabile è infatti molto lieve (0,14%).

6.4.1.8. Quanto ai pagamenti è — anche qui — essenziale distinguere se al netto o al lordo degli oneri censuari: è invero decisamente ascendente se al lordo fino al 2001; considerati al netto di quelli censuari i pagamenti mostrano un incremento del 10,00% tra il 2001 e il 2002 mantenendosi — poi — sostanzialmente stabili (e questo interessa — in modo specifico in ordine alla gestione del 2003). I pagamenti censuari, per parte loro, registrano un picco nel 2001 e decrescono — poi — gradualmente nel 2002 e nel 2003.

6.4.1.9. Da ultimo, un cenno è da riservare ai residui passivi. La loro dinamica, al lordo dei dati censuari, denota un profilo ascendente nel triennio 2000-2002, in conseguenza dell'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Nel 2003 il profilo è notevolmente discendente, sia se considerato al netto dei valori censuari, sia al lordo. Rispetto al precedente esercizio, i residui ordinari nel 2003 sono diminuiti del 26,41% e nella serie storica il confronto con il 1999 la riduzione è del 21,75%; comunque un'attenta analisi dei residui esistenti ha condotto all'eliminazione di quelli per i quali è venuto a mancare il presupposto per il mantenimento in bilancio.

6.4.2. Il conto finanziario

Per la trattazione del tema si richiamano i riferimenti ai dati contabili e ai valori percentuali di cui alle tavole 1F, 2F e 3F, le quali sintetizzano, rispettivamente: le entrate e le uscite classificate per categorie (Tav. 1F). Ancora le entrate e le spese

suddivise – quanto alle prime – in trasferimenti correnti, introiti per i censimenti – inesistenti nel 2003 – ed entrate proprie ed altre entrate e – quanto alle seconde – nella consueta partizione tra correnti e di conto capitale (Tav. 2F).

Nella Tav. 3F si sviluppano, invece, le disaggregazioni dettagliate in relazione alla natura e alla tipologia delle entrate e delle spese correnti.

6.4.2.1. Ciò premesso, è da porre in evidenza che la gestione di competenza dell'anno 2003 espone un disavanzo di 42,805 milioni di euro, risultante da accertamenti per 154,229 milioni di euro e da impegni di spesa per 197,034 milioni di euro. Il divario negativo, peraltro consistente, tra le entrate e le uscite di competenza è da riconnettere alla circostanza che l'incremento dell'assegnazione dello Stato – in un ente a finanza derivata, come è, sostanzialmente, l'ISTAT – non è correlato all'andamento reale della spesa con conseguente ampliamento della divaricazione tra i due termini di riferimento e relativo ripianamento con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione: in particolare va rilevato che nell'esercizio finanziario 2002, la gestione aveva registrato un avanzo di 25,045 milioni di euro legato principalmente ad un aumento dell'assegnazione statale nell'ultimo scorcio del 2002, impiegata poi per sovvenire al disavanzo della gestione 2003. Va inoltre sottolineato il notevole squilibrio delle spese di parte corrente vicino al 30% delle corrispondenti entrate.

6.4.2.2. Con specifico riferimento alle entrate è da precisare che quelle accertate nel corso del 2003, al netto delle partite di giro, risultano pari a 123,482 milioni di euro e coprono il 97,12% delle previsioni definitive: di esse, la parte preponderante, pari a 115,236 milioni di euro, attiene ai trasferimenti da parte dello Stato che rappresentano il 93,32% delle risorse a disposizione dell'ente.

Ai trasferimenti statali devono aggiungersi, 2,998 milioni di euro derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica, che rappresentano il 2,43% del totale degli accertamenti. Le altre entrate proprie, connesse alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, risultano invece commisurate a 4,442 milioni di euro e coprono il 3,60% del totale. Il complemento dello 0,62%, da ultimo, afferisce alle poste correttive ed altri proventi (0,771 milioni di euro). I minori accertamenti dei trasferimenti di enti pubblici e di contratti e convenzioni con enti esterni sono legati soprattutto alla temporanea riduzione dell'attività svolta dall'ISTAT in collaborazione con la Commissione Europea ed in particolare con l'Eurostat: pertanto l'incidenza

scarsissima delle entrate proprie su quelle complessive, dà contezza della sostanziale dipendenza finanziaria dell'Istituto dal trasferimento statale e, quindi, rende comprensibile la natura, in atto irreversibile, di bilancio rigido, che caratterizza ormai da tempo l'attività istituzionale dell'ente.

6.4.2.3. La disamina del conto finanziario consente di rilevare per l'esercizio 2003 impegni in conto competenza che ammontano a 197,034 milioni di euro se considerate al lordo della partite di giro; in 166,287 milioni di euro se al loro netto: nel primo caso, esse coprono il 94,10% delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, il 95,00% circa.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (137,120 milioni di euro, corrispondenti all' 87,02 del totale delle spese correnti). Seguono le spese per interventi (20,450 milioni di euro pari al 12,98% del totale delle spese correnti), rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici. Tra le spese in conto capitale — che rivestono scarsissimo rilievo nell'ambito della gestione dell'ISTAT — pari a 8,717 milioni di euro, si evidenziano quelle per l'indennità di buonuscita al personale, ammontanti a 5,130 milioni di euro, corrispondenti al 3,09% del totale delle spese.

L'analisi per categoria pone in luce, come costante elemento di caratterizzazione degli enti a finanza derivata, le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a 111,965 milioni di euro e assorbono il 67,33% del totale degli impegni e il 71,06% degli impegni per spese correnti. A tale dato deve aggregarsi anche la spesa di circa 2,500 milioni di euro, corrispondente all'1,59% del totale, per i collaboratori coordinati e continuativi che svolgono l'indagine continua sulle forze di lavoro.

Un onere significativo ha comportato l'acquisizione di beni di consumo e di servizi: la relativa spesa risulta quantificata in 21,266 milioni, pari al 12,79% del totale degli impegni (al netto delle partite di giro), con una copertura del 92,50% della corrispondente previsione definitiva di spesa; al riguardo potrebbe ipotizzarsi una ulteriore determinazione dell'Ente in termini di contrazione degli oneri. Gli impegni per investimenti in acquisizione di beni materiali assommano a 3,587 milioni di euro e rappresentano solo il 2,16% delle spese complessive, con un grado di copertura del 65,25% delle previsioni definitive, che — evidentemente — erano state predisposte con notevole approssimazione.

In tema di acquisti e di investimenti, ed in particolare con riguardo alla materia dell'informatica, va dato atto della definizione, sul finire del 2003, della vicenda relativa al contratto stipulato dall'ISTAT nell'ormai lontano agosto 1998 con la Engineering – Ingegneria Informatica S.p.A. – che prevedeva la realizzazione, entro il 31 dicembre 2000, del sistema informativo gestionale e direzionale dell'Istituto, denominato SIGED (per un costo complessivo all'epoca, IVA compresa, di 6 miliardi e 240 milioni di lire). In data 15 settembre 2003 l'istituto, dopo aver acquisito il parere dell'Avvocatura generale dello Stato, ha infatti sottoscritto un atto transattivo – novativo del contratto del 1998. Peraltro è da porre in debita evidenza che la vicenda SIGED è giunta a termine senza il perseguimento delle originarie finalità che erano peculiari di un sistema integrato, con formazione anche di un contenzioso in sede giudiziaria; e tutto ciò malgrado il migliore impegno dispiegato di recente, a livello amministrativo e tecnico, dalla direzione generale dell'ente.

Tav. 1/F

ENTRATE (in milioni di euro)						
CATEGORIE	Previsioni		Accertamenti		Indici realizzazione previsioni	
	2003		Definitivi al 31/12/2003		accert.ti / previsioni %	
	Iniziali	Definitive	Importo	%	2002	2003
Trasferimenti dello Stato	114,062	114,062	115,236	93,32	96,43	101,03
Trasferimenti da altri enti	4,700	4,700	2,998	2,43	84,17	63,79
Vendita di beni e servizi	7,400	7,400	4,442	3,60	99,63	60,03
Redditi patrimoniali	0,032	0,032	0,035	0,03	93,75	109,38
Poste correttive e altre entrate	0,951	0,951	0,771	0,62	62,59	81,07
Totale entrate correnti	127,145	127,145	123,482	100,00	96,25	97,12
Entrate in c/capitale	-	-	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE	127,145	127,145	123,482	100,00	96,25	97,12
Partite di giro	33,632	34,303	30,747	-	96,87	89,63
TOTALE ENTRATE	160,777	161,448	154,229	-	96,39	95,53
Saldo da finanziare	47,844	47,944	42,805	-		
TOTALE A PAREGGIO	208,621	209,392	197,034	-		

USCITE (in milioni di euro)						
CATEGORIE	Previsioni		Impegni		Indici realizzazione previsioni	
	2003		Definitivi al 31/12/2003		impegni / previsioni %	
	Iniziali	Definitive	Importo	%	2002(*)	2003
Organi istituto	0,775	0,875	0,875	0,53	100,00	100,00
Personale	114,020	114,933	111,965	67,33	99,63	97,42
Personale non dipendente	2,500	2,500	2,500	2,50	0,00	100,00
Beni e servizi	22,164	22,991	21,266	12,79	89,28	92,50
Raccolta e elaborazione dati	18,862	21,406	20,209	12,15	81,07	94,41
Censimenti	0,000	0,000	0,000	0,00	100,00	0,00
Oneri finanziari e tributari	0,583	0,813	0,474	0,29	97,60	58,30
Spese per la diffusione dati	0,405	0,481	0,241	0,14	62,97	50,10
Altre spese	3,773	0,382	0,040	0,02	22,09	10,47
Totale spese correnti	163,082	164,381	157,570	94,76	97,29	95,86
Acquisizioni di beni durevoli	5,777	5,497	3,587	2,16	70,66	65,25
Buonuscita	5,130	5,130	5,130	3,09	100,00	100,00
Debiti diversi	1,000	0,081	0,000	0,00	0,00	0,00
Totale spese in c/capitale	11,907	10,708	8,717	5,24	29,19	334,86
TOTALE	174,989	175,089	166,287	100,00	96,78	94,97
Partite di giro	33,632	34,303	30,747	-	97,87	89,63
TOTALE SPESE	208,621	209,392	197,034	-	96,87	94,10
Avanzo finanziario	0,000	0,000	0,000	-		
TOTALE A PAREGGIO	208,621	209,392	197,034	-		

Tav. 2/F

ENTRATE						
(in milioni di euro)						
	Anno 2002	Anno 2003				
	Accertamenti	Accertamenti	Incremento (+) decremento (-)	% 2003/2002	Indice di composizione	
					su tot. 1)	su tot. 2)
Trasferimenti correnti	184,650	118,234	-66,416	-35,97	95,75	95,75
Censimenti	167,678	-	-167,678	-100,00	0,00	0,00
Entrate proprie	6,406	4,477	-1,929	-30,11	3,63	3,63
Altre entrate (poste correttive- compensative ed altre non classificabili)	0,517	0,771	0,254	49,13	0,62	0,62
Partite di giro	32,514	30,747	-1,767	-5,43	24,90	24,90
Totale generale	391,765	154,229	-237,536	-60,63	-	-
Totale parziale 1)	359,251	123,482	-235,769	-65,63	100,00	-
Totale parziale 2)	191,573	123,482	-68,091	-35,54	-	100,00

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti

SPESE						
(in milioni di euro)						
	Anno 2002	Anno 2003				
	Impegni	Impegni	Incremento (+) decremento (-)	% 2003/2002	Indice di composizione	
					su tot. 1)	su tot. 2)
Correnti	325,187	157,570	-167,617	-51,54	94,8	94,8
Conto capitale	9,020	8,717	-0,303	-3,36	5,2	5,2
Partite di giro	32,514	30,747	-1,767	-5,43	18,5	18,5
Totale generale	366,721	197,034	-169,687	-46,27	-	-
Totale parziale 1)	334,207	166,287	-167,920	-50,24	100,0	-
Totale parziale 2)	166,529	166,287	-0,242	-0,15	-	100,0

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti (2002:167,678 milioni di euro; 2003:30,747 milioni di euro)

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(in milioni di euro)

Tav. 3/F

ENTRATE CORRENTI	2002	2003			
	Accertamenti	Accertamenti	%	% var.ne	Riscossioni di competenza
Trasferimenti da parte dello Stato:					
- per le spese di funzionamento	180,693	115,236	93,32	-36,23	23,912
- per la ristrutturazione delle statistiche	-	-	0,00	0,00	-
- per il censimento generale popolazione e delle abitazioni	143,439	-	0,00	-100,00	-
- per il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	24,239	-	0,00	-100,00	-
- per il censimento generale agricoltura	-	-	0,00	0,00	-
Totale	348,371	115,236	93,32	-66,92	23,912
Trasferimenti da parte di altri enti:					
- contributi di enti nazionali	0,955	1,604	1,30	67,96	0,052
- contributi da enti internazionali	3,001	1,394	1,13	-53,55	0,479
Totale	3,956	2,998	2,43	-24,22	0,531
Entrate proprie:					
- vendita di pubblicazioni	0,170	0,343	0,28	101,76	0,165
- fornitura di dati e servizi	0,435	0,426	0,34	-2,07	0,286
- contratti e convenzioni	5,700	3,640	2,95	-36,14	0,462
- altri proventi	0,072	0,033	0,03	-54,17	0,030
Totale	6,377	4,442	3,60	-30,34	0,943
Redditi e proventi patrimoniali	0,030	0,035	0,03	16,67	0,030
Poste correttive e compensative di spese correnti	0,516	0,771	0,62	49,42	0,746
Altre entrate non classificate	0,001	-	0,00	-100,00	-
Totale entrate correnti	359,251	123,482	100,00	-65,63	26,162

(in milioni di euro)

SPESE CORRENTI	2002	2003			
	Impegni	Impegni	%	% var.ne	Pagamenti di competenza
Spese di funzionamento:					
- per gli organi dell'istituto	0,975	0,875	0,56	-10,26	0,428
- per il personale in attività di servizio	108,850	111,965	71,06	2,86	99,081
- per il personale non dipendente	-	2,500	1,59	100,00	1,491
- per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	24,820	21,266	13,50	-14,32	10,480
- per gli interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,569	0,474	0,30	-16,70	0,468
- per le spese non classificabili in altre voci	0,074	0,040	0,03	-45,95	0,038
Totale	135,288	137,120	87,02	1,35	111,986
Spese per interventi:					
- per le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	21,597	20,209	12,83	-6,43	8,314
- per le spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'istituto	0,624	0,241	0,15	-61,38	0,203
- per i censimenti	167,678	-	0,00	-100,00	-
- per le spese relative a censimenti generale :					
> della popolazione e delle abitazioni	143,439	-	0,00	-100,00	-
> dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	24,239	-	0,00	-100,00	-
> dell'agricoltura	-	-	0,00	0,00	-
- per le spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	-	-	0,00	0,00	-
Totale	357,577	20,450	12,98	-94,28	8,517
Totale spese correnti	492,865	157,570	100,00	-68,03	120,503

Un'autonoma notazione critica deve effettuarsi in ordine alla voce "raccolta elaborazione e diffusione dei dati statistici", ricompresa tra le spese per interventi.

I relativi impegni per 20,209 milioni di euro corrispondenti al 12,83% del totale delle spese correnti (che peraltro coprono quasi interamente le stesse spese per interventi) denotano una diminuzione percentuale del 6,43 rispetto al 2002; e ciò potrebbe avere una sua influenza non positiva su attribuzioni essenziali dell'ISTAT.

6.4.2.4. In termini generali appare utile qualche ulteriore raffronto tra gli esercizi 2002 e 2003.

Nei due anni correlati gli accertamenti sono diminuiti nella misura del 60,63% se considerati nel complesso; del 65,63% se al netto delle partite di giro; del 35,54% da ultimo, se al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti generali.

La forte riduzione degli accertamenti è da riconnettere – essenzialmente – a due cause:

- per quanto riguarda l'attività censuaria si rileva l'esaurimento dei finanziamenti a seguito del progressivo completamento delle operazioni censuarie; l'ultima quota dell'assegnazione complessiva per i censimenti, pari a 167,678 milioni di euro, è stata, infatti, erogata nel 2002;
- per quel che attiene all'attività ordinaria, la riduzione del 35,54% degli accertamenti è legata sia alla riduzione dell'assegnazione statale (-36,23%), sia al decremento dei trasferimenti da altri enti (-24,22%) e delle entrate derivanti da contratti e convenzioni stipulate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziari dall'esterno (-36,14%).

Come già rilevato in precedenza, va sottolineato il livello assolutamente modesto delle spese per investimenti; anche se in termini di variazioni % tra gli anni posti a confronto si denota un certo incremento (+7,39%), in termini assoluti il valore degli investimenti resta poco rilevante rispetto al totale (circa il 5,2%). E' peraltro di tutta evidenza che la composizione delle spese evidenzia l'assoluta prevalenza delle spese di funzionamento.

6.4.2.5. Nell'ambito della trattazione del rendiconto finanziario si situano – da ultimo – sia la tavola sulla dipendenza finanziaria (Tav. 4F), che evidenzia indici molto eloquenti (95,75% il rapporto tra entrate da trasferimenti e totale entrate) che la tavola sugli indici di realizzazione degli accertamenti e degli impegni di Spesa

(Tav. 5F). Questa ultima pone in luce indici molto inferiori a quelli del 2002: è infatti pari al 21,19% il rapporto tra riscossioni e accertamenti per le entrate correnti (51,09% nel 2002) mentre il rapporto tra pagamenti e impegni per le spese correnti spunta il dato significativo del 76,48%, da correlare al 54,56% del 2002.

Tav. 4F

DIPENDENZA FINANZIARIA					
(in milioni di euro al netto delle partite di giro)					
2002		Indici	2003		Indici
Entrate da trasferimenti	Totale entrate correnti	Entrate da trasferimenti / Totale entrate %	Entrate da trasferimenti	Totale entrate correnti	Entrate da trasferimenti / Totale entrate %
348,371	359,251	96,97	118,234	123,482	95,75

Tav. 5 F

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI						
(in milioni di euro)						
	2002		Indici	2003		Indici
	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %
Entrate correnti	359,251	183,546	51,09	123,482	26,162	21,19
Entrate per partite di giro	32,514	30,919	95,09	30,747	30,021	97,64
Totale	391,765	214,465	54,74	154,229	56,183	36,43

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI						
(in milioni di euro)						
	2002		Indici	2003		Indici
	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %
Spese correnti	325,187	177,415	54,56	157,570	120,503	76,48
Spese in conto capitale	9,020	3,101	34,38	8,717	3,453	39,61
Spese per partite di giro	32,514	31,587	97,15	30,747	30,595	99,51
Totale	366,721	212,103	57,84	197,034	154,551	78,44

6.4.2.6. La materia del conto finanziario, finora trattata, richiede ulteriori esplicitazioni del rendiconto per funzioni obiettivo, a seguito del processo di ammodernamento e aggiornamento della contabilità pubblica, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997. Questo processo ha motivato l'ISTAT, ad introdurre – insieme alla tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia – quella per funzione – obiettivo.

Tale nuova classificazione fa riferimento alle finalità che le amministrazioni pubbliche, e quindi anche gli enti istituzionali e gli enti di ricerca, sono deputati a raggiungere. E ciò senza tener conto della concreta struttura amministrativa che gestisce la spesa delle voci di bilancio.⁴

Le funzioni di pertinenza dell'Istituto sono state individuate in base ai fini istituzionali contemplati dal d.lgs. 322/89 e si articolano come segue:

Le funzioni-obiettivo dell'ISTAT sono state così individuate:

1. governo dell'Istituto e coordinamento generale;
2. promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale;
3. produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale;
4. produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico;
5. censimenti generali;
6. integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica;
7. reclutamento, formazione e gestione del personale;
8. acquisizione di beni e servizi comuni.

6.4.2.7. Stante quanto sopra in termini di classificazione, si sviluppano –a fini di una adeguata funzione referente –riferimenti puntuali a quattro delle funzioni enucleate, evidenziando, per ciascuna di esse, il rapporto percentuale in relazione agli stanziamenti complessivi, e l'analogo raffronto degli impegni e dei pagamenti rispetto al totale degli stessi; le funzioni illustrate sono le più rilevanti per le attribuzioni istituzionali dell'ente.

⁴ L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue perciò finalità diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa che, per come è conformata, non può fornire significative relazioni fra la spesa sostenuta e le produzioni rilasciate, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo – invece – agevola la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti in rapporto a quelli attesi e, quindi, concorre a evidenziare l'uso delle risorse in relazione ai connessi processi di servizio.

Nella 2^a funzione obiettivo (promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del SISTAN) confluiscono: gli oneri sostenuti per svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento del Sistema statistico nazionale; la diffusione dei dati da parte di tali enti e gli oneri sostenuti per l'operatività degli uffici regionali.

Le spese corrispondenti, a fronte di uno stanziamento complessivo di 15,338 milioni di euro (pari all' 8,8% degli stanziamenti totali), registrano impegni per 14,975 milioni di euro (9,0% degli impegni complessivi). I pagamenti sono commisurati a 14,999 milioni di euro (5,7% del totale dei pagamenti).

La 3^a funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale) annovera le spese sostenute per la conduzione delle indagini statistiche, sociali ed ambientali, di pertinenza del Dipartimento delle statistiche sociali, ad esclusione dei censimenti: tra di esse, si evidenziano le indagini sulle forze di lavoro, sui consumi delle famiglie, le indagini multiscopo.

Le risorse impiegate rappresentano, per quanto riguarda gli stanziamenti, il 23,8% del totale (41,585 milioni di euro); per gli impegni il 24,2% del totale (40,159 milioni di euro) e per i pagamenti il 15,4% del totale (40,787 milioni di euro).

Nella 4^a funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico) confluiscono, invece, le indagini poste in essere dal Dipartimento delle statistiche economiche.

Gli stanziamenti di competenza sono ammontati a 35,357 milioni di euro (20,2% del totale); gli impegni a 33,596 milioni di euro (20,2% del totale) e i pagamenti a 33,840 milioni di euro (12,7% del totale).

Infine la 6^a funzione obiettivo (integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica) comprende le spese sostenute dall'Istituto per diffondere le informazioni e i dati statistici, per lo sviluppo di nuove metodologie nonché per lo sviluppo dei sistemi informatici. Essa assorbe il 19,8% (34,668 milioni di euro) degli stanziamenti complessivi, il 19,6% (32,648 milioni di euro) degli impegni e l'11,0% (24,124 milioni di euro) dei pagamenti totali.

6.4.2.8. In relazione a tutto quanto precede, che è testualmente contenuto nella parte II "Approfondimenti tematici" del documento sul conto consuntivo 2003 predisposto dall'ente, e quindi dallo stesso qui riprodotto, ritiene la Corte di poter svolgere, in sintesi, le considerazioni che seguono:

- 1) la contenuta finalizzazione di risorse per la promozione e lo sviluppo organizzativo e funzionale del SISTAN (2^a funzione obiettivo), anche se notevolmente superiore a quella del 2002. Si rilevano, infatti, stanziamenti pari, all'8,8% degli stanziamenti totali ed impegni e pagamenti pari rispettivamente, al 9,0% e 5,7% se correlati ai complessivi.
- 2) La utile comparazione dei dati per la produzione, lo sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale (3^a funzione obiettivo) e per la produzione e lo sviluppo della informazione statistica in campo economico (4^a funzione), che non denotano eccessivi squilibri.

I relativi dati, infatti, si sintetizzano come segue:

	3 ^a funzione	4 ^a funzione
- stanziamenti:	23,8% sul totale	20,2% sul totale
- impegni:	24,2% sul totale	20,2% sul totale
- pagamenti:	15,4% sul totale	12,7% sul totale

- 3) Assumono un loro proprio rilievo anche i dati della sesta funzione (integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica); i dati sui totali (19,8% per gli stanziamenti, 19,6% per gli impegni e 11,0% per i pagamenti) sottolineano – in modo significativo – l'importanza dell'aspetto riguardante lo sviluppo di nuove tecnologie.

6.4.3. Il conto economico

6.4.3.1. La prospettazione del conto, che viene riassunta nella Tavola 6/E, è stata redatta secondo lo schema che riconnette ai "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali", emanati nel luglio del 2001 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il conto economico, che in quanto tale si adegua strutturalmente ad un preventivo economico, è stato redatto in forma scalare secondo le disposizioni del codice civile e le raccomandazioni degli ordini professionali per quanto applicabili.

In prospettiva, e in base ad affinamenti da realizzare in una evoluzione "in progress", il conto economico, nella nuova configurazione proposta, dovrebbe conseguire sempre più l'illustrazione di un risultato economico complessivo attraverso dati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni: quella

tipica (economica in senso proprio), quella finanziaria e quella straordinaria legata, fondamentalmente, alle attività istituzionali per i censimenti generali ove realizzate nell'anno di riferimento.

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 2003		Tav. 6/E ANNO 2003	
		Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- Entrate correnti depurate dai proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) lett.D)	122.676.269,27		
- Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		
- Altri ricavi e proventi	777.333,54		
Totale valore della produzione (A)			123.453.602,81
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett.C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) lett.D)	157.095.938,41		
- Ammortamenti e svalutazioni	2.608.240,22		
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		
- Accantonamento al fondo TFR	21.970.146,35		
- Altri accantonamenti	-		
Totale costi			181.674.324,98
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-	58.220.722,17
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- Proventi da partecipazioni	-		
- Altri proventi finanziari	28.129,55		
- Interessi ed altri oneri finanziari	3.916,28		
Totale proventi e oneri finanziari			24.213,27
D) RETTIFICHE DI VALORE			
- Rivalutazioni	-		
- Svalutazioni	-		
Totale rettifiche di valore			-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	15.397.316,54		
- Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	926.019,35		
Totale attività straordinaria			14.471.297,19
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		-	43.725.211,71
- Imposte sul reddito d' esercizio	470.345,48		470.345,48
DISAVANZO ECONOMICO		-	44.195.557,19

6.4.3.2. La formulazione adottata per il conto economico si adegua, altresì, a quanto contemplato nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, emanato con D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 (art. 41).

Questo regolamento è infatti qualificato da specifica considerazione per la redazione del conto economico in quanto contiene principi che precisano che la competenza economica imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all'esercizio nel quale è rinvenibile "l'utilità economica" ceduta, acquisita, anche se diverso da quello in cui si concretizzano i relativi momenti finanziari.

In termini generali la determinazione dei risultati d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione fra proventi e costi nei documenti economici.

Il principio del regolamento precisa – altresì – che l'analisi economica dei fatti amministrativi pubblici richiede, in via preliminare, una distinzione tra i fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) e fatti gestionali non caratterizzati da questo stesso processo in quanto finalizzati ad una o più attività erogative (contribuzioni e trasferimenti di risorse, prestazioni ed erogazioni di servizi).

In materia di conto economico degli enti è, poi, da tener presente che per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche è necessario considerare la competenza economica dei costi e dei proventi in diretta relazione al processo erogativo di prestazioni e servizi. In tale logica i costi sostenuti per l'espletamento delle attività istituzionali tradizionali o innovative, sono i componenti economici che richiedono un'adeguata copertura con proventi acquisiti nei limiti delle risorse rese disponibili da movimenti in entrata di tipo finanziario, economico e patrimoniale.

6.4.3.3. In relazione al conto economico 2003 dell'ISTAT si osserva che da un avanzo economico dell'esercizio precedente pari a 31.771.730,69 euro si passa ad un disavanzo economico di euro 44.195.557,19 ponendo in luce che tale risultato è decisamente influenzato dalle entrate relative ai censimenti generali. E così il valore della produzione subisce un calo del 65,69%, i costi della produzione diminuiscono del 45,32% e su di essi dispiega influenza il forte incremento dell'accantonamento del TFR.

L'analisi condotta in dettaglio espone, come si evince dalla tavola allegata, un totale del valore della produzione per complessivi 123.453.602,81 euro. Ad esso si perviene sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti e le entrate per vendita di beni e prestazione di servizi

(122.676.269,27 euro) con gli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (777.333,54 euro).

I costi della produzione ammontano a 181.674.324,98 euro si riconnettono al totale delle uscite correnti, depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari a 157.095.938,41 euro, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per 2.680.240,22 euro e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari a 21.970.146,35 euro. Di quest'ultimo va sottolineata la notevole rilevanza nel contesto dei dati significativi: esso è infatti quasi quadruplicato a seguito di nuovo aggiornamento e ricalcolo in base alla normativa vigente.

La differenza tra valore della produzione e ed i relativi costi porta ad un risultato negativo della gestione caratteristica per 58.220.722,17 euro.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di 24.213,27 euro dovuto alla differenza tra i proventi finanziari costituiti principalmente da interessi attivi per 28.129,55 euro e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per 3.916,28 euro. In proposito è da porre in evidenza che i proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici possono rappresentare una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento (rilevante nel caso di specie) e la perenzione.

Le sopravvenienze attive, per 15.397.316,54 euro, sono costituite in massima parte dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente per 14.532.088,93; per partite di giro per 33.651,12 euro per indennità di buonuscita al personale per 761.692,32 euro e per incrementi alla consistenza del c/c postale e dei conti economici per 69.884,17 euro.

Le insussistenze attive (926.019,35 euro) – a loro volta – sono costituite dalle variazioni ai residui attivi per 431.346,04 euro, dal minor valore della giacenza delle pubblicazioni per 492.703,76 euro e da sopravvenienze passive per 1.969,55.

I proventi ed oneri straordinari concorrono pertanto al risultato economico per 14.471.297,19 euro e il dato è suscettibile di segnalazione.

Il risultato prima delle imposte ammonta complessivamente a -43.725.211,71 euro, che, si riduce per effetto di imposte pagate nell'esercizio per 470.345,48 euro a -44.195.557,19 euro, che costituisce il disavanzo economico 2003; questa risultanza complessiva – quindi – può concludere l'illustrazione del conto economico e, in quanto tale, deve essere autonomamente evidenziata nella presente sede referente.

6.4.4. La situazione patrimoniale

Le risultanze complessive sono illustrate, seguendo una impostazione conforme al precedente esercizio e con riferimenti specifici alle singole voci, nell'unità Tavola n° 7/P.

Tav. 7/P

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL' 1/1/2003	VARIAZIONI		VALORI ALL' 31/12/2003	% variaz.
		AUMENTO	DIMINUIZIONE		
ATTIVITA'					
IMMOBILI (Costo iniziale)	830.042,25	-	-	830.042,25	0,00
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	105.730,84	-	-	105.730,84	0,00
MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	36.227.138,78	2.910.772,40	1.969,55	39.135.941,63	8,03
TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291,38	-	-	103.291,38	0,00
CONTI CORRENTI	99.469.515,29	231.646.217,13	295.891.178,46	35.224.553,96	-64,59
RESIDUI ATTIVI	183.809.969,41	98.045.219,18	175.814.577,03	106.040.611,56	-42,31
PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	3.439.862,42	-	492.703,76	2.947.158,66	-14,32
VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	7.168.394,67	3.082.999,22	3.396.453,90	6.854.939,99	-4,37
TOTALE ATTIVO	331.153.945,04	335.685.207,93	475.596.882,70	191.242.270,27	-42,25
PASSIVITA'					
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	105.730,84	-	-	105.730,84	0,00
RESIDUI PASSIVI	234.246.595,72	42.482.065,56	157.646.569,71	119.082.091,57	-49,16
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	19.230.181,29	2.608.240,22	-	21.838.421,51	13,56
INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	72.232.505,15	21.970.146,35	5.130.000,00	89.072.651,50	23,31
TOTALE PASSIVO	325.815.013,00	67.060.452,13	162.776.569,71	230.098.895,42	-29,38
NETTO PATRIMONIALE	5.338.932,04	268.624.755,80	312.820.312,99	-38.856.625,15	
VARIAZIONE PATRIMONIALE		-44.195.557,19			
TOTALE A PAREGGIO	331.153.945,04	335.685.207,93	475.596.882,70	191.242.270,27	

A livello di notazioni generali, la Corte sintetizza come segue taluni aspetti scaturenti dalla disamina della situazione patrimoniale:

- 1) va segnalato che la rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata elaborata iscrivendo, in attivo, il valore iniziale e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti, in conformità alla impostazione suggerita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 2) in ordine alla consistenza delle attività risultanti dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2003, definita correttamente nei suoi termini contabili, va considerata anche la valutazione di mercato degli immobili di proprietà di via Agostino Depretis e Viale Liegi - in Roma - e di altre minori unità di reddito, in quanto la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, prescinde dall'effettivo valore di mercato. In proposito l'ente ha dichiarato, nel consuntivo, che sta esaminando la possibilità di rivalutare i valori dei beni immobili adeguandoli a quelli di mercato per fornire una rappresentazione più adeguata del patrimonio dell'Istituto che al momento risulta essere, sotto questo aspetto, sottostimato. Al riguardo si sottolinea che le rivalutazioni sono consentite da specifiche norme e con le modalità e i limiti in esse indicati, così come confermato anche dal D.P.R. n. 97/2003. Diverso è invece il caso delle periodiche ricognizioni, conseguenti al rinnovo degli inventari, con l'applicazione della relativa disciplina.
- 3) nella materia delle indennità di buonuscita al personale sono da segnalare sia l'importo degli impegni per le liquidazioni dell'anno 2003 (5.130.000 euro) In proposito va menzionato un incremento del fondo del 23,31%, a seguito di un aggiornamento normativo che ha comportato operazioni di ricalcolo del fondo stesso.
- 4) Può porsi in evidenza - infine - che la valutazione economica dei singoli beni patrimoniali, pur adeguata alla normativa vigente, potrebbe essere oggetto di miglioramenti attraverso l'implementazione di un sistema informativo, maggiormente integrato con gli altri sistemi gestionali.

Sempre in termini di considerazioni generali va, ancora ricordato, che gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'ente sono : a) gli immobili; b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie; c) le pubblicazioni destinate alla vendita; d) l'indennità di buonuscita al personale in servizio.

In dettaglio, la Corte – a fine di illustrazione della situazione patrimoniale – ritiene di porre in luce quanto segue.

La gestione patrimoniale dell'ISTAT al 31 dicembre 2003 espone una risultanza netta di segno negativo pari a 44.195.557,19 euro. Se a detta variazione patrimoniale netta viene sommato il risultato consolidato al 31 dicembre 2002 (+5.338.932,04 euro) si registra un passivo pari a -38.856.625,15 euro.

Le variazioni negative di maggior rilievo sono costituite dalla diminuzione della giacenza di cassa che passa dai 99.469.515,29 euro a 35.224.553,96 euro (-64,59%); dalla riduzione dei residui attivi da 183.809.969,41 euro a 106.040.611,56 euro; dal valore delle pubblicazioni destinate alla vendita che passano da 3.439.862,42 a 2.947.158,66 e dal valore dei beni in corso di acquisizione da 7.168.394,67 euro a 6.854.939,99 euro.

L'unica posta dell'attivo che rivela un andamento positivo è data dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da 36.227.138,78 euro a 39.135.941,63 euro.

Le variazioni negative connesse all'incremento delle passività sono costituite dal debito per indennità di buonuscita maturata a favore dei dipendenti che passa da 72.232.505,15 euro a 89.072.651,50 euro e dal fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature da 19.230.181,29 euro a 21.838.421,51 euro.

Nel passivo si registra invece, un decremento dei residui passivi la cui consistenza passa da 234.246.595,72 a 119.082.091,57 euro.

Dal quadro appena delineato emerge, e va sottolineato in questa sede referente, una notevole influenza dispiegata – sulle risultanze complessive – dal processo evolutivo in materia di residui: quelli attivi hanno infatti registrato una forte diminuzione (- 42,31%), mentre quelli passivi, oggetto di accurata e puntuale riconsiderazione da parte dell'ente, sono diminuiti del 49,16%.

A margine della situazione patrimoniale si situa infine una questione in materia di utilizzazione di immobili, già ricompresa nella precedente relazione.⁵

Dando quindi ulteriore esplicitazione a quanto già rilevato, va menzionato il contratto di locazione stipulato dall'ISTAT il 5 giugno 2002 con la Società a r.l. LAMEGA, con sede in Roma, relativo ad un immobile ad uso ufficio sito in Roma, Piazza Indipendenza n. 14 e 15 – angolo via Magenta numeri 2,4,6 e 8 (costituito da dieci piani fuori terra e tre piani interrati); tale immobile è, al momento, in

⁵ La notazione sulla questione è ora svolta in quanto la relazione non contiene paragrafi, diversi da quello sulla situazione patrimoniale, dove può essere ricompresa la materia della utilizzazione degli immobili.

assetto operativo ospitando oltre 100 unità di personale. In proposito sono nuovamente qui da richiamare le problematiche, tuttora esistenti, della destinazione dell'immobile a sede di ufficio pubblico, in ordine alle quali dovevano intercorrere iniziative con gli uffici della Regione Lazio e del Comune di Roma. L'ISTAT comunque, in forza della normativa di recente intervenuta, si è attivato con richiesta di sanatoria inoltrata ai competenti organi.

6.4.5. La situazione amministrativa

I dati concernenti la situazione amministrativa sono riprodotti nella seguente tavola, la quale dà contezza – con chiarezza – degli elementi che compongono la situazione medesima (vedi Tav. n.8 /SA che segue).

Tav. 8/SA - **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**
Anno 2003

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	24.443.034,73	Spese correnti	120.502.570,02
Altre entrate	1.719.015,97	Spese in c/ capitale	3.453.470,25
Partite di giro	30.020.970,23	Partite di giro	30.595.201,95
Totale	56.183.020,93	Totale	154.551.242,22
IN C/ RESIDUI			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	170.435.904,43	Spese correnti	136.709.581,09
Altre entrate	3.713.029,97	Spese in c/ capitale	3.869.183,73
Partite di giro	1.234.296,59	Partite di giro	751.090,38
Totale	175.383.230,99	Totale	141.329.855,20
TOTALE	231.566.251,92	TOTALE	295.881.097,42
CONSISTENZA DI CASSA AL 1° gennaio 2003			99.469.515,29
+ totale riscossioni		231.566.251,92	
- totale pagamenti		-295.881.097,42	
Differenza			-64.314.845,50
Disponibilità di cassa presso la Tesoreria al 31/12/2003			35.154.669,79
+ saldo conto corrente postale e saldo conti economici			69.884,17
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31/12/2003			35.224.553,96
RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
- degli anni precedenti	7.995.392,38	- degli anni precedenti	76.600.026,01
- dell'esercizio	98.045.219,18	- dell'esercizio	42.482.065,56
TOTALE	106.040.611,56	TOTALE	119.082.091,57
RIEPILOGO			
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31/12/2003			35.224.553,96
+ totale residui attivi			106.040.611,56
- totale residui passivi			-119.082.091,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003			22.183.073,95
Quota indisponibile (*)			1.039.129,00
QUOTA DISPONIBILE			21.143.944,95

(*) quota indisponibile in base al D.M. 29 nov. 2002

Detta situazione espone - essenzialmente - un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2003 pari ad 22.183.073,95 euro al lordo della quota indisponibile; questo dato costituisce la risultante finale della somma dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2003, del saldo negativo della gestione complessiva di competenza, del saldo positivo dei residui a seguito di riaccertamenti e della

variazione positiva dei saldi della gestione del conto corrente postale e di quello dei conti economali.

L'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2003 è stato destinato per l'importo di 20.733.000 euro a sopperire le esigenze finanziarie dell'esercizio 2004.

La situazione amministrativa si incentra – in sostanza – sulla situazione di cassa e sulla consistenza dei residui attivi e passivi, distinguendo l'apporto dell'attività istituzionale ordinaria da quella censuaria. Nel conto di cassa, l'attività istituzionale dà contezza di un saldo negativo di 38.295.366,35 euro, in quanto i pagamenti complessivi (186.022.618,22 euro) superano le corrispondenti riscossioni (147.727.251,92 euro): considerando, poi, le due gestioni separatamente, quella della competenza presenta un saldo negativo di 98.368.221,29 mentre la gestione dei residui presenta un saldo positivo di 60.072.854,94 euro.

Per quel che attiene alla gestione censuaria, il saldo – limitatamente alla gestione dei residui poiché non sussistono operazioni in conto competenza – risulta negativo per 26.019.479,15 euro in quanto i pagamenti (109.858.479,15 euro) superano le riscossioni (83.839.000 euro).

Come si evince dalla tavola 8 SA dispiega impatto significativo, sulla consistenza della situazione amministrativa, la consistenza dei residui attivi e passivi.

In proposito si fa rinvio al successivo sottoparagrafo.

6.4.6. Notazioni sulla consistenza e lo smaltimento dei residui attivi e passivi

La Tav. 9/RES fornisce esaurienti elementi sulla consistenza dei residui da distinguere in attivi e passivi. Al riguardo si denota la notevolissima composizione come residui di competenza (92,46%) per gli attivi, mentre per i passivi il 36% di quelli di competenza va sommato con il 64% delle provenienze da esercizi precedenti.

In proposito è da porre in luce il netto decremento dei residui passivi di competenza, conseguenza di una accurata revisione operata dagli uffici amministrativi dell'ente; nel contempo il dato percentuale dei residui attivi di competenza (oltre il 90 per cento) è da ricondurre – sostanzialmente – ai tempi tecnici dei trasferimenti da parte dello Stato.

In ogni caso l'esercizio 2003 è - complessivamente - caratterizzato da significative diminuzioni su entrambi i fronti dei residui nel confronto con la situazione al 31 dicembre 2002: -42,31 per gli attivi e -49,16 per i passivi.

Tav. 9/RES - **RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

TITOLI	Residui al 31/12/2002	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza	Residui al 31/12/2003	% variaz.
<u>Residui attivi</u>					
Trasferimenti da parte dello Stato	169.143.121,53	0,00	91.323.698,53	91.323.698,53	-46,01
Trasferimenti di altri enti pubblici, internazionali e privati	4.460.396,56	3.075.336,69	2.467.275,83	5.542.612,52	24,26
Entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni e servizi	5.515.055,60	3.060.465,62	3.499.644,18	6.560.109,80	18,95
Redditi e proventi patrimoniali	2.962,46	1.138,17	4.378,30	5.516,47	86,21
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.430.449,41	75.868,44	24.131,09	99.999,53	-93,01
Entrate non classificabili in altre voci	26.670,87	2.927,78	553,73	3.481,51	-86,95
Totale parte corrente e c/capitale	180.578.656,43	6.215.736,70	97.319.681,66	103.535.418,36	-42,66
Partite di giro	3.231.312,98	1.779.655,68	725.537,52	2.505.193,20	-22,47
TOTALE RESIDUI ATTIVI	183.809.969,41	7.995.392,38	98.045.219,18	106.040.611,56	-42,31
Composizione rispetto al totale		7,54%	92,46%	100,00%	
<u>Residui passivi</u>					
Spese correnti	220.393.455,41	69.151.785,39	37.067.630,15	106.219.415,54	-51,80
Spese in conto capitale	12.234.618,88	6.614.460,69	5.263.129,61	11.877.590,30	-2,92
Totale parte corrente e c/capitale	232.628.074,29	75.766.246,08	42.330.759,76	118.097.005,84	-49,23
Partite di giro	1.618.521,43	833.779,93	151.305,80	985.085,73	-39,14
TOTALE RESIDUI PASSIVI	234.246.595,72	76.600.026,01	42.482.065,56	119.082.091,57	-49,16
Composizione rispetto al totale		64%	36%	100%	
Differenza (residui attivi - residui passivi)	-50.436.626,31	-68.604.633,63	55.563.153,62	-13.041.480,01	

Tav. 10/RES

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI			
<i>(in milioni di euro)</i>			
	2003		Indici
	Accertamenti	Accert.ti - riscossioni competenza	Accert.ti - riscossioni competenza / Accertamenti
Entrate correnti	123,482	97,320	78,81
Entrate in c/capitale	-	-	0,00
Entrate per partite di giro	30,474	0,526	1,73
Totale	153,956	97,846	63,55

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI			
<i>(in milioni di euro)</i>			
	2003		Indici
	Impegni di competenza	Impegni - pagamenti competenza	Impegni - pag.ti competenza / Impegni %
Spese correnti	157,570	37,067	23,52
Spese in conto capitale	8,717	5,264	60,39
Spese per partite di giro	30,747	0,152	0,49
Totale	197,034	42,483	21,56

Tav. 11/RES

INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI			
<i>(in milioni di euro)</i>			
	2003		Indici
	Residui attivi rettificati	Riscossioni in c.residui	Risc.ni in c.residui / Residui %
Entrate correnti	180,365	174,149	96,55
Entrate in c/capitale	-	-	0,00
Entrate per partite di giro	3,014	1,234	40,94
Totale	183,379	175,383	95,64

INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI			
<i>(in milioni di euro)</i>			
	2003		Indici
	Residui passivi rettificati	Pagamenti in c.residui	Pag.ti in c.residui / Residui %
Spese correnti	205,861	136,710	66,41
Spese in conto capitale	10,484	3,869	36,90
Spese per partite di giro	1,585	0,751	47,38
Totale	217,930	141,330	64,85

Nella Tav.10/RES sono sintetizzate le risultanze relative alla formazione dei nuovi residui, in ordine ai quali riveste interesse soltanto il dato delle entrate e delle spese correnti. I relativi indici (63,55% per le entrate e 21,56% per le spese) rivelano qualche vischiosità nelle connesse operazioni di riscossione e un ritmo gestorio decisamente insufficiente per i pagamenti. Quanto allo smaltimento dei residui (Tav. 11/RES) il dato complessivo di quelli passivi (64,85%) denota procedimenti gestionali non troppo fluidi ovvero possibili incertezze operative nella definizione finale dei pagamenti.

6. Considerazioni finali

1) Nel concludere la sua attività referente al Parlamento, in ordine alla gestione dell'ISTAT nell'anno 2003, la Corte ritiene di riaffermare la necessità del pieno riconoscimento di "bene pubblico" della statistica ufficiale che – per la sua stessa natura – viene ad investire il tessuto economico e sociale del Paese, con rilevanti riflessi sull'attività delle istituzioni pubbliche, sul sistema produttivo, sui rapporti intercorrenti nell'ambito della società civile.

2) L'ISTAT, per la sua collocazione ordinamentale, è deputata alla produzione della statistica pubblica che pone a disposizione dei diversi livelli di governo, anche negli ambiti territoriali, gli indispensabili elementi conoscitivi per assumere decisioni coerenti; e ciò valutando – in particolare – gli aspetti evolutivi che caratterizzano, costantemente, la realtà socio-economica del Paese.

3) E' da considerare altresì che la statistica ufficiale – in ordine alla quale è essenziale la continua opera di propulsione, guida strategica e coordinamento da parte dell'ISTAT – costituisce la base essenziale per la definizione di politiche comunitarie e la realizzazione di programmi in un contesto internazionale sempre più integrato.

4) In relazione alle attribuzioni istituzionali dell'ente meritano attenta valutazione sia il processo di razionalizzazione della intera pubblica amministrazione sia soprattutto il processo di riorganizzazione in senso federale dello Stato, che postula un'informazione statistica mirata alle esigenze delle singole realtà territoriali. E' anche necessario un rafforzamento del Sistema statistico nazionale – di cui l'ISTAT è centro propulsivo e indispensabile sede di coordinamento complessivo – con una configurazione sempre più di sistema a rete a carattere policentrico, nel quale tutte le articolazioni delle autonomie locali sono chiamate a svolgere ruoli significativi nel campo della statistica ufficiale.

5) Sempre in ordine al Sistema statistico nazionale la Corte ritiene che l'impianto del decreto legislativo n. 322/1989 – istitutivo del Sistema – abbia sostanzialmente confermato negli anni la sua originaria validità; né si sono rivelate significative la scarsa sensibilità applicativa delle amministrazioni e l'asserito difetto centralistico della complessiva intuizione del legislatore delegato.

Il fine primario del decreto legislativo 322 era infatti quello di dare vita a un coordinamento funzionale e a meccanismi di cooperazione tra tutti i produttori di statistiche. In tal senso depongono positivamente il lavoro svolto dalla

Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, il consolidamento dei meccanismi di formazione del Programma statistico nazionale, le sedi formali e informali di confronto e la rete di interazione rappresentata dagli strumenti di comunicazione del Sistan. Sul piano delle realizzazioni concrete, poi, gli annuari statistici territoriali stanno attuando un impegno diffuso di innovazione.

Deve peraltro constatarsi, a tutt'oggi, un sicuro divario territoriale sia in ordine ai modelli organizzativi adottati che in relazione al grado di sviluppo della articolazione locale del SISTAN. Le soluzioni peraltro non sono da individuare unicamente nella legislazione nazionale, ma soprattutto nell'integrazione delle norme attraverso strumenti di attuazione quali accordi, protocolli, convenzioni che esplicitino i rapporti tra ISTAT e sistemi statistici regionali e i programmi di lavoro comuni.

In ogni caso, ad avviso della Corte, per realizzare al meglio il circuito istituzionale "SISTAN" di cooperazione e comunicazione dati, occorre che ogni ufficio di statistica, deputato a trattare i dati individuali, sia garante della effettiva tutela dei dati.

6) In materia di ordinamento contabile è da porre in luce l'evoluzione della disciplina in materia di organizzazione pubblica, la separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (d.lgs. n. 165/2001) e la conseguente previsione di nuovi modelli di gestione finanziaria ed economica, introdotti nella contabilità pubblica (d.lgs. n. 279/1997), che hanno reso necessaria – per l'ISTAT – l'adozione di un diverso regolamento di gestione e contabilità (D.P.C.M. 11 novembre 2002) in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M. 23.5.1995. Detto regolamento si rivela peraltro suscettibile di notevoli miglioramenti e deve essere sicuramente adeguato ai principi desumibili dal recente DPR n. 97/2003; per il momento comunque il regolamento vigente – anche se non del tutto idoneo – deve concorrere ad introdurre taluni strumenti utili per l'esercizio delle funzioni di indirizzo degli organi di governo dell'Istituto, con correlata definizione dei centri di responsabilità per una razionale e proficua attribuzione delle risorse (allocate nelle UPB – Unità previsionali di base), ed agevolando la conseguente imputazione delle responsabilità gestionali.

7) L'analisi condotta sulle dinamiche relative alle principali grandezze finanziarie pone in chiara evidenza l'esistenza di elementi di rigidità nella gestione dell'ente. Per il suo superamento sono da ipotizzare interventi plurimi: l'adeguata e tempestiva assegnazione dei trasferimenti statali in ragione dell'effettiva attività

ordinaria e straordinaria, il riesame da parte degli organi di governo dell'ente della politica sulle entrate proprie, la rigorosa modulazione negli impieghi delle risorse al momento disponibili, utilizzando ogni possibile riorientamento allocativo soprattutto privilegiando gli interventi più qualificanti e prioritari.

In ogni caso l'ente, con carattere di tempestività, dovrebbe adoperarsi per attenuare almeno in parte il livello di rigidità della spesa corrente adottando idonee politiche volte alla riduzione delle spese fisse di struttura, quali ad esempio quelle relative alla gestione degli spazi e della logistica.

Sussiste, peraltro, la constatazione che buona parte della rigidità del bilancio è collegata agli oneri per il personale che rappresentano, al netto dell'indennità di buonuscita, il 67,3% del totale di bilancio e, quindi, una componente di assoluto rilievo tra i costi da sostenere; tutto ciò rende poco agevole l'opera di attenuazione del grado di rigidità dianzi illustrato.

8) Deve porsi in luce la progressiva riduzione dell'avanzo di amministrazione, che emerge — in modo incontrovertibile — dalle serie storiche riscontrate nel più recente arco temporale.

Va, al contempo, considerato il crescente divario tra gli accertamenti e gli impegni di competenza chiaramente emerso; inoltre la situazione prevedibile dal 2005 dovrebbe presentare profili di maggiori criticità da collegare alla circostanza che sono state impiegate tutte le disponibilità pregresse, con l'assorbimento pressoché integrale dell'avanzo di amministrazione.

E' perciò da sottolineare che essendo l'ISTAT un ente a finanza derivata — per il quale l'assegnazione dello Stato rappresenta il 95,75% delle entrate correnti — la riduzione dei precedenti avanzi di amministrazione, per fronteggiare l'attività, postula l'esigenza che il trasferimento annuale dello Stato sia, per dimensione e tempi di erogazione, idoneo a soddisfare il fabbisogno ordinario dell'ente affinché sia assicurato il soddisfacimento delle esigenze reali di informazione e produzione statistiche adeguate.

9) Occorre segnalare — in ordine a quanto esposto nei precedenti punti 7 e 8 — la necessità di misure che impediscano l'innescò di squilibri strutturali; e ciò sia attraverso il reperimento di maggiori risorse sia attraverso risparmi di spesa che dovrebbero conseguire anche dai processi di potenziamento dei sistemi informatici. Il tutto al fine di evitare la contrazione degli investimenti, per lo più tecnologici, che potrebbe frenare la ricerca di un permanente allineamento delle capacità dell'ISTAT ai crescenti e complessi compiti istituzionali, ormai da correlare inscindibilmente al migliore utilizzo della componente informatica. In proposito è quindi da auspicare

una sempre più razionale applicazione delle tecnologie informatiche, che si rivelano di assoluta centralità sia per la gestione interna dell'ente, sia soprattutto per l'espletamento dell'attività istituzionale.

10) In relazione all'assetto organizzativo dell'ISTAT va sottolineata l'esigenza di contemperare, proficuamente, la necessità della responsabilizzazione dei dirigenti, affidando loro precisi compiti operativi di direzione e di gestione, con l'affermazione delle attribuzioni di indirizzo, programmazione, guida e coordinamento — proprie ed essenziali — degli organi di governo in modo da perseguire gli obiettivi definiti in un quadro di partecipazione e di condivisione dei risultati.

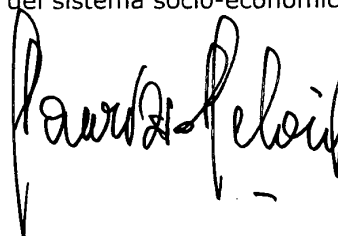
In ogni caso va valutata positivamente l'esigenza che la struttura organizzativa dell'ISTAT sia oggetto di attenta riconsiderazione al fine di pervenire al migliore perseguimento dei fini istituzionali, attuando ulteriori razionalizzazioni di risorse umane e finanziarie, nonché ridefinendo adeguatamente gli ambiti dei supporti strumentali che devono postulare sempre l'opportunità di sinergie proficue.

In atto si è in presenza di innovazioni realizzate, che si incentrano fondamentalmente nella nuova distribuzione di competenze tra direzione generale (rafforzata nel peculiare ambito amministrativo e gestionale) e il dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico, al quale ultimo — in attesa del nuovo regolamento di organizzazione generale — si riconnettono le attività "core" dell'Istituto. Nell'ambito di quest'ultimo dipartimento, in particolare, si aggregano — nella trasposizione a livello operativo — tutte le complessive attribuzioni istituzionali dell'ente a livello di informazione e produzione statistica.

A questo ultimo riguardo deve sottolinearsi che le scelte operate dal Consiglio dell'Istituto nel giugno 2003 con l'adozione di atti organizzativi generali, pur giustificate da esigenze di migliore funzionalità complessiva, sono contraddistinte da un carattere di temporaneità. Deve pertanto addivenirsi ad uno specifico atto normativo, da sancire con D.P.C.M., accelerando le necessarie fasi procedurali.

11) Per altro verso le riforme dell'assetto normativo di rango primario (e segnatamente del d.lgs 6 settembre 1989, n.322) implicano un percorso ponderato di approfondimenti adeguati e particolarmente attenti, anche in relazione alle innovazioni già recate all'ordinamento costituzionale della Repubblica, le quali hanno peraltro ricompreso il coordinamento informativo statistico nel novero della legislazione esclusiva dello Stato (art. 117, 2° comma, lettera r); né può tralasciarsi la valutazione del cospicuo processo evolutivo tuttora in atto.

12) La Corte ritiene , da ultimo, che debbano realizzarsi utili interventi perché l'attività dell'ISTAT risponda con tempestiva completezza e piena affidabilità alla crescente domanda di informazione statistica (sia a livello politico-istituzionale che a livello di domanda della società civile e del sistema socio-economico del Paese).

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Felsin". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

SOMMARIO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Parte prima GESTIONE COMPLESSIVA

1	Rendiconto per l'anno 2003
1.1	- Risultato complessivo della gestione 2003
1.2	- Dinamica della gestione
1.3	- Gestione della cassa
2	Gestione di competenza e di cassa
2.1	- Flussi finanziari di competenza
2.1.1	- Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio
2.1.2	- Accertamenti
2.1.3	- Impegni
2.1.4	- Confronto degli esercizi 2002 e 2003
2.2	- Flussi di cassa
2.2.1	- Riscossioni
2.2.2	- Pagamenti
3	Gestione dei residui
3.1	- Residui attivi
3.2	- Residui passivi
4	Situazione di cassa e amministrativa
4.1	- Conto di cassa
4.2	- Situazione amministrativa
5	Situazione patrimoniale e conto economico
5.1	- Considerazioni generali
5.2	- Elementi patrimoniali
5.2.1	- Immobili
5.2.2	- Mobili, macchine ed attrezzature varie
5.2.3	- Titoli e partecipazioni
5.2.4	- Pubblicazioni destinate alla vendita
5.2.5	- Avanzo di amministrazione
5.2.6	- Indennità di buonuscita maturata dal personale
5.3	- Conto economico

Parte seconda APPROFONDIMENTI TEMATICI

6	Conto consuntivo per C.d.R. e corrispondenti unità previsionali di base (U.P.B.)
6.1	- Andamento delle spese per U.P.B.
6.1.1	- Presidenza (PRES)
6.1.2	- Direzione generale (DGEN)
6.1.3	- Dipartimento della segreteria centrale del Sistan (DISN)
6.1.4	- Dipartimento delle statistiche sociali (DISS)
6.1.5	- Dipartimento delle statistiche economiche (DISE)
6.1.6	- Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST)
6.1.7	- Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA)

7	Censimenti generali degli anni 2000-2001
8	Rendiconto per funzioni obiettivo
9	Analisi del bilancio attraverso gli indici
9.1	Tipologia degli indicatori utilizzati
9.2	Indici relativi alla gestione 2002
10	Progetti e programmi statistici cofinanziati
11	L'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale
12	Spese economali dei dipartimenti e degli uffici regionali
 Parte terza A L L E G A T I RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2002 E PRECEDENTI RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT	

INDICE DELLE TAVOLE**Relazione del presidente**

Tav.	1	- Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 1999-2003
Tav.	2	- Risultato di amministrazione (metodo degli stock) - Anni 1999-2003
Tav.	3	- Risultato di amministrazione (metodo dei flussi) - Anni 1999-2003
Tav.	4	- Dinamica degli accertamenti - Anni 1999-2003
Tav.	5	- Dinamica delle riscossioni - Anni 1999-2003
Tav.	6	- Dinamica della consistenza dei residui attivi - Anni 1999-2003
Tav.	7	- Dinamica degli impegni - Anni 1999-2003
Tav.	8	- Dinamica dei pagamenti - Anni 1999-2003
Tav.	9	- Dinamica della consistenza dei residui passivi - Anni 1998-2003
Tav.	10	- Risultato di cassa (metodo dei flussi) - Anni 2001-2003
Tav.	11	- Gestione di competenza: entrate per categoria - Anno 2003
Tav.	12	- Gestione di competenza: spese per categoria - Anno 2003
Tav.	13	- Entrate per tipologia - Accertamenti - Anni 2002-2003
Tav.	14	- Spese per tipologia - Impegni - Anni 2002-2003
Tav.	15	- Gestione di cassa: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2003
Tav.	16	- Gestione di cassa: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2003
Tav.	17	- Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2003
Tav.	18	- Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2003
Tav.	19	- Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2003
Tav.	20	- Dinamica dei flussi di prelevamento dalla tesoreria - Anni 2002-2003
Tav.	21	- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2003
Tav.	22	- Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui passivi per centro di responsabilità. Anno 2003
Tav.	23	- Risorse finanziarie predisposte per i censimenti generali degli anni 2000-2001. Anni 1999-2003
Tav.	24	- Impegni assunti per i censimenti generali degli anni 2000-2001. Anni 1999-2003
Tav.	25	- Pagamenti per i censimenti generali degli anni 2000-2001. Anni 1999-2003
Tav.	26	- Conto consuntivo per funzioni-obiettivo. Anno 2003
Tav.	27	- Attività dell'Istat come sostituto di imposta e previdenziale per l'anno 2003
Tav.	28	- Dinamica dell'IVA. Anni 1996-2002
Tav.	29	- Andamento mensile dell'IVA nel 2003
Tav.	30	- Pagamenti per spese economiche disposte dai direttori dei dipartimenti per l'anno 2003
Tav.	31	- Pagamenti per spese economiche disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2003

Conto consuntivo consolidato (Decisionale e Gestionale)

Tav.	32	- Consuntivo decisionale per l'anno 2003 - Conto delle entrate
Tav.	33	- Consuntivo decisionale per l'anno 2003 - Conto delle spese
Tav.	34	- Consuntivo gestionale per l'anno 2003 - Conto delle entrate
Tav.	35	- Consuntivo gestionale per l'anno 2003 - Conto delle spese
Tav.	36	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2003
Tav.	37	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2003
Tav.	38	- Situazione patrimoniale: Attività e passività
Tav.	39	- Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003
Tav.	40	- Conto economico della gestione 2003
Tav.	41	- Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio

Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.		
Tav.	42	- Rendiconto per C.d.R. - Gestione di competenza
Tav.	43	- Riepilogo per C.d.R. degli impegni, dei pagamenti e dei residui relativi alla gestione di competenza
Tav.	44	- Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione di competenza
Tav.	45	- Riepilogo degli impegni di competenza per C.d.R. e per tipo di spesa e indice di composizione
Tav.	46	- Distribuzione percentuale degli impegni di competenza dei C.d.R. per tipo di spesa
Tav.	47	- Rendiconto per C.d.R.- Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e antecedenti
Tav.	48	- Riepilogo per C.d.R. dei residui derivanti dalla gestione degli anni antecedenti al 2003
Tav.	49	- Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione dei residui
Tav.	50	- Rendiconto per C.d.R.- Gestione di cassa complessiva (competenza + residui)
Tav.	51	- Riepilogo per C.d.R. della gestione di cassa complessiva
Tav.	52	- Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione di cassa complessiva
Serie storiche contabili		
Tav.	53	- Conto della competenza dal 1985 al 2003
Tav.	54	- Realizzazione delle entrate per gli anni 1982-2003
Tav.	55	- Realizzazione delle spese per gli anni 1982-2003

**RELAZIONE
DEL PRESIDENTE**

PAGINA BIANCA

1. RENDICONTO PER L'ANNO 2003

1.1 Risultato complessivo della gestione 2003

La sintesi più efficace per rappresentare la gestione dell'esercizio 2003, sotto il profilo finanziario, è rappresentata dal risultato di amministrazione. Il 2003 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a 22.183.073,95 euro così determinato:

Fondo di cassa al 31.12.2003	+	35.224.553,96
<i>Residui attivi finali</i>	<i>+</i>	<i>106.040.611,56</i>
<i>Residui passivi finali</i>	<i>-</i>	<i><u>119.082.091,57</u></i>
Risultato di amministrazione (avanzo)	+	22.183.073,95
<i>di cui: quota indisponibile (D.M. 29.11.2002)</i>	<i>-</i>	<i><u>1.039.129,00</u></i>
 quota disponibile	+	<u>21.143.944,95</u>

Il risultato va valutato con attenzione sotto un duplice profilo. Da un lato, poiché esso registra una sensibile diminuzione essendo sceso da **49.032.888,90** euro ad inizio esercizio a **22.183.073,95** euro a fine esercizio; dall'altro, poiché esso risulta generato dal divario negativo tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni) di competenza dell'esercizio 2003. Il divario è stato coperto dall'avanzo di amministrazione registrato nel 2002, a seguito della variazione in aumento a favore dell'Istat di **37.820.000,00** euro, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, disposta nel dicembre 2002 dal Ministero dell'economia e delle finanze (**decreto n. 0118104 del 10 dicembre 2002**). Il trasferimento aggiuntivo ha reso possibile la redazione del bilancio di previsione 2003 e la successiva gestione dell'esercizio.

Le componenti che hanno determinato il risultato di amministrazione sono:

A) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2003	+ 49.032.888,98
B) GESTIONE DELLA COMPETENZA:	
- B1) Accertamenti	+154.228.240,11
- B2) Impegni	<u>-197.033.307,78</u>
- RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2003	- 42.805.067,67
C) GESTIONE DEI RESIDUI:	
- c1) Variazione residui passivi (minori debiti)	+16.316.714,51
- c2) Variazione residui attivi (minori crediti)	<u>- 431.346,04</u>
- RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 2003	<u>+15.885.368,47</u>
D) RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA 2003 (B - C)	- 26.919.699,20
E) VARIAZIONE ANNUALE DELLA CONSISTENZA DEL CONTO POSTALE E DEI CONTI ECONOMICI	+ <u>69.884,17</u>
F) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003 (A+D+E)	+ 22.183.073,95

La gestione dell'esercizio 2003 presenta, quindi, un notevole disavanzo di competenza (-42.805.067,67 euro) solo in parte mitigato dal risultato della gestione dei residui (+15.885.368,47 euro).

Il disavanzo di competenza, pur essendo inferiore rispetto a quanto previsto in sede di predisposizione del bilancio di previsione (circa 47 milioni di euro), evidenzia comunque l'eccedenza delle uscite rispetto alle entrate da ascrivere alla circostanza che, già in sede di deliberazione del bilancio di previsione del 2003, le maggiori spese rispetto al 2002 sarebbero state coperte non già da un corrispondente aumento delle entrate bensì dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2002.

1.2 Dinamica della gestione.

Per comprendere meglio l'andamento della gestione dell'Istituto, di seguito si riporta l'analisi della dinamica dei principali aggregati negli ultimi cinque anni.

Risultato di amministrazione

Tav. 1 – Dinamica del risultato di amministrazione ^(a) (importi in euro) – Anni 1999-2003

AGGREGATI		A N N I				
Denominazione	Segno	1999	2000	2001	2002	2003
Consistenza di cassa a fine anno	+	127.481.448,78	70.746.076,95	42.423.036,23	99.469.515,29	35.224.553,96
- Tesoreria	+	127.393.891,16	70.659.657,84	42.396.565,80	99.457.138,15	35.142.292,65
- c/c postale	+	87.557,62	86.419,11	26.470,43	10.081,04	78.061,31
- Saldo conto economale	+	0,00	0,00	0,00	2.296,10	4.200,00
Consistenza residui attivi a fine anno	+	11.653.290,79	137.938.605,95	162.596.097,98	183.809.969,41	106.040.611,56
Consistenza residui passivi a fine anno	-	112.272.374,12	189.310.433,11	190.641.188,74	234.246.595,72	119.082.091,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+	26.862.365,45	19.374.249,79	14.377.945,47	49.032.888,98	22.183.073,95
- D.M. 29.11.2002	-	0,00	0,00	0,00	1.039.129,00	1.039.129,00
Risultato netto	+	26.862.365,45	19.374.249,79	14.377.945,47	47.993.759,98	21.143.944,95
N.I.: Base 1999=100 ^(b)		100,00	72,12	53,52	178,67	78,71

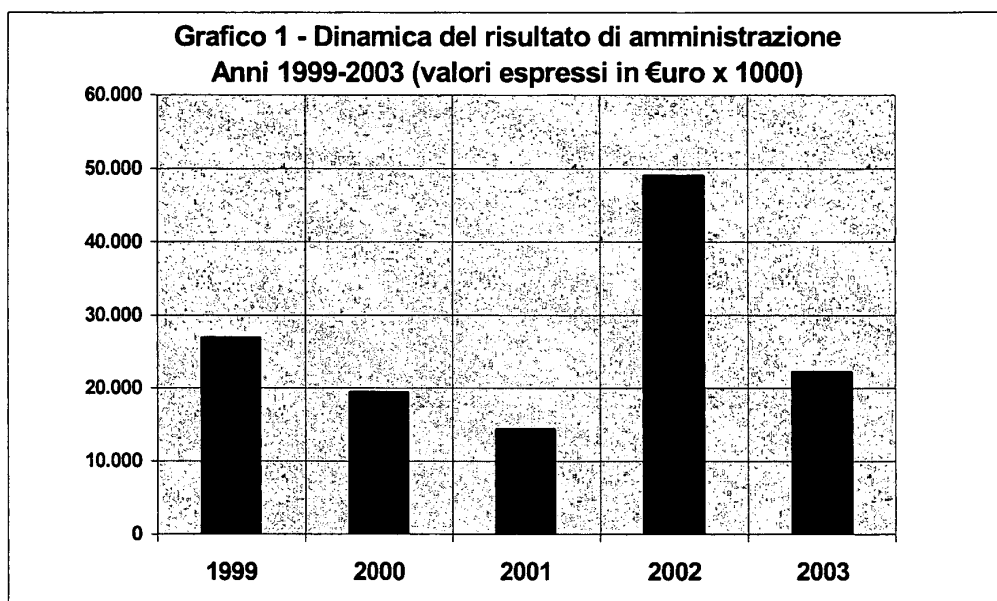
(a) - Al lordo dei dati censuari e delle partite di giro.

(b) - Calcolati sul risultato netto.

Nella Tav. 1 viene esposta l'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nel corso dell'ultimo quinquennio e nel grafico seguente la corrispondente rappresentazione grafica. Le consistenze a fine anno sono riprodotte al lordo dei dati censuari e delle partite di giro e, di conseguenza, le cifre differiscono da quelle riportate nelle successive tabelle perché considerate al netto, salvo annotazione specifica.

E' di tutta evidenza il trend discendente dell'avanzo di amministrazione dal 1999 al 2001. Il dato del 2002 risente positivamente della già citata integrazione dell'assegnazione statale avvenuta a dicembre 2002. Nel 2003 l'avanzo di amministrazione discende nuovamente ad un ritmo sostenuto rispetto al 2002 (-54,76%)

mantenendosi comunque elevato rispetto ai livelli minimi raggiunti nel 2000 e nel 2001 e registrando una flessione del 17,42% rispetto al 1999. La sua dinamica è peraltro coerente con gli indirizzi della politica di bilancio sostenuta dagli organi tutori in ordine al progressivo azzeramento dell'avanzo di amministrazione.



Ai fini della corretta interpretazione dei risultati della gestione, si ritiene opportuno riportare nel dettaglio l'analisi della dinamica del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio.

La prima metodologia di determinazione del risultato di amministrazione (metodo degli stock) valorizza la consistenza a fine periodo della cassa, dei residui attivi e di quelli passivi (Tav. 2). Nel caso di specie, l'avanzo 2003 costituisce l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi finali sul totale dei residui passivi finali. L'aggregato rappresenta, pertanto, l'ammontare delle disponibilità finanziarie che si trasformano in effettiva liquidità al momento della monetizzazione dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi); nel paragrafo gli aggregati vengono esposti al lordo delle partite di giro.

Tav. 2 - Risultato di amministrazione ^(a) (metodo degli stock) - Anni 2001-2003

AGGREGATI		A N N I			Incrementi/Decrementi %	
Denominazione	Segno	2001	2002	2003	2003/2001	2003/2002
Consistenza di cassa a fine anno	+	42.423.036,23	99.469.515,29	35.224.553,96	-16,97	-64,59
Consistenza residui attivi a fine anno	+	162.596.097,98	183.809.969,41	106.040.611,56	-34,78	-42,31
Consistenza residui passivi a fine anno	-	190.641.188,74	234.246.595,72	119.082.091,57	-37,54	-49,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+	14.377.945,47	49.032.888,98	22.183.073,95	54,29	-54,76
- D.M. 29.11.2002	-	0,00	1.039.129,00	1.039.129,00		
Risultato netto	+	14.377.945,47	47.993.759,98	21.143.944,95	47,06	-55,94

^(a) - Al lordo delle partite di giro.

Attraverso il metodo degli stock viene evidenziata l'influenza della cassa e dei residui sul risultato di gestione. In particolare nel 2003 la riduzione dell'avanzo rispetto al 2002 è stata determinata dalla combinazione di una serie di elementi, alcuni negativi: quali la riduzione del fondo di cassa (-64,59%) e la diminuzione della consistenza dei residui attivi (-42,31%); altri positivi, come la riduzione dei residui passivi (-49,16%). La riduzione è da ascrivere in larga misura al completamento dei pagamenti connessi ai censimenti generali degli anni 2000-2001.

La seconda metodologia (metodo dei flussi) valorizza invece le principali grandezze finanziarie relative all'esercizio di riferimento (Tav. 3).

Il notevole decremento degli accertamenti nel 2003 rispetto al 2002 (-60,63%), e al 2001 (-50,29%) è da ascrivere sia alla circostanza che il valore del 2002 è positivamente influenzato dall'integrazione dell'assegnazione statale per 37,820 milioni di euro, sia alla riduzione nel 2003 delle entrate proprie dell'Istituto, derivanti da progetti di collaborazione. I progetti di collaborazione risentono negativamente dalle note vicende che hanno interessato i finanziamenti della Commissione Europea e di Eurostat in particolare.

Il decremento degli impegni di competenza è connesso essenzialmente, invece, all'esaurimento delle attività censuarie.

Relativamente alla gestione dei residui, si evidenzia nel 2003, rispetto all'esercizio precedente, un migliore risultato sia per quanto riguarda i residui attivi che subiscono solo una lieve diminuzione di 431 mila euro, sia soprattutto per quanto riguarda i residui passivi. Una attenta analisi delle obbligazioni esistenti ha portato all'eliminazione di circa 16 milioni di euro di residui passivi, con un incremento della variazione nel 2003 del 37,69% rispetto al precedente esercizio.

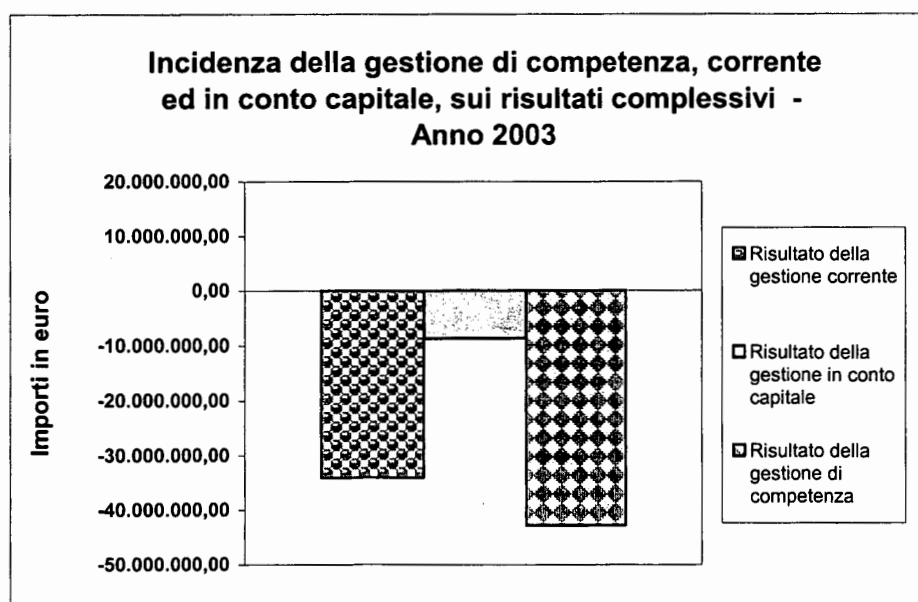
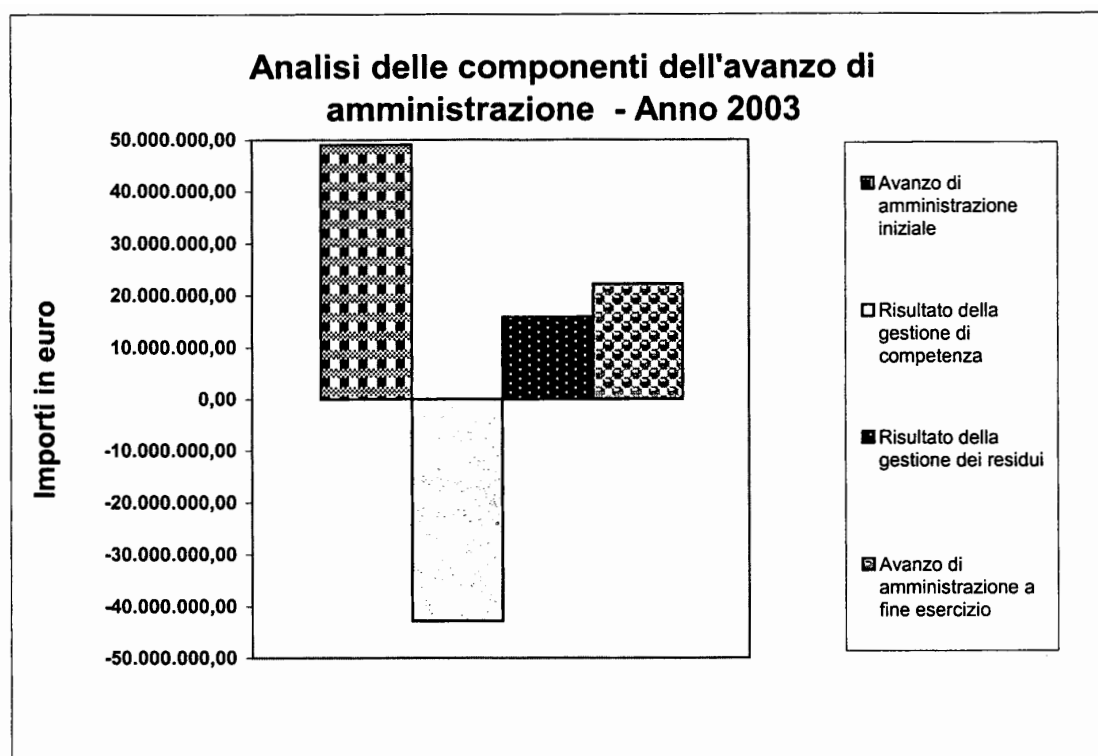
Tav. 3 – Risultato di amministrazione ^(a) (metodo dei flussi) – Anni 2001-2003

AGGREGATI		A N N I			Incrementi/Decrementi %	
Denominazione	Segno	2001	2002	2003	2003/2001	2003/2002
Avanzo di amministrazione inizio anno	+	19.374.249,79	14.377.890,47 ^(c)	49.032.888,98	153,08	241,03
Accertamenti di competenza	+	310.268.664,23	391.765.103,48	154.228.240,11	-50,29	-60,63
Impegni di competenza	-	330.548.943,55	366.720.450,63	197.033.307,78	-40,39	-46,27
Variazione nei residui attivi ^(b)	-	937.756,16	2.225.481,55	431.346,04	-54,00	-80,62
Variazione nei residui passivi ^(b)	+	16.281.679,84	11.849.920,50	16.316.714,51	0,22	37,69
Variazione alla consistenza del c/c postale		-59.948,67	-16.389,39	67.980,27	-213,40	-514,78
Variazione alla consistenza dei conti economici	+	0,00	2.296,10	1.903,90	0,00	-17,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	=	14.377.945,48	49.032.888,98	22.183.073,95	54,29	-54,76
- D.M. 29.11.2002	-	0,00	1.039.129,00	1.039.129,00		
Risultato netto	=	14.377.945,48	47.993.759,98	21.143.944,95	47,06	-55,94

(a) - Al lordo di dati censuari e delle partite di giro.

(b) - Per effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi.

(c) - La differenza tra il risultato netto del 2001 e il saldo iniziale del 2002 è dovuto al cambio del sistema monetario.



Accertamenti

Gli accertamenti presentano un profilo moderatamente ascendente fino al 2001, registrano una significativa accelerazione nell'anno 2002 (Tav. 4) e un consistente decremento nel 2003. Gli accertamenti del 2002, infatti, risentono positivamente dell'assegnazione aggiuntiva di 37.820.000,00 euro attribuita all'Istituto nel dicembre 2002 che di fatto è stata impiegata per la gestione del 2003. I corrispondenti numeri indici, calcolati sugli importi al netto dei trasferimenti statali per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro, documentano nel 2003 un decremento del 6,78% rispetto al 1999 e del 35,54% rispetto al 2002.

Tav. 4 – Dinamica degli accertamenti ^(a) (importi in euro) – Anni 1999-2003

AGGREGATI		A N N I				
Denominazione	Segno	1999	2000	2001	2002 ^(b)	2003
Trasferimenti statali	+	123.949.655,78	126.531.940,28	126.531.940,28	180.692.480,53	115.235.810,00
Altri trasferimenti	+	2.154.785,78	2.432.888,66	14.838.486,33	3.956.349,39	2.998.199,09
Entrate proprie	+	5.594.589,00	3.842.315,77	1.681.819,70	6.375.697,79	4.442.260,18
Altre entrate	+	762.195,34	1.166.762,29	2.165.223,17	548.832,30	805.463,09
Totale al netto degli accertamenti censuari	+	132.461.225,90	133.973.907,00	145.217.469,48	191.573.360,01	123.481.732,36
Trasferimenti censuari	+	15.493.706,97	121.367.371,29	139.443.362,75	167.678.000,00	0,00
TOTALE	+	147.954.932,87	255.341.278,29	284.660.832,23	359.251.360,01	123.481.732,36
N.I.: Base 1999=100 ^(c)		100,00	101,14	109,63	144,63	93,22

^(a) - Al netto delle partite di giro.

^(b) - Al netto di € 12.904.237,47 per effetto del decreto taglia-spese del 29.11.2002.

^(c) - Calcolati sul totale al netto degli accertamenti censuari e delle partite di giro.

Riscossioni

Le riscossioni non presentano un andamento costante nel tempo. Il decremento degli accertamenti registrato nel 2003 rispetto al 2002 (Tav. 4) si ripercuote, infatti, anche sugli incassi che presentano una flessione rispetto al 2002 passando da 336.687.758,75 euro a 200.310.985,10 euro. (Tav. 5). Gli importi al netto delle riscossioni per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro,

documentano nel 2003 un decremento del 34,55% rispetto al 2002 e dell'11,86% rispetto al 1999.

Il profilo è fortemente influenzato dalla modificazione delle modalità di riscossione delle assegnazioni dello Stato maturata negli ultimi anni. Fino al 1999, infatti, l'assegnazione veniva incassata nello stesso anno; dal 2000, in poi, l'assegnazione è incassata per una quota a competenza e la restante quota a residui l'anno successivo.

Tav. 5 – Dinamica delle riscossioni ^(a) (importi in euro) – Anni 1999-2003

AGGREGATI		A N N I				
Denominazione	Segno	1999	2000	2001	2002	2003
Competenza	+	128.468.472,09	67.131.413,14	66.875.696,88	99.708.561,44	26.162.050,70
Residui	+	3.672.950,21	2.512.669,83	66.489.516,38	78.253.946,95	90.309.934,40
Totale al netto delle riscossioni censuarie	+	132.141.422,30	69.644.082,97	133.365.213,26	177.962.508,39	116.471.985,10
Censuarie	+	15.493.706,97	60.683.685,64	125.240.798,03	158.725.250,36	83.839.000,00
TOTALE	+	147.635.129,27	130.327.768,61	258.606.011,29	336.687.758,75	200.310.985,10
N.I.: Base 1999=100 ^(b)		100,00	52,70	100,93	134,68	88,14

(a) - Al netto delle partite di giro.

(b) - Calcolati sul totale al netto delle riscossioni censuarie e delle partite di giro.

L'andamento delle riscossioni è influenzato anche dalle giacenze di cassa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma gestita dalla Banca d'Italia. Sulla base della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 66, comma 2, infatti, l'Istituto ha la facoltà di prelevare, in ciascun bimestre solare, importi del 2% superiori a quelli prelevati nel corrispondente bimestre dell'anno precedente.

Residui attivi

I residui attivi, se considerati al netto di quelli censuari, presentano una dinamica segnatamente ascendente con una forte accelerazione nell'ultimo quadriennio, da ricondurre, in larghissima misura, agli sfasamenti temporali registrati tra gli accertamenti e le riscossioni dei fondi ordinari dello Stato (Tav. 6).

L'analisi dei residui per generazione documenta da un lato la formazione di consistenti stock di residui nell'anno di riferimento (generazione **X**) e dall'altro la quasi stazionarietà di quelli relativi agli anni antecedenti (generazione **X - (1+N)**). L'impennata nel 2000 dei residui della generazione **X** (66,842 milioni di euro rispetto ai 4,442 milioni di euro dell'anno antecedente) è da ricondurre appunto alla riscossione del solo 50% circa dell'assegnazione ordinaria dello Stato.

Il profilo dei residui attivi censuari è ascendente negli anni 2000, 2001 e 2002 e rispecchia da vicino l'andamento degli accertamenti.

Tav. 6 - Dinamica della consistenza dei residui attivi ^(a) (importi in euro) - Anni 1999-2003

AGGREGATI		ANNI				
Denominazione	Segno	1999	2000	2001	2002	2003
Consistenza dei residui attivi a fine anno ^(a) di cui	+	11.653.290,79	74.213.292,15	85.212.761,62	96.739.656,43	103.535.418,36
- generazione X - (1 + N)		7.211.040,63	7.370.798,29	6.870.989,02	4.874.857,86	6.215.736,70
- generazione X		4.442.250,16	66.842.493,86	78.341.772,60	91.864.798,57	97.319.681,66
Residui censuari	+	0,00	60.683.685,64	74.886.250,37	83.839.000,00	0,00
CONSISTENZA ^(a)	=	11.653.290,79	134.896.977,79	160.099.011,99	180.578.656,43	103.535.418,36
N.I. base 1999=100 ^(b)		100,00	636,84	731,23	830,15	888,47

(a) Al netto delle partite di giro.

(b) Calcolati sul totale al netto dei residui censuari e delle partite di giro

Lo sfasamento descritto nell'introito del finanziamento statale si è riprodotto anche negli anni successivi al 2000. In particolare il consistente incremento dei residui formati nell'anno **X** tra il 2002 ed il 2003 deriva dalla circostanza che nel 2003 si è riscossa tutta la restante quota dell'assegnazione statale ordinaria del 2002, comprensiva anche dei 37,820 milioni di euro assegnati a fine esercizio, e solo il 20% della quota di competenza del 2003. La restante quota dell'assegnazione 2003 è stata riscossa nei primi mesi del 2004.

Impegni

Il profilo degli impegni nel 2003, rispetto al 2002, è sostanzialmente stabile, se si considera al netto di quelli censuari; discendente se, viceversa, si valorizza al

loro (Tav. 7). Nella prima lettura, infatti, gli impegni del 2003 registrano un lieve decremento (0,14%); nella seconda lettura, invece, un decremento del 50,24%.

Rispetto al 1999, gli impegni registrano un incremento complessivo del 14,37%.

Tav. 7 – Dinamica degli impegni ^(a) (importi in euro) – Anni 1999-2003

AGGREGATI		A N N I				
Denominazione	Segno	1999	2000	2001	2002	2003
Ordinari	+	145.392.459,50	146.068.855,27	155.940.842,95	166.528.707,19	166.286.800,03
Censuari	+	15.493.706,97	121.367.371,29	149.000.268,60	167.678.000,00	0,00
TOTALE ^(a)	=	160.886.166,47	267.436.226,56	304.941.111,55	334.206.707,19	166.286.800,03
N.I.: Base 1999=100 ^(b)		100,00	100,47	107,26	114,54	114,37

^(a) - Al netto delle partite di giro.

^(b) - Calcolati sul totale al netto degli impegni censuari e delle partite di giro.

Pagamenti

I pagamenti, al lordo di quelli censuari, presentano un profilo decisamente ascendente (Tav. 8), fino al 2001. Considerati al netto di quelli censuari, i pagamenti mostrano un salto di oltre il 10,00% tra il 2001 e il 2002, mantenendosi poi sostanzialmente stabili. Parimenti, i pagamenti censuari registrano un picco nel 2001, per poi decrescere gradualmente nel 2002 e nel 2003.

Tav. 8 – Dinamica dei pagamenti ^(a) (importi in euro) – Anni 1999-2003

AGGREGATI		A N N I				
Denominazione	Segno	1999	2000	2001	2002	2003
Competenza	+	110.462.921,45	106.557.435,12	109.686.978,04	121.193.764,99	123.956.040,27
Residui	+	27.631.354,28	35.761.119,89	30.216.350,05	35.827.361,47	30.720.285,67
Totale al netto dei pagamenti censuari	+	138.094.275,73	142.318.555,01	139.903.328,09	157.021.126,46	154.676.325,94
Censuarie	+	0,00	43.813.962,29	147.606.886,64	122.373.630,39	109.858.479,15
TOTALE	=	138.094.275,73	186.132.517,30	287.510.214,73	279.394.756,85	264.534.805,09
N.I.: Base 1999=100 ^(b)		100,00	103,06	101,31	113,71	112,01

^(a) - Al netto delle partite di giro.

^(b) - Calcolati sul totale al netto dei pagamenti censuari e delle partite di giro.

Residui passivi

La dinamica dei residui passivi, al lordo dei dati censuari, denota un profilo ascendente nel triennio 2000-2002, in conseguenza dell'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001 (Tav. 9). Nel 2003 il profilo è notevolmente discendente, sia se considerato al netto dei valori censuari, sia al lordo. Rispetto al precedente esercizio, i residui ordinari nel 2003 sono diminuiti del 26,41%; in confronto al 1999 la riduzione è del 21,75%. Come già evidenziato in precedenza, infatti, un'attenta analisi dei residui esistenti ha condotto all'eliminazione di quelli per i quali è venuto a mancare il presupposto per il mantenimento in bilancio.

Tav. 9 - Dinamica della consistenza dei residui passivi ^(a) (importi in euro) - Anni 1999-2003

AGGREGATI		ANNI				
Denominazione	Segno	1999	2000	2001	2002	2003
Consistenza dei residui passivi a fine anno ^(a) di cui	+	96.414.111,75	95.124.294,24	104.646.386,77	102.543.402,71	75.448.744,44
- generazione X - (1 + N)		61.484.573,70	55.612.874,09	58.185.939,10	57.208.430,54	33.118.233,53
- generazione X		34.929.538,05	39.511.420,15	46.460.447,67	45.334.942,17	42.330.510,91
Residui censuari	+	15.493.706,97	93.047.115,96	84.780.300,69	130.084.671,58	42.648.261,40
CONSISTENZA	=	111.907.818,72	188.171.410,20	189.426.687,46	232.628.074,29	118.097.005,84
N.I. base 1999=100 ^(b)		100,00	98,66	108,54	106,36	78,25

(a) Al netto delle partite di giro.

(b) Calcolati sul totale al netto dei residui censuari e delle partite di giro.

1.3 Gestione della cassa

Il risultato di amministrazione costituisce indubbiamente un aggregato sintetico della gestione. Il dominio completo della sua portata non può, però, prescindere dagli approfondimenti delle singole componenti che hanno concorso a determinarlo.

Una componente importante è la disponibilità effettiva di cassa (Tav. 10). Alla sua determinazione contribuiscono sia la gestione di competenza sia quella dei residui. La relativa analisi è finalizzata a verificare la solidità dell'equilibrio tra gli incassi e i pagamenti.

La consistenza di cassa alla fine del 2003 risulta di 35.224.553,96 euro, con un decremento del 64,59% rispetto al 2002 e del 16,97% nei confronti del 2001. Il forte

decremento della disponibilità è da ascrivere all'andamento divergente verificatosi nel 2003 tra le riscossioni e i pagamenti.

Nel 2003, infatti, le riscossioni complessive sono diminuite ad un tasso notevolmente più elevato (-37,13%) rispetto ai pagamenti globali che registrano un decremento solo del 4,94% rispetto al 2002.

Esaminando nel dettaglio le componenti delle riscossioni, si evidenzia che la riduzione complessiva è il risultato di andamenti differenziati tra la gestione di competenza e quella dei residui: a fronte di una netta riduzione delle riscossioni in conto competenza (-73,80%), si registra, infatti, un lieve incremento di quelle in conto residui (+13,99%).

Per quanto riguarda i pagamenti, la riduzione di quelli di competenza è meno marcata (-27,13%) mentre l'incremento dei pagamenti su residui è più accentuato (+42,52%).

Tav. 10 - Risultato di cassa ^(a) (metodo dei flussi) - Anni 2001-2003

AGGREGATI		A N N I			VARIAZIONI %	
Denominazione	Segno	2001	2002	2003	2003/2001	2003/2002
Consistenza di cassa all'inizio dell'anno	+	70.746.076,95	42.423.036,23	99.469.515,29	40,60	134,47
Riscossioni	+	284.673.416,03	368.325.706,39	231.566.251,92	-18,66	-37,13
- Competenza		156.346.824,74	214.466.518,37	56.183.020,93	-64,07	-73,80
- Residui		128.326.591,29	153.859.188,02	175.383.230,99	36,67	13,99
Pagamenti	-	312.936.508,09	311.265.134,04	295.881.097,42	-5,45	-4,94
- Competenza		251.070.717,88	212.103.323,59	154.551.242,22	-38,44	-27,13
- Residui		61.865.790,21	99.161.810,45	141.329.855,20	128,45	42,52
Variazione c/c postale		-59.948,67	-16.389,39	67.980,27	-213,40	-514,78
Variazione conti economali	+	0,00	2.296,10	1.903,90	0,00	-17,08
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ANNO	=	42.423.036,23	99.469.515,29	35.224.553,96	-16,97	-64,59

^(a) - Al lordo di dati censuari e delle partite di giro.

In dettaglio, la gestione di competenza dell'esercizio 2003 registra un surplus dei pagamenti sulle riscossioni per **98.368.470,14** euro. Nel 2002 si era registrato, invece, un differenziale positivo delle riscossioni sui pagamenti pari a circa **2,363** milioni di euro. Questo risultato è connesso alla mancanza di assegnazioni censuarie nel 2003 e alla riscossione solo di una piccola quota dell'assegnazione prevista per il 2003.

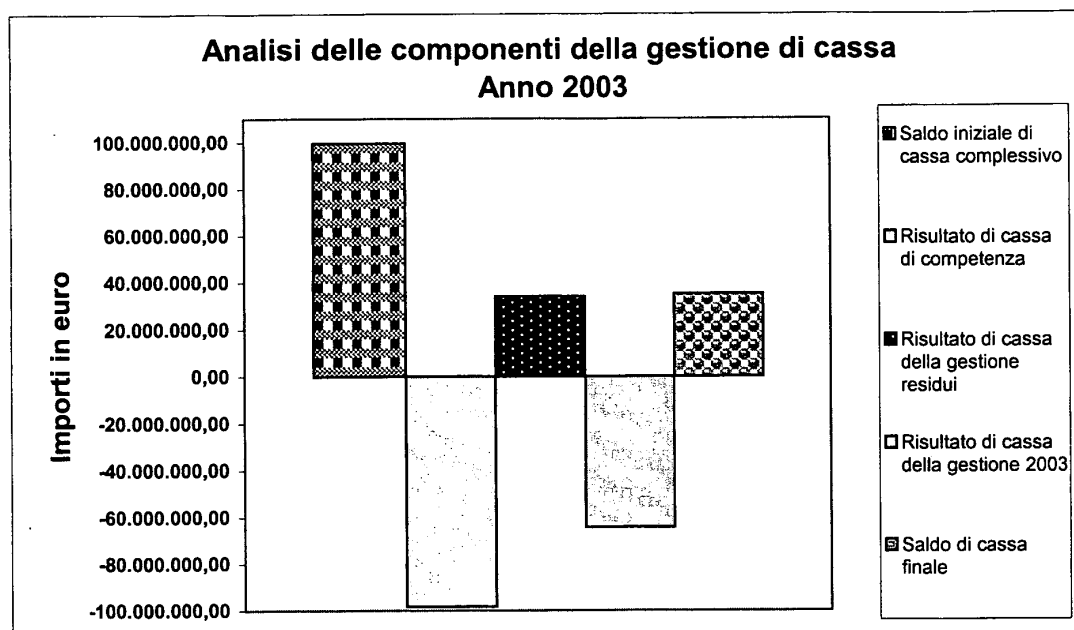
Sul versante dei pagamenti, il calo è da ascrivere soprattutto all'assenza di pagamenti censuari di competenza.

La gestione dei residui, da ultimo, registra nel 2003, invece, un surplus di riscossioni sui pagamenti per **34.053.624,64** euro. Nel 2002, il differenziale positivo era stato, comunque, più elevato (**54,697** milioni di euro).

Conto corrente postale e conti economici

Il c/c postale n. 619007 registra, tra l'inizio e la fine dell'anno 2002, un differenziale positivo di **67.980,27** euro quale risultato contabile dei versamenti effettuati da vari debitori e dai prelevamenti disposti in corso d'anno dalla Direzione centrale bilancio, contabilità, tesoreria e fatti affluire nel conto n. 130195 intestato all'Istituto nazionale di statistica presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, gestita dalla Banca d'Italia. Nel 2002 il differenziale, era stato negativo per un ammontare di **16.389,39** euro. Il saldo complessivo sul conto corrente postale a fine anno è pari a **78.061,31** euro.

Relativamente ai conti economici, il saldo complessivo a fine dicembre 2003 è pari a **4.200,00** euro, con una variazione rispetto alla consistenza iniziale di **1.903,90** euro.



2. GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA.

La gestione dell'esercizio può essere approfondita sotto una duplice angolazione: con riferimento ai flussi finanziari (accertamenti ed impegni) e avuto riguardo ai flussi di cassa (riscossioni e pagamenti).

2.1 Flussi finanziari di competenza

La gestione dei flussi finanziari di competenza dell'anno 2003 presenta un disavanzo di 42.805.067,67 euro, risultante da accertamenti per 154.228.240,11 euro e da impegni di spesa per 197.033.307,78 euro. Come già anticipato in precedenza, il saldo negativo, peraltro consistente, tra le entrate e le uscite di competenza è da collegare alla circostanza che l'incremento dell'assegnazione dello Stato non segue da vicino quello delle spese con la conseguenza che il divario tende ad allargarsi. Finora il saldo è stato coperto dall'avanzo di amministrazione conseguito negli esercizi precedenti. Nell'esercizio finanziario 2002, invece, essa registrò un avanzo di 25.044.652,85 di euro legato principalmente all'incremento dell'assegnazione statale avvenuta nell'ultimo trimestre del 2002 e che, di fatto, è stata impiegata per coprire il disavanzo della gestione 2003.

2.1.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio (stanziamenti) relative all'anno 2003, deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 19 dicembre 2002, ammontavano a euro 160.777.000,00 per le entrate (Tav. 11) e a 208.721.000,00 euro per le uscite (entrambe al lordo delle partite di giro). L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in 47.944 milioni di euro, coperta attraverso il pregresso avanzo di amministrazione. Le previsioni trovavano la loro base di riferimento nel Programma operativo per l'anno 2003, quale componente del "Piano generale delle attività per il triennio 2003-2005" predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D.Lgs. 322/89 e approvato dal Consiglio dell'Istituto nella riunione del 23 aprile 2002.

Nel corso del 2003 sono stati adottati 2 elenchi di variazioni con l'obiettivo di adeguare gli stanziamenti inizialmente previsti alle nuove e sopravvenute esigenze manifestatesi durante l'esercizio. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di

competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa. Le variazioni così introdotte, tuttavia, non hanno modificato i risultati complessivi inizialmente previsti, in quanto le maggiori spese su alcuni capitoli di bilancio sono state compensate da riduzioni su altri capitoli di spesa o dall'utilizzo del fondo di riserva.

Le variazioni alle previsioni iniziali delle uscite sono state deliberate dal Consiglio nel primo (**5 giugno 2003**) e nel secondo (**27 novembre 2003**) elenco ed hanno interessato, in aumento o in diminuzione, più categorie (**Tav. 12**). Tra di esse, vanno evidenziati l'incremento delle spese per la realizzazione delle indagini demografiche per **2.600.000,00** euro per finanziare alcune indagini ritenute prioritarie; l'aumento di **100.000,00** euro delle spese di pubblicità, per dare maggiore visibilità ai dati prodotti dall'Istituto; l'incremento di euro **100.000,00** delle spese per gli organi dell'Istituto connesse alla nomina della Commissione per la revisione dei collegi elettorali, nonché l'incremento delle spese per il postel **494.000,00** euro e degli oneri per l'acquisto di libri della biblioteca, giornali e riviste per **170.000,00** euro.

Gli incrementi di spesa sono stati fronteggiati sia attraverso la riduzione del fondo di riserva (**3.391.000,00** euro), sia attraverso contrazioni di altre tipologie di spesa quali, ad esempio, manutenzioni, riparazioni ed adattamento locali (**595.000,00** euro); manutenzioni di elaboratori informatici (**150.000,00** euro); acquisto software ed assistenza informatica (**232.600,00** euro); spese per indagini economiche (**192.025,00** euro); spese di spedizione, trasporto e facchinaggio (**144.000,00** euro) e spese telefoniche e telex (**125.000,00** euro).

Nel loro complesso, le variazioni di bilancio, per quanto riguarda la gestione di competenza, non comportano alcuna modificazione dei totali complessivi delle spese (se considerate al netto delle partite di giro) ma danno luogo esclusivamente ad una diversa distribuzione delle stesse. In particolare si evidenzia che l'incremento delle spese di natura corrente (**1.199.219,36** euro) è controbilanciato da un decremento di pari importo delle spese per investimenti. E' opportuno sottolineare, a questo proposito, che la costante riduzione delle spese per investimenti necessaria per garantire lo svolgimento delle attività correnti potrebbe, nel lungo periodo, compromettere lo sviluppo dell'Istituto.

Sul versante delle entrate e su quello delle uscite sussiste, infine, l'incremento delle partite di giro per **671.269,23**.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da **160.777.000,00** euro a **161.448.269,23** euro e quelle di uscita da **208.721.000,00** euro a **209.392.269,23** euro.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, le variazioni di bilancio tra capitoli di spesa che presentano un diverso grado di incidenza sui pagamenti, hanno comportato uno incremento dello stanziamento di **1.720.790,00** euro. Le previsioni complessive di cassa, passano quindi da **292.879.000,00** euro a **294.599.790,00** euro.

2.1.2 Accertamenti

Con riferimento alle entrate (Tav. 11), quelle accertate nel corso del 2003, al netto delle partite di giro, risultano pari a **123.481.732,36** euro e coprono il **97,12%** delle previsioni definitive. Di esse, il segmento preponderante, pari a **115.235.810** euro, risulta dai trasferimenti da parte dello Stato che rappresentano il **93,32%** delle risorse effettivamente disponibili.

Tav. 11 – Gestione di competenza: entrate per categoria (Importi in euro) – Anno 2003

CATEGORIE		PREVISIONI			ACCERTA- MENTI	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ACCERTAMENTI
Codici	Denominazione	Iniziali	Variazioni (+) positive (-) negative	Definitive		
	ENTRATE CORRENTI	127.145.000,00	0,00	127.145.000,00	123.481.732,36	- 3.663.267,64
1.10	Trasferimenti statali	114.062.000,00	0,00	114.062.000,00	115.235.810,00	+ 1.173.810,00
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	4.700.000,00	0,00	4.700.000,00	2.998.199,09	- 1.701.800,91
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.400.000,00	0,00	7.400.000,00	4.442.260,18	- 2.957.739,82
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	32000,00	0,00	32.000,00	34.365,76	+ 2.365,76
2.30	Poste correttive e compensative	925.000,00	0,00	925.000,00	770.122,62	- 154.877,38
2.40	Altre entrate	26.000,00	0,00	26.000,00	974,71	-25.025,29
	ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	127.145.000,00	0,00	127.145.000,00	123.481.732,36	- 3.663.237,64
	PARTITE DI GIRO	33.632.000,00	671.269,23	34.303.269,23	30.746.507,75	- 3.556.761,48
	TOTALE	160.777.000	671.269,23	161.448.269,23	154.228.240,11	- 7.220.029,12

Ai trasferimenti statali si sommano **2.998.199,09** euro derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica. Essi rappresentano il **2,43%** del totale degli accertamenti. Le altre entrate proprie, connesse alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, risultano invece commisurate a **4.442.260,18** euro e coprono il **3,60%** del totale. Il complemento dello **0,65%**, da ultimo, afferisce ad altri proventi (**805.463,09** euro). I minori accertamenti dei trasferimenti di enti pubblici e di contratti e convenzioni con enti esterni sono legati soprattutto alla temporanea riduzione dell'attività svolta dall'Istat in collaborazione con la Commissione Europea ed in particolare con l'Eurostat. Di conseguenza l'incidenza delle entrate proprie su quelle complessive, peraltro di modesta entità, accresce la dipendenza dell'Istituto dal trasferimento statale e, quindi, la rigidità del bilancio.

2.1.3 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2003, risultano quantificate in **197.033.307,78** euro se considerate al lordo delle partite di giro; in **166.286.800,03** euro se al loro netto (Tav. 12). Nel primo caso, esse coprono il **94,10%** delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, il **95,00%**.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (**137.120.326,01** euro, corrispondenti all'**82,46%** del totale), seguono le spese per interventi (**20.449.874,16** euro pari al **12,30%** del totale), rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici. Tra le spese in conto capitale, pari a **8.716.599,86** euro, si evidenziano quelle per l'indennità di buonuscita al personale, ammontanti a **5.130.000,00** euro, corrispondenti al **3,08%** del totale delle spese.

L'analisi per categoria vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a **111.965.067,01** euro e assorbono il **67,33%** del totale degli impegni e il **71,06%** degli impegni per spese correnti. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge la cifra **5.130.000,00** euro riguardante l'indennità di buonuscita al personale, gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in

Tav. 12 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2003

CATEGORIE		PREVISIONI			Impegni	Maggiori (+) o minori (-) impegni
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni (+) positive (-) negative	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5-6
	SPESE CORRENTI	163.182.000,00	+1.199.219,36	164.381.219,36	157.570.200,17	-6.811.019,19
1	Funzionamento	143.815.000,00	-1.321.593,64	142.493.406,36	137.120.326,01	-5.373.080,35
1.10	Organi dell'Istituto	775.000,00	+100.000,00	875.000,00	874.962,20	-37,80
1.20	Personale in servizio	114.020.000,00	+912.712,07	114.932.712,07	111.965.067,01	-2.967.645,06
1.25	Spese per il personale non dipendente	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	22.164.000,00	+826.694,29	22.990.694,29	21.266.065,64	-1.724.628,65
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	583.000,00	+230.000,00	813.000,00	474.261,76	-338.738,24
1.80	Altre spese correnti	3.773.000,00	-3.391.000,00	382.000,00	39.969,40	-342.030,60
2	Interventi	19.367.000,00	2.520.813,00	21.887.813,00	20.449.874,16	-1.437.938,84
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	18.862.000,00	+2.544.523,00	21.406.523,00	20.208.722,92	-1.197.800,08
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	405.000,00	+76.290,00	481.290,00	241.151,24	-240.138,76
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	100.000,00	-100.000,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE IN C/CAPITALE	11.907.000,00	-1.199.219,36	10.707.780,64	8.716.599,86	-1.991.180,78
6	Investimenti	5.777.000,00	-279.971,58	5.497.028,42	3.586.599,86	-1.910.428,56
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.500.000,00	+39.028,42	2.539.028,42	1.856.951,85	-682.076,57
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	3.277.000,00	-319.000,00	2.958.000,00	1.729.648,01	-1.228.351,99
7	Indennità di buonuscita al personale	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	5.130.000,00	0,00
7.10	Indennità di buonuscita al personale	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	5.130.000,00	0,00
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	1.000.000,00	-919.247,78	80.752,22	0,00	-80.752,22
8.10	Estinzione di debiti diversi	1.000.000,00	-919.247,78	80.752,22	0,00	-80.752,22
	TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE	175.089.000,00	0,00	175.089.000,00	166.286.800,03	-8.802.199,97
	PARTITE DI GIRO	33.632.000,00	+671.269,23	34.303.269,23	30.746.507,75	-3.556.761,48
	TOTALE	208.721.000,00	+671.269,23	209.392.269,23	197.033.307,78	-12.358.961,45

117.095.067,01 euro e corrispondono al 70,42% del totale degli impegni (valorizzati sempre al netto delle partite di giro).

Accanto al personale dipendente si segnala anche la spesa di circa 2.500.000,00 euro, corrispondente all'1,5% del totale, per i collaboratori coordinati e continuativi che svolgono l'indagine continua sulle forze di lavoro.

Un onere significativo ha comportato l'acquisizione di beni di consumo e di servizi. La relativa spesa risulta quantificata in 21.266.065,64, pari al 12,79% del totale degli impegni (al netto delle partite di giro), con una copertura del 98,50% della corrispondente previsione definitiva di spesa.

Gli impegni per investimenti in acquisizione di beni materiali assommano a 3.586.599,86 euro e rappresentano solo il 2,15 % delle spese complessive, con un grado di copertura del 65,25% delle previsioni definitive.

2.1.4 Confronto esercizi 2002 e 2003

Nella Tav. 13 viene proposta l'analisi degli *accertamenti* per tipologia, con l'aggiunta del confronto tra gli esercizi finanziari 2003 e 2002 e dell'importanza relativa di ciascuna tipologia.

Tra gli anni posti a confronto, gli accertamenti sono diminuiti nella misura del 60,63% se considerati nel complesso; del 65,63% se al netto delle partite di giro; del 35,54%, da ultimo, se al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti generali.

La forte riduzione degli accertamenti complessivamente considerati è la risultante di due cause concomitanti:

- per quanto l'attività censuaria si rileva l'esaurimento dei finanziamenti a seguito del progressivo completamento delle operazioni censuarie. L'ultima quota dell'assegnazione complessiva per i censimenti, pari a 167.678.000,00 euro, è stata, infatti, erogata nel 2002. L'esercizio 2003, quindi, non ha beneficiato di tali finanziamenti;
- per quanto riguarda l'attività ordinaria, la riduzione del 35,54% degli accertamenti è legata essenzialmente sia alla riduzione dell'assegnazione statale (-36,23%), sia al decremento dei trasferimenti da altri enti (-24,22%) e

Tav. 13 - Entrate per tipologia: Accertamenti. Anni 2002-2003

TIPOLOGIE	ANNO 2002	ANNO 2003				
	Accertamenti	Accertamenti	Variazione 2003/2002		Composizione %	
			Assoluta	%	Su totale "1"	Su totale "2"
1. Trasferimenti correnti	184.648.829,92	118.234.009,09	-66.414.820,83	-35,97	95,69	95,69
a) dallo Stato	180.692.480,53	115.235.810,00	-65.456.670,53	-36,23	93,32	93,32
b) da altri	3.956.349,39	2.998.199,09	-958.150,30	-24,22	2,43	2,43
2. Censimenti	167.678.000,00	0,00	-167.678.000,00	-100,00	0,00	0,00
a) Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	143.438.624,00	0,00	-143.438.624,00	-100,00	0,00	0,00
b) Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	24.239.376,00	0,00	-24.239.376,00	-100,00	0,00	0,00
c) Censimento generale dell'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Entrate proprie	6.406.025,12	4.476.625,94	-1.929.399,18	-30,12	3,63	3,63
a) Vendita pubblicazioni	169.944,89	343.426,21	173.481,32	102,08	0,28	0,28
b) Fornitura dati	434.591,92	426.083,77	-8.508,15	-1,96	0,35	0,35
c) Contratti e convenzioni	5.699.591,32	3.639.478,82	-2.060.112,50	-36,14	2,95	2,95
d) Altri proventi	71.569,66	33.271,38	-38.298,28	-53,51	0,03	0,03
e) Proventi patrimoniali	30.327,33	34.365,76	4.038,43	13,32	0,03	0,03
4. Altre entrate (poste correttive e compensative)	516.191,99	770.122,62	253.930,63	49,19	0,56	0,62
5. Entrate non classificabili in altre voci	601,33	974,71	373,38	62,09	0,00	0,00
6. Entrate in conto capitale	1.711,65	0,00	-1.711,65	-100,00	0,00	0,00
7. Partite di giro	32.513.743,47	30.746.507,75	-1.767.235,72	-5,44	--	--
Totale generale	391.765.103,48	154.228.240,11	-237.536.863,37	-60,63	--	--
Totale "1" ^(a)	359.251.360,01	123.481.732,36	-235.769.627,65	-65,63	100,00	--
Totale "2" ^(b)	191.573.360,01	123.481.732,36	-68.091.627,65	-35,54	--	100,00

^(a) Al netto delle partite di giro.^(b) Al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti.

delle entrate derivanti da contratti e convenzioni stipulate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'esterno (-36,14%). Relativamente al trasferimento statale occorre evidenziare che il dato del 2002 è influenzato positivamente dall'incremento di 37.820.000,00 euro assegnato nel novembre del 2002 e che di fatto ha consentito la redazione del bilancio per il 2003.

Quanto all'incidenza relativa delle singole tipologie, la Tav. 13 conferma le anticipazioni illustrate in precedenza e cioè che il trasferimento dello Stato costituisce la fonte finanziaria di gran lunga più importante. Essa copre, infatti, oltre il 93,32% del totale degli accertamenti valorizzati al netto delle partite di giro.

Nella Tav. 14 vengono esposti i dati 2002 e 2003 delle spese per tipologia ed il confronto con l'esercizio precedente. Occorre preliminarmente osservare che, per consentire il raffronto tra i valori, i dati del 2002 sono stati rielaborati per tener conto delle variazioni intervenute nel 2003 nella composizione delle categorie di bilancio.

Queste variazioni riguardano:

- 1) l'introduzione, all'interno delle spese di funzionamento, delle spese per il personale non dipendente relative alle collaborazioni coordinate e continuative e gli oneri collegati ad altre forme contrattuali atipiche;
- 2) la diversa distinzione tra le spese di funzionamento e di intervento. Le prime comprendono gli oneri necessari per il mantenimento della struttura (utenze, manutenzioni, locazioni, ecc.); le seconde, invece, riguardano gli oneri dell'attività produttiva tipica dell'Istituto quali raccolta ed elaborazione dati, stampa modelli, promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto, ecc.;
- 3) l'inserimento, tra le spese in conto capitale, dei capitoli relativi all'acquisizione di software di base e alla manutenzione straordinaria degli immobili.

Poste queste necessarie premesse, si evidenzia che, tra gli anni posti a confronto, gli impegni sono diminuiti complessivamente della misura del 46,27%; se i dati vengono depurati dagli importi relativi ai censimenti, la variazione complessiva netta risulta essere minima (0,15%).

Tuttavia, esaminando nel dettaglio le singole spese, si nota qualche variazione significativa che ha effetti sulla composizione delle spese. Quelle per gli organi

Tav. 14 - Spese per tipologia: Impegni. Anni 2002-2003

TIPOLOGIE	ANNO 2002	ANNO 2003				
	Impegni	Impegni	Variazione 2003/2002		Composizione %	
			Assoluta	%	Su totale "1"	Su totale "2"
1. Correnti	325.186.777,78	157.570.200,17	-167.616.577,61	-51,54	94,76	94,76
A) Spese di funzionamento	135.287.471,03	137.120.326,01	1.832.854,98	-41,70	82,46	82,46
- Organi dell'Istituto	974.962,18	874.962,20	-99.999,98	-10,26	0,53	0,53
- Oneri per il personale	108.850.016,09	111.965.067,01	3.115.050,92	2,86	67,33	67,33
- Altri oneri per il personale non dipendente	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	5560,00	1,50	1,50
- Acquisizione di beni di consumo e servizi (esclusa la pubblicità per i censimenti)	24.819.794,76	21.266.065,64	-3.553.729,12	-14,32	12,79	12,79
- Altre spese di funzionamento	642.698,00	514.231,16	-128.466,84	-19,99	0,31	0,31
- di cui: oneri finanziari e tributari	565.630,31	474.261,76	-91.368,55	-16,15	0,29	0,29
B) Spese per interventi	189.899.306,75	20.449.874,16	-169.449.432,59	-167,79	12,30	12,30
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	21.597.161,12	20.208.722,92	-1.388.438,20	-6,43	12,15	12,15
a) Produzione statistica corrente	18.257.908,06	16.819.705,32	-1.438.202,74	-7,88	10,11	10,11
b) Produzione per progetti di ricerca	1.475.407,98	2.185.036,68	709.628,70	48,10	1,31	1,31
c) Stampa	1.863.845,08	1.203.980,92	-659.864,16	-35,40	0,72	0,72
- Censimenti	167.678.000,00	0,00	-167.678.000,00	-100,00	0,00	0,00
a) Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	143.438.624,00	0,00	-143.438.624,00	-100,00	0,00	0,00
b) Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	24.239.376,00	0,00	-24.239.376,00	-100,00	0,00	0,00
c) Censimento generale dell'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre spese per interventi	624.145,63	241.151,24	-382.994,39	-61,36	0,15	0,15
2. Conto capitale	9.019.929,38	8.716.599,86	-303.329,52	-3,36	5,24	5,24
2/a - Investimenti	3.339.929,38	3.586.599,86	246.670,48	7,39	2,16	2,16
- Acquisizione di risorse informatiche	2.814.735,66	1.856.951,85	-957.783,81	-34,03	1,12	1,12
- Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre immobilizzazioni materiali	525.193,72	1.729.648,01	1.204.454,29	0,00	1,04	1,04
2/b Indennità di buonuscita	5.680.000,00	5.130.000,00	-550.000,00	-9,68	3,09	3,09
3. Partite di giro	32.513.743,47	30.746.507,75	-1.767.235,72	-5,44	--	--
Totale generale	366.720.450,63	197.033.307,78	-169.687.142,85	-46,27	--	--
Totale "1" ^(a)	334.206.707,16	166.286.800,03	-167.919.907,13	-50,24	100,00	--
Totale "2" ^(b)	166.528.707,16	166.286.800,03	-241.907,13	-0,15	--	100,00

^(a) Al netto delle partite di giro.^(b) Al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti.

dell'Istituto registrano una flessione del 10,26%, gli oneri per il personale denotano, per contro, un aumento del 2,86% se valorizzati al netto dell'indennità di buonuscita. Se, invece, al lordo, l'incremento scende al 2,24%.

Significativo anche il decremento (-14,32%) delle spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi e delle altre spese di funzionamento (-19,99%); ad esso risulta associato il decremento (-6,43%) delle spese per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati raccolti.

Si è già anticipato il modesto livello delle spese per investimenti. Anche se in termini di variazioni % tra gli anni posti a confronto si denota un certo incremento (+7,39%), in termini assoluti il valore degli investimenti resta poco rilevante rispetto al totale del bilancio (circa il 2,16%).

Esaminando nel dettaglio la composizione delle spese, si evidenzia la forte incidenza delle spese di funzionamento, pari all'82,46% del totale, ed in particolare di quelle per il personale che incidono per il 67,33%. Le spese per acquisizioni di beni e servizi e quelle per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati, invece, rappresentano rispettivamente il 12,79% e il 12,15% delle spese complessive.

2.2 Flussi di cassa

La gestione di cassa complessiva del 2003 registra un disavanzo di 64.314.845,50 euro, risultante da riscossioni per 231.566.251,92 euro e da pagamenti per 295.881.097,42 euro. Questo disavanzo è il risultato dell'andamento contrapposto della gestione di cassa derivante della competenza rispetto a quella derivante dai residui. La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per 56.183.020,83 a fronte di pagamenti per 154.551.491,07 generando quindi un disavanzo pari a 98.368.470,14. Questo disavanzo viene solo parzialmente mitigato dall'avanzo di cassa di 34.053.624,64 euro generato dalla gestione dei residui. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a 175.383.230,99 mentre i relativi pagamenti sono pari a 141.329.606,35.

Nell'esercizio finanziario 2002, invece, la gestione di cassa registrò un avanzo di 57.060.572,35 euro.

2.2.1 Riscossioni

Le riscossioni risultano commisurate a 200.310.985,10 euro, se considerate al netto delle partite di giro, e a 231.566.251,92 euro se al lordo. Di esse 56.183.020,93 euro sono relative ad accertamenti di competenza (Tav. 15) e 175.383.230,99 ai residui (Tav. 17). Le riscossioni coprono il 36,43% degli accertamenti complessivi. L'esiguità della copertura è da ascrivere in larghissima misura alla riscossione solo del 20,75% del trasferimento dello Stato (23.912.111,47 euro su 115.235.810,00 euro). Nonostante ciò, le riscossioni dei trasferimenti statali costituiscono il segmento di gran lunga preponderante (91,40%) del totale riscosso, relativamente alla competenza, al netto delle partite di giro.

La riscossione delle quote complementari dell'assegnazione dello Stato è rinviata all'esercizio finanziario 2004, contribuendo, in tal modo, a far lievitare la consistenza dei residui attivi, che, per l'esercizio 2003 ammontano a 98.045.219,18 complessivi.

2.2.2 - Pagamenti

I pagamenti riferiti all'anno 2003 risultano pari a 264.534.805,09 euro se considerati al netto delle partite di giro; se considerati invece al lordo, essi risultano commisurati a 295.881.097,42 euro. Di questi 154.551.242,22 si riferiscono ad impegni di competenza e 141.329.855,20 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di competenza coprono il 78,44% dei corrispondenti impegni (Tav. 16).

Relativamente alla gestione di competenza, i pagamenti per le spese correnti (120.502.570,02 euro) coprono il 97,21% del totale, al netto delle partite di giro; quelli in conto capitale (3.453.470,25 euro) il residuo 2,79%. Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che assorbono 111.985.557,61 euro, pari al 92,93% dell'aggregato. Il complemento di 8.517.012,41 euro riguarda pagamenti relativi principalmente alla raccolta ed elaborazione dei dati statistici. I pagamenti per il personale in servizio hanno raggiunto la soglia di 99.080.866,82 euro, corrispondenti all'82,22% delle spese correnti.

Tra i pagamenti in conto capitale vanno evidenziati 2.949.869,61 euro per corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale. Modesti i pagamenti per immobilizzazioni materiali (503.600,64 euro).

Tav. 15 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e residui attivi per categoria - Anno 2003

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI ATTIVI 2003
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni/ accertamenti x 100 5=3+4	
1	2	3	4	5=3+4	6
	ENTRATE CORRENTI	123.481.732,36	26.162.050,70	21,19	97.319.681,66
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	118.234.009,09	24.443.034,73	20,67	93.790.974,36
1.10	Trasferimenti statali	115.235.810,00	23.912.111,47	20,75	91.323.698,53
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	2.998.199,09	530.923,26	17,71	2.467.275,83
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.247.723,27	1.719.015,97	32,76	3.528.707,30
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	4.442.260,18	942.616,00	21,22	3.499.644,18
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0,00	0,00	0,00	0,00
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	34.365,76	29.987,46	87,26	4.378,30
2.30	Poste correttive e compensative	770.122,62	745.991,53	96,87	24.131,09
2.40	Altre entrate	974,71	420,98	43,19	553,73
	ENTRATE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	30.746.507,75	30.020.970,23	97,64	725.537,52
	TOTALE	154.228.240,11	56.183.020,93	36,43	98.045.219,18

Tav. 16 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e residui passivi per categoria - Anno 2003

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI PASSIVI 2003
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni x 100	
1	2	3	4	5=3+4	6
	SPESE CORRENTI	157.570.200,17	120.502.570,02	76,48	37.067.630,15
1	Funzionamento	137.120.326,01	111.985.557,61	81,67	25.134.768,40
1.10	Organi dell'Istituto	874.962,20	427.752,46	48,89	447.209,74
1.20	Personale in servizio	111.965.067,01	99.080.866,82	88,49	12.884.200,19
1.25	Spese per il personale non dipendente	2.500.000,00	1.491.095,44	59,64	1.008.904,56
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	21.266.065,64	10.480.260,72	49,28	10.785.804,92
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	474.261,76	467.851,10	98,65	6.410,66
1.80	Altre spese correnti	39.969,40	37.731,07	94,40	2.238,33
2	Interventi	20.449.874,16	8.517.012,41	41,65	11.932.861,75
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	20.208.722,92	8.314.277,00	41,14	11.894.445,92
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	241.151,24	202.735,41	84,07	38.415,83
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	0,00	0,00	0,00	0,00
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE IN C/CAPITALE	8.716.599,86	3.453.470,25	39,62	5.263.129,61
6	Investimenti	3.586.599,86	503.600,64	27,44	3.082.999,22
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.856.951,85	423.235,35	22,79	1.433.716,50
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	1.729.648,01	80.365,29	4,65	1.649.282,72
7	Indennità di buonuscita al personale	5.130.000,00	2.949.869,61	57,50	2.180.130,39
7.10	Indennità di buonuscita al personale	5.130.000,00	2.949.869,61	57,50	2.180.130,39
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	30.746.507,75	30.595.201,95	99,51	151.305,8
	TOTALE	197.033.307,78	154.551.242,22	78,44	42.482.065,56

3. GESTIONE DEI RESIDUI

3.1 Residui attivi

La consistenza complessiva dei residui al 31 dicembre 2003, comprensiva sia dei residui di pertinenza dell'anno finanziario 2003 sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2002 e degli anni antecedenti, viene esposta nella Tav. 17 per quanto attiene ai residui attivi e nella Tav. 18 per quelli passivi.

I residui attivi derivanti dagli anni 2002 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in 183.378.623,37 euro. Il segmento maggioritario, pari a 169.143.121,53 euro (93,8% del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda semestralità dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2002 e afferisce in parte al trasferimento ordinario ed in parte a quello per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001.

Un'ulteriore componente, pari ad 4.368.119,59 euro (2,4% del totale), riguarda i trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di 5.457.814,60 euro (3,0%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2003 o nei precedenti esercizi, non sono ancora terminati.

Nel corso del 2003, sono stati riscossi 175.383.230,99 euro, corrispondenti al 95,6% della consistenza iniziale, con un residuo attivo finale di 7.995.392,38 euro comprensivo delle partite di giro e di 6.215.736,60 euro al netto. E' stato azzerato il credito verso lo Stato: sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici per 3.075.336,69 euro (38,5% del totale) e da forniture e prestazioni di servizi per 3.060.465,62 euro (38,2% del totale).

Il risultato descritto, di per se positivo, sarebbe da valutare in maniera ottimale se la generazione dei residui attivi 2003 si fosse mantenuta ad un livello fisiologico. Di fatto, si sono formati residui per 98.045.219,18 euro al lordo delle partite di giro che si riducono a 97.319.681,66 euro al netto. Peraltro va sottolineato che la maggioranza dei nuovi residui attivi è da ascrivere al mancato introito del trasferimento statale (91.323.698,53 euro, pari al 93,8% del totale considerato al netto delle partite di giro).

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2003 ammonta **106.040.611,56** euro al lordo delle partite di giro e a **103.535.418,36** euro al netto. La composizione percentuale delle principali voci di entrata assegna allo Stato l'**86,1%** del totale; alla vendita di beni e prestazione di servizi il **6,2%** del totale e ai trasferimenti da enti pubblici il **5,2%** del totale.

3.2 Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2002 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a **217.929.881,21** euro se considerati al lordo delle partite di giro e a **216.345.010,90** euro al netto. La parte preponderante è costituita dalla spesa per interventi (**175.940.680,52** euro, pari al **81,3 %** del totale valutato al netto delle partite di giro), tra le quali figurano le spese per i censimenti generali 2000-2001 per euro **148.773.674,79** pari al **68,8%** e le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati per euro **18.194.999,90** pari all'**8,4%** del totale. Una ulteriore componente (**29.920.685,96** euro, pari al **13,8%** del totale) attiene alle spese di funzionamento.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad euro **10.483.644,42**, pari al **4,8%** del totale.

Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi **141.329.855,20** euro se considerati al lordo delle partite di giro; per **140.578.764,82** euro se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli per interventi **120.474.591,18** euro corrispondenti all'**85,2%** del totale; seguono le spese di funzionamento per **16.234.989,91** euro, pari all'**11,5%** del totale. All'interno di queste ultime presentano un notevole rilievo le spese per il personale in servizio che ammontano a **7.678.990,79** euro conseguenti, in parte, al saldo della corresponsione dei benefici derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro.

L'esercizio 2003 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per **76.600.026,01** euro, corrispondenti al **35,1%** di quelli ad inizio d'anno rettificati pari ad euro **217.929.881,21**. Lo smaltimento è stato pertanto rilevante per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie. Nel corso dello stesso esercizio si sono formati nuovi residui passivi per **42.482.065,56** euro comprensivi delle partite di giro; per **42.330.759,76** euro se al netto.

Sotto questo profilo, il maggior apporto va ascritto alle spese di funzionamento per **25.134.768,40** euro, pari al **59,2%** delle spese complessive. Parimenti significativo è l'apporto di quelli afferenti alle spese per intervento con **11.932.861,75** euro, pari al **28,1%** del totale. I nuovi residui per spese in conto capitale sono stati di **5.263.129,61** euro pari al **12,4%** del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2003 risulta di **119.082.091,57** euro comprensivi delle partite di giro; di **118.097.005,84** euro se al netto. L'importo dei residui passivi a fine 2003 registra una riduzione del **45,3%** rispetto all'analoga consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio. Tale netta contrazione è da porre in riferimento, come già accennato, ai pagamenti relativi alle spese censuarie per **108.000.562,68** euro rispetto ad una consistenza rettificata di **148.773.674,79** euro.

La composizione finale dei residui al 31.12.2003 vede prevalere le spese per interventi **67.398.951,09** euro (**56,6%** del totale); seguono le spese di funzionamento per **38.820.464,45** euro (**32,6%**) e quelle in conto capitale per **11.877.590,30** euro (**10,0%**).

Tav. 17 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2003

CATEGORIE		IMPORTI			RESIDUI 2003	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2003
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni 2003	Residui 2002		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5+6
ENTRATE CORRENTI		180.364.671,10	174.148.934,40	6.215.736,70	97.319.681,66	103.535.418,36
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	173.511.241,12	170.435.904,43	3.075.336,69	93.790.974,36	96.866.311,05
1.10	Trasferimenti statali	169.143.121,53	169.143.121,53	0,00	91.323.698,53	91.323.698,53
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	4.368.119,59	1.292.782,90	3.075.336,69	2.467.275,83	5.542.612,52
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.853.429,98	3.713.029,97	3.140.400,01	3.528.707,30	6.669.107,31
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.457.814,60	2.397.348,98	3.060.465,62	3.499.644,18	6.560.109,80
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	2.961,91	1.823,74	1.138,17	4.378,30	5.516,47
2.30	Poste correttive e compensative	1.389.725,69	1.313.857,25	75.868,44	24.131,09	99.999,53
2.40	Altre entrate	2.927,78	0,00	2.927,78	553,73	3.481,51
	ENTRATE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	3.013.952,27	1.234.296,59	1.779.655,68	725.537,52	2.505.193,20
	TOTALE	183.378.623,37	175.383.230,99	7.995.392,38	98.045.219,18	106.040.611,56

Tav. 18 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2003

CATEGORIE		IMPORTI			RESIDUI 2003	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2003
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti 2003	Residui 2002		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	205.861.366,48	136.709.581,09	69.151.785,39	37.067.630,15	106.219.415,54
1	Funzionamento	29.920.685,96	16.234.989,91	13.685.696,05	25.134.768,40	38.820.464,45
1.10	Organi dell'Istituto	479.116,17	221.316,97	257.799,20	447.209,74	705.008,94
1.20	Personale in servizio	15.666.734,04	7.678.990,79	7.987.743,25	12.884.200,19	20.871.943,44
1.25	Spese per il personale non dipendente	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	1.008.904,56
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	13.767.118,30	8.327.016,35	5.440.101,95	10.785.804,92	16.225.906,87
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	416,18	364,53	51,65	6.410,66	6.462,31
1.80	Altre spese correnti	7.301,27	7.301,27	0,00	2.238,33	2.238,33
2	Interventi	175.940.680,52	120.474.591,18	55.466.089,34	11.932.861,75	67.398.951,09
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	18.194.999,90	11.981.101,88	6.213.898,02	11.894.445,92	18.108.343,94
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	357.809,96	329.300,25	28.509,71	38.415,83	66.925,54
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	148.773.674,79	108.000.562,68	40.773.112,11	0,00	40.773.112,11
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	8.614.195,87	163.626,37	8.450.569,50	0,00	8.450.569,50
	SPESE IN C/CAPITALE	10.483.644,42	3.869.183,73	6.614.460,69	5.263.129,61	11.877.590,30
6	Investimenti	6.179.113,18	2.407.171,76	3.771.941,42	3.082.999,22	6.854.940,64
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.460.653,19	495.683,40	1.964.969,79	1.433.716,50	3.398.686,29
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.392.742,01	1.758.777,57	1.633.964,44	0,00	1.633.964,44
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	325.717,98	152.710,79	173.007,19	1.649.282,72	1.822.289,91
7	Indennità di buonuscita al personale	4.304.531,24	1.462.011,97	2.842.519,27	2.180.130,39	5.022.649,66
7.10	Indennità di buonuscita al personale	4.304.531,24	1.462.011,97	2.842.519,27	2.180.130,39	5.022.649,66
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	1.584.870,31	751.090,38	833.779,93	151.305,80	985.085,73
	TOTALE	217.929.881,21	141.329.855,20	76.600.026,01	42.482.065,56	119.082.091,57

4. SITUAZIONE DI CASSA E AMMINISTRATIVA.

4.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2003, presenta una disponibilità di **35.224.553,96** euro. Essa comprende l'importo che risulta presso il Tesoriere BNL (**35.142.292,65** euro), le disponibilità dei 21 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (**4.200,00** euro) e il saldo di **78.061,31** euro depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo verrà trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2004.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2003. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1449 del Collegio dei revisori dei conti dell'11 Febbraio 2004.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per **35.142.292,65** euro risulta perfettamente coincidente con le risultanze del Tesoriere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2003.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 19. Alla data del 31 dicembre 2003, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (**35.142.292,65** euro) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (**36.589.009,40** euro). Le prime, infatti, non avevano valorizzato l'importo di **1.538.281,23** euro contabilizzato invece dalla Banca d'Italia. Le seconde, per contro, non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2003, per un importo complessivo di **91.564,48** euro.

Tav. 19 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2003

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTA- BILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 31/12/2003	35.142.292,65	36.589.009,40
Accrediti contabilizzati solo in Banca d'Italia		- 1.538.281,23
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		91.564,48
Saldo conciliato	35.142.292,65	35.142.292,65

Nota: Sul c/c postale n. 619007, aperto presso l'Amministrazione Postale, esiste al 31 dicembre 2003 un saldo di 78.061,31 euro da trasferire e contabilizzare nel corso del 2004; sui conti economici esiste un saldo di 4.200,00 euro.

Relativamente alle operazioni di prelevamento dal conto di Tesoreria, la legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002, ha prorogato per il triennio 2003-2005 le disposizioni della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 66 comma 2. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente, ed in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel corso dell'anno 2003, l'Istat, oltre alla facoltà di cui alla legge finanziaria 388/2000, si è avvalso anche dell'istituto della deroga; per gestire i pagamenti, soprattutto censuari, ha richiesto motivate deroghe al predetto Dicastero che le ha regolarmente concesse con determinazione dirigenziale.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2003 hanno raggiunto la soglia di 260.798.730 euro, con una diminuzione, in valore assoluto, di 17.187.067 euro rispetto a quelli operati nel 2002, e del 6,6 in termini percentuali.

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella Tav. 20

Tav. 20 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria - Anni 2002 - 2003

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2002	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2003	%
1° bimestre	17.124.517	6,2	17.467.007	26.606.387	10,3
2° bimestre	35.795.612	12,9	36.511.524	66.044.734	25,3
3° bimestre	61.564.692	22,1	62.795.986	50.140.722	19,2
4° bimestre	53.337.145	19,2	54.403.888	50.731.312	19,4
5° bimestre	54.295.746	19,5	55.381.661	29.798.855	11,5
6° bimestre	55.868.085	20,1	56.985.447	37.476.720	14,3
TOTALE	277.985.797	100,0	283.545.513	260.798.730	100,0
N.I. Base 2002=100	100,0		102,0	93,8	

4.2 Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2003 risulta pari ad **22.183.073,95** euro e costituisce la risultante della somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2003 di **49.032.888,98** euro, del decremento relativo alla gestione complessiva dell'anno 2003 per **26.919.699,20** euro (che scaturisce dal saldo negativo della gestione di competenza per **42.805.067,67** euro e da quello positivo della gestione dei residui per **15.885.368,47** euro), dalla variazione positiva dei saldi della gestione del conto corrente postale per **67.980,27** euro e da quello dei conti economici per **1.903,90** euro.

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2003 è già stato destinato, quasi interamente (**20.733.000** euro), per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2004. Se si tiene conto che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad **21.143.944,95** euro, al netto cioè dell'importo di **1.039.129,00** euro resosi indisponibile per effetto del D.M. 29.11.2002, si perviene alla conclusione che rimangono disponibili solo circa **411.000,00** euro per far fronte ad eventuali esigenze aggiuntive che si dovessero manifestare nel corso dell'esercizio 2004.

La Tav. 21 fornisce l'opportunità per un'analisi dettagliata della situazione amministrativa incentrata sulla situazione di cassa e sulla consistenza dei residui attivi e passivi distinguendo l'apporto dell'attività istituzionale ordinaria da quella censuaria. Nel conto finanziario di cassa, l'attività istituzionale contribuisce con un saldo negativo di **38.295.366,35** euro, atteso che i pagamenti complessivi (**186.022.618,22** euro) superano le corrispondenti riscossioni (**147.727.251,92** euro). Analizzando, però, le due gestioni separatamente, quella della competenza presenta un saldo negativo di **98.368.470,14** mentre la gestione dei residui presenta un saldo positivo di **60.073.103,79** euro.

Per quanto concerne la gestione censuaria, il saldo, limitatamente alla gestione dei residui in quanto non esiste movimentazione a competenza, risulta negativo per **26.019.479,15** euro in quanto i pagamenti (**109.858.479,15** euro) superano le riscossioni (**83.839.000** euro).

Tav. 21 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2003

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2003			99.469.515,29
+ RISCOSSIONI	In conto competenza	56.183.020,93	231.566.251,92
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	56.183.020,93	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	175.383.230,99	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	91.544.230,99	
	Censimenti	83.839.000,00	
- PAGAMENTI	In conto competenza	154.551.242,22	-295.881.097,42
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	154.551.242,22	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	141.329.855,20	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	31.471.376,05	
	Censimenti	109.858.479,15	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2003			35.154.669,79
+ VARIAZIONE SALDO C/C POSTALE N. 619007			67.980,27
+ VARIAZIONE SALDO CONTI ECONOMICI			1.903,90
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2003			35.224.553,96
+ RESIDUI ATTIVI	Degli anni precedenti	7.995.392,38	106.040.611,56
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	7.995.392,38	
	Censimenti	0,00	
	Dell'esercizio	98.045.219,18	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	98.045.219,18	
	Censimenti	0,00	
- RESIDUI PASSIVI	Degli anni precedenti	76.600.026,01	119.082.091,57
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	35.826.913,90	
	Censimenti	40.773.112,11	
	Dell'esercizio	42.482.065,56	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	42.482.065,56	
	Censimenti	0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003			22.183.073,95
Quota indisponibile			1.039.129,00
QUOTA DISPONIBILE			21.143.944,95

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

5.1 Considerazioni generali

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2003 presenta un risultato negativo netto di **44.195.557,19** euro. Se l'importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2002 (**+5.338.932,04** euro) si registra un passivo pari a **-38.856.625,15** euro.

Il decremento netto verificatosi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio. Le variazioni negative più significative sono rappresentate: dalla diminuzione della giacenza di cassa che passa dai **99.469.515,29** euro a **35.224.553,96** euro; dalla riduzione dei residui attivi da **183.809.969,41** euro a **106.040.611,56** euro; dal valore delle pubblicazioni destinate alla vendita che passano da **3.439.862,42** a **2.947.158,66** e dal valore dei beni in corso di acquisizione da **7.168.394,67** euro a **6.854.939,99** euro.

La posta dell'attivo che presenta un saldo positivo è rappresentata dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da **36.227.130,78** euro a **39.135.941,63** euro.

Le variazioni negative connesse all'incremento delle passività sono costituite dal debito per indennità di buonuscita maturata a favore dei dipendenti che passa da **72.232.505,15** euro a **89.072.651,50** euro e dal fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature da **19.230.181,29** euro a **21.838.421,51** euro.

La componente positiva del passivo è, invece, costituita dal decremento dei residui passivi la cui consistenza passa da **234.246.595,72** a **119.082.091,57** euro.

La consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2003 viene qui considerata, per quanto concerne gli immobili di proprietà dell'Istituto di Via Agostino Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato. Nelle Tavv. 38 e 39 sono esposti i dati relativi alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003.

5.2 Elementi patrimoniali

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto sono:

- a) gli immobili;
- b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;
- c) titoli e partecipazioni;
- d) le pubblicazioni destinate alla vendita;
- e) l'avanzo di amministrazione;
- f) l'indennità di buonuscita al personale in servizio.

5.2.1 Immobili

a) Immobili del patrimonio indisponibile:

- Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;

b) Concessioni:

- Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);

c) Immobili di proprietà:

- n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn. 4-6, del costo iniziale di 3.434 euro;
- edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di 413.442,00 euro, di complessivi mq. 7.339;
- edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di 413.165,00 euro, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2002 e, quindi, pari a 830.042,25 euro.

L'Istituto sta esaminando la possibilità di rivalutare i valori dei beni immobili adeguandoli a quelli di mercato per fornire una rappresentazione più adeguata del patrimonio dell'Istituto che al momento risulta essere, sotto questo aspetto, sottostimato.

5.2.2 Mobili, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2003 era di **16.996.956,97** euro. A seguito di nuovi acquisti intervenuti nell'anno finanziario 2003 e al netto delle quote di ammortamento calcolate nel 2003, la consistenza finale al 31/12/2003 ammonta a **17.297.520,12** euro.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2003	€ + 16.996.956,97
Beni mobili acquistati nell'anno 2003	€ + 2.910.772,40
	€ + 19.907.729,37
Dismissioni mobili anno 2003	€ - 1.969,55
Quota deperimento anno 2003	€ - <u>2.608.240,22</u>
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2003	€ <u>+ 17.297.520,12</u>

La rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo, in attivo, il costo d'acquisto iniziale (39.135.941,63 euro) e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti (21.838.421,51 euro), in ossequio alla raccomandazione espressa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro, in sede di approvazione del Rendiconto per il 1985.

5.2.3. Titoli e partecipazioni

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni da nominali euro 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25.7.1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad euro 103.291,38.

5.2.4 Pubblicazioni destinate alla vendita

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 2003 ammonta a **2.947.158,66** euro. La valutazione di quelle destinate alla vendita è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

5.2.5 Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2003 in complessivi **22.183.073,95** euro, ha subito una diminuzione di **26.849.815,03** euro rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 2002 (**49.032.888,98** euro).

L'avanzo di amministrazione accertato utilizzabile a fine anno 2003 (**21.143.944,95** euro) risulta per la quasi totalità impiegato (**20.733.000** euro) per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2004.

5.2.6. Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2003 ammonta a **89.072.651,50** euro ed è posto tra le passività della situazione patrimoniale. Nell'anno 2003 sono state impegnate liquidazioni di buonuscite per un importo complessivo di **5.130.000** euro.

5.3. Conto economico

Il conto economico, esposto nella **Tav. 40**, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

La prospettazione avviene secondo lo schema ribadito dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nei

“Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali” (allegato 4) emanati nel luglio del 2001, nonché previsto dal nuovo “Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici” di cui al D.P.R. 97/2003.

Il nuovo conto economico, che segue la medesima struttura del preventivo economico, è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, per quanto applicabili.

Il conto economico dell'ente evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Analizzando le componenti del conto economico in base alla Tav. 40 relativo alla gestione 2003, si evince un totale del valore della produzione per complessivi **123.453.602,81** euro. Esso è determinato sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti e le entrate per vendita di beni e prestazione di servizi (**122.676.269,27** euro) con gli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (**777.333,54** euro).

I costi della produzione ammontano a **181.674.324,98** euro e sono determinati dal totale delle uscite correnti, depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari a **157.095.938,41** euro, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per **2.680.240,22** euro e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari a **21.970.146,35** euro.

La differenza tra valore della produzione e ed i relativi costi porta ad un risultato negativo della gestione caratteristica per **58.220.722,17** euro.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di **24.213,27** euro dovuto alla differenza tra i proventi finanziari costituiti principalmente da interessi attivi per **28.129,55** euro e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per **3.916,28** euro.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

Pertanto le sopravvenienze attive per **15.397.316,54** euro, sono costituite in massima parte dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente per **14.532.088,93**; per partite di giro per **33.651,12** euro e del per indennità di buonuscita al personale per **761.692,32** euro e dagli incrementi alla consistenza del c/c postale e dei conti economali per **69.884,17** euro.

Di contro le insussistenze attive (**926.019,35** euro) sono costituite dalle variazioni ai residui attivi per **431.346,04** euro, dal minor valore della giacenza delle pubblicazioni per **492.703,76** euro e da sopravvenienze passive per **1.969,55**.

I proventi ed oneri straordinari concorrono in modo positivo al risultato economico per **14.471.297,19** euro.

Il risultato prima delle imposte ammonta complessivamente a **-43.725.211,71** euro, che, si riduce per effetto di imposte pagate nell'esercizio per **470.345,48** euro a **-44.195.557,19** euro, che costituisce il disavanzo economico 2003.

Il conto economico, nella nuova configurazione, permette di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni: quella caratteristica, quella finanziaria e quella straordinaria, al risultato finale.

PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA

APPROFONDIMENTI TEMATICI

PAGINA BIANCA

6. CONTO CONSUNTIVO PER C.D.R. E CORRISPONDENTI U.P.B.

6.1 Andamento delle spese per U.P.B.

Il bilancio di previsione per il 2003, deliberato dal Consiglio il 19 dicembre 2002, era articolato in sette unità previsionali di base corrispondenti ai centri di responsabilità amministrativa allora esistenti: uffici di diretta collaborazione, direzione generale e cinque dipartimenti. Il 27 giugno del 2003 il consiglio dell'Istituto ha varato un nuovo assetto organizzativo che è entrato in vigore a partire dal primo luglio 2003 e che prevede la riduzione del numero dei dipartimenti e la costituzione, accanto agli uffici di diretta collaborazione, di due poli, dei quali il primo con competenze amministrative e il secondo con competenze statistiche.

Nel polo amministrativo sono confluite in linea di massima le competenze della Direzione generale, del Dipartimento del personale e dell'amministrazione, e l'attività relativa alle acquisizioni di beni e servizi informatici in precedenza di competenza del Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici.

Nel polo tecnico sono confluite le competenze del dipartimento delle statistiche sociali, del dipartimento delle statistiche economiche, del dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici e l'attività di coordinamento degli uffici regionali che nella precedente struttura organizzativa competevano al dipartimento della segreteria centrale del Sistema statistico nazionale.

Le funzioni relative allo sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema Statistico Nazionale sono state attribuite, invece, alla Presidenza in relazione alla rilevanza strategica per l'Istituto di tali attività.

Non potendo modificare in corso d'esercizio la struttura del bilancio di previsione, la gestione contabile del periodo da luglio a dicembre 2003 si è svolta imputando le spese alle unità previsionali preesistenti; conseguentemente anche il consuntivo è stato redatto sulla base di queste unità previsionali che corrispondono a quelle previste nel bilancio di previsione deliberato dal Consiglio nell'ottobre 2002. Ciò permette il confronto tra i dati previsionali e dati di consuntivo.

Poste queste necessarie premesse, le unità previsionali di base del consuntivo 2003 sono le seguenti:

- a) Presidenza (PRES);
- b) Direzione generale (DGEN);
- c) Dipartimento della segreteria centrale del Sistema statistico nazionale (DISN);
- d) Dipartimento delle statistiche sociali (DISS);
- e) Dipartimento delle statistiche economiche (DISE);
- f) Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST);
- g) Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA).

Di seguito, si fornisce un'analisi delle singole unità previsionali di base, evidenziandone le tipologie di spesa maggiormente significative (Tav. 22).

6.1.1 Presidenza (PRES)

A partire da questo esercizio, in correlazione all'imputazione delle entrate alla Presidenza, sono state imputate a questo centro di responsabilità anche le partite di giro in uscita per un importo pari a **30.746.507,75** euro.

L'**UPB 1** presenta impegni, al netto delle partite di giro, per complessivi **6.998.658,79** euro, dei quali il **99,8%** (**6.982.932,20** euro) costituito da spese di funzionamento. Gli impegni si riferiscono quasi esclusivamente alle spese per il personale che rappresentano il **97,08%** degli oneri complessivi (**6.794.600,00** euro); le spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi sono pari a **88.332,20** euro (**1,26%** del totale). Gli impegni per spese per interventi ammontano a **15.726,59** euro, pari allo **0,22%** del totale delle spese.

I pagamenti complessivi, pari a **2.827.108,77** euro al netto delle partite di giro, si riferiscono per **2.572.398,04** (**90,99%**) alla gestione di competenza e per **254.710,73** euro (**9,01%**) a quella dei residui degli anni 2002 e precedenti. I residui finali al 31 dicembre 2003 ammontano a **6.104.780,10** euro.

6.1.2 Direzione generale (DGEN)

Gli impegni dell'**UPB 2** ammontano a complessivi **6.791.160,59** euro; i pagamenti a **5.644.852,04** euro, ripartiti tra la gestione di competenza per **5.039.484,22** euro (**89,28%**) e quella dei residui per **605.367,82** euro (**10,72**). I residui complessivi a fine esercizio sono pari a **2.393.120,12** euro.

L'analisi degli impegni rileva spese per il personale che incidono sul totale nella misura del **64,46%** (**4.377.712,00** euro). Le altre spese di funzionamento sono così rappresentate: oneri per gli organi dell'Istituto (**774.962,20** euro), imposte, tasse e oneri finanziari (**166.452,58** euro), spese legali (**39.969,40** euro), acquisizione di beni di consumo e servizi (**26.077,72** euro) e quote di partecipazione ad associazioni, istituti ed altri enti (**74.783** euro).

Complessivamente, le spese di funzionamento assorbono il **79,30%** degli impegni totali (**5.385.173,90** euro); la restante quota (**20,70%**) risulta attribuita alle spese per interventi (**1.405.986,69** euro) connesse alla realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo (**1.280.303,00**) e all'erogazione di contributi e quote di partecipazioni ad istituti, associazioni ed altri enti (**125.683,69** euro).

6.1.3 Dipartimento della Segreteria centrale del Sistan (DISN)

Gli impegni complessivi dell'**UPB 3** ammontano a **14.975.271,04** euro. Le spese di funzionamento di maggiore rilevanza sono costituite dagli oneri per il personale che assorbono l'**85,92%** del totale (**12.867.190,00** euro). Segue l'acquisizione di beni di consumo e servizi per **1.803.394,50** euro (**12,04%** degli impegni complessivi). Al suo interno, le voci prevalenti sono costituite dalle locazioni di immobili per ufficio (**1.187.609,23** euro), dalle spese economali correnti (**264.837,68** euro), dagli oneri per la pulizia e la vigilanza delle sedi (**244.952,52** euro), la manutenzione (**67.704,33** euro). Tra le spese correnti di funzionamento, che assorbono il **98,07%** degli impegni complessivi, figurano anche gli oneri tributari per **16.345,15** euro.

Le spese per interventi rappresentano l'**1,28%** del totale (**191.634,33** euro) relative per **165.301,00** euro alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno e per **26.333,33** a spese per lo sviluppo del Sistan.

Le spese in conto capitale, afferenti all'acquisizione di immobilizzazioni materiali, sono pari a **96.707,07** euro (**0,65%** del totale) sono connesse soprattutto all'acquisizione di mobili, arredi e attrezzature (**58.416,07** euro).

Nel 2003 è stato pagato il **91,80%** degli impegni di competenza (**13.747.022,99** euro); i pagamenti relativi ai residui provenienti dagli anni precedenti risultano pari a **1.251.614,04** euro. Di conseguenza, i pagamenti assommano nel complesso **14.998.637,03** euro. I residui finali al 31/12/2002 sono pari a **2.629.264,12** euro.

6.1.4 Dipartimento delle statistiche sociali (DISS)

Gli impegni complessivi assunti dall'**UPB 5** sono pari a **40.158.701,43** euro,. Degli impegni complessivi, il **58,97%** afferisce agli oneri per il personale dipendente (**23.680.233,53** euro); se si aggiungono anche i **2.500.000,00** euro impegnati per i collaboratori coordinati e continuativi per l'indagine continua sulle forze di lavoro, il peso degli oneri per il personale raggiunge il **65,20%**. Le altre spese di funzionamento si riferiscono principalmente alle spese economiche correnti (**34.066,94** euro). Nel loro complesso le spese di funzionamento incidono per il **65,29%** sul totale.

Le spese per interventi, che rappresentano il **34,62%** delle spese complessive, sono costituite prevalentemente dalla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici. I corrispondenti impegni (**13.904.584,49** euro) presentano l'articolazione seguente: realizzazione delle indagini sociali per **11.636.713,67** euro; elaborazione e registrazione dei dati all'esterno per **1.357.210,63** euro; stampa per **461.016,19** euro; studi, indagini e rilevazioni finanziate dall'esterno per **449.644,00** euro.

Le spese in conto capitale, che ammontano a **36.136,00** euro, pari allo **0,1%** del totale, derivano dall'acquisto di apparecchiature informatiche per progetti finanziati dall'esterno.

I pagamenti effettuati nel 2003 (comprensivi di quelli censuari) risultano commisurati a **133.481.139,69** euro, dei quali **30.127.256,80** euro eseguiti in conto competenza e **103.353.882,89** euro in conto residui, connessi principalmente al completamento delle operazioni censuarie. I residui a fine esercizio sono pari a **34.481.228,04** euro.

6.1.5 Dipartimento delle statistiche economiche (DISE)

L'**UPB 6** presenta impegni totali per **33.595.621,91** euro. Le spese di personale rappresentano l'**87,09%** del totale (**29.257.982,71** euro). Le altre spese di funzionamento si riferiscono principalmente alle spese economiche correnti (**32.538,80** euro). Nel loro complesso le spese di funzionamento (**29.298.860,26** euro) incidono per l'**87,21%** sul totale.

Le spese per interventi, che rappresentano il **12,75%** del totale delle spese sono connesse alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici (nel complesso, **4.282.666,65** euro). L'importo risulta suddiviso nel modo seguente:

3.326.937,54 euro afferiscono alle indagini economiche; 498.834,48 euro alla registrazione in service di dati statistici; 183.856,54 per la stampa; 273.029,09 euro, infine, per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'esterno.

Scarsa la quota di impegni per le spese per investimenti, che incidono per lo 0,4% sul totale e sono relativi all'acquisto di hardware per progetti finanziati dall'esterno (14.095,00 euro).

I pagamenti in conto competenza (pari a 27.886.232,06 euro) rappresentano l'83,01% degli impegni totali; quelli sostenuti su residui provenienti dagli esercizi precedenti ammontano a 18.086.380,98 euro. Di conseguenza, i pagamenti complessivi assommano 45.972.613,04 euro. I residui totali a fine esercizio risultano pari a 19.537.541,49 euro.

6.1.6 Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST)

Gli impegni complessivamente assunti dal Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici sono pari a 32.647.782,61 euro, ripartiti tra spese di funzionamento (30.230.077,35 euro, pari al 92,59%), spese per interventi (649.275,41 euro, pari all'1,99% del totale) e spese in conto capitale (1.768.429,85 euro pari al 5,42% del totale), identificate queste ultime essenzialmente dalle acquisizioni di software di base (1.068.714,71 euro).

Le spese di funzionamento (30.230.077,35 euro) sono così articolate: 21.263.521,61 euro per il personale (pari al 65,13% della spesa totale); 8.966.555,74 euro per l'acquisizione di beni e servizi (pari al 27,46% della spesa complessiva).

All'interno delle spese per l'acquisizione di beni e servizi particolare rilevanza rivestono gli oneri relativi all'acquisto di software e assistenza informatica (6.548.916,22 euro); le spese telefoniche (1.655.700,93 euro); le spese per noli e manutenzioni di elaboratori ed altre apparecchiature elettroniche (496.769,78 euro); gli oneri per acquisti di libri, giornali e riviste (161.123,96 euro); le iniziative promozionali per la diffusione della cultura statistica (54.036,14 euro); le spese economiche correnti (45.078,15 euro).

I pagamenti sono pari a 29.124.169,11 euro, articolati nel modo seguente: 22.791.955,32 milioni di euro relativi alla gestione di competenza e 6.332.213,79 attinenti

alla gestione dei residui. I residui finali al 31 dicembre 2003 ammontano a **16.267.282,03** euro.

Le spese per interventi (**649.275,41** euro) sono relative per **559.4108,19** alla stampa di pubblicazioni e per **89.134,22** euro alla partecipazione ad esposizioni, mostre e fiere e per l'organizzazione di congressi e convegni.

6.1.7 Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA)

Con riferimento al Dipartimento del personale e dell'amministrazione, gli impegni complessivi assunti, ammontano a **31.119.603,66** euro. Essi risultano così suddivisi: **24.318.371,72** euro per spese di funzionamento (**78,15%**); **5.130.000,00** euro per indennità di buonuscita (**16,48%**) e **1.671.231,94** euro per spese per investimenti (**5,37%**).

Le spese di personale incidono sul totale per il **44,10%** (**13.723.827,16** euro). Quelle per l'acquisto di beni e servizi sono pari al **33,11%** del totale (**10.303.080,52** euro). E' da precisare che il DIPA si caratterizzava per la gestione centralizzata di servizi generali che investono le esigenze dell'intero Istituto.

Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi sono rappresentate essenzialmente da locazioni e noleggi (**2.178.920,58** euro); utenze (**3.266.785,64** euro), trasporto e facchinaggio (**1.875.616,73** euro); pulizia e vigilanza (**1.349.746,00** euro); manutenzioni e riparazioni (**657.879,72** euro); acquisto modulistica ed altro materiale di consumo (**298.391,53** euro); premi di assicurazione (**219.242,40** euro); pubblicità per gare ed appalti (**92.000,00** euro); spese economali (**70.000,00** euro); formazione degli enti del Sistan (**55.278,97** euro); consulenze (**14.260,27** euro). Tra le spese di funzionamento figurano, inoltre, gli oneri per imposte, tasse e tributi vari per **291.464,04** euro.

I pagamenti complessivi, ammontano a **32.486.285,41** euro, ripartiti per **21.791.690,84** sul conto competenza (pari al **67,08%** degli impegni complessivi) e per **10.694.594,57** euro sul conto residui. I residui a fine esercizio ammontano a **36.683.879,94** di euro.

Per fornire una migliore visione delle informazioni contabili in precedenza esposte si riportano di seguito:

Tav. 22 relativa agli impegni e corrispondenti pagamenti e residui attinenti alla gestione di competenza;

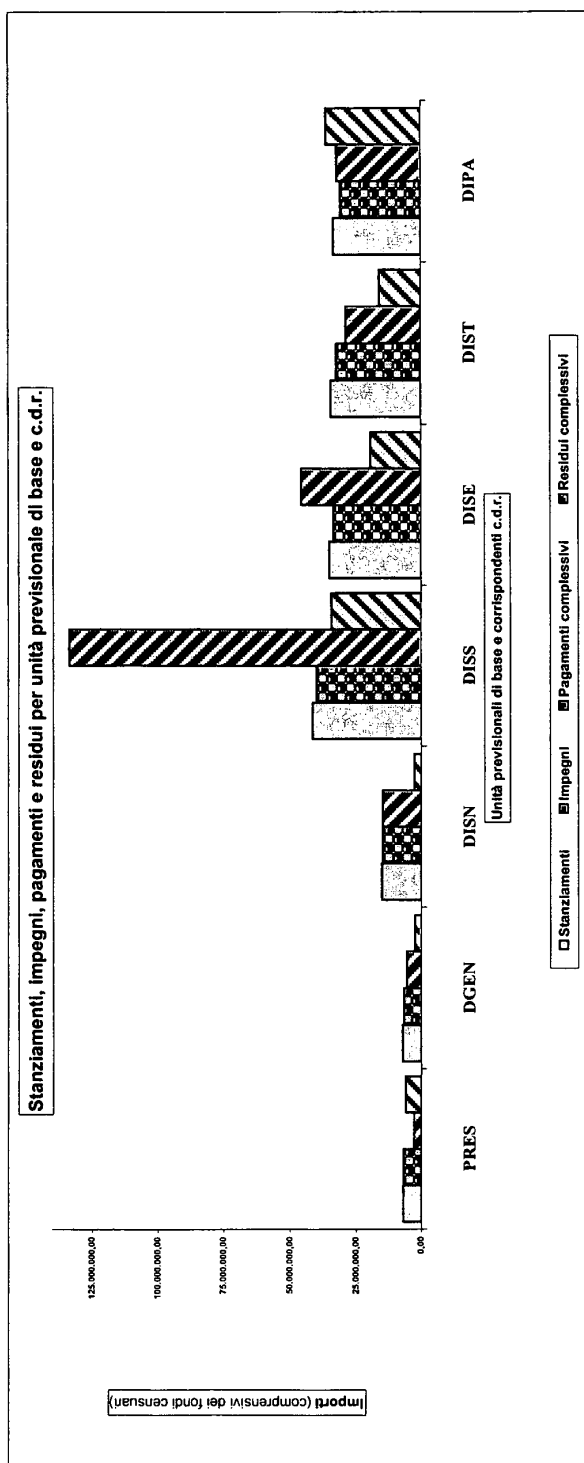
- Grafico relativo agli stanziamenti, impegni, pagamenti e residui complessivi per C.d.R.;
- Grafico relativo agli stanziamenti per C.d.R.;
- Grafico relativo agli impegni di spesa per C.d.R.;
- Grafico relativo ai pagamenti per C.d.R.;
- Grafico relativo ai residui passivi per C.d.R.;
- Grafico relativo alle spese del personale per C.d.R.;
- Grafico relativo all'incidenza delle spese del personale sul totale degli impegni, per C.d.R.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

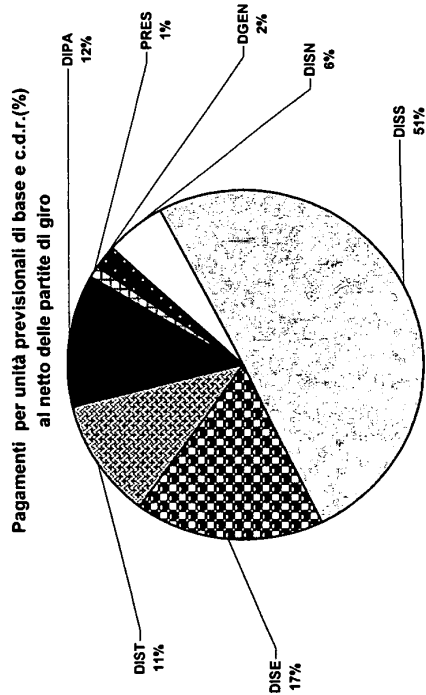
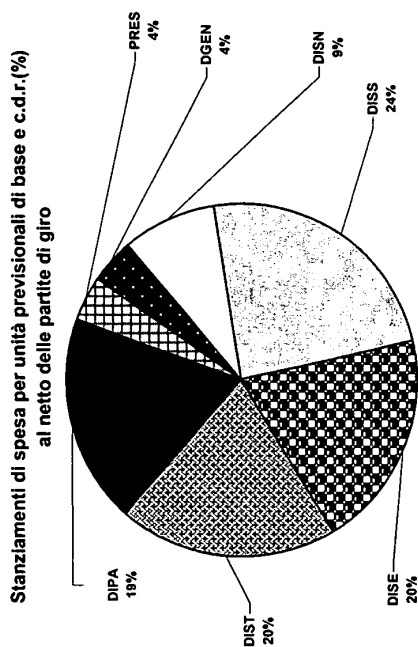
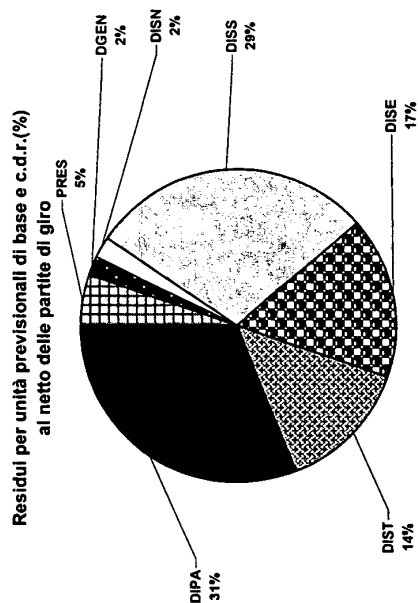
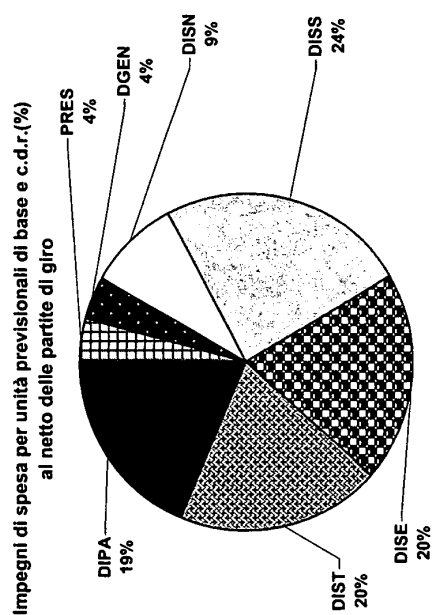
Tav. 22 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per centro di responsabilità - Anno 2003

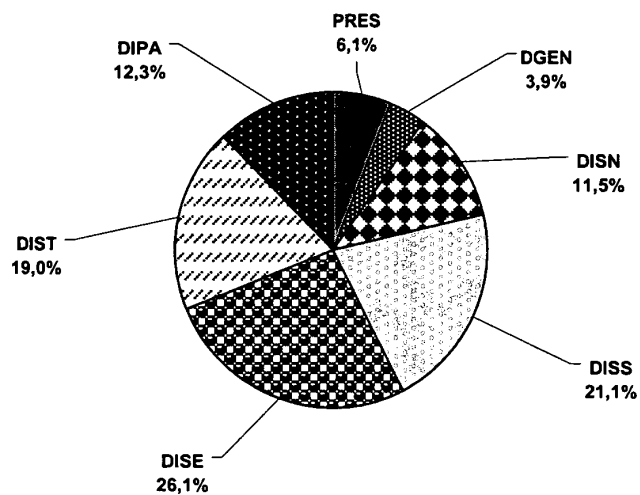
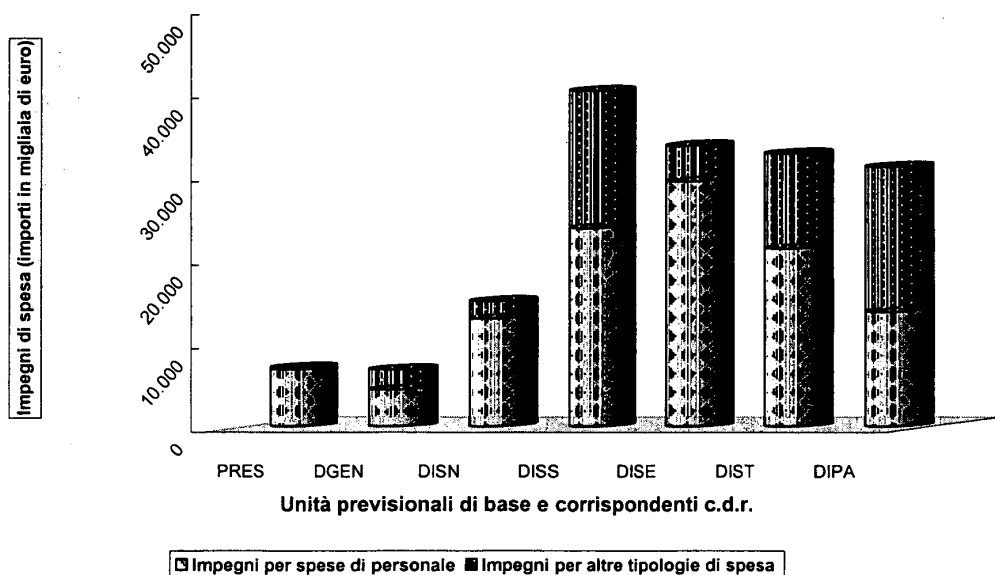
CENTRI DI RESPONSABILITA'	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETTIFICATI ^(a)		STANZIAMENTI DEFINITIVI ^(b)		SOMME IMPEGNATE		SU COMPETENZA				PAGAMENTI				TOTALE				DALLA COMPETENZA				TOTALE	
	2	3	4	5	6	7	8	9	SU RESIDUI		11	12=8+10	13	DAI RESIDUI		15	DALLA COMPETENZA		17	18=14+16	19			
									IMPORTO	%				IMPORTO	%		IMPORTO	%				IMPORTO	%	
1																								
PRES	1.933.230,08	0,9	7.094.327,00	4,1	6.998.658,79	4,2	2.572.398,04	2,1	254.710,73	0,2		2.827.108,77	1,1	1.678.519,35	2,2		4.428.260,75	10,5	6.104.780,10	5,2				
DGEN	1.246.811,57	0,6	7.283.767,22	4,2	6.791.160,59	4,1	5.039.484,22	4,1	605.387,82	0,4		5.644.852,04	2,1	641.443,75	0,8		1.751.676,37	4,1	2.393.120,12	2,0				
DISN	2.652.630,11	1,2	15.337.691,00	8,7	14.975.271,04	8,9	13.747.022,99	11,1	1.251.614,04	0,8		14.998.637,03	5,7	1.401.016,07	1,8		1.228.248,05	2,8	2.629.264,12	2,2				
DISS	127.803.666,30	59,1	41.585.523,00	23,8	40.158.701,43	24,2	30.127.256,80	24,3	103.353.882,89	73,5		133.481.139,69	50,5	24.449.783,41	32,3		10.031.444,63	23,7	34.481.228,04	29,2				
DISE	31.914.442,62	14,8	35.357.826,00	20,2	33.595.621,91	20,2	27.886.232,06	22,5	18.086.390,98	12,9		45.972.613,04	17,4	13.828.061,64	18,3		5.709.389,85	13,5	19.537.451,49	16,6				
DIST	12.743.688,53	5,9	34.668.376,71	19,8	32.647.782,61	19,7	22.791.955,32	18,4	6.332.213,79	4,5		29.124.169,11	10,9	6.411.454,74	8,4		9.855.827,29	23,3	16.267.282,03	13,8				
DIPA	38.050.561,69	17,5	33.761.489,07	19,2	31.119.603,66	18,7	21.791.690,84	17,6	10.694.594,57	7,5		32.486.285,41	12,3	27.355.967,12	36,1		9.327.912,82	22,0	36.683.879,84	31,0				
Totale al netto delle partite di giro	216.345.010,90	100,0	175.089.000,00	100,0	166.286.800,03	100,0	123.956.040,27	100,0	140.578.764,82	100,0		264.534.805,1	100,0	75.766.246,08	100,0		42.330.759,76	100,0	118.097.005,84	100,0				
Partite di giro	1.584.870,31		34.303.669,23		30.746.507,75		30.595.201,95		751.090,38			31.346.292,33		833.779,83			151.305,80		985.085,73					
TOTALE COMPLESSIVO	217.929.881,21		209.392.669,23		197.033.307,78		154.551.242,22		141.329.855,20			295.881.091,42		76.600.026,01			42.482.065,56		119.082.091,57					

^(a) - Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2003^(b) - Stanziamenti aggiornati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2003



(a) Comprensivi dei fondi censuari



Spese di personale per unità previsionali di base e c.d.r.(%)**Impegni di spesa per il personale su impegni di spesa complessiva**

7. CENSIMENTI GENERALI DEGLI ANNI 2000.

Per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001 sono state assegnate all'Istat, dal 1999 al 2002, risorse complessive per **443.982,00** mila euro, ripartite tra censimento della popolazione (67,79% del totale), censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (20,93%) e censimento agricolo (11,28%). L'assegnazione statale per tipologia di censimento è riportata nella Tav. 23.

Tav. 23 - Risorse finanziarie assegnate dal 1999 al 2003 (migliaia di Euro)

XIV CENSIMENTO POPOLAZIONE	VIII CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI	VI CENSIMENTO DELL'AGRI- COLTURA	TOTALE
300.958	50.062	92.962	443.982

Le risorse assegnate sono state totalmente accertate al 31 dicembre 2002 e rimosse entro il 31 dicembre 2003; l'ultima tranche di **83.839,00** mila euro, che costituiva i residui attivi censuari ancora da riscuotere al 31 dicembre 2002, (di cui **71.719,00** mila euro di pertinenza del censimento della popolazione e **12.120,00** mila euro del censimento dell'industria) è stata infatti riscossa nel corso dell'anno 2003.

Gli impegni complessivamente assunti a tutto il 31 dicembre 2003 assommano a **426.693,00** e sono riportati, distinti per censimento, nella Tav. 24.

Tav. 24 - Impegni assunti per i censimenti generali 2000-2001 (migliaia di euro) – Anni 1999-2003

CENSIMENTI	ANNI					TOTALE
	1999	2000	2001	2002	2003	
Popolazione e abitazioni	0	932	130.558	75.884	79.423	286.797
Industria, servizi e istituzioni	0	3.952	20.832	11.740	10.483	47.007
Agricoltura	12.823	39.573	38.653	1.819	21	92.889
TOTALE	12.823	44.457	190.043	89.443	89.927	426.693

I pagamenti effettuati nel periodo 1999-2003 ammontano a **420.200,00** mila euro e corrispondono al **98,5%** degli impegni formalmente assunti nello stesso periodo. La differenza dell'**1,5%**, costituisce l'ammontare dei residui passivi effettivi al 31 dicembre 2003.

I pagamenti complessivi, distinti per censimento, sono riportati nella Tav. 25.

Tav. 25 - Pagamenti per i censimenti generali 2000-2001 (migliaia di euro) – Anni 1999-2003

CENSIMENTI	ANNI					TOTALE
	1999	2000	2001	2002	2003	
Popolazione e abitazioni	0	565	81.052	107.150	93.618	282.385
Industria, servizi e istituzioni	0	3.077	19.129	11.306	12.405	45.917
Agricoltura	0	40.172	47.426	3.918	382	91.898
TOTALE	0	43.814	147.607	122.374	106.405	420.200

8. RENDICONTO PER FUNZIONI OBIETTIVO

Il continuo processo di aggiornamento della contabilità degli enti pubblici, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997, ha portato l'Istituto, a partire dall'esercizio 2000, ad associare alla tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia quella per funzione-obiettivo.

Il concetto di funzione-obiettivo si riferisce alle finalità ultime che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a perseguire, a prescindere dalla struttura amministrativa che gestisce la spesa e dalle voci di bilancio. Il nuovo aggregato, infatti, consente di misurare al meglio il costo dei prodotti finali erogati dalle pubbliche amministrazioni a favore della collettività. Negli intenti del legislatore la classificazione tende anche a misurare l'output delle attività amministrative.

L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue, quindi, finalità differenziate e diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa. Quest'ultima, infatti, non fornisce significative relazioni fra la spesa sostenuta e le produzioni rilasciate, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo tenta di colmare tale lacuna, atteso che la sua struttura punta ad agevolare la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti nelle diverse aree di intervento dell'Istituto.

Quelle di pertinenza dell'Istituto sono state individuate in base ai fini istituzionali contemplati dal d. lgs. 322/89. A partire dal bilancio del 2001, in considerazione della loro specifica rilevanza, si è ritenuto opportuno scindere la funzione-obiettivo relativa ai censimenti in tre sottocategorie, corrispondenti alle tre componenti del programma censuario degli anni 2000-2001.

Le funzioni-obiettivo, enucleate con le modalità illustrate e monitorate, sono le seguenti:

- 1) governo dell'Istituto e coordinamento generale;
- 2) promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale;
- 3) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale;
- 4) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico;
- 5) censimenti generali:

- censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
 - censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni;
 - censimento generale dell'agricoltura;
- 6) integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica;
 - 7) reclutamento, formazione e gestione del personale;
 - 8) acquisizione di beni e servizi comuni.

La 1^a funzione-obiettivo (governo dell'Istituto e coordinamento generale) comprende le spese relative agli organi istituzionali, alle commissioni e gruppi di studio e di lavoro dell'Istituto. Gli stanziamenti di competenza, pari a **14,378** milioni di euro, rappresentano l'**8,2%** degli stanziamenti complessivi.

Gli impegni, commisurati a **13,790** milioni di euro, coprono l'**8,30%** di quelli complessivi. I pagamenti (**8,472** milioni di euro), da ultimo, inglobano il **3,2%** del totale.

Nella 2^a funzione obiettivo (promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistan) confluiscono: gli oneri sostenuti per svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento del Sistema statistico nazionale; la diffusione dei dati da parte di tali enti e gli oneri sostenuti per l'operatività degli uffici regionali.

Le spese corrispondenti, a fronte di uno stanziamento complessivo di **15,338** milioni di euro (pari all'**8,8%** degli stanziamenti totali), registrano impegni per **14,975** milioni di euro (**9,0%** degli impegni complessivi). I pagamenti sono commisurati a **14,999** milioni di euro (**5,7%** del totale dei pagamenti).

La 3^a funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale) annovera le spese sostenute per la conduzione delle indagini statistiche, sociali ed ambientali, di pertinenza del Dipartimento delle statistiche sociali, ad esclusione dei censimenti. Tra di esse, si evidenziano le indagini sulle forze di lavoro, sui consumi delle famiglie, le multiscopo, etc.

Le risorse impiegate rappresentano, per quanto riguarda gli stanziamenti, il **23,8%** del totale (**41,585** milioni di euro); per gli impegni il **24,2%** del totale (**40,159** milioni di euro) e per i pagamenti il **15,4%** del totale (**40,787** milioni di euro).

Nella 4^a funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico) confluiscono, invece, le indagini poste in essere dal Dipartimento delle statistiche economiche.

Gli stanziamenti di competenza sono ammontati a **35,357** milioni di euro (**20,2%** del totale); gli impegni a **33,596** milioni di euro (**20,2%** del totale) e i pagamenti a **33,840** milioni di euro (**12,7%** del totale).

La 5^a funzione relativa ai censimenti degli anni 2000-2001 considera gli oneri sostenuti, a qualsiasi titolo, per la realizzazione dei censimenti generali.

Nella funzione sono incluse, oltre alle spese per il personale interno impegnato nella realizzazione dei censimenti, quelle per l'acquisizione delle risorse logistiche, i trasferimenti ai comuni ed agli altri organi periferici per i compensi relativi all'attività di rilevazione. Nel 2003 non ci sono state entrate finalizzate alla realizzazione dei censimenti; conseguentemente non sono stati previsti stanziamenti in uscita. I pagamenti effettuati su residui pregressi per il completamento delle operazioni censuarie, invece, assommano a **104,827** milioni di euro, pari al **39,7%** dei pagamenti totali.

Esaminando nel dettaglio i singoli censimenti, si evidenziano i dati di seguito esposti: il censimento generale della popolazione e delle abitazioni presenta pagamenti per **92,695** milioni di euro; il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni annovera pagamenti per **11,750** milioni; il censimento generale dell'agricoltura, infine, presenta pagamenti pari ad euro **382** mila euro.

La 6^a funzione obiettivo (integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica) comprende le spese sostenute dall'Istituto per diffondere le informazioni e i dati statistici, per lo sviluppo di nuove metodologie nonché per lo sviluppo dei sistemi informatici. Essa assorbe il **19,8%** (**34,668** milioni di euro) degli stanziamenti complessivi, il **19,6%** (**32,648** milioni di euro) degli impegni e l'**11,0%** (**29,124** milioni di euro) dei pagamenti totali.

Nella 7^a funzione-obiettivo (reclutamento, formazione e amministrazione del personale) affluiscono le spese relative alla gestione e alla formazione del personale, con l'esclusione degli oneri, diretti e indiretti, del personale di ruolo e di quello a tempo determinato/termine.

I corrispondenti stanziamenti coprono l'**8,1%** (**14,191** milioni di euro) del totale; gli impegni l'**8,3%** (**13,724** milioni di euro) delle risorse complessive e i pagamenti il **5,1%** (**13,575** milioni di euro) del totale.

L'8^ funzione obiettivo (acquisizione di beni e servizi comuni) ricomprende le spese per l'acquisizione di beni e servizi strumentali necessari al funzionamento dell'Istituto, ad esclusione di quelli informatici.

I corrispondenti stanziamenti coprono l'11,2% (19,571 milioni di euro) del totale; gli impegni il 10,5% (17,396 milioni di euro) delle risorse complessive e i pagamenti il 7,1% (18,912 milioni di euro) del totale.

I risultati complessivi della gestione 2003 per funzione-obiettivo vengono esposti nella Tav. 26 e nel grafico seguente.

Tav. 26 - Conto consuntivo per funzioni-obiettivo. Anno 2003

DENOMINAZIONE FUNZIONE OBIETTIVO		I M P O R T I ^(a)				
		STANZIAMENTI	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI ^(b)
1	Governo dell'Istituto e coordinamento generale	14.378.094,22	8,2	13.789.819,38	8,3	8.471.960,81
2	Promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale	15.337.691,00	8,8	14.975.271,04	9,0	14.998.637,03
3	Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale	41.585.523,00	23,8	40.158.701,43	24,2	40.786.519,74
4	Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico	35.357.826,00	20,2	33.595.621,91	20,2	33.840.200,05
5	Censimenti generali	0,00	0,0	0,00	0,0	104.827.032,94
6	Integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica	34.668.376,71	19,8	32.647.782,61	19,6	29.124.169,11
7	Reclutamento, formazione e gestione del personale	14.190.889,07	8,1	13.723.827,16	8,3	13.574.654,57
8	Acquisizione di beni e servizi comuni	19.570.600,00	11,2	17.395.776,50	10,5	18.911.630,84
	TOTALE	175.089.000,00	100,00	166.286.800,03	100,0	264.534.805,09

^(a) Al netto delle partite di giro^(b) Pagamenti complessivi (competenza + residui)

9. ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI

9.1 Tipologia di indicatori utilizzati

Il bilancio dell'Istituto, nella sua attuale struttura peraltro conforme agli schemi pubblici, può risultare di difficile lettura.

Per agevolare la lettura dell'elaborato, viene fornito un ausilio rappresentato da specifici indicatori (indici di bilancio). Essi non solo forniscono dati sintetici sull'andamento della gestione ma permettono anche confronti intertemporali.

Prima di approfondire nel dettaglio i contenuti tematici degli indicatori, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni di quadro. Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché alle principali categorie di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti). In considerazione delle variazioni intervenute nel 2003 nella composizione delle categorie di bilancio, gli indici degli esercizi 2001 e 2002 sono stati opportunamente rielaborati per permettere il corretto raffronto intertemporale tra i valori.

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Dalla serie si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (indice di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (realizzazione degli accertamenti e degli impegni) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (smaltimento dei residui sia attivi sia passivi) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio.

Un'ultima serie di indicatori elabora rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

9.2 Indici relativi alla gestione 2003

Il primo gruppo di indicatori riguarda gli scostamenti tra gli stanziamenti di competenza, di entrata e di spesa, e i corrispondenti accertamenti ed impegni. L'approfondimento viene condotto in due direzioni: verificare il grado di attendibilità delle previsioni e determinare il livello di realizzazione delle entrate e delle spese.

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2003, si conferma l'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate. Il rapporto tra gli accertamenti di competenza e le previsioni definitive (indicatore n. 1), infatti, anche se inferiore agli anni precedenti, risulta comunque elevato e pari al 95,5%. Il decremento rispetto al valore dello scorso esercizio (96,4%) deriva essenzialmente dal peggioramento dell'andamento delle entrate derivanti da contributi e contratti da parte di altri enti pubblici e dalla vendita di pubblicazioni. L'indice di realizzazione delle entrate correnti diverse dai trasferimenti, infatti, registra un netto peggioramento passando dal 95,4% al 62,6%. Come precedentemente indicato, in buona parte tale peggioramento deriva dal blocco dei contratti Eurostat che si è avuto nel secondo semestre 2003. La realizzazione delle entrate derivanti da trasferimenti, invece, registra un lieve miglioramento (dal 96,3% al 99,6%).

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa, misurato dal rapporto tra gli impegni di competenza e stanziamenti definitivi (indicatore n. 2), registra un decremento rispetto allo scorso esercizio passando dal 96,7% del 2002 al 94,1%.

Un secondo gruppo di indici consente di analizzare il procedimento di acquisizione delle entrate e di erogazione delle uscite, mettendo a confronto le riscossioni di competenza con il complesso degli accertamenti, per le entrate (indicatore n. 3) e i pagamenti di competenza con l'ammontare degli impegni, per le spese (indicatore n. 4).

Per le entrate, si delinea una netta riduzione della capacità di riscossione che, scende al 36,4% nel 2003 dal 54,7% del 2002. Questo drastico calo è dovuto sia al ridotto introito nell'esercizio della quota di competenza dell'assegnazione statale, sia al rallentamento dei pagamenti da parte di Eurostat nel corso dell'esercizio. L'indice di realizzazione delle entrate da trasferimenti, infatti, scende di circa 30 punti percentuali mentre quello relativo alle altre entrate correnti subisce un decremento

dell'8%. Una quota consistente dell'assegnazione statale è stata comunque riscossa nei primi mesi del 2004.

Per le spese, l'indicatore mette in luce il netto miglioramento conseguito tra il 2002 e il 2003. L'indice, infatti, passa dal 57,8% nel 2002 al 78,4% nel 2003. Il risultato positivo è da ascrivere in misura precipua al venir meno dello sfasamento temporale tra assunzione degli impegni censuari e relativi pagamenti. L'indice relativo alle spese per interventi, infatti, è passato dal 36,2% del precedente esercizio al 41,6% nel 2003. Anche quello afferente alle spese per investimenti registra una forte accelerazione. L'indice sale dal livello dell'8,9% registrato nel 2002 al 14,0% nel 2003.

Il livello dei crediti (accertamenti) e dei debiti (impegni) e la velocità della loro monetizzazione (riscossioni e pagamenti) influiscono sul livello dei residui attivi e passivi. Occorre, quindi, analizzare contestualmente gli indicatori della gestione dei residui.

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi (indicatore n. 5) registra una sostanziale stabilità. L'indice, infatti passa dal 95,9% registrato nel 2002 al 95,6% del 2003.

La formazione di nuovi residui attivi (indicatore n. 6) registra un sostanziale incremento: l'indice sale dal 45,3% nel 2002 al 63,6% nel 2003; ciò è connesso con esposto in merito alla realizzazione degli accertamenti, in considerazione della stretta interrelazione tra i due indicatori.

Migliora notevolmente la capacità di smaltimento dei residui passivi (indicatore n. 7). L'indice relativo allo smaltimento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti sale dal 55,5% nel 2002 al 64,9% nel 2003; in particolare va evidenziato l'incremento del dato relativo allo smaltimento dei residui delle spese correnti che passa dal 56,5% al 66,4%, solo in parte compensato dal decremento di quello in conto capitale che scende dal 41,7% al 36,9%.

Decisamente migliore è anche l'andamento dell'indice relativo alla formazione di nuovi residui che passa dal 42,2% nel 2002 al 21,6 nel 2003 (indicatore n. 8) tornando quindi intorno ai livelli fisiologici del 2001 (24,0%).

Il terzo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia (6,7%) e, di converso, la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio

statale (93,3%) in netto miglioramento. Questo risultato deriva dal decremento delle risorse complessive assegnate dallo Stato connesso all'esaurirsi del finanziamento delle attività censuarie.

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2003 pari al 67,3% (65,4% nel 2002) mettendo in luce una elevata e crescente rigidità della spesa e, per contro, la limitata manovrabilità del bilancio.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali di parte corrente. L'indice relativo alla gestione 2003 non subisce variazioni rispetto allo scorso esercizio (del 3,3%).

E' utile considerare, infine, il rapporto tra stanziamenti complessivi di entrata e quelli di spesa (equilibrio di bilancio). Nel 2003 l'indice presenta un rilevante decremento rispetto al 2002 (107,2%) attestandosi al 77,1%. Il valore del 2002, però, non rappresentava correttamente il rapporto tra le entrate e le spese in quanto era positivamente influenzato dall'integrazione dell'attestazione statale, intervenuta nel corso dell'ultimo bimestre del 2002 e utilizzata di fatto nel corso del 2003. Il dato conferma comunque un disequilibrio strutturale tra entrate e spese di circa il 10%, recuperato finora attraverso azioni di contenimento delle spese che finiscono per penalizzare soprattutto le spese per investimenti.

Se l'equilibrio viene valutato con riferimento ai dati di consuntivo (accertamenti e impegni) anziché a quelli previsionali (stanziamenti) il dato registra un lieve miglioramento (78,3%).

INDICI DI BILANCIO**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

	<u>Accertamenti di competenza</u> % Previsioni definitive				
	ANNO	2001	2002	2003	
ENTRATE CORRENTI		99,2%	96,3%	97,1%	
entrate derivanti da trasferimenti		100,0%	96,3%	99,6%	
altre entrate correnti		63,4%	95,4%	62,6%	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		96,9%	97,9%	89,6%	
INDICE COMPLESSIVO		99,0%	96,4%	95,5%	

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

	<u>Impegni di competenza</u> % Previsioni definitive				
	ANNO	2001	2002	2003	
SPESE CORRENTI		96,8%	97,3%	95,9%	
spese di funzionamento		95,7%	97,4%	96,2%	
spese per interventi		97,6%	97,2%	93,4%	
SPESE IN CONTO CAPITALE		97,5%	81,4%	81,4%	
spese per investimenti		91,0%	70,7%	65,2%	
spese per indennità di buonuscita		100,0%	100,0%	100,0%	
SPESE PER PARTITE DI GIRO		96,9%	97,9%	89,6%	
INDICE COMPLESSIVO		96,7%	96,7%	94,1%	

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

	<u>Riscossioni di competenza</u> % Accertamenti				
	ANNO	2001	2002	2003	
ENTRATE CORRENTI		46,2%	51,1%	21,2%	
entrate derivanti da trasferimenti		46,2%	51,3%	20,7%	
altre entrate correnti		45,3%	40,9%	32,8%	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		97,3%	95,1%	97,6%	
INDICE COMPLESSIVO		50,4%	54,7%	36,4%	

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

	<u>Pagamenti di competenza</u> % Impegni			
	ANNO	2001	2002	2003
SPESE CORRENTI		74,6%	54,6%	76,5%
spese di funzionamento		78,7%	80,4%	81,7%
spese per interventi		74,7%	36,2%	41,6%
SPESE IN CONTO CAPITALE		56,5%	34,4%	39,6%
spese per investimenti		32,1%	8,9%	14,0%
spese per indennità di buonuscita		64,9%	49,4%	57,5%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		97,2%	97,2%	99,5%
INDICE COMPLESSIVO		76,0%	57,8%	78,4%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	<u>Riscossioni in conto residui</u> % Residui attivi rettificati			
	ANNO	2001	2002	2003
ENTRATE CORRENTI		94,9%	96,9%	96,6%
entrate derivanti da trasferimenti		98,4%	98,7%	98,2%
altre entrate correnti		31,4%	46,9%	54,2%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		44,6%	30,5%	41,0%
INDICE COMPLESSIVO		93,7%	95,9%	95,6%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

	<u>Accertamenti meno riscossioni di competenza</u> % Accertamenti			
	ANNO	2001	2002	2003
ENTRATE CORRENTI		53,8%	48,9%	78,8%
entrate derivanti da trasferimenti		53,8%	48,6%	79,3%
altre entrate correnti		54,7%	59,1%	67,2%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		2,7%	4,9%	2,4%
INDICE COMPLESSIVO		49,6%	45,3%	63,6%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	<u>Pagamenti in conto residui</u> % <u>Residui passivi rettificati</u>				
	ANNO	2001	2002	2003	
SPESE CORRENTI		37,4%	56,5%	66,4%	
spese di funzionamento		48,8%	66,7%	54,3%	
spese per interventi		34,1%	53,7%	68,5%	
SPESE IN CONTO CAPITALE		17,7%	41,7%	36,9%	
spese per investimenti		11,9%	37,8%	39,0%	
spese per indennità di buonuscita		37,7%	48,0%	34,0%	
SPESE PER PARTITE DI GIRO		52,2%	29,0%	47,4%	
INDICE COMPLESSIVO		35,8%	55,5%	64,9%	

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

	<u>Impegni meno pagamenti di competenza</u> % <u>Impegni</u>				
	ANNO	2001	2002	2003	
SPESE CORRENTI		25,4%	45,4%	23,5%	
spese di funzionamento		21,3%	19,6%	18,3%	
spese per interventi		28,3%	63,8%	58,4%	
SPESE IN CONTO CAPITALE		43,55	65,6%	60,4%	
spese per investimenti		67,95	91,1%	86,0%	
spese per indennità di buonuscita		35,15	50,6%	42,5%	
SPESE PER PARTITE DI GIRO		2,8%	2,8%	0,5%	
INDICE COMPLESSIVO		24,0%	42,2%	21,6%	

ALTRI INDICI

	ANNO	2001	2002	2003
Autonomia finanziaria (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali)		2,6%	3,0%	6,7%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate)		97,4%	97,0%	93,3%
Incidenza del costo del personale dipendente sul totale delle spese (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto dei censimenti e delle partite di giro)		60,8%	65,4%	67,3%
Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento) ⁽¹⁾		74,4%	80,5%	81,7%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		34,1%	30,3%	90,7%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti meno impegni di competenza/previsioni definitive)		6,5%	3,3%	3,3%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		91,7%	107,2%	77,1%
Equilibrio di bilancio (Accertamenti / Impegni)		96,0%	106,8%	78,3%

⁽¹⁾ I valori 2001 e 2002 sono stati rielaborati in funzione della diversa composizione delle spese di funzionamento

10. PROGETTI E PROGRAMMI STATISTICI COFINANZIATI.

L'attività dell'Istituto relativa alla realizzazione di progetti statistici realizzati in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, ha subito nel corso dell'anno 2003 una riduzione rispetto all'anno precedente.

Il valore accertato per i contratti e le convenzioni nel 2003 è stato pari a 6.637.677,91 euro, mentre nell'esercizio precedente esso ammontava a 9.655.940,71 euro denotando un decremento del 31,26% tra gli anni messi a confronto.

Le riscossioni complessive nel 2003 sono state pari a 4.548.380,43 euro, contro 7.740.860,06 euro del 2002 (-41,24%). Di queste, 992.989,34 euro sono relative a contratti stipulati nell'anno, mentre 3.555.391,09 euro derivano dalla prosecuzione di contratti siglati negli anni precedenti.

I fattori che hanno determinato la riduzione degli importi degli accertamenti e delle riscossioni rispetto all'anno precedente sono da ricercare nella minore attività della Commissione Europea, ed in particolare dell'Eurostat che ha ridotto notevolmente i finanziamenti. L'attività dell'Eurostat è ripresa verso la fine dell'esercizio, dando luogo alla sigla di numerosi progetti le cui attività inizieranno nell'esercizio 2004.

Analizzando l'attività dell'Istituto nel corso dell'anno 2003, si segnalano i seguenti progetti stipulati con la Commissione: il progetto "Regional environmental statistics", l'indagine "Inward Fats", l'indagine "TAPAS 2003" e il PPA-MED per l'anno 2003, il progetto "Urban audit II".

Nel corso del 2003 l'Istituto ha stipulato nuovi contratti con enti nazionali. Seppure in genere di importo limitato, sono da segnalare le collaborazioni territoriali con la Provincia di Forlì e Cesena, l'Assolombarda, la Provincia di Milano, il comune di Macerata e la Regione Valle d'Aosta, la ASL di Urbino, la Regione Sicilia, la regione Puglia.

Notevole rilievo ha assunto nel 2003 l'attività dell'Istituto nell'ambito della cooperazione statistica allo sviluppo; al riguardo si segnalano "Programma di assistenza agli Istituti di statistica di Sarajevo, Banja Luka e alla neo istituita Agenzia Centrale" finanziato dal Ministero Affari Esteri; il progetto Capo Verde "Rafforzamento

del Servizio Statistico del Ministero dell'agricoltura, creazione di un sistema permanente per le statistiche agricole" Capo Verde; ed il progetto per lo sviluppo della contabilità nazionale in Albania finanziato dal Fondo Monetario Internazionale.

Ad incrementare notevolmente le riscossioni, hanno contribuito gli incassi dell'"Indagine sui problemi della scuola" (314.005,80 euro), il pagamento del secondo e terzo rendiconto del Censimento Popolazione Albanese (279.487,47 euro), e il secondo acconto della convenzione "Elaborazione degli indicatori ambientali urbani" (111.555,00 euro) finanziata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

Si segnala, inoltre, l'avanzamento dei lavori connessi ai progetti svolti in collaborazione con il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativi alle indagini sulla "Conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro" e sulla "Violenza contro le donne" nonché di quelli relativi ai progetti inerenti il Piano di assistenza tecnica alla programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, relativi all'obiettivo 1 e all'obiettivo 3.

11. L'ISTITUTO COME SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALE.

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato a titolo di imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Complessivamente, come sintetizzato nella Tav. 27, relativamente alle imposte e ai contributi sui lavoratori dipendenti, nonché ad altre tasse ed imposte, a fronte di un debito maturato nell'anno 2003 di 44,825 milioni di euro, è stato pagato un importo di 44,808 milioni di euro.

Esaminando nel dettaglio i singoli tributi, per l'IRPEF trattenuto sui dipendenti sono state pagati 17,972 milioni di euro; per gli oneri previdenziali INPDAP 25,493 milioni di euro, dei quali 18,611 milioni di euro per oneri a carico dell'Istituto e 6,882 milioni di euro per trattenute dai dipendenti.

Per quanto riguarda gli oneri assistenziali, i pagamenti complessivi ammontano a 368 mila euro così suddivisi: 68 mila euro a carico dell'Istat e 300 mila euro a carico dei dipendenti.

Relativamente all'IVA, si deve sottolineare che, anche per l'anno 2003, in seguito all'introduzione del sistema di contabilità separata, l'Istituto non ha dovuto versare alcun onere, in quanto, anche se complessivamente è risultato debitore di 195.333,84 euro, ha portato in detrazione il credito pregresso maturato nei precedenti esercizi, ammontante a 286.866,14 euro; conseguentemente l'importo del credito al 31 dicembre 2003 risulta essere pari a 91.532,30 (Tav. 29).

L'Istituto ha infatti adottato, a partire dal 1996, una contabilità separata da quella istituzionale, finalizzata al recupero dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi connessi alla commercializzazione dei prodotti statistici.

L'obiettivo è stato conseguito individuando i costi imputabili all'attività commerciale dell'Istituto. Alcuni di essi possono essere considerati diretti e, in quanto tali, godono della detrazione dell'IVA al 100%. Ne costituiscono esempio le spese di stampa, pubblicità e per progetti.

Altri costi, invece, sono stati imputati all'attività commerciale sulla base di rapporti percentuali: ad esempio, le spese generali e le spese per prestazioni di servizi sono state imputate per una percentuale pari al rapporto tra la superficie degli

Tav. 27 - Attività dell'Istat come sostituto d'imposta e previdenziale per l'anno 2003 ^(a)

DESCRIZIONE	DEBITO MATURATO NELL'ANNO (Impegni)	IMPORTO PAGATO (Competenza + Residui)	INCIDENZA % DEL PAGATO ^(b)		
			SU ASSE- GNAZIONE STATALE	SU TOTALE USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	SU TOTALE SPESE DI PERSONALE
IRPEF	18.481.923,86	18.482.512,82	16,0	11,1	15,8 ^(c)
ONERI PREVIDENZIALI '(INPDAP)	25.464.337,20	25.493.460,50	22,1	15,3	21,8
a carico Ente	18.582.006,85	18.611.130,15	16,2	11,2	15,9
a carico dipendenti	6.882.330,35	6.882.330,35	6,0	4,1	5,9
ONERI ASSISTENZIALI (INPS)	409.033,95	368.096,14	0,3	0,2	0,3
a carico Ente	100.000,00	67.874,80	0,1	0,0	0,1
a carico dipendenti	309.033,95	300.221,34	0,3	0,2	0,3
IMPOSTE E TASSE	470.345,48	464.228,33	0,4	0,3	0,4
I.V.A.	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0
TOTALE	44.825.640,49	44.808.297,79	38,9	26,9	38,3

^(a) La tavola è relativa all'attività di sostituto di imposta svolta nei confronti dei lavoratori dipendenti

^(b) Assegnazione statale: Euro 115.235.810,00;
 Spese correnti e c/capitale: Euro 166.286.800,03;
 Spese di personale e buonuscita: Euro 117.095.067,01.

^(c) Sul totale delle spese di personale, compresa la buonuscita.

immobili destinati alla commercializzazione e la superficie totale utilizzata per l'attività dell'Istituto. Per altri costi, infine, quali l'acquisizione e l'utilizzo di apparecchiature informatiche e di software, gli arredi e le macchine d'ufficio, l'imputazione è stata effettuata in base al rapporto tra i proventi di natura commerciale ed il totale delle entrate dell'Istituto.

La gestione della contabilità IVA ha consentito un notevole risparmio di risorse evidenziando, fin dal 1996, primo anno di applicazione, un credito d'imposta nei confronti dell'Erario quantificato, al 31/12/2003, in 91.532,30 euro. Il credito d'imposta ha avuto nel corso degli anni l'andamento esposto nella Tav. 28.

Tav. 28 - Dinamica dell'IVA. Anni 1996-2003

ANNI	IVA A CREDITO O A DEBITO NELL'ANNO	IVA PROGRESSIVA A CREDITO
1996	55.736,22	55.736,22
1997	53.264,59	109.000,81
1998	- 5.878,96	103.121,85
1999	-16.178,37	86.943,48
2000	97.412,50	184.355,98
2001	117.394,25	301.750,24
2002	-14.884,10	286.866,14
2003	-195.333,84	91.532,30

In particolare, il risultato dell'anno 2003 è stato determinato come riportato nella Tav. 29.

Il notevole decremento del credito IVA nel 2003 scaturisce da una sostanziale stabilità dell'IVA sulle vendite cui si contrappone un calo dell'IVA sugli acquisti inerenti l'attività commerciale, derivante soprattutto dal contrarsi degli acquisti censuari.

Tav. 29 - Andamento mensile dell'Iva nel 2003

PERIODI	IVA SU ACQUISTI	IVA SU VENDITE	IVA MENSILE DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-)	IVA PROGRESSIVA DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) (1)
ANNO 2002:				286.866,14
ANNO 2003:				
Gennaio	30.570,32	34.719,34	-4.149,02	282.717,12
Febbraio	49.968,97	56.183,84	-6.214,87	276.502,25
Marzo	41.218,58	45.535,68	-4.317,10	272.185,15
Aprile	38.496,60	115.486,61	-76.990,01	195.195,14
Maggio	37.516,00	58.119,13	-20.603,13	174.592,01
Giugno	24.088,42	24.308,41	-219,99	174.372,02
Luglio	37.245,06	110.759,38	-73.514,32	100.857,70
Agosto	23.049,89	1.122,91	21.926,98	122.784,68
Settembre	39.219,97	15.343,27	23.876,70	146.661,38
Ottobre	20.644,41	58.891,24	-38.246,83	108.414,55
Novembre	22.059,91	25.208,33	-3.148,42	105.266,13
Dicembre	19.962,40	33.696,23	-13.733,83	91.532,30
Totale anno 2002	384.040,53	579.374,37	-195.333,84	

(1) I valori senza segno si intendono positivi (+).

12. SPESE ECONOMALI DEI DIPARTIMENTI, DELLE DIREZIONI, DEGLI UFFICI REGIONALI

Nell'esercizio 2003, è stato istituito un unico capitolo per la gestione delle spese economali che riguarda esclusivamente quelle correnti. Con la procedura delle spese economali non si possono, quindi, sostenere spese in c/capitale, erogabili esclusivamente con la procedura ordinaria.

La procedura di erogazione delle spese economali nel 2003, non si differenzia rispetto a quella introdotta nel 2002, ciò al fine di semplificare le modalità di previsione, contabilizzazione e rendicontazione. In particolare, per gli uffici regionali, oltre al capitolo 1.30.95 (spese economali correnti) esiste un capitolo per gli anticipi di missione, un capitolo per le spese di pulizia ed un altro per le spese di vigilanza (per gli uffici che usufruiscono di tale servizio). Le spese relative a pulizia e vigilanza vengono pagate dagli URE ma sono impegnate tramite apposite delibere redatte dagli uffici centrali dell'Istituto; nulla è mutato per quanto riguarda il loro pagamento.

Questa modalità di previsione, contabilizzazione e rendicontazione delle spese economali ha agevolato le incombenze delle strutture decentrate e nel contempo ha garantito una notevole flessibilità nell'ambito delle spese direttamente eseguibili.

Si è pervenuti al risultato, tra l'altro, di evitare continue variazioni compensative tra i vari capitoli nell'ambito delle risorse disponibili.

La flessibilità ha comportato, tra l'altro, una sempre più attenta valutazione delle spese da parte dei dirigenti delle strutture, che hanno avuto maggiore autonomia e responsabilità.

Limitatamente agli uffici regionali, ciascun dirigente ha dovuto affrontare, nei limiti delle disponibilità e delle regole che disciplinano le spese economali, oltre alle spese per anticipi di missione e pulizia, una serie di spese "obbligatorie" quali energia elettrica, imposte, acqua ecc. ed una serie di spese discrezionali. L'operazione è stata agevolata dal fatto che i dirigenti non hanno trovato più il rigido limite degli attuali capitoli di bilancio ma il solo limite complessivo degli stanziamenti per macrovoci (spese correnti).

Anche nel 2003 le spese economali sono state gestite dai titolari delle U.P.B. – C.D.R. attraverso i conti correnti bancari, a suo tempo attivati, ed intestati all'Istituto con delega al prelievo in favore dei Dirigenti pro-tempore.

Nel luglio del 2003, a seguito della ristrutturazione organizzativa, sono state definite, a livello di budget, le risorse economali assegnate alle singole direzioni centrali. Queste ultime possono gestirle autonomamente, nei limiti delle norme stabilite nel Regolamento di contabilità e nelle procedure definite dalla direzione generale.

L'intestazione delle spese economati ai dipartimenti, benché spostata a metà anno, è proseguito successivamente attraverso la riassegnazione delle risorse intestate ai dipartimenti preesistenti, alle nuove direzioni.

La tavola 30 riporta i pagamenti per spese economali disposte dai dipartimenti.

I dipartimenti che hanno ricorso maggior-mente alla procedura delle spese economali sono il DIPA 68.356,12 euro (29,75%) e il DIST 45.078,15 euro (19,62%); queste strutture, infatti, sono state chiamate a soddisfare le esigenze operative anche di alcuni altri dipartimenti. Anche i dipartimenti delle statistiche economiche e delle statistiche sociali presentano un discreto impiego della procedura, avendo prelevato somme rispettivamente pari ad 32.538,80 euro (14,16%) e ad 32.066,94 euro (13,96%). Seguono la Presidenza 27.509,24 euro (11,97%), la Direzione generale 24.213,19 euro (10,54%) e, infine, il Dipartimento della segreteria generale del SISTAN 10.452,75 euro (4,55%), limitatamente alle esigenze della sede centrale, escludendo le esigenze degli uffici decentrati.

La tavola 31 riporta i pagamenti per spese economati correnti, spese di pulizia e spese per vigilanza disposte dagli uffici regionali. Analizzando i valori si rileva che la maggiori quote di pagamenti per spese economali correnti sono quelle della Lombardia (24.121,03 euro, pari al 9,48% del totale), della Puglia (21.987,26 euro, pari all'8,64% del totale), della Campania (20.561,23 euro, pari all'8,08% del totale) e dell'Abruzzo (18.666,52 euro, pari al 7,34% del totale); seguono via via tutti gli altri uffici fino a quello del Molise (8.033,25 euro, pari al 3,16% del totale), della Basilicata (7.595,35 euro, pari al 2,99% del totale) e, infine, del Lazio (2.975,32 euro, pari all'1,17% del totale).

Per quanto riguarda le spese di pulizia si segnala la maggiore spesa della Lombardia pari a euro 20.358,00 (9,12%), seguita dal Piemonte per euro 18.651,64 (8,35%) e dal Veneto per euro 17.402,52 (7,80%).

Si segnala, infine, che gli unici Uffici regionali che hanno sostenuto spese di vigilanza sono: la Lombardia per euro 2.342,60, l'Abruzzo per euro 4.420,20, la Liguria per euro 4.005,08, la Toscana per euro 1.980,00 e il Molise per euro 2.996,93.

Si evidenzia che nel 2004 verrà meno l'anomalia connessa al pagamento di spese di pulizia e vigilanza attraverso la procedura delle spese economali. Il pagamento di queste spese, infatti, verrà eseguito dagli uffici centrali dell'Istituto che deliberano la spesa.

Tav. 30 - Pagamenti per spese economali disposte dai direttori dei dipartimenti per l'anno 2003 ^(a)

DIPARTIMENTI	SPESE ECONOMALI CORRENTI	
Presidenza	29.457,19	11,97
Direzione generale	24.751,22	10,54
Dipartimento della segreteria generale del SISTAN ^(b)	10.424,23	4,55
Dipartimento delle statistiche sociali	32.066,94	13,96
Dipartimento delle statistiche economiche	32.538,80	14,16
Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici	45.078,15	19,62
Dipartimento del personale e dell'amministrazione	70.797,22	29,75
TOTALE	245.113,75	100,00

a) Dal 1° luglio 2003, il pagamento è stato disposto dai direttori centrali.

b) Il valore non considera i pagamenti disposti dagli uffici regionali.

**Tav. 31 - Pagamenti per spese economali, pulizia e vigilanza
disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2003**

UFFICI REGIONALI	SPESE ECONOMALI CORENTI		SPESE DI PULIZIA		SPESE DI VIGILANZA		TOTALE	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
Ancona	11.889,20	4,67	8.924,40	4,15	0,00	0,00	20.813,60	4,28
Bari	21.987,26	8,64	14.857,10	6,91	0,00	0,00	36.844,36	7,58
Bologna	11.869,94	4,67	14.130,24	6,57	0,00	0,00	26.000,18	5,35
Cagliari	18.093,53	7,11	8.988,84	4,18	0,00	0,00	27.082,37	5,57
Campobasso	8.033,25	3,16	10.694,40	4,97	2.996,93	17,90	21.724,58	4,47
Catanzaro	11.746,88	4,62	13.693,80	6,37	0,00	0,00	25.440,68	5,23
Firenze	17.084,80	6,72	12.027,40	5,59	1.980,00	11,83	31.092,20	6,40
Genova	10.546,80	4,15	14.732,80	6,85	4.402,88	26,30	29.682,48	6,11
Milano	24.121,03	9,48	20.358,00	9,47	2.742,60	16,38	47.221,63	9,71
Napoli	20.561,23	8,08	13.788,84	6,41	0,00	0,00	34.350,07	7,07
Palermo	17.158,53	6,74	12.004,46	5,58	0,00	0,00	29.162,99	6,00
Perugia	13.827,78	5,44	12.270,96	5,71	0,00	0,00	26.098,74	5,37
Pescara	18.666,52	7,34	12.960,79	6,03	4.620,20	27,60	36.247,51	7,46
Potenza	7.595,35	2,99	4.834,08	2,25	0,00	0,00	12.429,43	2,56
Roma	2.975,32	1,17	0,00	0,00	0,00	0,00	2.975,32	0,61
Torino	14.096,77	5,54	16.651,64	7,74	0,00	0,00	30.748,41	6,32
Trieste	11.390,09	4,48	8.924,40	4,15	0,00	0,00	20.314,49	4,18
Venezia	12.769,17	5,02	15.184,36	7,06	0,00	0,00	27.953,53	5,75
TOTALE	254.413,45	100,00	215.026,51	100,00	16.742,61	100,00	486.182,57	100,00

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO
DECISIONALE CONSOLIDATO**

PAGINA BIANCA

CONTO DELLE ENTRATE

PAGINA BIANCA

1 di 2

Tav. 32 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI		RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2003	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		* o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI		RISCOSSIONI A RESIDUI		RESIDUI 2002	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA ⁽¹⁾	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RISCOSSIONI				
TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI E CONTO CAPITALE													
		A	180.578.656,43	127.145.000,00	251.309.000,00	123.481.732,36	26.162.050,70	97.319.681,66					
		B	-213.985,33	0,00	0,00	-3.663.267,64	174.148.934,40	6.215.736,70					
		C	180.364.671,10	127.145.000,00	251.309.000,00	303.846.403,46	200.310.985,10	103.535.418,36					
	ENTRATE CORRENTI	A	180.578.656,43	127.145.000,00	251.309.000,00	123.481.732,36	26.162.050,70	97.319.681,66					
		B	-213.985,33	0,00	0,00	-3.663.267,64	174.148.934,40	6.215.736,70					
		C	180.364.671,10	127.145.000,00	251.309.000,00	303.846.403,46	200.310.985,10	103.535.418,36					
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	A	173.603.518,09	118.762.000,00	244.555.000,00	118.234.009,09	24.443.034,73	93.790.974,36					
		B	-92.276,97	0,00	0,00	-527.990,91	170.435.904,43	3.075.336,69					
		C	173.511.241,12	118.762.000,00	244.555.000,00	291.745.250,21	194.878.939,16	96.866.311,05					
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	A	169.143.121,53	114.062.000,00	239.080.000,00	115.235.810,00	23.912.111,47	91.323.698,53					
		B	0,00	0,00	0,00	1.173.810,00	169.143.121,53	0,00					
		C	169.143.121,53	114.062.000,00	239.080.000,00	284.378.931,53	193.055.233,00	91.323.698,53					
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	A	4.460.396,56	4.700.000,00	5.475.000,00	2.998.199,09	530.923,26	2.467.275,83					
		B	-92.276,97	0,00	0,00	-1.701.800,91	1.292.782,90	3.075.336,69					
		C	4.368.119,59	4.700.000,00	5.475.000,00	7.366.318,68	1.823.706,16	5.542.612,52					
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	A	6.975.138,34	8.383.000,00	6.754.000,00	5.247.723,27	1.719.015,97	3.528.707,30					
		B	-121.708,36	0,00	0,00	-3.135.276,73	3.713.029,97	3.140.400,01					
		C	6.853.429,98	8.383.000,00	6.754.000,00	12.101.153,25	5.432.045,94	6.669.107,31					
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	A	5.515.055,60	7.400.000,00	5.313.000,00	4.442.260,18	942.616,00	3.499.644,18					
		B	-57.241,00	0,00	0,00	-2.957.739,82	2.397.348,98	3.060.465,62					
		C	5.457.814,60	7.400.000,00	5.313.000,00	9.900.074,78	3.339.964,98	6.560.109,80					
2 15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	A	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	0,00	0,00					
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00					
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	A	2.962,46	32.000,00	17.000,00	34.365,76	29.987,46	4.378,30					
		B	-0,55	0,00	0,00	2.365,76	1.823,74	1.138,17					
		C	2.961,91	32.000,00	17.000,00	37.327,67	31.811,20	5.516,47					
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	A	1.430.449,41	925.000,00	1.398.000,00	770.122,62	745.991,53	24.131,09					
		B	-40.723,72	0,00	0,00	-154.877,38	1.313.857,25	75.868,44					
		C	1.389.725,69	925.000,00	1.398.000,00	2.159.848,31	2.059.848,78	99.999,53					
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	A	26.670,87	1.000,00	1.000,00	974,71	420,98	553,73					
		B	-23.743,09	0,00	0,00	-25,29	0,00	2.927,78					
		C	2.927,78	1.000,00	1.000,00	3.902,49	420,98	3.481,51					

⁽¹⁾ Massa attiva = Residui rettificati + Accertamenti

Tav. 32 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle entrate

2 di 2

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2002
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
5	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 10	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 10	Alienazione di BENI PATRIMONIALI	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	A	3.231.312,98	33.632.000,00	34.187.000,00	30.746.507,75	30.020.970,23	725.537,52
	B	-217.360,71	671.269,23	15.000,00	15.000,00	-3.556.761,48	1.234.296,59	1.779.655,68
	C	3.013.952,27	34.303.269,23	34.202.000,00	34.202.000,00	33.760.460,02	31.255.266,82	2.505.193,20
9 10	Entrate aventi natura di partite di giro	A	3.231.312,98	33.632.000,00	34.187.000,00	30.746.507,75	30.020.970,23	725.537,52
	B	-217.360,71	671.269,23	15.000,00	15.000,00	-3.556.761,48	1.234.296,59	1.779.655,68
	C	3.013.952,27	34.303.269,23	34.202.000,00	34.202.000,00	33.760.460,02	31.255.266,82	2.505.193,20
RIEPILOGO ENTRATE								
	ENTRATE CORRENTI	A	180.578.656,43	127.145.000,00	251.309.000,00	123.481.732,36	26.162.050,70	97.319.681,66
	B	-213.985,33	0,00	0,00	0,00	-3.663.267,64	174.148.934,40	6.215.736,70
	C	180.364.671,10	127.145.000,00	251.309.000,00	251.309.000,00	303.846.403,46	200.310.985,10	103.535.418,36
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	A	3.231.312,98	33.632.000,00	34.187.000,00	30.746.507,75	30.020.970,23	725.537,52
	B	-217.360,71	671.269,23	15.000,00	15.000,00	-3.556.761,48	1.234.296,59	1.779.655,68
	C	3.013.952,27	34.303.269,23	34.202.000,00	34.202.000,00	33.760.460,02	31.255.266,82	2.505.193,20
	TOTALE DELLE ENTRATE	A	183.809.969,41	160.777.000,00	285.496.000,00	154.228.240,11	56.183.020,93	98.045.219,18
	B	-431.346,04	671.269,23	15.000,00	15.000,00	-7.220.029,12	175.383.230,99	7.995.392,38
	C	183.378.623,37	161.448.269,23	285.511.000,00	285.511.000,00	337.606.863,48	231.566.251,92	106.040.611,56

CONTO DELLE SPESE

PAGINA BIANCA

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1 di 3

Tav. 33 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2002
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA ⁽¹⁾	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	TOTALE DELLE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	A 232.628.074,29	175.089.000,00	259.225.000,00	166.286.800,03	123.956.040,27	42.330.759,76
		B -16.283.063,39	0,00	1.610.790,00	-8.802.199,97	140.578.764,82	75.766.246,08
		C 216.345.010,90	175.089.000,00	260.835.790,00	382.631.810,93	264.534.805,09	118.097.005,84
1	SPESE CORRENTI	A 220.393.455,41	163.182.000,00	244.226.000,00	157.570.200,17	120.502.570,02	37.067.630,15
		B -14.532.088,93	1.199.219,36	2.634.523,36	-6.811.019,19	136.709.581,09	69.151.785,39
		C 205.861.366,48	164.381.219,36	246.860.523,36	363.431.566,65	257.212.151,11	106.219.415,54
1 10	SPESE DI FUNZIONAMENTO	A 40.608.873,17	143.815.000,00	150.118.000,00	137.120.326,01	111.985.557,61	25.134.768,40
		B -10.688.187,21	-1.321.593,64	-312.916,64	-5.373.080,35	16.234.989,91	13.685.696,05
		C 29.920.685,96	142.493.406,36	149.805.083,36	167.041.011,97	128.220.547,52	38.820.464,45
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	A 741.429,36	775.000,00	962.000,00	874.962,20	427.752,46	447.209,74
		B -262.313,19	100.000,00	100.000,00	-37,80	221.316,97	257.799,20
		C 479.116,17	875.000,00	1.062.000,00	1.354.078,37	649.069,43	705.008,94
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	A 23.799.099,24	114.020.000,00	117.400.000,00	111.965.067,01	99.080.866,82	12.884.200,19
		B -8.132.365,20	912.712,07	786.308,07	-2.967.645,06	7.678.990,79	7.987.743,25
		C 15.666.734,04	114.932.712,07	118.186.308,07	127.631.801,05	106.759.857,61	20.871.943,44
1 25	Spese per il personale non dipendente	A 0,00	2.500.000,00	2.250.000,00	2.500.000,00	1.491.095,44	1.008.904,56
		B 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C 0,00	2.500.000,00	2.250.000,00	2.500.000,00	1.491.095,44	1.008.904,56
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	A 16.048.387,09	22.164.000,00	25.097.000,00	21.266.065,64	10.480.260,72	10.785.804,92
		B -2.281.268,79	826.694,29	1.961.775,29	-1.724.626,65	8.327.016,35	5.440.101,95
		C 13.767.118,30	22.990.694,29	27.058.775,29	35.033.183,94	18.807.277,07	16.225.906,87
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	A 12.656,21	583.000,00	586.000,00	474.261,76	467.851,10	6.410,66
		B -12.240,03	230.000,00	230.000,00	-338.736,24	364,53	51,65
		C 416,18	813.000,00	816.000,00	474.677,94	468.215,63	6.462,31
1 80	Spese non classificabili in altre voci	A 7.301,27	3.773.000,00	3.823.000,00	39.969,40	37.731,07	2.238,33
		B 0,00	-3.391.000,00	-3.391.000,00	-342.030,60	7.301,27	0,00
		C 7.301,27	382.000,00	432.000,00	47.270,67	45.032,34	2.238,33
2	SPESE PER INTERVENTI	A 179.784.582,24	19.367.000,00	94.108.000,00	20.449.874,16	8.517.012,41	11.932.861,75
		B -3.843.901,72	2.520.813,00	2.947.440,00	-1.437.938,84	120.474.591,18	55.466.089,34
		C 175.940.680,52	21.887.813,00	97.055.440,00	196.390.554,68	128.991.603,59	67.398.951,09
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	A 20.486.878,55	18.862.000,00	23.379.000,00	20.208.722,92	8.314.277,00	11.894.445,92
		B -2.291.878,65	2.544.523,00	2.941.150,00	-1.197.800,08	11.981.101,88	6.213.898,02
		C 18.194.999,90	21.406.523,00	26.320.150,00	38.403.722,82	20.295.378,88	18.108.343,94

⁽¹⁾ Massa passiva = Residui rettificati + Impegni

Tav. 33 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

2 di 3

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		A	B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2002
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	A	361.397,51	405.000,00	453.000,00	241.151,24	202.735,41	38.415,83
		B	-3.587,55	76.290,00	76.290,00	-240.138,76	329.300,25	28.509,71
		C	357.809,96	481.290,00	529.290,00	598.961,20	532.035,66	66.925,54
2 30	Gestioni reti di trasmissioni dati	A	0,00	100.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	-100.000,00	-70.000,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	A	148.972.008,24	0,00	68.053.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-198.333,45	0,00	0,00	0,00	108.000.562,68	40.773.112,11
		C	148.773.674,79	0,00	68.053.000,00	148.773.674,79	108.000.562,68	40.773.112,11
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	9.964.297,94	0,00	2.153.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-1.350.102,07	0,00	0,00	0,00	163.626,37	8.450.569,50
		C	8.614.195,87	0,00	2.153.000,00	8.614.195,87	163.626,37	8.450.569,50
6	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	12.234.618,88	11.907.000,00	14.999.000,00	8.716.599,86	3.453.470,25	5.263.129,61
		B	-1.750.974,46	-1.199.219,36	-1.023.733,36	-1.991.180,78	3.869.183,73	6.614.460,69
		C	10.483.644,42	10.707.780,64	13.975.266,64	19.200.244,28	7.322.653,98	11.877.590,30
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	A	7.168.395,32	5.777.000,00	8.445.000,00	3.586.599,86	503.600,64	3.082.999,22
		B	-989.282,14	-279.971,58	-104.485,58	-1.910.428,56	2.407.171,76	3.771.941,42
		C	6.179.113,18	5.497.028,42	8.340.514,42	9.765.713,04	2.910.772,40	6.854.940,64
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	A	3.015.870,22	2.500.000,00	5.048.000,00	1.856.951,85	423.235,35	1.433.716,50
		B	-555.217,03	39.028,42	210.514,42	-682.076,57	495.683,40	1.964.969,79
		C	2.460.653,19	2.539.028,42	5.258.514,42	4.317.605,04	918.918,75	3.398.686,29
6 30	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A	3.811.221,02	0,00	816.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-418.479,01	0,00	0,00	0,00	1.758.777,57	1.633.964,44
		C	3.392.742,01	0,00	816.000,00	3.392.742,01	1.758.777,57	1.633.964,44
7	Indennità di buonuscita al personale	A	341.304,08	3.277.000,00	2.581.000,00	1.729.648,01	80.365,29	1.649.282,72
		B	-15.586,10	-319.000,00	-315.000,00	-1.228.351,99	152.710,79	173.007,19
		C	325.717,98	2.958.000,00	2.266.000,00	2.055.365,99	233.076,08	1.822.289,91
7 10	Indennità di buonuscita al personale	A	5.066.223,56	5.130.000,00	5.554.000,00	5.130.000,00	2.949.869,61	2.180.130,39
		B	-761.692,32	0,00	0,00	0,00	1.462.011,97	2.842.519,27
		C	4.304.531,24	5.130.000,00	5.554.000,00	9.434.531,24	4.411.881,58	5.022.649,66

3 di 3

Tav. 33 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2003	
		VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2002	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	
8	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	A	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	
		B	0,00	-919.247,78	-919.247,78	-80.752,22	0,00	0,00
		C	0,00	80.752,22	80.752,22	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	A	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	
		B	0,00	-919.247,78	-919.247,78	-80.752,22	0,00	0,00
		C	0,00	80.752,22	80.752,22	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	A	1.618.521,43	33.632.000,00	33.654.000,00	30.746.507,75	30.595.201,95	151.305,80
		B	-33.651,12	671.269,23	110.000,00	-3.556.761,48	751.090,38	833.779,93
		C	1.584.870,31	34.303.269,23	33.764.000,00	32.331.378,06	31.346.292,33	985.085,73
9 10	Uscite aventi natura di partite di giro	A	1.618.521,43	33.632.000,00	33.654.000,00	30.746.507,75	30.595.201,95	151.305,80
		B	-33.651,12	671.269,23	110.000,00	-3.556.761,48	751.090,38	833.779,93
		C	1.584.870,31	34.303.269,23	33.764.000,00	32.331.378,06	31.346.292,33	985.085,73
RIEPILOGO USCITE								
	SPESE CORRENTI	A	220.393.455,41	163.182.000,00	244.226.000,00	157.570.200,17	120.502.570,02	37.067.630,15
		B	-14.532.088,93	1.199.219,36	2.634.523,36	-6.811.019,19	136.709.581,09	69.151.785,39
		C	205.861.366,48	164.381.219,36	246.860.523,36	363.431.566,65	257.212.151,11	106.219.415,54
	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	12.234.618,88	11.907.000,00	14.999.000,00	8.716.599,86	3.453.470,25	5.263.129,61
		B	-1.750.974,46	-1.199.219,36	-1.023.733,36	-1.991.180,78	3.869.183,73	6.614.460,69
		C	10.483.644,42	10.707.780,64	13.975.266,64	19.200.244,28	7.322.653,98	11.877.590,30
	PARTITE DI GIRO	A	1.618.521,43	33.632.000,00	33.654.000,00	30.746.507,75	30.595.201,95	151.305,80
		B	-33.651,12	671.269,23	110.000,00	-3.556.761,48	751.090,38	833.779,93
		C	1.584.870,31	34.303.269,23	33.764.000,00	32.331.378,06	31.346.292,33	985.085,73
	TOTALE SPESE	A	234.246.595,72	208.721.000,00	292.879.000,00	197.033.307,78	154.551.242,22	42.482.065,56
		B	-16.316.714,51	671.269,23	1.720.790,00	-12.358.961,45	141.329.855,20	76.600.026,01
		C	217.929.881,21	209.392.269,23	294.599.790,00	414.963.188,99	295.881.097,42	119.082.091,57

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO
GESTIONALE CONSOLIDATO**

PAGINA BIANCA

CONTO DELLE ENTRATE

PAGINA BIANCA

1 di 7

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE											
	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2003					
	B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2002					
	C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA '	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI					
	TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI E CONTO CAPITALE											
	A	180.578.656,43	127.145.000,00	251.309.000,00	123.481.732,36	26.162.050,70	97.319.681,66					
	B	-213.985,33	0,00	0,00	-3.663.267,64	174.148.934,40	6.215.736,70					
	C	180.364.671,10	127.145.000,00	251.309.000,00	303.846.403,46	200.310.985,10	103.535.418,36					
	A	180.578.656,43	127.145.000,00	251.309.000,00	123.481.732,36	26.162.050,70	97.319.681,66					
	B	-213.985,33	0,00	0,00	-3.663.267,64	174.148.934,40	6.215.736,70					
	C	180.364.671,10	127.145.000,00	251.309.000,00	303.846.403,46	200.310.985,10	103.535.418,36					
1	A	173.603.518,09	118.762.000,00	244.555.000,00	118.234.009,09	24.443.034,73	93.790.974,36					
	B	-92.276,97	0,00	0,00	-527.990,91	170.435.904,43	3.075.336,69					
	C	173.511.241,12	118.762.000,00	244.555.000,00	291.745.250,21	194.878.939,16	96.866.311,05					
1 10	A	169.143.121,53	114.062.000,00	239.080.000,00	115.235.810,00	23.912.111,47	91.323.698,53					
	B	0,00	0,00	0,00	1.173.810,00	169.143.121,53	0,00					
	C	169.143.121,53	114.062.000,00	239.080.000,00	284.378.931,53	193.055.233,00	91.323.698,53					
1 10 10	A	85.304.121,53	114.062.000,00	155.240.000,00	115.235.810,00	23.912.111,47	91.323.698,53					
	B	0,00	0,00	0,00	1.173.810,00	85.304.121,53	0,00					
	C	85.304.121,53	114.062.000,00	155.240.000,00	200.539.931,53	109.216.233,00	91.323.698,53					
1 10 20	A	71.719.312,00	0,00	71.720.000,00	0,00	0,00	0,00					
	B	0,00	0,00	0,00	0,00	71.719.312,00	0,00					
	C	71.719.312,00	0,00	71.720.000,00	71.719.312,00	71.719.312,00	0,00					
1 10 25	A	12.119.688,00	0,00	12.120.000,00	0,00	0,00	0,00					
	B	0,00	0,00	0,00	0,00	12.119.688,00	0,00					
	C	12.119.688,00	0,00	12.120.000,00	12.119.688,00	12.119.688,00	0,00					
1 40	A	4.460.396,56	4.700.000,00	5.475.000,00	2.998.199,09	530.923,26	2.467.275,83					
	B	-92.276,97	0,00	0,00	-1.701.800,91	1.292.782,90	3.075.336,69					
	C	4.368.119,59	4.700.000,00	5.475.000,00	7.366.318,68	1.823.706,16	5.542.612,52					
1 40 10	A	1.832.558,85	1.600.000,00	1.936.000,00	1.603.801,20	51.569,01	1.552.232,19					
	B	0,00	0,00	0,00	3.801,20	435.670,80	1.396.888,05					
	C	1.832.558,85	1.600.000,00	1.936.000,00	3.436.360,05	487.239,81	2.949.120,24					
1 40 20	A	2.627.837,71	3.100.000,00	3.539.000,00	1.394.397,89	479.354,25	915.043,64					
	B	-92.276,97	0,00	0,00	-1.705.602,11	857.112,10	1.678.448,64					
	C	2.535.560,74	3.100.000,00	3.539.000,00	3.929.958,63	3.336.466,35	2.593.492,28					

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2 di 7

Tav. 34 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	* o ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2002	
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	A	6.975.138,34	8.383.000,00	6.754.000,00	5.247.723,27	1.719.015,97	3.528.707,30
		B	-121.708,36	0,00	0,00	-3.135.276,73	3.713.029,97	3.140.400,01
		C	6.853.429,98	8.383.000,00	6.754.000,00	12.101.153,25	5.432.045,94	6.669.107,31
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	A	5.515.055,60	7.400.000,00	5.313.000,00	4.442.280,18	942.616,00	3.499.644,18
		B	-57.241,00	0,00	0,00	-2.957.739,82	2.397.348,98	3.060.465,62
		C	5.457.814,60	7.400.000,00	5.313.000,00	9.900.074,78	3.339.984,98	6.580.109,80
2 10 10	Vendita di pubblicazioni	A	235.462,71	1.250.000,00	962.000,00	343.426,21	164.924,61	178.501,60
		B	-663,47	0,00	0,00	-906.573,79	20.000,08	214.799,16
		C	234.799,24	1.250.000,00	962.000,00	578.225,45	184.924,69	393.300,76
2 10 20	Fornitura di dati e servizi statistici	A	260.114,69	1.100.000,00	925.000,00	426.083,77	285.545,58	140.538,19
		B	-105,00	0,00	0,00	-673.916,23	91.666,31	168.343,38
		C	260.009,69	1.100.000,00	925.000,00	686.093,46	377.211,89	308.881,57
2 10 30	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali	A	4.849.771,46	5.000.000,00	3.401.000,00	3.639.478,82	462.066,08	3.177.412,74
		B	-56.468,19	0,00	0,00	-1.360.521,18	2.282.608,19	2.530.695,08
		C	4.793.303,27	5.000.000,00	3.401.000,00	8.432.782,09	2.724.674,27	5.708.107,82
2 10 30 10	Contratti e convenzioni con amministrazioni centrali dello Stato	A	2.601.381,89	2.500.000,00	x	2.541.836,47	205.138,76	2.336.697,71
		B	-4,63	0,00	x	41.836,47	1.292.108,99	1.309.268,27
		C	2.601.377,26	2.500.000,00	x	5.143.213,73	1.497.247,75	3.645.965,98
2 10 30 20	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati nazionali	A	891.881,78	800.000,00	x	68.072,88	68.072,22	0,66
		B	-0,02	0,00	x	-731.927,12	511.743,01	380.138,75
		C	891.881,76	800.000,00	x	959.954,64	579.815,23	380.139,41
2 10 30 30	Contratti e convenzioni con enti esteri	A	1.356.507,79	1.700.000,00	x	1.029.569,47	188.855,10	840.714,37
		B	-56.463,54	0,00	x	-670.430,53	458.756,19	841.288,06
		C	1.300.044,25	1.700.000,00	x	2.329.613,72	647.611,29	1.682.002,43
2 10 50	Altri proventi non classificabili	A	169.706,74	50.000,00	25.000,00	33.271,38	30.079,73	3.191,65
		B	-4,34	0,00	0,00	-16.728,62	23.074,40	146.628,00
		C	169.702,40	50.000,00	25.000,00	202.973,78	53.154,13	149.819,65
2 15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	A	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	0,00	0,00
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
2 15 10	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	A	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	0,00	0,00
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 34 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle entrate

3 di 7

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	* o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2002		
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI		
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	A	2.982,46	32.000,00	17.000,00	34.365,76	29.987,46	4.378,30		
		B	-0,55	0,00	0,00	2.365,76	1.823,74	1.138,17		
		C	2.981,91	32.000,00	17.000,00	37.327,67	31.811,20	5.516,47		
2 20 10	Locazione di immobili	A	2.982,46	15.000,00	8.000,00	6.236,21	1.879,61	4.356,60		
		B	-0,55	0,00	0,00	-8.763,79	1.823,74	1.138,17		
		C	2.981,91	15.000,00	8.000,00	9.198,12	3.703,35	5.494,77		
2 20 20	Interessi attivi	A	0,00	17.000,00	9.000,00	28.129,55	28.107,85	21,70		
		B	0,00	0,00	0,00	11.129,55	0,00	0,00		
		C	0,00	17.000,00	9.000,00	28.129,55	28.107,85	21,70		
2 20 20 10	Interessi attivi su depositi	A	0,00	1.500,00	x	1.246,78	1.225,08	21,70		
		B	0,00	0,00	x	-253,22	0,00	0,00		
		C	0,00	1.500,00	x	1.246,78	1.225,08	21,70		
2 20 20 20	Interessi attivi su depositi cauzionali	A	0,00	15.500,00	x	26.882,77	26.882,77	0,00		
		B	0,00	0,00	x	11.382,77	0,00	0,00		
		C	0,00	15.500,00	x	26.882,77	26.882,77	0,00		
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	A	1.430.449,41	925.000,00	1.398.000,00	770.122,62	745.991,53	24.131,09		
		B	-40.723,72	0,00	0,00	-154.877,38	1.313.857,25	75.868,44		
		C	1.389.725,69	925.000,00	1.398.000,00	2.159.848,31	2.059.848,78	99.999,53		
2 30 10	Recupero spese del personale comandato	A	3.920,59	350.000,00	351.000,00	505.158,70	505.158,70	0,00		
		B	-3.920,59	0,00	0,00	155.158,70	0,00	0,00		
		C	0,00	350.000,00	351.000,00	505.158,70	505.158,70	0,00		
2 30 20	Contributi per riscatti ai fini della buonuscita	A	0,00	50.000,00	25.000,00	30.733,71	30.733,71	0,00		
		B	0,00	0,00	0,00	-19.266,29	0,00	0,00		
		C	0,00	50.000,00	25.000,00	30.733,71	30.733,71	0,00		
2 30 30	Ritenute varie al personale	A	2.931,44	15.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00		
		B	-1.790,29	0,00	0,00	-15.000,00	0,00	1.141,15		
		C	1.141,15	15.000,00	8.000,00	1.141,15	0,00	1.141,15		
2 30 40	Recupero di somme per spese già imputate a capitoli di uscita	A	1.420.193,03	360.000,00	939.000,00	112.587,35	88.456,26	24.131,09		
		B	-35.012,84	0,00	0,00	-247.412,65	1.313.857,25	71.322,94		
		C	1.385.180,19	360.000,00	939.000,00	1.497.767,54	1.402.313,51	95.454,03		
2 30 60	Altri recuperi e rimborsi	A	3.404,35	150.000,00	75.000,00	121.642,86	121.642,86	0,00		
		B	0,00	0,00	0,00	-28.357,14	0,00	3.404,35		
		C	3.404,35	150.000,00	75.000,00	125.047,21	121.642,86	3.404,35		

4 di 7

Tav. 34 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2002
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA (	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	A	26.670,87	1.000,00	1.000,00	974,71	420,98	553,73
		B	-23.743,09	0,00	0,00	-25,29	0,00	2.927,78
		C	2.927,78	1.000,00	1.000,00	3.902,49	420,98	3.481,51
2 40 10	Altre entrate altrove non classificate	A	26.670,87	1.000,00	1.000,00	974,71	420,98	553,73
		B	-23.743,09	0,00	0,00	-25,29	0,00	2.927,78
		C	2.927,78	1.000,00	1.000,00	3.902,49	420,98	3.481,51
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 10	Alienazione di beni patrimoniali	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 10 10	Alienazione di beni patrimoniali	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	A	3.231.312,98	33.632.000,00	34.187.000,00	30.746.507,75	30.020.970,23	725.537,52
		B	-217.360,71	671.269,23	15.000,00	-3.556.761,48	1.234.296,59	1.779.655,68
		C	3.013.952,27	34.303.269,23	34.202.000,00	33.760.460,02	31.255.266,82	2.505.193,20
9 10	Entrate aventi natura di partite di giro	A	3.231.312,98	33.632.000,00	34.187.000,00	30.746.507,75	30.020.970,23	725.537,52
		B	-217.360,71	671.269,23	15.000,00	-3.556.761,48	1.234.296,59	1.779.655,68
		C	3.013.952,27	34.303.269,23	34.202.000,00	33.760.460,02	31.255.266,82	2.505.193,20
9 10 10	Ritenute erariali	A	289,98	20.043.000,00	20.043.000,00	18.481.923,86	18.480.178,64	1.745,22
		B	-122,26	210.590,47	0,00	-1.771.666,61	0,00	167,72
		C	167,72	20.253.590,47	20.043.000,00	18.482.091,58	18.480.178,64	1.912,94
9 10 10 10	Ritenute erariali a dipendenti	A	289,98	19.743.000,00	x	17.971.333,39	17.969.588,17	1.745,22
		B	-122,26	0,00	x	-1.771.666,61	0,00	167,72
		C	167,72	19.743.000,00	x	17.971.501,11	17.969.588,17	1.912,94
9 10 10 20	Ritenute erariali a lavoratori autonomi	A	0,00	300.000,00	x	510.590,47	510.590,47	0,00
		B	0,00	210.590,47	x	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	510.590,47	x	510.590,47	510.590,47	0,00
9 10 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	A	1.916,37	7.014.000,00	7.014.000,00	7.319.678,76	7.319.466,41	212,35
		B	-20,52	305.678,76	0,00	0,00	1.240,51	655,34
		C	1.895,85	7.319.678,76	7.014.000,00	7.321.574,61	7.320.706,92	867,69

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

5 di 7

Tav. 34 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA			PREVISIONI INIZIALI DI CASSA			ACCERTAMENTI			RISCOSSIONI A COMPETENZA			RESIDUI 2003		
		VARIAZIONI			VARIAZIONI			VARIAZIONI			+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI			RISCOSSIONI A RESIDUI			RESIDUI 2002		
		A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	1.881,22			6.684.000,00						6.882.330,35			6.882.118,00			212,35		
		-20,52			218.330,35						0,00			1.240,51			620,19		
		1.860,70			6.882.330,35						6.884.191,05			6.883.358,51			832,54		
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	35,15			300.000,00						309.033,95			309.033,95			0,00		
		0,00			9.033,95						0,00			0,00			35,15		
		35,15			309.033,95						309.069,10			309.033,95			35,15		
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	0,00			0,00						0,00			0,00			0,00		
		0,00			0,00						0,00			0,00			0,00		
		0,00			0,00						0,00			0,00			0,00		
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	0,00			50.000,00						128.314,46			128.314,46			0,00		
		0,00			78.314,46						0,00			0,00			0,00		
		0,00			128.314,46						128.314,46			128.314,46			0,00		
9 10 30	I.V.A.	548.692,73			1.200.000,00			1.200.000,00			963.414,90			675.644,81			287.770,09		
		0,00			0,00			0,00			-236.585,10			370.717,54			177.975,19		
		548.692,73			1.200.000,00			1.200.000,00			1.512.107,63			1.046.362,35			465.745,28		
9 10 30 10	I.V.A. su vendite	261.826,61			1.200.000,00						579.374,37			339.084,80			240.289,57		
		0,00			-600.000,00						-20.625,63			161.599,41			100.227,20		
		261.826,61			600.000,00			600.000,00			841.200,98			500.684,21			340.516,77		
9 10 30 20	Erario conto I.V.A. a credito	286.866,12			0,00						384.040,53			336.560,01			47.480,52		
		0,00			600.000,00						-215.959,47			209.118,13			77.747,99		
		286.866,12			600.000,00			600.000,00			670.906,65			545.678,14			125.228,51		
9 10 50	Introiti diversi	2.680.393,90			5.375.000,00			5.930.000,00			3.881.125,32			3.545.315,46			435.809,86		
		-217.217,93			140.000,00			0,00			-1.533.874,68			862.338,54			1.600.837,43		
		2.463.175,97			5.515.000,00			5.930.000,00			6.444.301,29			4.407.654,00			2.036.647,29		
9 10 50 20	Reintegro anticipazione al Cassiere	858.483,70			1.400.000,00						765.847,52			505.167,60			280.679,92		
		-306,44			0,00						-634.152,48			516.558,73			341.618,53		
		858.177,26			1.400.000,00						1.624.024,78			1.021.726,33			602.298,45		
9 10 50 30	Reintegro anticipazione all'amministrazione postale	5.396,97			25.000,00						0,00			0,00			0,00		
		0,00			0,00						-25.000,00			0,00			5.396,97		
		5.396,97			25.000,00						5.396,97			0,00			5.396,97		

6 di 7

Tav. 34 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI		RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2003	
		A	B	VARIAZIONI		VARIAZIONI		+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI		RISCOSSIONI A RESIDUI		RESIDUI 2002	
		C		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA			MASSA ATTIVA I		TOTALE RISCOSSIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI	
9 10 50 40	Reintroito anticipazione ai dirigenti degli uffici regionali	A		178.887,99	1.500.000,00	x		859.433,87		757.616,87		101.817,00	
		B		0,00	0,00	x		-640.566,13		128.760,58		50.127,41	
		C		178.887,99	1.500.000,00	x		1.038.321,86		886.377,45		151.944,41	
9 10 50 50	Reintroito anticipazione acconti di pensione	A		18.273,23	25.000,00	x		7.374,48		5.897,94		1.476,54	
		B		0,00	0,00	x		-17.625,52		4.322,73		13.950,50	
		C		18.273,23	25.000,00	x		25.647,71		10.220,67		15.427,04	
9 10 50 60	Altri introiti di pertinenza di terzi e reintroito altre anticipazioni	A		794.125,90	2.200.000,00	x		2.336.519,45		2.264.683,05		71.836,40	
		B		-216.911,49	140.000,00	x		-3.480,55		119.734,26		457.480,15	
		C		577.214,41	2.340.000,00	x		2.913.733,86		2.384.417,31		529.316,55	
9 10 50 70	Introito depositi cauzionali di terzi	A		280.410,68	25.000,00	x		11.950,00		11.950,00		0,00	
		B		0,00	0,00	x		-13.050,00		0,00		280.410,68	
		C		280.410,68	25.000,00	x		292.360,68		11.950,00		280.410,68	
9 10 50 71	Reintroito depositi cauzionali già versati a terzi	A		544.815,43	200.000,00	x		0,00		0,00		0,00	
		B		0,00	0,00	x		-200.000,00		92.962,24		451.853,19	
		C		544.815,43	200.000,00	x		544.815,43		92.962,24		451.853,19	
9 10 60	Fondi censuari recuperati a disposizione	A		20,00	0,00	0,00		364,91		364,91		0,00	
		B		0,00	15.000,00	15.000,00		-14.635,09		0,00		20,00	
		C		20,00	15.000,00	15.000,00		384,91		364,91		20,00	
9 10 60 10	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	A		0,00	0,00	x		55,78		55,78		0,00	
		B		0,00	10.000,00	x		-9.944,22		0,00		0,00	
		C		0,00	10.000,00	x		55,78		55,78		0,00	
9 10 60 20	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A		20,00	0,00	x		309,13		309,13		0,00	
		B		0,00	5.000,00	x		-4.990,87		0,00		20,00	
		C		20,00	5.000,00	x		329,13		309,13		20,00	
9 10 60 30	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	A		0,00	0,00	x		0,00		0,00		0,00	
		B		0,00	0,00	x		0,00		0,00		0,00	
		C		0,00	0,00	x		0,00		0,00		0,00	

7 di 7

Tav. 34 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2002
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
RIEPILOGO ENTRATE								
	ENTRATE CORRENTI	A	180.578.656,43	127.145.000,00	251.309.000,00	123.481.732,36	26.162.050,70	97.319.681,66
		B	-213.985,33	0,00	0,00	-3.663.267,64	174.148.934,40	6.215.736,70
		C	180.364.671,10	127.145.000,00	251.309.000,00	303.846.403,46	200.310.985,10	103.535.418,36
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	A	3.231.312,98	33.632.000,00	34.187.000,00	30.746.507,75	30.020.970,23	725.537,52
		B	-217.360,71	671.269,23	15.000,00	-3.556.761,48	1.234.296,59	1.779.655,68
		C	3.013.952,27	34.303.269,23	34.202.000,00	33.760.460,02	31.255.266,82	2.505.193,20
	TOTALE DELLE ENTRATE	A	183.809.969,41	160.777.000,00	285.496.000,00	154.228.240,11	56.183.020,93	98.045.219,18
		B	-431.346,04	671.269,23	15.000,00	-7.220.029,12	175.383.230,99	7.995.392,38
		C	183.378.623,37	161.448.269,23	285.511.000,00	337.606.863,48	231.566.251,92	106.040.611,56

PAGINA BIANCA

CONTO DELLE SPESE

PAGINA BIANCA

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE										RESIDUI ALL'1.1.2003		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2003		
	A		B		C		VARIAZIONI		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2002		TOTALI				
	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA ⁽¹⁾	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI										
	TOTALE DELLE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO										A	232.628.074,29	175.089.000,00	259.225.000,00	166.286.800,03	123.956.040,27	42.330.759,76						
											B	-16.283.063,39	0,00	1.610.790,00	-8.802.199,97	140.578.764,82	75.766.246,08						
											C	216.345.010,90	175.089.000,00	260.835.790,00	382.631.810,93	264.534.805,09	118.097.005,84						
	SPESE CORRENTI										A	220.393.455,41	163.182.000,00	244.226.000,00	157.570.200,17	120.502.570,02	37.067.630,15						
											B	-14.532.088,93	1.199.219,36	2.634.523,36	-6.811.019,19	136.705.581,09	69.151.785,39						
											C	205.861.366,48	164.381.219,36	246.860.523,36	363.431.566,65	257.212.151,11	106.219.415,54						
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO										A	40.608.873,17	143.815.000,00	150.118.000,00	137.120.326,01	111.985.557,61	25.134.768,40						
											B	-10.688.187,21	-1.371.593,64	-312.916,64	-5.373.080,35	16.234.989,91	13.685.696,05						
											C	29.920.685,96	142.493.406,36	149.805.083,36	167.041.011,97	128.220.547,52	38.820.464,45						
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto										A	741.429,36	775.000,00	962.000,00	874.962,20	427.752,46	447.209,74						
											B	-262.313,19	100.000,00	100.000,00	-37,80	221.316,97	257.799,20						
											C	479.116,17	875.000,00	1.062.000,00	1.354.078,37	649.069,43	705.008,94						
1 10 10	Spese per la presidenza dell'Istat										A	0,00	93.000,00	93.000,00	92.962,20	92.962,20	0,00						
											B	0,00	0,00	0,00	-37,80	0,00	0,00						
											C	0,00	93.000,00	93.000,00	92.962,20	92.962,20	0,00						
1 10 20	Compensi e Indennità per il Consiglio dell'Istat										A	100.393,75	108.000,00	125.000,00	108.000,00	65.148,35	42.851,65						
											B	-59.937,49	0,00	0,00	0,00	36.313,41	4.142,85						
											C	40.456,26	108.000,00	125.000,00	148.456,26	101.461,76	46.994,50						
1 10 30	Compensi e Indennità per il Collegio dei revisori dei conti										A	14.424,75	25.000,00	33.000,00	25.000,00	16.777,00	8.223,00						
											B	0,00	0,00	0,00	0,00	7.452,65	6.972,10						
											C	14.424,75	25.000,00	33.000,00	39.424,75	24.229,65	15.195,10						
1 10 40	Compensi e Indennità per il Comitato di Indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica										A	114.431,96	126.000,00	174.000,00	126.000,00	59.920,50	66.079,50						
											B	-59.993,63	0,00	0,00	0,00	34.347,95	20.090,38						
											C	54.438,33	126.000,00	174.000,00	180.438,33	94.268,45	86.169,88						
1 10 50	Compensi e Indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica										A	205.287,30	248.000,00	286.000,00	248.000,00	120.465,24	127.534,76						
											B	-111.083,73	0,00	0,00	0,00	76.219,09	17.984,48						
											C	94.203,57	248.000,00	286.000,00	342.203,57	196.684,33	145.519,24						
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto										A	30.430,14	35.000,00	51.000,00	65.000,00	34.242,31	30.757,69						
											B	-6.018,64	30.000,00	30.000,00	0,00	15.184,48	9.227,02						
											C	24.411,50	65.000,00	81.000,00	89.411,50	49.426,79	39.984,71						
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro										A	217.221,88	108.000,00	147.000,00	108.000,00	15.830,49	92.169,51						
											B	-176,41	0,00	0,00	0,00	44.486,57	172.558,90						
											C	217.045,47	108.000,00	147.000,00	325.045,47	60.317,06	264.728,41						

⁽¹⁾ Massa passiva = Residui passivi + Impegni

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		B	VARIAZIONI											PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2002
														MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	A	59.239,58	32.000,00		53.000,00				102.000,00		22.406,37			79.593,63
		B	-25.103,29	70.000,00		70.000,00				0,00		7.312,82			26.823,47
		C	34.136,29	102.000,00		123.000,00				136.136,29		29.719,19			106.417,10
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	A	23.799.099,24	114.020.000,00		117.400.000,00				111.965.067,01		99.080.866,82			12.884.200,19
		B	-8.132.365,20	912.712,07		786.308,07				-2.987.645,06		7.678.990,79			7.987.743,25
		C	15.666.734,04	114.932.712,07		118.186.308,07				127.631.801,05		106.759.857,61			20.871.943,44
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	A	14.650.278,79	70.984.000,00		72.625.000,00				69.532.000,00		61.938.553,30			7.593.446,70
		B	-7.319.752,67	0,00		0,00				-1.452.000,00		2.554.306,77			4.776.219,35
		C	7.330.526,12	70.984.000,00		72.625.000,00				76.862.526,12		64.492.860,07			12.369.666,05
1 20 10 10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istituzionale	A	14.650.278,79	65.684.000,00		65.684.000,00				65.684.000,00		58.202.139,03			7.481.860,97
		B	-7.319.752,67	0,00		0,00				0,00		2.554.306,77			4.776.219,35
		C	7.330.526,12	65.684.000,00		65.684.000,00				73.014.526,12		60.756.445,80			12.258.080,32
1 20 10 11	Stipendi, retribuzioni e altri assegni al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	A	0,00	5.300.000,00		5.300.000,00				3.848.000,00		3.736.414,27			111.585,73
		B	0,00	0,00		0,00				-1.452.000,00		0,00			0,00
		C	0,00	5.300.000,00		5.300.000,00				3.848.000,00		3.736.414,27			111.585,73
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	A	849.728,86	1.000.000,00		891.000,00				728.076,03		101.595,05			626.480,98
		B	-80.046,41	12.889,07		17.889,07				-284.813,04		527.588,50			242.092,95
		C	769.682,45	1.012.889,07		908.889,07				1.497.758,48		629.184,55			868.573,93
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	A	2.818.072,20	10.578.000,00		11.568.000,00				10.578.000,00		9.478.033,38			1.099.966,62
		B	0,00	0,00		0,00				0,00		1.776.697,31			1.041.374,89
		C	2.818.072,20	10.578.000,00		11.568.000,00				13.396.072,20		11.254.730,69			2.141.341,51
1 20 20 10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio dell'Istituto	A	2.818.072,20	9.878.000,00		9.878.000,00				9.878.000,00		8.778.033,38			1.099.966,62
		B	0,00	0,00		0,00				0,00		1.776.697,31			1.041.374,89
		C	2.818.072,20	9.878.000,00		9.878.000,00				12.696.072,20		10.554.730,69			2.141.341,51
1 20 20 11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziari	A	0,00	700.000,00		700.000,00				700.000,00		700.000,00			0,00
		B	0,00	0,00		0,00				0,00		0,00			0,00
		C	0,00	700.000,00		700.000,00				700.000,00		700.000,00			0,00
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	A	141.157,44	700.000,00		741.000,00				1.124.000,00		1.035.824,46			88.175,54
		B	0,00	450.000,00		450.000,00				-26.000,00		141.157,44			0,00
		C	141.157,44	1.150.000,00		1.191.000,00				1.265.157,44		1.176.981,90			88.175,54
1 20 21 10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	A	141.157,44	674.000,00		674.000,00				1.124.000,00		1.035.824,46			88.175,54
		B	0,00	450.000,00		450.000,00				0,00		141.157,44			0,00
		C	141.157,44	1.124.000,00		1.191.000,00				1.265.157,44		1.176.981,90			88.175,54

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA			PREVISIONI INIZIALI DI CASSA			IMPEGNI			PAGAMENTI A COMPETENZA			RESIDUI 2003		
		VARIAZIONI			VARIAZIONI			VARIAZIONI			ECONOMIE			PAGAMENTI A RESIDUI			RESIDUI 2002		
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA I	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
1 20 21 11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D. Lgs. 165/2001)	A	0,00	26.000,00	x	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	x	0,00	0,00	x	0,00	0,00	-26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 30	Equo Indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	A	52.419,78	24.000,00	27.000,00	52.419,78	24.000,00	27.000,00	52.419,78	24.000,00	24.000,00	558,59	558,59	23.441,41	4.446,25	47.973,53	23.441,41	47.973,53	47.973,53
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.446,25	4.446,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	52.419,78	24.000,00	27.000,00	52.419,78	24.000,00	27.000,00	52.419,78	24.000,00	76.419,78	5.004,84	5.004,84	71.414,94	5.004,84	71.414,94	71.414,94	71.414,94	71.414,94
1 20 40	Oneri per buoni pasto	A	189.236,20	2.079.000,00	2.287.000,00	189.236,20	2.079.000,00	2.287.000,00	189.236,20	2.079.000,00	1.867.161,13	1.866.021,44	1.866.021,44	181.139,69	1.866.021,44	181.139,69	181.139,69	181.139,69	181.139,69
		B	-3.423,86	0,00	0,00	-3.423,86	0,00	0,00	-3.423,86	0,00	-211.838,87	185.812,34	185.812,34	0,00	185.812,34	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	185.812,34	2.079.000,00	2.287.000,00	185.812,34	2.079.000,00	2.287.000,00	185.812,34	2.287.000,00	2.052.973,47	1.871.833,78	1.871.833,78	181.139,69	1.871.833,78	181.139,69	181.139,69	181.139,69	181.139,69
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	A	1.275.193,79	19.745.000,00	19.750.000,00	1.275.193,79	19.745.000,00	19.750.000,00	1.275.193,79	19.745.000,00	18.752.006,85	17.713.609,16	17.713.609,16	1.038.397,69	17.713.609,16	1.038.397,69	1.038.397,69	1.038.397,69	1.038.397,69
		B	-27.835,04	0,00	0,00	-27.835,04	0,00	0,00	-27.835,04	0,00	-992.993,15	992.038,32	992.038,32	255.320,43	992.038,32	255.320,43	255.320,43	255.320,43	255.320,43
		C	1.247.358,75	19.745.000,00	19.750.000,00	1.247.358,75	19.745.000,00	19.750.000,00	1.247.358,75	19.745.000,00	19.999.365,60	18.705.647,48	18.705.647,48	1.293.716,12	18.705.647,48	1.293.716,12	1.293.716,12	1.293.716,12	1.293.716,12
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	A	1.182.625,11	18.148.000,00	18.148.000,00	1.182.625,11	18.148.000,00	18.148.000,00	1.182.625,11	18.148.000,00	18.148.000,00	17.188.551,94	17.188.551,94	959.448,06	17.188.551,94	959.448,06	959.448,06	959.448,06	959.448,06
		B	-0,05	0,00	0,00	-0,05	0,00	0,00	-0,05	0,00	0,00	988.571,36	988.571,36	194.053,70	988.571,36	194.053,70	194.053,70	194.053,70	194.053,70
		C	1.182.625,06	18.148.000,00	18.148.000,00	1.182.625,06	18.148.000,00	18.148.000,00	1.182.625,06	18.148.000,00	19.330.625,06	18.177.123,30	18.177.123,30	1.153.501,76	18.177.123,30	1.153.501,76	1.153.501,76	1.153.501,76	1.153.501,76
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	A	50.740,33	70.000,00	70.000,00	50.740,33	70.000,00	70.000,00	50.740,33	70.000,00	70.000,00	26.316,70	26.316,70	43.683,30	26.316,70	43.683,30	43.683,30	43.683,30	43.683,30
		B	-1.956,30	0,00	0,00	-1.956,30	0,00	0,00	-1.956,30	0,00	0,00	325,83	325,83	48.458,20	325,83	48.458,20	48.458,20	48.458,20	48.458,20
		C	48.784,03	70.000,00	70.000,00	48.784,03	70.000,00	70.000,00	48.784,03	70.000,00	118.764,03	26.642,53	26.642,53	92.141,50	26.642,53	92.141,50	92.141,50	92.141,50	92.141,50
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	A	41.828,35	100.000,00	100.000,00	41.828,35	100.000,00	100.000,00	41.828,35	100.000,00	100.000,00	64.733,67	64.733,67	35.266,33	64.733,67	35.266,33	35.266,33	35.266,33	35.266,33
		B	-25.878,69	0,00	0,00	-25.878,69	0,00	0,00	-25.878,69	0,00	0,00	3.141,13	3.141,13	12.808,53	3.141,13	12.808,53	12.808,53	12.808,53	12.808,53
		C	15.949,66	100.000,00	100.000,00	15.949,66	100.000,00	100.000,00	15.949,66	100.000,00	115.949,66	67.874,80	67.874,80	48.074,86	67.874,80	48.074,86	48.074,86	48.074,86	48.074,86
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziati	A	0,00	1.427.000,00	1.427.000,00	0,00	1.427.000,00	1.427.000,00	0,00	1.427.000,00	434.006,85	434.006,85	434.006,85	0,00	434.006,85	434.006,85	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-992.993,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	1.427.000,00	1.427.000,00	0,00	1.427.000,00	1.427.000,00	0,00	1.427.000,00	434.006,85	434.006,85	434.006,85	0,00	434.006,85	434.006,85	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	A	494.109,19	826.000,00	775.000,00	494.109,19	826.000,00	775.000,00	494.109,19	826.000,00	826.000,00	367.732,11	367.732,11	458.267,89	367.732,11	458.267,89	458.267,89	458.267,89	458.267,89
		B	-50,40	0,00	0,00	-50,40	0,00	0,00	-50,40	0,00	0,00	494.058,79	494.058,79	0,00	494.058,79	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	494.058,79	826.000,00	775.000,00	494.058,79	826.000,00	775.000,00	494.058,79	826.000,00	1.320.058,79	861.790,90	861.790,90	458.267,89	861.790,90	458.267,89	458.267,89	458.267,89	458.267,89
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	A	2.488.676,03	906.000,00	1.558.000,00	2.488.676,03	906.000,00	1.558.000,00	2.488.676,03	906.000,00	1.355.823,00	549.898,53	549.898,53	805.924,47	549.898,53	805.924,47	805.924,47	805.924,47	805.924,47
		B	-700.997,15	449.823,00	318.419,00	-700.997,15	449.823,00	318.419,00	-700.997,15	449.823,00	0,00	843.152,03	843.152,03	944.526,85	843.152,03	944.526,85	944.526,85	944.526,85	944.526,85
		C	1.787.678,88	1.355.823,00	1.876.419,00	1.787.678,88	1.355.823,00	1.876.419,00	1.787.678,88	1.355.823,00	3.143.501,88	1.393.050,56	1.393.050,56	1.750.451,32	1.393.050,56	1.750.451,32	1.750.451,32	1.750.451,32	1.750.451,32
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio Istat	A	2.488.676,03	906.000,00	1.558.000,00	2.488.676,03	906.000,00	1.558.000,00	2.488.676,03	906.000,00	1.066.195,00	528.887,82	528.887,82	537.307,18	528.887,82	537.307,18	537.307,18	537.307,18	537.307,18
		B	-700.997,15	160.195,00	160.195,00	-700.997,15	160.195,00	160.195,00	-700.997,15	160.195,00	0,00	943.152,03	943.152,03	944.526,85	943.152,03	944.526,85	944.526,85	944.526,85	944.526,85
		C	1.787.678,88	1.066.195,00	1.876.419,00	1.787.678,88	1.066.195,00	1.876.419,00	1.787.678,88	1.066.195,00	2.853.873,88	1.372.039,85	1.372.039,85	1.481.834,03	1.372.039,85	1.481.834,03	1.481.834,03	1.481.834,03	1.481.834,03

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

4 di 14

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		B	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2002	
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziari	A	0,00	0,00	x	x	289.628,00	21.010,71	288.617,29
		B	0,00	289.628,00	x	x	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	289.628,00	x	x	289.628,00	21.010,71	288.617,29
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	A	840.226,96	7.178.000,00	7.178.000,00	7.178.000,00	6.209.040,80	968.959,20	
		B	-259,67	0,00	0,00	0,00	159.732,04	680.235,25	
		C	839.967,29	7.178.000,00	7.178.000,00	8.017.987,29	6.368.772,84	1.649.194,45	
1 25	Spese per il personale non dipendente	A	0,00	2.500.000,00	2.250.000,00	2.500.000,00	1.491.095,44	1.008.904,56	
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	2.500.000,00	2.250.000,00	2.500.000,00	1.491.095,44	1.008.904,56	
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	A	0,00	2.500.000,00	2.250.000,00	2.500.000,00	1.491.095,44	1.008.904,56	
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	2.500.000,00	2.250.000,00	2.500.000,00	1.491.095,44	1.008.904,56	
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	A	16.048.387,09	22.164.000,00	25.097.000,00	21.266.085,64	10.480.260,72	10.785.804,92	
		B	-2.281.268,79	826.694,29	1.961.775,29	-1.724.628,65	8.327.016,35	5.440.101,95	
		C	13.767.118,30	22.990.694,29	27.058.775,29	35.033.183,94	18.807.277,07	16.225.906,87	
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	A	3.685.916,04	1.599.000,00	3.451.000,00	772.246,08	487.758,69	304.487,39	
		B	-679.797,96	-674.000,00	-29.000,00	-152.753,92	1.615.711,23	1.390.406,85	
		C	3.006.118,08	925.000,00	3.422.000,00	3.778.364,16	2.083.469,92	1.694.894,24	
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	A	3.483.999,90	1.372.000,00	x	692.635,85	433.329,08	259.306,77	
		B	-619.163,51	-595.000,00	x	-84.364,15	1.490.065,03	1.374.771,36	
		C	2.864.836,39	777.000,00	x	3.557.472,24	1.923.394,11	1.634.078,13	
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	A	29.056,22	51.000,00	x	32.948,20	18.021,93	14.926,27	
		B	-19.206,87	0,00	x	-18.051,80	4.820,04	5.029,31	
		C	9.849,35	51.000,00	x	42.797,55	22.841,97	19.955,58	
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	A	172.859,92	176.000,00	x	46.682,03	16.407,68	30.254,35	
		B	-41.427,58	-79.000,00	x	-50.337,97	120.826,16	10.606,18	
		C	131.432,34	97.000,00	x	178.094,37	137.233,84	40.860,53	
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	A	5.097.615,10	7.310.000,00	6.021.000,00	7.008.431,71	1.484.771,67	5.523.660,04	
		B	-574.029,86	262.979,29	495.579,29	-564.547,58	3.088.447,10	1.435.139,14	
		C	4.523.585,24	7.572.979,29	6.516.579,29	11.532.016,95	4.573.218,77	6.958.798,18	
1 30 20 10	Acquisizione di software e assistenza informatica	A	4.910.177,83	6.855.000,00	x	6.548.916,22	1.246.426,81	5.302.489,41	
		B	-569.717,01	77.979,29	x	-384.063,07	2.913.864,62	1.426.596,20	
		C	4.340.460,82	6.932.979,29	x	10.889.377,04	4.160.291,43	6.729.085,61	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

5 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2002
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	A	75.845,54	155.000,00	x	161.123,96	121.668,19	39.455,77
		B	-2.035,19	170.000,00	x	-163.876,04	68.487,15	5.323,20
		C	73.810,35	325.000,00	x	234.934,31	190.155,34	44.778,97
1 30 20 12	Acquisto moduli, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	A	111.591,73	300.000,00	x	298.391,53	116.676,67	181.714,86
		B	-2.277,66	15.000,00	x	-16.808,47	106.095,33	3.218,74
		C	109.314,07	315.000,00	x	407.705,60	222.772,00	184.933,60
1 30 20 33	Acquisto di carta per il centro stampa	A	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del Sistan	A	58.236,37	63.000,00	146.000,00	55.278,97	27.687,14	27.591,83
		B	-438,99	0,00	0,00	-7.721,03	30.976,47	26.820,91
		C	57.797,38	63.000,00	146.000,00	113.076,35	58.663,61	54.412,74
1 30 30	Utenze	A	2.304.604,64	4.197.000,00	4.452.000,00	4.922.486,57	2.555.205,33	2.367.281,24
		B	-215.132,08	969.000,00	1.064.000,00	-243.513,43	1.529.156,06	560.316,50
		C	2.089.472,56	5.166.000,00	5.516.000,00	7.011.959,13	4.084.361,39	2.927.597,74
1 30 30 10	Energia elettrica	A	404.541,84	1.050.000,00	x	955.445,00	356.333,98	599.111,02
		B	-24.777,31	0,00	x	-94.555,00	332.953,73	46.810,80
		C	379.764,53	1.050.000,00	x	1.335.209,53	689.287,71	645.921,82
1 30 30 11	Spese per il riscaldamento e acqua	A	344.163,50	540.000,00	x	392.340,64	129.763,88	262.576,76
		B	-43.034,67	0,00	x	-147.659,36	85.021,78	216.107,05
		C	301.128,83	540.000,00	x	693.469,47	214.785,66	478.683,81
1 30 30 12	Spese postali e postel	A	589.022,72	1.425.000,00	x	1.919.000,00	1.176.622,73	742.377,27
		B	-31.369,79	494.000,00	x	0,00	512.797,43	44.855,50
		C	557.652,93	1.919.000,00	x	2.476.652,93	1.689.420,16	787.232,77
1 30 30 13	Spese telefoniche e telex	A	966.876,58	1.182.000,00	x	1.655.700,93	892.484,74	763.216,19
		B	-115.950,31	475.000,00	x	-1.299,07	598.383,12	252.543,15
		C	850.926,27	1.657.000,00	x	2.506.627,20	1.490.867,86	1.015.759,34
1 30 31	Spese di pubblicità	A	560.302,09	182.000,00	382.000,00	190.876,14	72.988,34	117.887,80
		B	-10.757,79	130.000,00	130.000,00	-121.123,86	300.609,62	248.934,68
		C	549.544,30	312.000,00	512.000,00	740.420,44	373.597,96	366.822,48
1 30 31 10	Pubblicità per gare e appalti e pubblicità corrente	A	55.613,76	77.000,00	x	136.840,00	40.781,03	96.058,97
		B	-10.757,72	130.000,00	x	-70.160,00	44.856,04	0,00
		C	44.856,04	207.000,00	x	181.696,04	85.637,07	96.058,97

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

6 di 14

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI INIZIALI DI		IMPEGNI	PAGAMENTI A	RESIDUI 2003	
		ALL'1.1.2003	COMPETENZA	CASSA		COMPETENZA	RESIDUI 2002	
		VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI		PAGAMENTI A RESIDUI		
C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI	PREVISIONI FINALI DI	PREVISIONI FINALI DI	MASSA PASSIVA	TOTALE	TOTALE RESIDUI PASSIVI	
		COMPETENZA	CASSA	CASSA		PAGAMENTI		
1 30 31 12	Iniziativa promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	A	164.364,58	105.000,00	x	54.036,14	32.207,31	21.828,83
		B	-0,07	0,00	x	-50.963,86	156.614,68	7.749,83
		C	164.364,51	105.000,00	x	218.400,65	188.821,99	29.578,66
1 30 31 14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	172.540,70	0,00	x	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	x	0,00	45.218,50	127.322,20
		C	172.540,70	0,00	x	172.540,70	45.218,50	127.322,20
1 30 31 15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	A	141.182,73	0,00	x	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	x	0,00	47.086,59	94.086,14
		C	141.182,73	0,00	x	141.182,73	47.086,59	94.086,14
1 30 31 16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	26.600,32	0,00	x	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	x	0,00	6.833,81	19.766,51
		C	26.600,32	0,00	x	26.600,32	6.833,81	19.766,51
1 30 40	Consulenze	A	87.545,87	116.000,00	240.000,00	45.385,34	27.961,91	17.423,43
		B	-0,07	-1.285,00	-4.000,00	-69.329,66	68.168,21	19.377,59
		C	87.545,80	114.715,00	236.000,00	132.931,14	96.130,12	36.801,02
1 30 50	Locazione e noleggi	A	2.165.661,98	3.925.000,00	4.805.000,00	3.816.637,56	3.139.951,64	676.685,92
		B	-276.320,96	113.000,00	113.000,00	-221.362,44	498.371,77	1.390.969,25
		C	1.889.341,02	4.038.000,00	4.918.000,00	5.705.978,58	3.638.323,41	2.067.655,17
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	A	1.616.319,08	3.100.000,00	x	2.905.851,38	2.762.693,72	143.157,66
		B	-220.258,05	0,00	x	-194.148,62	226.119,50	1.169.941,53
		C	1.396.061,03	3.100.000,00	x	4.301.912,41	2.988.813,22	1.313.099,19
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	A	328.299,05	455.000,00	x	450.107,75	118.694,69	331.413,06
		B	-442,49	17.000,00	x	-21.892,25	108.467,75	219.388,81
		C	327.856,56	472.000,00	x	777.964,31	227.162,44	550.801,87
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	A	221.043,85	370.000,00	x	460.678,43	258.563,23	202.115,20
		B	-55.620,42	96.000,00	x	-5.321,57	163.784,52	1.638,91
		C	165.423,43	466.000,00	x	626.101,86	422.347,75	203.754,11
1 30 60	Premi di assicurazione	A	15.659,47	280.000,00	283.000,00	219.242,40	217.993,48	1.248,92
		B	0,00	0,00	0,00	-60.757,60	10.494,97	5.164,50
		C	15.659,47	280.000,00	283.000,00	234.901,87	228.488,45	6.413,42
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	A	768.990,42	1.485.000,00	1.700.000,00	1.594.698,52	995.308,96	599.389,56
		B	-174.414,50	152.000,00	152.000,00	-42.301,48	545.019,59	49.556,33
		C	594.575,92	1.637.000,00	1.852.000,00	2.189.274,44	1.540.328,55	648.945,89

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

7 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2003	
		VARIAZIONI			VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2002	
		RESIDUI RETTIFICATI			PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		MASSA PASSIVA		TOTALE PAGAMENTI		TOTALE RESIDUI PASSIVI	
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	A	404.161,84		755.000,00		x		x	718.357,78	448.907,25		269.450,53	
		B	-155.234,77		-5.000,00		x		x	-31.642,22	199.370,74		49.556,33	
		C	248.927,07		750.000,00		x		x	967.284,85	648.277,99		319.006,86	
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi dell'Istituto	A	364.828,58		730.000,00		x		x	876.340,74	546.401,71		329.939,03	
		B	-19.179,73		157.000,00		x		x	-10.659,26	345.648,85		0,00	
		C	345.648,85		887.000,00		x		x	1.221.989,59	892.050,56		329.939,03	
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	A	1.181.235,99		2.135.000,00			2.627.000,00		1.875.616,73	834.634,31		1.040.982,42	
		B	-320.170,03		-164.400,00			-20.400,00		-94.983,27	570.782,12		290.283,84	
		C	861.065,96		1.970.600,00			2.606.600,00		2.736.682,69	1.405.416,43		1.331.266,26	
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	A	116.950,49		330.000,00			448.000,00		265.245,40	161.399,13		103.846,27	
		B	-30.206,55		15.204,00			36.400,00		-79.958,60	64.352,13		22.391,81	
		C	86.743,94		345.204,00			484.400,00		351.989,34	225.751,26		126.238,08	
1 30 95	Spese economali correnti	A	5.668,63		542.000,00			542.000,00		499.920,22	484.600,12		5.320,10	
		B	0,00		24.196,00			24.196,00		-66.275,78	4.927,08		741,55	
		C	5.668,63		566.196,00			566.196,00		505.588,85	499.527,20		6.061,65	
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	A	12.656,21		583.000,00			586.000,00		474.261,76	467.851,10		6.410,66	
		B	-12.240,03		230.000,00			230.000,00		-338.738,24	364,53		51,65	
		C	416,18		813.000,00			816.000,00		474.677,94	468.215,63		6.462,31	
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	A	360,66		15.000,00			15.000,00		3.916,28	3.626,64		289,64	
		B	0,00		0,00			0,00		-11.083,72	360,66		0,00	
		C	360,66		15.000,00			15.000,00		4.276,94	3.987,30		289,64	
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	A	12.295,55		568.000,00			571.000,00		470.345,48	464.224,46		6.121,02	
		B	-12.240,03		230.000,00			230.000,00		-327.654,52	3,87		51,65	
		C	55,52		798.000,00			801.000,00		470.401,00	464.228,33		6.172,67	
1 80	Spese non classificabili in altre voci	A	7.301,27		3.773.000,00			3.823.000,00		39.969,40	37.731,07		2.238,33	
		B	0,00		-3.391.000,00			-3.391.000,00		-342.030,60	7.301,27		0,00	
		C	7.301,27		382.000,00			432.000,00		47.270,67	45.032,34		2.238,33	
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	A	0,00		25.000,00			25.000,00		0,00	0,00		0,00	
		B	0,00		0,00			0,00		-25.000,00	0,00		0,00	
		C	0,00		25.000,00			25.000,00		0,00	0,00		0,00	
1 80 20	Fondo di riserva	A	0,00		3.500.000,00			3.500.000,00		0,00	0,00		0,00	
		B	0,00		-3.391.000,00			-3.391.000,00		109.000,00	0,00		0,00	
		C	0,00		109.000,00			109.000,00		0,00	0,00		0,00	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

8 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2003	
		VARIAZIONI			VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2002	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PAGAMENTI
1 80 30	Spese legali	A 7.301,27	248.000,00	298.000,00	39.969,40	37.731,07	37.731,07	2.238,33						
		B 0,00	0,00	0,00	-208.030,60	7.301,27	7.301,27	0,00						
		C 7.301,27	248.000,00	298.000,00	47.270,67	45.032,34	45.032,34	2.238,33						
2	SPESA PER INTERVENTI	A 179.784.582,24	19.367.000,00	94.108.000,00	20.449.874,16	8.517.012,41	8.517.012,41	11.932.861,75						
		B -3.843.901,72	2.520.813,00	2.947.440,00	-1.437.938,84	120.474.591,18	120.474.591,18	55.466.099,34						
		C 175.940.680,52	21.887.813,00	97.055.440,00	196.390.554,68	128.991.603,59	128.991.603,59	67.398.951,09						
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	A 20.486.878,55	18.862.000,00	23.379.000,00	20.208.722,92	8.314.277,00	8.314.277,00	11.894.445,92						
		B -2.291.878,65	2.544.523,00	2.941.150,00	-1.197.800,08	11.981.101,88	11.981.101,88	6.213.898,02						
		C 18.194.999,90	21.406.523,00	26.320.150,00	38.403.722,82	20.295.378,88	20.295.378,88	18.108.343,94						
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	A 15.112.902,54	15.660.000,00	19.283.000,00	16.819.705,32	7.466.595,95	7.466.595,95	9.353.109,37						
		B -754.489,31	2.207.580,00	2.504.580,00	-1.047.874,68	10.512.753,87	10.512.753,87	3.845.659,36						
		C 14.358.413,23	17.867.580,00	21.787.580,00	31.178.118,55	17.979.349,82	17.979.349,82	13.198.768,73						
2 10 10 10	Indagini demo-sociali	A 10.821.456,66	9.100.000,00	x	11.636.713,67	5.526.661,45	5.526.661,45	6.110.052,22						
		B -624.920,67	2.554.580,00	x	-17.866,33	7.699.880,86	7.699.880,86	2.496.655,11						
		C 10.196.535,99	11.654.580,00	x	21.833.249,66	13.226.542,33	13.226.542,33	8.606.707,33						
2 10 10 20	Indagini economiche	A 3.021.498,73	4.300.000,00	x	3.326.937,54	1.146.310,31	1.146.310,31	2.180.627,23						
		B -129.566,91	-72.025,00	x	-901.037,46	1.922.683,95	1.922.683,95	989.247,87						
		C 2.891.931,82	4.227.975,00	x	6.218.869,36	3.068.994,26	3.068.994,26	3.149.875,10						
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	A 1.269.947,15	2.260.000,00	x	1.856.054,11	793.624,19	793.624,19	1.062.429,92						
		B -1,73	-274.975,00	x	-128.970,89	890.189,04	890.189,04	379.756,38						
		C 1.269.945,42	1.985.025,00	x	3.125.999,53	1.683.813,23	1.683.813,23	1.442.186,30						
2 10 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	A 4.111.739,23	2.000.000,00	2.615.000,00	2.185.036,68	181.513,64	181.513,64	2.003.523,04						
		B -1.363.167,62	193.858,00	293.485,00	-8.821,32	652.467,85	652.467,85	2.096.103,76						
		C 2.748.571,61	2.193.858,00	2.908.485,00	4.933.608,29	833.981,49	833.981,49	4.099.626,80						
2 10 30	Spese di stampa	A 1.262.236,78	1.202.000,00	1.481.000,00	1.203.980,92	666.167,41	666.167,41	537.813,51						
		B -174.221,72	143.085,00	143.085,00	-141.104,08	815.880,16	815.880,16	272.134,90						
		C 1.088.015,06	1.345.085,00	1.624.085,00	2.291.995,98	1.482.047,57	1.482.047,57	809.948,41						
2 10 30 10	Modelli statistici	A 756.848,88	582.000,00	x	644.872,73	357.143,67	357.143,67	287.729,06						
		B -139.987,15	143.085,00	x	-80.212,27	415.650,32	415.650,32	201.211,41						
		C 616.861,73	725.085,00	x	1.261.734,46	772.793,99	772.793,99	488.940,47						
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	A 505.387,90	620.000,00	x	559.108,19	309.023,74	309.023,74	250.084,45						
		B -34.234,57	0,00	x	-60.891,81	400.229,84	400.229,84	70.923,49						
		C 471.153,33	620.000,00	x	1.030.261,52	709.253,58	709.253,58	321.007,94						

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

9 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2003
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2002
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	A	361.397,51	405.000,00	453.000,00	241.151,24	202.735,41	38.415,83
		B	-3.587,55	76.290,00	76.290,00	-240.138,76	329.300,25	28.509,71
		C	357.809,96	481.290,00	529.290,00	598.961,20	532.035,66	66.925,54
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	A	261.364,60	275.000,00	289.000,00	89.134,22	68.051,72	21.082,50
		B	-3.587,55	-19.710,00	-19.710,00	-166.155,78	255.300,25	2.476,80
		C	257.777,05	255.290,00	269.290,00	346.911,27	323.351,97	23.559,30
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	A	99.000,00	93.000,00	123.000,00	26.333,33	9.000,00	17.333,33
		B	0,00	0,00	0,00	-66.666,67	74.000,00	25.000,00
		C	99.000,00	93.000,00	123.000,00	125.333,33	83.000,00	42.333,33
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione e associazione ad istituti, enti, ecc.	A	1.032,91	37.000,00	41.000,00	125.683,69	125.683,69	0,00
		B	0,00	96.000,00	96.000,00	-7.316,31	0,00	1.032,91
		C	1.032,91	133.000,00	137.000,00	126.716,60	125.683,69	1.032,91
2 30	Gestioni reti di trasmissioni dati	A	0,00	100.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	-100.000,00	-70.000,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 30 10	Contributi e quote di partecipazione e associazione ad istituti, enti, ecc.	A	0,00	100.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	-100.000,00	-70.000,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	A	148.972.008,24	0,00	68.053.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-198.333,45	0,00	0,00	0,00	108.000.562,68	40.773.112,11
		C	148.773.674,79	0,00	68.053.000,00	148.773.674,79	108.000.562,68	40.773.112,11
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni)	A	116.375.786,46	0,00	55.728.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-198.332,13	0,00	0,00	0,00	95.393.149,03	20.784.305,30
		C	116.177.454,33	0,00	55.728.000,00	116.177.454,33	95.393.149,03	20.784.305,30
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni)	A	15.561.963,89	0,00	8.833.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	11.743.415,62	3.818.548,27
		C	15.561.963,89	0,00	8.833.000,00	15.561.963,89	11.743.415,62	3.818.548,27
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'Agricoltura	A	2.338.271,65	0,00	859.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-0,28	0,00	0,00	0,00	487.621,09	1.850.650,28
		C	2.338.271,37	0,00	859.000,00	2.338.271,37	487.621,09	1.850.650,28
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni)	A	14.695.986,24	0,00	2.633.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-1,04	0,00	0,00	0,00	376.376,94	14.319.608,26
		C	14.695.985,20	0,00	2.633.000,00	14.695.985,20	376.376,94	14.319.608,26

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

10 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA			PREVISIONI INIZIALI DI CASSA			IMPEGNI			PAGAMENTI A COMPETENZA			RESIDUI 2003		
		VARIAZIONI			VARIAZIONI			VARIAZIONI			ECONOMIE			PAGAMENTI A RESIDUI			RESIDUI 2002		
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	RESIDUI 2003	RESIDUI 2002	TOTALE RESIDUI PASSIVI	RESIDUI 2003	RESIDUI 2002	TOTALE RESIDUI PASSIVI
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	9.964.297,94	0,00	2.153.000,00	0,00	2.153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-1.390.102,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.626,37	163.626,37	0,00	8.450.569,50	8.450.569,50	8.450.569,50
		C	8.614.195,87	0,00	2.153.000,00	0,00	2.153.000,00	0,00	0,00	0,00	8.614.195,87	163.626,37	8.450.569,50	163.626,37	163.626,37	0,00	8.450.569,50	8.450.569,50	8.450.569,50
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	9.964.297,94	0,00	2.153.000,00	0,00	2.153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-1.390.102,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.626,37	163.626,37	0,00	8.450.569,50	8.450.569,50	8.450.569,50
		C	8.614.195,87	0,00	2.153.000,00	0,00	2.153.000,00	0,00	0,00	0,00	8.614.195,87	163.626,37	8.450.569,50	163.626,37	163.626,37	0,00	8.450.569,50	8.450.569,50	8.450.569,50
	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	12.234.618,88	11.907.000,00	14.999.000,00	8.716.599,86	3.453.470,25	5.283.129,61	3.453.470,25	5.283.129,61	3.453.470,25	5.283.129,61	3.453.470,25	5.283.129,61	3.453.470,25	5.283.129,61	5.283.129,61	5.283.129,61	5.283.129,61
		B	-1.750.974,46	-1.199.219,36	-1.023.733,36	-1.991.180,78	3.869.183,73	6.614.460,69	-1.991.180,78	3.869.183,73	-1.991.180,78	3.869.183,73	6.614.460,69	-1.991.180,78	3.869.183,73	6.614.460,69	6.614.460,69	6.614.460,69	6.614.460,69
		C	10.483.644,42	10.707.780,64	13.975.266,64	19.200.244,28	7.322.653,98	11.877.590,30	10.707.780,64	13.975.266,64	19.200.244,28	7.322.653,98	11.877.590,30	10.707.780,64	13.975.266,64	19.200.244,28	11.877.590,30	11.877.590,30	11.877.590,30
6	SPESE PER INVESTIMENTI	A	7.168.395,32	5.777.000,00	8.445.000,00	3.586.599,86	503.600,64	3.082.999,22	5.777.000,00	8.445.000,00	3.586.599,86	503.600,64	3.082.999,22	5.777.000,00	8.445.000,00	3.586.599,86	503.600,64	3.082.999,22	3.082.999,22
		B	-989.282,14	-279.971,58	-104.485,58	-1.910.428,56	2.407.171,76	3.771.941,42	-279.971,58	-104.485,58	-1.910.428,56	2.407.171,76	3.771.941,42	-279.971,58	-104.485,58	-1.910.428,56	2.407.171,76	3.771.941,42	3.771.941,42
		C	6.179.113,16	5.497.028,42	8.340.514,42	9.765.713,04	2.910.772,40	6.854.940,64	5.497.028,42	8.340.514,42	9.765.713,04	2.910.772,40	6.854.940,64	5.497.028,42	8.340.514,42	9.765.713,04	2.910.772,40	6.854.940,64	6.854.940,64
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	A	3.015.870,22	2.500.000,00	5.048.000,00	1.856.951,85	423.235,35	1.433.716,50	2.500.000,00	5.048.000,00	1.856.951,85	423.235,35	1.433.716,50	2.500.000,00	5.048.000,00	1.856.951,85	423.235,35	1.433.716,50	1.433.716,50
		B	-595.217,03	39.028,42	210.514,42	-682.076,57	495.683,40	1.964.969,79	39.028,42	210.514,42	-682.076,57	495.683,40	1.964.969,79	39.028,42	210.514,42	-682.076,57	495.683,40	1.964.969,79	1.964.969,79
		C	2.460.653,19	2.539.028,42	5.258.514,42	4.317.605,04	918.918,75	3.398.686,29	2.539.028,42	5.258.514,42	4.317.605,04	918.918,75	3.398.686,29	2.539.028,42	5.258.514,42	4.317.605,04	918.918,75	3.398.686,29	3.398.686,29
6 10 10	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	A	2.874.653,52	1.400.000,00	3.998.000,00	689.156,14	101.473,19	587.682,95	1.400.000,00	3.998.000,00	689.156,14	101.473,19	587.682,95	1.400.000,00	3.998.000,00	689.156,14	101.473,19	587.682,95	587.682,95
		B	-527.277,96	-163.000,00	-163.000,00	-547.843,86	458.179,73	1.885.195,83	-163.000,00	-163.000,00	-547.843,86	458.179,73	1.885.195,83	-163.000,00	-163.000,00	-547.843,86	458.179,73	1.885.195,83	1.885.195,83
		C	2.347.375,56	1.237.000,00	3.835.000,00	3.036.531,70	559.652,92	2.476.878,78	1.237.000,00	3.835.000,00	3.036.531,70	559.652,92	2.476.878,78	1.237.000,00	3.835.000,00	3.036.531,70	559.652,92	2.476.878,78	2.476.878,78
6 10 20	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati	A	141.216,70	600.000,00	550.000,00	99.081,00	10.018,79	89.082,21	600.000,00	550.000,00	99.081,00	10.018,79	89.082,21	600.000,00	550.000,00	99.081,00	10.018,79	89.082,21	89.082,21
		B	-27.939,07	-483.486,00	-312.000,00	-17.433,00	37.503,67	75.773,96	-483.486,00	-312.000,00	-17.433,00	37.503,67	75.773,96	-483.486,00	-312.000,00	-17.433,00	37.503,67	75.773,96	75.773,96
		C	113.277,63	116.514,00	238.000,00	212.358,63	47.522,46	164.836,17	116.514,00	238.000,00	212.358,63	47.522,46	164.836,17	116.514,00	238.000,00	212.358,63	47.522,46	164.836,17	164.836,17
6 10 30	Acquisto di software di base	A	0,00	500.000,00	500.000,00	1.088.714,71	311.743,37	756.971,34	500.000,00	500.000,00	1.088.714,71	311.743,37	756.971,34	500.000,00	500.000,00	1.088.714,71	311.743,37	756.971,34	756.971,34
		B	0,00	685.514,42	685.514,42	-116.799,71	0,00	0,00	685.514,42	685.514,42	-116.799,71	0,00	0,00	685.514,42	685.514,42	-116.799,71	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	1.185.514,42	1.185.514,42	1.088.714,71	311.743,37	756.971,34	1.185.514,42	1.185.514,42	1.088.714,71	311.743,37	756.971,34	1.185.514,42	1.185.514,42	1.088.714,71	311.743,37	756.971,34	756.971,34
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	A	3.811.221,02	0,00	816.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	816.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	816.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-418.479,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	3.392.742,01	0,00	816.000,00	3.392.742,01	1.758.777,57	1.633.964,44	0,00	816.000,00	3.392.742,01	1.758.777,57	1.633.964,44	0,00	816.000,00	3.392.742,01	1.758.777,57	1.633.964,44	1.633.964,44
6 20 10	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature Informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	A	2.849.649,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-418.479,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	2.431.169,99	0,00	560.000,00	2.431.169,99	1.104.366,46	1.326.803,53	0,00	560.000,00	2.431.169,99	1.104.366,46	1.326.803,53	0,00	560.000,00	2.431.169,99	1.104.366,46	1.326.803,53	1.326.803,53
6 20 20	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature Informatiche per il censimento generale dell'Industria, dei servizi e delle istituzioni	A	961.572,02	0,00	256.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	961.572,02	0,00	256.000,00	961.572,02	654.411,11	307.160,91	0,00	256.000,00	961.572,02	654.411,11	307.160,91	0,00	256.000,00	961.572,02	654.411,11	307.160,91	307.160,91

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

11 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2003	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2002	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI		TOTALE RESIDUI PASSIVI			
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	A	341.304,08	3.277.000,00	2.581.000,00	1.729.648,01	80.365,29	1.849.282,72		1.849.282,72			
		B	-15.586,10	-319.000,00	-315.000,00	-1.228.351,99	152.710,79	173.007,19		173.007,19			
		C	325.717,98	2.958.000,00	2.266.000,00	2.055.365,99	233.076,08	1.822.289,91		1.822.289,91			
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	A	262.592,51	182.000,00	183.000,00	50.735,24	36.735,24	14.000,00		14.000,00			
		B	-9.155,21	-30.000,00	-30.000,00	-111.264,76	95.902,26	157.535,04		157.535,04			
		C	253.437,30	162.000,00	133.000,00	304.172,54	132.637,50	171.535,04		171.535,04			
6 30 30	Acquisto di beni mobili e arredi	A	38.261,61	75.000,00	81.000,00	105.888,11	9.460,78	96.427,33		96.427,33			
		B	-1.469,98	46.000,00	50.000,00	-15.111,89	36.791,63	0,00		0,00			
		C	36.791,63	121.000,00	131.000,00	142.679,74	46.252,41	96.427,33		96.427,33			
6 30 40	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	A	34.775,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	19.303,65	15.472,15		15.472,15			
		C	34.775,80	0,00	0,00	34.775,80	19.303,65	15.472,15		15.472,15			
6 30 50	Acquisto di macchine d'ufficio	A	0,00	10.000,00	39.000,00	7.169,92	0,00	7.169,92		7.169,92			
		B	0,00	10.000,00	10.000,00	-12.830,08	0,00	0,00		0,00			
		C	0,00	20.000,00	49.000,00	7.169,92	0,00	7.169,92		7.169,92			
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	A	0,00	3.000.000,00	2.250.000,00	1.565.854,74	34.169,27	1.531.685,47		1.531.685,47			
		B	0,00	-345.000,00	-345.000,00	-1.089.145,26	0,00	0,00		0,00			
		C	0,00	2.655.000,00	1.905.000,00	1.565.854,74	34.169,27	1.531.685,47		1.531.685,47			
6 30 70	Spese economali in conto capitale	A	5.674,16	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
		B	-4.960,91	0,00	0,00	0,00	713,25	713,25		713,25			
		C	713,25	0,00	48.000,00	713,25	0,00	0,00		0,00			
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A	5.066.223,56	5.130.000,00	5.554.000,00	5.130.000,00	2.949.869,61	2.180.130,39		2.180.130,39			
		B	-761.692,32	0,00	0,00	0,00	1.462.011,97	2.842.519,27		2.842.519,27			
		C	4.304.531,24	5.130.000,00	5.554.000,00	9.434.531,24	4.411.881,58	5.022.649,66		5.022.649,66			
7 10	Indennità di buonuscita al personale	A	5.066.223,56	5.130.000,00	5.554.000,00	5.130.000,00	2.949.869,61	2.180.130,39		2.180.130,39			
		B	-761.692,32	0,00	0,00	0,00	1.462.011,97	2.842.519,27		2.842.519,27			
		C	4.304.531,24	5.130.000,00	5.554.000,00	9.434.531,24	4.411.881,58	5.022.649,66		5.022.649,66			
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	A	5.066.223,56	5.130.000,00	5.554.000,00	5.130.000,00	2.949.869,61	2.180.130,39		2.180.130,39			
		B	-761.692,32	0,00	0,00	0,00	1.462.011,97	2.842.519,27		2.842.519,27			
		C	4.304.531,24	5.130.000,00	5.554.000,00	9.434.531,24	4.411.881,58	5.022.649,66		5.022.649,66			

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

12 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA			PREVISIONI INIZIALI DI CASSA			IMPEGNI			PAGAMENTI A COMPETENZA			RESIDUI 2003		
		VARIAZIONI			VARIAZIONI			VARIAZIONI			ECONOMIE			PAGAMENTI A RESIDUI			RESIDUI 2002		
		A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
8	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	A	0,00		1.000.000,00			1.000.000,00			0,00			0,00			0,00		
		B	0,00		-919.247,78			-919.247,78			-80.752,22			-80.752,22			0,00		
		C	0,00		80.752,22			80.752,22			0,00			0,00			0,00		
8 10	Estinzione di debiti diversi	A	0,00		1.000.000,00			1.000.000,00			0,00			0,00			0,00		
		B	0,00		-919.247,78			-919.247,78			-80.752,22			-80.752,22			0,00		
		C	0,00		80.752,22			80.752,22			0,00			0,00			0,00		
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui perenti	A	0,00		1.000.000,00			1.000.000,00			0,00			0,00			0,00		
		B	0,00		-919.247,78			-919.247,78			-80.752,22			-80.752,22			0,00		
		C	0,00		80.752,22			80.752,22			0,00			0,00			0,00		
	PARTITE DI GIRO	A	1.618.521,43		33.632.000,00			33.632.000,00			30.746.507,75			30.595.201,95			151.305,80		
		B	-33.651,12		671.269,23			110.000,00			-3.556.761,48			751.090,38			833.779,93		
		C	1.584.870,31		34.303.269,23			33.764.000,00			32.331.378,06			31.346.292,33			985.085,73		
9 10	Uscite aventi natura di partite di giro	A	1.618.521,43		33.632.000,00			33.632.000,00			30.746.507,75			30.595.201,95			151.305,80		
		B	-33.651,12		671.269,23			110.000,00			-3.556.761,48			751.090,38			833.779,93		
		C	1.584.870,31		34.303.269,23			33.764.000,00			32.331.378,06			31.346.292,33			985.085,73		
9 10 10	Ritenute erariali	A	588,96		20.043.000,00			20.043.000,00			18.481.923,86			18.481.923,86			0,00		
		B	0,00		210.590,47			0,00			-1.771.666,61			588,96			0,00		
		C	588,96		20.253.590,47			20.043.000,00			18.482.512,82			18.482.512,82			0,00		
9 10 10 10	Ritenute erariali a dipendenti	A	588,96		19.743.000,00			19.743.000,00			17.971.333,39			17.971.333,39			0,00		
		B	0,00		0,00			0,00			-1.771.666,61			588,96			0,00		
		C	588,96		19.743.000,00			19.743.000,00			17.971.922,35			17.971.922,35			0,00		
9 10 10 20	Ritenute erariali a lavoratori autonomi	A	0,00		300.000,00			300.000,00			510.590,47			510.590,47			0,00		
		B	0,00		210.590,47			0,00			0,00			0,00			0,00		
		C	0,00		510.590,47			510.590,47			510.590,47			510.590,47			0,00		
9 10 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	A	476,36		7.014.000,00			7.014.000,00			7.319.678,76			7.310.615,39			9.083,37		
		B	-52,67		305.678,76			0,00			0,00			250,76			172,93		
		C	423,69		7.319.678,76			7.014.000,00			7.320.102,45			7.310.866,15			9.236,30		
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	A	0,02		6.664.000,00			6.664.000,00			6.882.330,35			6.882.330,35			0,00		
		B	-0,02		218.330,35			0,00			0,00			0,00			0,00		
		C	0,00		6.882.330,35			6.882.330,35			6.882.330,35			6.882.330,35			0,00		
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	A	424,69		300.000,00			300.000,00			309.033,95			299.970,58			9.083,37		
		B	-1,00		9.033,95			0,00			0,00			250,76			172,93		
		C	423,69		309.033,95			309.033,95			309.457,64			300.221,34			9.236,30		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

13 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2003	
		A	B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2002				
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI					
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	51,65	50.000,00	x	x	128.314,46	128.314,46	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	-51,65	78.314,46	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	128.314,46	x	x	128.314,46	128.314,46	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 10 30	I.V.A.	A	2.851,08	1.200.000,00	1.080.000,00	963.414,90	929.693,74	33.721,16	33.721,16	0,00	0,00	0,00	
		B	-341,88	0,00	0,00	-236.585,10	2.372,63	136,57	136,57	0,00	0,00	0,00	
		C	2.509,20	1.200.000,00	1.080.000,00	965.924,10	932.068,37	33.857,73	33.857,73	0,00	0,00	0,00	
9 10 30 10	I.V.A. su acquisti	A	2.851,08	1.200.000,00	x	x	384.040,53	384.015,60	24,93	0,00	0,00	0,00	
		B	-341,88	-600.000,00	x	x	-215.959,47	2.372,63	136,57	136,57	0,00	0,00	
		C	2.509,20	600.000,00	x	x	386.549,73	386.388,23	161,50	161,50	0,00	0,00	
9 10 30 20	Erario conto I.V.A. da versare	A	0,00	0,00	x	x	579.374,37	545.678,14	33.696,23	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	600.000,00	x	x	-20.625,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	600.000,00	x	x	579.374,37	545.678,14	33.696,23	33.696,23	0,00	0,00	
9 10 50	Restituzioni diverse	A	1.405.459,02	5.375.000,00	5.517.000,00	3.981.125,32	3.872.604,05	108.521,27	108.521,27	0,00	0,00	0,00	
		B	-33.256,57	140.000,00	95.000,00	-1.533.874,68	743.690,22	628.512,23	628.512,23	0,00	0,00	0,00	
		C	1.372.202,45	5.515.000,00	5.612.000,00	5.353.327,77	4.616.294,27	737.033,50	737.033,50	0,00	0,00	0,00	
9 10 50 20	Anticipazione al Cassiere	A	322.412,59	1.400.000,00	x	x	765.847,52	757.375,52	8.472,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	x	x	-634.152,48	195.424,62	126.987,97	126.987,97	0,00	0,00	
		C	322.412,59	1.400.000,00	x	x	1.088.260,11	952.800,14	135.459,97	135.459,97	0,00	0,00	
9 10 50 30	Anticipazione all'amministrazione postale	A	0,00	25.000,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	x	x	-25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	25.000,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 10 50 40	Anticipazione ai Dirigenti Uffici Regionali	A	38.217,56	1.500.000,00	x	x	859.433,87	859.433,87	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	x	x	-640.566,13	628,27	37.589,29	37.589,29	0,00	0,00	
		C	38.217,56	1.500.000,00	x	x	897.651,43	860.062,14	37.589,29	37.589,29	0,00	0,00	
9 10 50 50	Anticipazione acconti di pensione	A	844,93	25.000,00	x	x	7.374,48	7.374,48	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	x	x	-17.625,52	0,00	844,93	844,93	0,00	0,00	
		C	844,93	25.000,00	x	x	8.219,41	7.374,48	844,93	844,93	0,00	0,00	
9 10 50 60	Altre restituzioni e anticipazioni di pertinenza di terzi	A	966.780,12	2.200.000,00	x	x	2.336.519,45	2.237.920,18	98.599,27	98.599,27	0,00	0,00	
		B	-30.209,48	140.000,00	x	x	-3.480,55	547.637,33	388.933,31	388.933,31	0,00	0,00	
		C	936.570,64	2.340.000,00	x	x	3.273.090,09	2.785.557,51	487.532,58	487.532,58	0,00	0,00	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

14 di 14

Tav. 35 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2003 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2003	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2003	
		A	B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2002	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	
9 10 50 70	Restituzione depositi cauzionali a terzi	A	77.203,82	25.000,00	x	11.950,00	10.500,00	1.450,00
		B	-3.047,09	0,00	x	-13.050,00	0,00	74.156,73
		C	74.156,73	25.000,00	x	86.106,73	10.500,00	75.606,73
9 10 50 71	Depositi cauzionali versati a terzi	A	0,00	200.000,00	x	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	x	-200.000,00	0,00	0,00
		C	0,00	200.000,00	x	0,00	0,00	0,00
9 10 60	Fondi censuari recuperati a disposizione	A	209.146,01	0,00	0,00	364,91	364,91	0,00
		B	0,00	15.000,00	15.000,00	-14.635,09	4.187,81	204.958,20
		C	209.146,01	15.000,00	15.000,00	209.510,92	4.552,72	204.958,20
9 10 60 10	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	A	21.024,01	0,00	x	55,78	55,78	0,00
		B	0,00	10.000,00	x	-9.944,22	4.187,81	16.836,20
		C	21.024,01	10.000,00	x	21.079,79	4.243,59	16.836,20
9 10 60 20	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	188.122,00	0,00	x	309,13	309,13	0,00
		B	0,00	5.000,00	x	-4.690,87	0,00	188.122,00
		C	188.122,00	5.000,00	x	188.431,13	309,13	188.122,00
9 10 60 30	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	A	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00
RIEPILOGO USCITE								
	SPESSE CORRENTI	A	220.393.455,41	163.182.000,00	244.226.000,00	157.570.200,17	120.502.570,02	37.067.630,15
		B	-14.532.088,93	1.199.219,36	2.634.523,36	-6.811.019,19	136.709.581,09	69.151.785,39
		C	205.861.366,48	164.381.219,36	246.860.523,36	363.431.566,65	257.212.151,11	106.219.415,54
	SPESSE IN CONTO CAPITALE	A	12.234.618,86	11.907.000,00	14.999.000,00	8.716.599,86	3.453.470,25	5.263.129,61
		B	-1.750.974,46	-1.199.219,36	-1.023.733,36	-1.991.180,78	3.869.183,73	6.614.460,69
		C	10.483.644,42	10.707.780,64	13.975.266,64	19.200.244,28	7.322.653,98	11.877.590,30
	TOTALE PARTITE DI GIRO	A	1.618.521,43	33.632.000,00	33.654.000,00	30.746.507,75	30.595.201,95	151.305,80
		B	-33.651,12	671.269,23	110.000,00	-3.556.761,48	751.090,38	833.779,93
		C	1.584.870,31	34.303.269,23	33.764.000,00	32.331.378,06	31.346.292,33	985.085,73
	TOTALE DELLE SPESE	A	234.246.595,72	208.721.000,00	292.879.000,00	197.033.307,78	154.551.242,22	42.482.065,56
		B	-16.316.714,51	671.269,23	1.720.790,00	-12.358.961,45	141.329.855,20	76.600.026,01
		C	217.929.881,21	209.392.269,23	294.599.790,00	414.963.188,99	295.881.097,42	119.082.091,57

Tav. 36 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2003

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa attiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	118.762.000,00	118.234.009,09	99,6	173.511.241,12	291.745.250,21	194.878.939,16	66,8
ALTRE ENTRATE (Comprese quelle in c/capitale)	8.383.000,00	5.247.723,27	62,6	6.853.429,98	12.101.153,25	5.432.045,94	44,9
PARTITE DI GIRO	34.303.269,23	30.746.507,75	89,6	3.013.952,27	33.760.460,02	31.255.266,82	92,6
TOTALE DELLE ENTRATE	161.448.269,23	154.228.240,11	95,5	183.378.623,37	337.606.863,48	231.566.251,92	68,6

Tav. 37 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2003

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa passiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
SPESE CORRENTI	164.381.219,36	157.570.200,17	95,9	205.861.366,48	363.431.566,65	257.212.151,11	70,8
SPESE IN CONTO CAPITALE	10.707.780,64	8.716.599,86	81,4	10.483.644,42	19.200.244,28	7.322.653,98	38,1
PARTITE DI GIRO	34.303.269,23	30.746.507,75	89,6	1.584.870,31	32.331.378,06	31.346.292,33	97,0
TOTALE DELLE SPESE	209.392.269,23	197.033.307,78	94,1	217.929.881,21	414.963.188,99	295.881.097,42	71,3

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

Tav. 38 - Situazione patrimoniale: Attività e passività

Situazione patrimoniale. Attiva e passiva				
ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2003	VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2003
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
A T T I V O				
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	830.042,25	0,00	0,00	830.042,25
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto ^(a)	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.442,65	0,00	0,00	413.442,65
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.165,52	0,00	0,00	413.165,52
d) Edificio di Via Ungarelli destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità)	3.434,08	0,00	0,00	3.434,08
e) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.730,84	0,00	0,00	105.730,84
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	36.227.138,78	2.910.772,40	1.969,55	39.135.941,63
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291,38	0,00	0,00	103.291,38
5 - CONTI CORRENTI	99.469.515,29	231.646.217,13	295.891.178,46	35.224.553,96
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	99.457.138,15	231.566.251,92	295.881.097,42	35.142.292,65
- Conto corrente postale n. 619007 (da regolarizzare)	10.081,04	78.061,31	10.081,04	78.061,31
- Saldo conti economici	2.296,10	1.903,90	0,00	4.200,00
6 - RESIDUI ATTIVI	183.809.969,41	98.045.219,18	175.814.577,03	106.040.611,56
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	3.439.862,42	0,00	492.703,76	2.947.158,66
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	7.168.394,67	3.082.999,22	3.396.453,90	6.854.939,99
a) In conto competenza	0,00	3.082.999,22	0,00	3.082.999,22
b) In conto residui	7.168.394,67	0,00	3.396.453,90	3.771.940,77
TOTALE ATTIVO	331.153.945,04	335.685.207,93	475.596.882,70	191.242.270,27
P A S S I V O				
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.730,84	0,00	0,00	105.730,84
2 - RESIDUI PASSIVI	234.246.595,72	42.482.065,56	157.646.569,71	119.082.091,57
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	19.230.181,29	2.608.240,22	0,00	21.838.421,51
4 - INDENNITA' DI BUONSCITA MATURATA	72.232.505,15	21.970.146,35	5.130.000,00	89.072.651,50
TOTALE PASSIVO	325.815.013,00	67.060.452,13	162.776.569,71	230.098.895,42
NETTO PATRIMONIALE	5.338.932,04	268.624.755,80	312.820.312,99	-38.856.625,15
Variazione patrimoniale		-44.195.557,19		
TOTALE A PAREGGIO	331.153.945,04	335.685.207,93	475.596.882,70	191.242.270,27

^(a) Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

Tav. 39 - SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI			ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI		
V O C I	Valori al 01/01/2003	Valori al 31/12/2003	V O C I	Valori al 01/01/2003	Valori al 31/12/2003
Immobili di proprietà	830.042,25	830.042,25	Indennità di buonuscita maturata	72.232.505,15	89.072.651,50
Mobili, macchine e attrezzature varie (al netto del fondo ammortamento)	16.996.957,49	17.297.520,12	PATRIMONIO NETTO:		
Titoli e partecipazioni	103.291,38	103.291,38	- <i>Avanzo patrimoniale</i>	2.625.298,05	
Pubblicazioni destinate alla vendita	3.439.862,42	2.947.158,66	- <i>Disavanzo patrimoniale</i>		-38.856.625,15
Valore dei beni mobili in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	7.168.394,67	6.854.939,99			
Avanzo di amministrazione	49.032.888,98	22.183.073,95			
Totale attività	77.571.437,19	50.216.026,35	Totale passività	74.857.803,20	50.216.026,35

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

Tav. 40 - Conto economico della gestione 2003	ANNO 2003	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Entrate correnti depurate dai proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	122.676.269,27	
- Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.	0,00	
- Altri ricavi e proventi	777.333,54	
Totale valore della produzione (A)		123.453.602,81
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	157.095.938,41	
- Ammortamenti e svalutazioni	2.608.240,22	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.608.240,22	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	
- Accantonamento al fondo TFR	21.970.146,35	
- Altri accantonamenti	0,00	
Totale costi		181.674.324,98
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-58.220.722,17
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni	0,00	
- Altri proventi finanziari	28.129,55	
- Interessi ed altri oneri finanziari	3.916,28	
Totale proventi e oneri finanziari		24.213,27
D) RETTIFICHE DI VALORE		
- Rivalutazioni	0,00	
- Svalutazioni	0,00	
Totale rettifiche di valore	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	15.397.316,54	
- Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	926.019,35	
Totale attività straordinaria		14.471.297,19
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		-43.725.211,71
- Imposte sul reddito d'esercizio	470.345,48	470.345,48
DISAVANZO ECONOMICO		-44.195.557,19

PAGINA BIANCA

**DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI DI CONCORDANZA
TRA ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA DEL
BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO**

PAGINA BIANCA

Tav. 41 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio

E N T R A T E					U S C I T E				
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali	TITOLI DI BILANCIO	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività				Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	123.481.732,36	0,00	0,00	123.481.732,36	Spese correnti	157.570.200,17	0,00	0,00	157.570.200,17
Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Spese in c/capitale	8.716.599,86	3.586.599,86	5.130.000,00	0,00
TOTALE	123.481.732,36	0,00	0,00	123.481.732,36	TOTALE	166.286.800,03	3.586.599,86	5.130.000,00	157.570.200,17

RIEPILOGO		ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate		123.481.732,36	0,00	0,00	123.481.732,36
Spese		166.286.800,03	3.586.599,86	5.130.000,00	157.570.200,17
Diminuzione patrimoniale derivante dalla gestione che trova riscontro:					-34.088.467,81
a) nel disavanzo di bilancio		-42.805.067,67			
b) nell'eccedenza delle spese sulle entrate relative a trasformazioni patrimoniali				8.716.599,86	

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO
PER CENTRI DI RESPONSABILITA'
E
UNITA' PREVISIONALI DI BASE**

PRES = Presidenza

DGEN = Direzione generale

DISN = Dipartimento della segreteria centrale del SISTAN

DISS = Dipartimento delle statistiche sociali

DISE = Dipartimento delle statistiche economiche

DIST = Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici

DIPA = Dipartimento del personale e dell'amministrazione

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO PER U.P.B.
GESTIONE DI COMPETENZA**

PAGINA BIANCA

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 42 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Standamenti Finali; IM = Impiegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2003; (RS=IM+PG)

CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	3	4	5	6	7	8	9	10			
1	2	SF	41.397.596,23	7.283.767,22	15.337.691,00	41.585.523,00	35.357.826,00	34.668.376,71	33.761.489,07	1164.410	208.392.280,23	
	TOTALE USCITE	IM	37.745.166,54	6.791.160,59	14.975.271,04	40.158.701,43	33.595.621,91	32.647.782,61	31.119.603,66		197.033.307,78	
		PG	33.167.599,99	5.039.484,22	13.747.022,99	30.127.256,80	27.866.232,06	22.791.955,32	21.791.690,84		154.551.242,22	
		RS	4.577.566,55	1.751.676,37	1.228.248,05	10.031.444,63	5.709.389,85	9.855.827,29	9.327.912,82		42.482.065,56	
	SPESE CORRENTI	SF	7.094.327,00	7.203.015,00	15.218.400,00	41.541.954,00	35.343.731,00	32.230.303,29	25.749.489,07	164.381.219,36		
		IM	6.998.658,79	6.791.160,59	14.878.583,97	40.122.565,43	33.581.526,91	30.879.352,76	24.318.371,72	157.570.200,17		
		PG	2.572.398,04	5.039.484,22	13.720.292,07	30.128.437,24	27.866.232,06	22.378.738,76	18.778.987,83	120.502.570,02		
		RS	4.426.260,75	1.751.676,37	1.158.271,90	9.996.128,19	5.695.294,85	8.500.614,00	5.539.384,09	37.067.630,15		
		SF	7.073.600,00	5.789.712,00	14.954.590,00	27.499.516,00	30.069.886,00	31.356.613,29	25.749.489,07	142.493.406,36		
		IM	6.992.932,20	5.385.173,90	14.686.929,64	26.217.880,94	29.298.860,28	30.230.077,35	24.318.371,72	137.120.326,01		
		PG	2.556.671,45	4.790.590,00	13.702.022,07	23.618.109,81	26.537.513,35	22.001.663,30	18.778.987,83	111.985.957,61		
		RS	4.426.260,75	594.563,90	984.907,57	2.599.871,13	2.761.340,91	8.228.414,05	5.539.384,09	25.134.768,40		
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	SF	100.000,00	775.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	875.000,00		
		IM	100.000,00	774.982,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	874.982,20		
		PG	0,00	427.752,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	427.752,46		
		RS	100.000,00	347.209,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.209,74		
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	SF	0,00	93.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.000,00		
		IM	0,00	92.962,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.962,20		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	SF	0,00	108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.000,00		
		IM	0,00	108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.000,00		
		PG	0,00	65.148,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.148,35		
		RS	0,00	42.851,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.851,65		
1.10.30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	SF	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00		
		IM	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00		
		PG	0,00	16.777,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.777,00		
		RS	0,00	8.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.223,00		
1.10.40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	SF	0,00	126.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.000,00		
		IM	0,00	126.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.000,00		
		PG	0,00	59.920,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.920,50		
		RS	0,00	66.079,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.079,50		
1.10.50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	SF	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00		
		IM	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00		
		PG	0,00	120.465,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.465,24		
		RS	0,00	127.534,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.534,76		
1.10.60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	SF	30.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00		
		IM	30.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00		
		PG	0,00	34.242,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.242,31		
		RS	30.000,00	757,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.757,69		
1.10.80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	SF	0,00	108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.000,00		
		IM	0,00	108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.000,00		
		PG	0,00	15.830,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.830,49		
		RS	0,00	92.169,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.169,51		
1.10.90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	SF	70.000,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00		
		IM	70.000,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00		
		PG	0,00	22.008,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.008,37		
		RS	70.000,00	9.991,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.991,63		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2 di 10

Tab. 42 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

CAPITOLI			CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+10			
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	SF	6.799.600,00	4.382.712,00	12.882.190,00	24.386.401,00	28.992.886,00	21.748.034,00	14.190.889,07	114.932.712,07			
		IM	6.794.600,00	4.377.712,00	12.867.190,00	23.680.233,53	28.257.982,71	21.263.521,61	13.723.827,16	111.965.067,01			
		PG	2.526.773,60	4.140.850,36	12.081.197,83	22.094.832,30	26.503.771,47	19.528.080,31	12.205.360,95	99.080.866,92			
		RS	4.267.826,40	236.861,64	785.992,17	1.585.401,23	2.754.211,24	1.735.441,30	1.518.466,21	12.884.200,19			
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	SF	4.733.000,00	2.632.000,00	8.003.000,00	15.801.574,00	18.883.256,00	13.957.170,00	6.974.000,00	70.984.000,00			
		IM	4.733.000,00	2.632.000,00	8.003.000,00	15.062.000,00	18.456.000,00	13.670.000,00	6.974.000,00	69.532.000,00			
		PG	1.619.018,56	2.591.756,91	7.673.563,49	14.191.227,44	16.808.530,86	12.621.707,34	6.432.748,90	61.938.553,30			
		RS	3.113.981,44	40.243,09	329.436,51	870.772,56	1.649.469,34	1.040.292,66	541.251,10	7.593.446,70			
1 20 10 10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	SF	4.733.000,00	2.632.000,00	8.003.000,00	13.097.000,00	17.326.000,00	12.919.000,00	6.974.000,00	65.684.000,00			
		IM	4.733.000,00	2.632.000,00	8.003.000,00	13.097.000,00	17.326.000,00	12.919.000,00	6.974.000,00	65.684.000,00			
		PG	1.619.018,56	2.591.756,91	7.673.563,49	12.226.227,44	15.788.118,39	11.870.707,34	6.432.748,90	58.202.139,03			
		RS	3.113.981,44	40.243,09	329.436,51	870.772,56	1.649.469,34	1.040.292,66	541.251,10	7.481.860,97			
1 20 10 11	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziari	SF	0,00	0,00	0,00	2.704.574,00	1.557.256,00	1.038.170,00	0,00	5.300.000,00			
		IM	0,00	0,00	0,00	1.965.000,00	1.132.000,00	751.000,00	0,00	3.848.000,00			
		PG	0,00	0,00	0,00	1.965.000,00	1.020.414,27	751.000,00	0,00	3.736.414,27			
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	111.585,73	0,00	0,00	111.585,73			
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	SF	5.000,00	5.000,00	15.000,00	17.400,00	15.000,00	10.000,00	945.488,07	1.012.888,07			
		IM	0,00	0,00	0,00	4.390,00	0,00	7.420,00	716.266,03	728.076,03			
		PG	0,00	0,00	0,00	4.390,00	0,00	5.330,00	91.875,05	101.595,05			
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.090,00	624.390,98	626.480,98			
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	SF	222.000,00	410.000,00	1.291.000,00	2.308.207,00	3.080.675,00	2.053.118,00	1.213.000,00	10.578.000,00			
		IM	222.000,00	410.000,00	1.291.000,00	2.308.207,00	3.080.675,00	2.053.118,00	1.213.000,00	10.578.000,00			
		PG	183.555,48	351.656,17	1.073.460,21	2.227.081,97	2.861.720,34	1.812.884,74	1.167.574,47	9.478.033,38			
		RS	38.444,52	58.343,83	217.539,79	81.125,03	418.954,66	240.133,26	45.425,53	1.099.966,62			
1 20 20 10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio Istat	SF	222.000,00	410.000,00	1.291.000,00	1.951.000,00	2.875.000,00	1.916.000,00	1.213.000,00	9.878.000,00			
		IM	222.000,00	410.000,00	1.291.000,00	1.951.000,00	2.875.000,00	1.916.000,00	1.213.000,00	9.878.000,00			
		PG	183.555,48	351.656,17	1.073.460,21	1.869.874,97	2.456.045,34	1.675.866,74	1.167.574,47	8.778.033,38			
		RS	38.444,52	58.343,83	217.539,79	81.125,03	418.954,66	240.133,26	45.425,53	1.099.966,62			
1 20 20 11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziari	SF	0,00	0,00	0,00	357.207,00	205.675,00	137.118,00	0,00	700.000,00			
		IM	0,00	0,00	0,00	357.207,00	205.675,00	137.118,00	0,00	700.000,00			
		PG	0,00	0,00	0,00	357.207,00	205.675,00	137.118,00	0,00	700.000,00			
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti e per incarichi aggiuntivi	SF	81.000,00	138.000,00	200.000,00	244.000,00	137.000,00	184.000,00	166.000,00	1.150.000,00			
		IM	81.000,00	138.000,00	200.000,00	244.000,00	137.000,00	184.000,00	140.000,00	1.124.000,00			
		PG	71.127,22	124.271,16	181.894,27	214.952,81	135.672,21	178.562,22	129.504,57	1.035.824,46			
		RS	9.872,78	13.728,84	18.305,73	29.007,19	1.327,79	5.437,78	10.495,43	86.175,54			
1 20 21 10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	SF	81.000,00	138.000,00	200.000,00	244.000,00	137.000,00	184.000,00	140.000,00	1.124.000,00			
		IM	81.000,00	138.000,00	200.000,00	244.000,00	137.000,00	184.000,00	140.000,00	1.124.000,00			
		PG	71.127,22	124.271,16	181.894,27	214.952,81	135.672,21	178.562,22	129.504,57	1.035.824,46			
		RS	9.872,78	13.728,84	18.305,73	29.007,19	1.327,79	5.437,78	10.495,43	86.175,54			
1 20 21 11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D.Lgs. 165/2001)	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00			
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentanti e compenso una tantum al personale per mobilità	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00			
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00			
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.441,41	23.441,41			
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.079.000,00	2.079.000,00			
1 20 40	Oneri per buoni pasto	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.887.161,13	0,00	1.887.161,13			
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.686.021,44	1.686.021,44			
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.139,69	181.139,69			
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 42 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2003. (RS=IM-PG)

CAPITOLI				CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'											
			PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'istituto	SF	1.201.000,00	786.000,00	2.249.000,00	4.382.610,00	5.288.244,00	3.867.146,00	1.991.000,00	18.745.000,00				
		IM	1.201.000,00	786.000,00	2.249.000,00	3.659.026,53	4.993.596,71	3.672.393,61	1.991.000,00	18.752.006,85				
		PG	431.405,32	768.115,84	2.212.458,59	3.845.544,59	4.926.732,96	3.567.298,47	1.962.053,40	17.713.609,16				
		RS	769.594,68	17.884,16	36.541,42	66.863,75	105.085,14	28.946,60	1.038.397,69	18.148.000,00				
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istit	SF	1.193.000,00	744.000,00	2.230.000,00	3.613.000,00	4.833.000,00	3.562.000,00	1.973.000,00	18.148.000,00				
		IM	1.193.000,00	744.000,00	2.230.000,00	3.613.000,00	4.833.000,00	3.562.000,00	1.973.000,00	18.148.000,00				
		PG	429.614,94	739.859,29	2.203.423,56	3.611.719,55	4.781.428,19	3.468.929,57	1.953.577,84	17.188.551,94				
		RS	763.385,06	4.141,71	26.576,44	1.280,45	51.571,81	93.070,43	19.422,16	959.448,06				
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	SF	5.000,00	38.000,00	5.000,00	5.000,00	6.000,00	5.000,00	6.000,00	70.000,00				
		IM	5.000,00	38.000,00	5.000,00	5.000,00	6.000,00	5.000,00	6.000,00	70.000,00				
		PG	0,00	38.000,00	5.000,00	5.000,00	6.000,00	5.000,00	6.000,00	70.000,00				
		RS	0,00	38.000,00	5.000,00	5.000,00	6.000,00	5.000,00	6.000,00	70.000,00				
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istit	SF	5.000,00	12.323,30	5.000,00	5.000,00	6.000,00	5.000,00	5.360,00	43.683,30				
		IM	5.000,00	4.000,00	14.000,00	20.000,00	28.000,00	19.000,00	12.000,00	100.000,00				
		PG	3.000,00	4.000,00	14.000,00	20.000,00	28.000,00	19.000,00	12.000,00	100.000,00				
		RS	1.790,38	2.580,85	9.005,02	12.798,51	18.708,08	11.985,29	7.835,96	64.733,67				
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istit per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziari	SF	1.209,62	1.419,15	4.964,96	7.201,49	421.244,00	281.146,00	0,00	1.427.000,00				
		IM	0,00	0,00	0,00	221.026,53	126.596,71	86.393,61	434.006,85	434.006,85				
		PG	0,00	0,00	0,00	221.026,53	126.596,71	86.393,61	434.006,85	434.006,85				
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	SF	51.000,00	32.000,00	94.000,00	183.000,00	221.000,00	162.000,00	83.000,00	826.000,00				
		IM	51.000,00	32.000,00	94.000,00	183.000,00	221.000,00	162.000,00	83.000,00	826.000,00				
		PG	19.977,38	15.221,24	51.066,36	83.276,00	79.470,81	74.254,80	53.465,52	367.732,11				
		RS	40.022,62	16.778,76	42.933,64	99.724,00	141.529,19	87.745,20	29.534,48	458.267,89				
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	SF	80.600,00	113.712,00	233.190,00	318.810,00	457.711,00	141.600,00	10.400,00	1.355.823,00				
		IM	80.600,00	113.712,00	233.190,00	318.810,00	457.711,00	141.600,00	10.400,00	1.355.823,00				
		PG	42.548,68	118.344,03	114.841,97	122.907,35	307.470,15	84.720,79	1.995,25	549.899,53				
		RS	38.051,32	86.576,57	118.348,03	192.268,42	307.470,15	125.000,00	10.400,00	805.924,47				
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio Istit	SF	80.600,00	15.000,00	204.000,00	269.195,00	362.000,00	125.000,00	10.400,00	1.066.195,00				
		IM	80.600,00	15.000,00	204.000,00	269.195,00	362.000,00	125.000,00	10.400,00	1.066.195,00				
		PG	42.548,68	11.618,62	117.168,87	122.907,35	149.339,34	76.879,21	8.604,75	528.887,82				
		RS	38.051,32	3.381,38	86.810,13	146.287,65	212.660,66	48.120,79	1.995,25	537.307,18				
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziari	SF	0,00	98.712,00	29.190,00	49.415,00	95.711,00	16.600,00	0,00	289.628,00				
		IM	0,00	98.712,00	29.190,00	49.415,00	95.711,00	16.600,00	0,00	289.628,00				
		PG	0,00	15.516,81	1.156,16	3.434,23	901,51	0,00	0,00	21.070,71				
		RS	0,00	83.195,19	28.033,84	45.980,77	94.809,49	16.600,00	0,00	268.617,29				
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	SF	426.000,00	266.000,00	797.000,00	1.701.000,00	1.910.000,00	1.373.000,00	705.000,00	7.178.000,00				
		IM	426.000,00	266.000,00	797.000,00	1.701.000,00	1.910.000,00	1.373.000,00	705.000,00	7.178.000,00				
		PG	168.140,96	262.693,61	770.606,89	1.401.977,91	1.741.403,64	1.191.063,53	673.154,26	6.208.040,80				
		RS	257.859,04	3.306,39	26.393,11	299.022,09	168.596,36	181.936,47	31.845,74	968.959,20				
1 25	Spese per il personale non dipendente	SF	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00				
		IM	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00				
		PG	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44				
		RS	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56				
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	SF	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00				
		IM	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00				
		PG	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44				
		RS	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56				
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	SF	174.000,00	67.000,00	2.022.400,00	63.115,00	77.000,00	9.808.579,29	10.878.600,00	22.980.694,29				
		IM	88.332,20	26.077,72	1.803.394,50	37.741,41	40.877,55	8.966.595,74	10.303.080,52	21.266.065,64				
		PG	29.897,85	24.213,19	1.604.478,10	32.182,07	33.741,88	2.473.582,99	6.282.163,64	10.480.260,72				
		RS	58.434,35	1.864,53	198.915,40	5.565,34	7.135,67	6.492.972,75	4.020.916,88	10.785.804,92				
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	SF	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	97.000,00	678.000,00	925.000,00				
		IM	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	97.000,00	678.000,00	925.000,00				
		PG	0,00	0,00	67.704,33	0,00	0,00	48.662,03	657.876,72	772.246,08				
		RS	0,00	0,00	22.527,94	0,00	0,00	16.407,68	428.823,07	467.758,69				

SSF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2003; (RS=IM-PG)

CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE		
GESTIONE												
CODICE	DESCRIZIONE	2	PREL	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA			
1			4	5	6	7	8	9	10	11=4+10		
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	SF	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	827.000,00	777.000,00		
		IM	0,00	0,00	67.704,33	0,00	0,00	0,00	0,00	824.931,52	692.635,85	
		PG	0,00	0,00	22.527,94	0,00	0,00	0,00	0,00	410.801,14	433.328,08	
		RS	0,00	0,00	45.176,38	0,00	0,00	0,00	0,00	214.130,38	259.906,77	
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automi	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00	51.000,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.948,20	32.948,20	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.021,83	18.021,83	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.926,27	14.926,27	
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.000,00	87.000,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.407,68	16.407,68	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.254,35	30.254,35	
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	SF	10.000,00	10.000,00	10.000,00	7.400,00	10.000,00	10.000,00	7.200.579,29	325.000,00	7.572.979,29	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.710.040,16	298.391,53	7.008.431,71
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.368.095,00	116.676,67	1.484.771,67
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.341.945,18	181.714,86	5.523.660,04
1 30 20 10	Acquisto di software applicativo e assistenza informatica	SF	10.000,00	10.000,00	10.000,00	7.400,00	10.000,00	10.000,00	6.875.979,29	10.000,00	6.932.979,29	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.546.916,22	0,00	6.546.916,22
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.246.426,81	0,00	1.246.426,81
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.302.489,41	0,00	5.302.489,41
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.123,96	0,00	161.123,96
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.668,19	0,00	121.668,19
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.455,77	0,00	39.455,77
1 30 20 12	Acquisto moduli, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.391,53	298.391,53	298.391,53
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.676,67	116.676,67	116.676,67
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.714,86	181.714,86	181.714,86
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.278,97	55.278,97	55.278,97
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.687,14	27.687,14	27.687,14
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.591,83	27.591,83	27.591,83
1 30 30	Utenze	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.657.000,00	3.508.000,00	5.165.000,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.655.700,93	3.266.785,64	4.922.486,57
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	892.484,74	1.662.720,59	2.555.205,33
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	763.216,19	1.604.065,05	2.367.281,24
1 30 30 10	Energia elettrica	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	955.445,00	955.445,00	955.445,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	356.333,98	356.333,98	356.333,98
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	599.111,02	599.111,02	599.111,02
1 30 30 11	Riscaldamento e acqua	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	392.340,64	392.340,64	392.340,64
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.763,98	129.763,98	129.763,98
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.576,76	262.576,76	262.576,76
1 30 30 12	Postali e postel	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.919.000,00	1.919.000,00	1.919.000,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.919.000,00	1.919.000,00	1.919.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.176.622,73	1.176.622,73	1.176.622,73
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	742.377,27	742.377,27	742.377,27
1 30 30 13	Telefonico e teleco	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.657.000,00	0,00	1.657.000,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.655.700,93	0,00	1.655.700,93
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	892.484,74	0,00	892.484,74
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	763.216,19	0,00	763.216,19

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

5 di 10

Tav. 42 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impieghi; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2003; (RS=IM+PG)

CENTRI DI RESPONSABILITA'												TOTALE
CAPITOLI		GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA			
CODICE	DESCRIZIONE	3	4	5	6	7	8	9	10	1144.10		
1 30 31	Spese di pubblicità	SF	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	92.000,00	312.000,00		
		IM	44.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.036,14	54.036,14	92.000,00	190.876,14	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.207,31	40.781,03	72.988,34		
		RS	44.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.828,83	51.218,97	117.887,80		
1 30 31 10	Pubblicità per gare ed appalti e pubblicità corrente	SF	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.000,00	207.000,00		
		IM	44.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.000,00	136.840,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.781,03		
		RS	44.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.218,97	96.058,97		
1 30 31 12	Iniziativa promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.036,14	54.036,14	54.036,14		
		PG	0,00	0,00	0,00	32.207,31	0,00	32.207,31	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	21.828,83	0,00	21.828,83	0,00	0,00	21.828,83	
1 30 31 14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 31 15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 31 16	Spesa di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 40	Consulenze	SF	16.000,00	16.000,00	17.000,00	5.715,00	17.000,00	17.000,00	26.000,00	114.715,00		
		IM	15.438,61	0,00	13.922,03	115,13	1.203,08	446,22	14.260,27	45.385,34		
		PG	2.389,61	0,00	10.054,79	115,13	1.203,08	446,22	13.754,08	27.961,91		
		RS	13.050,00	0,00	3.867,24	0,00	0,00	0,00	506,19	17.423,43		
1 30 50	Locazioni e noleggi	SF	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	472.000,00	2.316.000,00	4.038.000,00		
		IM	0,00	0,00	1.187.609,23	0,00	0,00	450.107,75	2.178.920,58	3.816.637,56		
		PG	0,00	0,00	1.090.778,29	0,00	0,00	118.694,69	1.930.478,66	3.139.951,64		
		RS	0,00	0,00	96.630,94	0,00	0,00	331.413,06	248.441,92	676.685,92		
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	SF	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.850.000,00	3.100.000,00		
		IM	0,00	0,00	1.187.609,23	0,00	0,00	1.718.242,15	2.905.851,38	3.905.851,38		
		PG	0,00	0,00	1.090.778,29	0,00	0,00	1.671.915,43	2.762.693,72	3.834.609,15		
		RS	0,00	0,00	96.630,94	0,00	0,00	46.326,72	143.157,66	209.784,62		
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	472.000,00	0,00	472.000,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	450.107,75	0,00	450.107,75	0,00	450.107,75		
		PG	0,00	0,00	0,00	118.694,69	0,00	118.694,69	0,00	118.694,69		
		RS	0,00	0,00	0,00	331.413,06	0,00	331.413,06	0,00	331.413,06		
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466.000,00	466.000,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.678,43	460.678,43	460.678,43		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.593,23	258.593,23	258.593,23		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.115,20	202.115,20	202.115,20		
1 30 60	Premi di assicurazione	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.242,40	219.242,40	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.993,48	217.993,48	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.248,92	1.248,92	1.248,92		
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	SF	0,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	1.377.000,00	0,00	1.637.000,00		
		IM	0,00	0,00	244.952,52	0,00	0,00	1.349.746,00	0,00	1.594.698,52		
		PG	0,00	0,00	206.966,28	0,00	0,00	788.342,68	0,00	995.308,96		
		RS	0,00	0,00	37.886,24	0,00	0,00	561.403,32	0,00	599.389,56		
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	SF	0,00	0,00	235.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	515.000,00		
		IM	0,00	0,00	227.154,31	0,00	0,00	0,00	0,00	491.203,47	718.357,78	
		PG	0,00	0,00	193.251,32	0,00	0,00	255.655,93	0,00	448.907,25		
		RS	0,00	0,00	33.902,98	0,00	0,00	235.347,54	0,00	269.450,53		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6 di 10

Tav. 42 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2003; (RS=IM+PG)

CENTRI DI RESPONSABILITA'												
CAPITOLI		GESTIONE										
CODICE	DESCRIZIONE	PREST	DGENT	DISTN	DIST	DISE	DIST	DIP	TOTALE			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11+12+13		
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi	SF	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	862.000,00	887.000,00		
		IM	0,00	0,00	17.798,21	0,00	0,00	0,00	0,00	858.542,53	876.340,74	
		PG	0,00	0,00	13.714,56	0,00	0,00	0,00	0,00	532.666,75	546.401,71	
		RS	0,00	0,00	4.083,25	0,00	0,00	0,00	0,00	325.865,78	329.635,03	
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.970.000,00	1.970.600,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.875.616,73	1.875.616,73	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	834.634,31	834.634,31	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.040.982,42	1.040.982,42	
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	SF	5.000,00	5.000,00	35.400,00	7.804,00	10.000,00	10.000,00	272.000,00	345.204,00		
		IM	366,33	366,33	24.368,71	3.565,34	7.135,67	4.484,34	224.956,68	265.245,40	285.245,40	
		PG	0,00	0,00	9.314,12	0,00	0,00	169,20	151.915,81	161.399,13	181.399,13	
		RS	366,33	366,33	15.054,59	3.565,34	7.135,67	4.315,14	73.042,87	103.846,27	130.846,27	
1 30 95	Spese economiche correnti	SF	26.000,00	36.000,00	300.000,00	42.196,00	40.000,00	50.000,00	70.000,00	566.196,00		
		IM	27.887,26	25.711,39	264.837,68	34.066,94	32.538,90	45.078,15	70.000,00	499.920,22	569.920,22	
		PG	27.509,24	24.213,19	264.837,68	32.066,94	32.538,90	45.078,15	68.356,12	494.600,12	562.600,12	
		RS	178,02	1.489,20	0,00	2.000,00	0,00	0,00	1.643,88	5.320,10	6.963,98	
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	SF	0,00	183.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	580.000,00	813.000,00		
		IM	0,00	186.452,58	18.345,14	0,00	0,00	0,00	0,00	291.464,04	474.261,76	
		PG	0,00	160.042,82	18.345,14	0,00	0,00	0,00	0,00	291.463,04	487.851,10	
		RS	0,00	6.409,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	6.410,66	
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	SF	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00		
		IM	0,00	3.916,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.916,28	3.916,28	
		PG	0,00	3.626,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.626,64	3.626,64	
		RS	0,00	289,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	289,64	
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	SF	0,00	168.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	580.000,00	788.000,00		
		IM	0,00	162.536,30	16.345,14	0,00	0,00	0,00	0,00	291.464,04	470.345,48	
		PG	0,00	156.416,28	16.345,14	0,00	0,00	0,00	0,00	281.463,04	464.224,46	
		RS	0,00	6.120,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	6.121,02	
1 80	Spese non classificabili in altre voci	SF	0,00	382.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.000,00		
		IM	0,00	39.969,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.969,40	
		PG	0,00	37.731,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.731,07	
		RS	0,00	2.238,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.238,33	
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	SF	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RS	0,00	109.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.000,00	
1 80 20	Fondo di riserva	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 80 30	Spese legali	SF	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00		
		IM	0,00	39.969,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.969,40	39.969,40	
		PG	0,00	37.731,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.731,07	
		RS	0,00	2.238,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.238,33	
2	SPESE PER INTERVENTI	SF	20.727,00	1.413.303,00	263.810,00	14.042.438,00	5.273.845,00	873.690,00	0,00	21.887.813,00		
		IM	15.726,59	1.405.696,69	191.634,33	13.904.584,49	4.282.666,65	949.275,41	0,00	20.449.874,16		
		PG	15.726,59	248.894,22	18.270,00	6.508.327,43	1.348.718,71	377.075,46	0,00	8.517.012,41		
		RS	0,00	1.157.092,47	173.364,33	7.398.257,06	2.933.947,94	272.199,95	0,00	11.932.861,75		
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	SF	15.727,00	1.280.303,00	170.810,00	14.042.438,00	5.273.845,00	623.400,00	0,00	21.406.523,00		
		IM	15.726,59	1.280.303,00	165.301,00	13.904.584,49	4.282.666,65	560.141,19	0,00	20.208.722,92		
		PG	15.726,59	123.210,53	9.270,00	6.508.327,43	1.348.718,71	309.023,74	0,00	8.314.277,00		
		RS	0,00	1.157.092,47	156.031,00	7.398.257,06	2.933.947,94	251.117,45	0,00	11.894.445,92		
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

St= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2003; (RS=IM-PG)

CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA		
1	2	4	5	6	7	8	9	10	11+4-10	
2 10 10 10	Indagini sociali	SF	0,00	0,00	11.654.590,00	0,00	0,00	0,00	11.654.590,00	
		IM	0,00	0,00	11.636.713,67	0,00	0,00	0,00	11.636.713,67	
		PG	0,00	0,00	5.526.661,45	0,00	0,00	0,00	5.526.661,45	
		RS	0,00	0,00	6.110.652,22	0,00	0,00	0,00	6.110.652,22	
2 10 10 20	Indagini economiche	SF	0,00	0,00	4.227.975,00	0,00	0,00	0,00	4.227.975,00	
		IM	0,00	0,00	3.326.937,54	0,00	0,00	0,00	3.326.937,54	
		PG	0,00	0,00	1.146.310,31	0,00	0,00	0,00	1.146.310,31	
		RS	0,00	0,00	2.100.627,23	0,00	0,00	0,00	2.100.627,23	
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dell'esterno	SF	0,00	0,00	1.435.853,00	549.172,00	0,00	0,00	1.985.025,00	
		IM	0,00	0,00	1.357.219,63	498.843,48	0,00	0,00	1.856.064,11	
		PG	0,00	0,00	704.775,78	88.848,41	0,00	0,00	793.624,19	
		RS	0,00	0,00	652.424,95	409.995,07	0,00	0,00	1.062.420,02	
2 10 20	Spese concesse a progetti finanziati dall'esterno	SF	15.727,00	1.280.303,00	170.910,00	450.965,00	273.033,00	3.400,00	2.193.859,00	
		IM	15.726,69	1.280.303,00	165.901,00	449.844,00	273.029,09	1.033,00	2.185.016,68	
		PG	15.726,59	123.210,53	9.270,00	5.421,54	27.894,98	0,00	181.513,64	
		RS	0,00	1.157.092,47	166.031,00	444.232,46	245.144,11	1.033,00	2.003.523,04	
2 10 30	Spese di stampa	SF	0,00	0,00	0,00	501.420,00	223.665,00	620.000,00	1.345.085,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	461.016,19	183.856,54	559.108,19	1.203.980,92	
		PG	0,00	0,00	0,00	271.468,66	85.875,01	309.023,74	666.167,41	
		RS	0,00	0,00	0,00	189.547,53	98.181,53	250.084,45	537.815,51	
2 10 30 10	Modelli statistici	SF	0,00	0,00	0,00	501.420,00	223.665,00	0,00	725.085,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	461.016,19	183.856,54	0,00	644.872,73	
		PG	0,00	0,00	0,00	271.468,66	85.875,01	0,00	357.143,67	
		RS	0,00	0,00	0,00	189.547,53	98.181,53	0,00	267.729,06	
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00	620.000,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	559.108,19	559.108,19	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	309.023,74	309.023,74	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.084,45	250.084,45	
2 20	Spese per la promozione della diffusione prodotti e dell'immagine dell'Istituto	SF	5.000,00	133.000,00	93.000,00	0,00	0,00	250.290,00	481.290,00	
		IM	0,00	125.683,69	26.333,33	0,00	0,00	89.134,22	241.151,24	
		PG	0,00	125.683,69	9.000,00	0,00	0,00	68.051,72	202.735,41	
		RS	0,00	0,00	17.333,33	0,00	0,00	21.082,50	38.415,83	
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	SF	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.290,00	255.290,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.134,22	89.134,22	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.051,72	68.051,72	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.082,50	21.082,50	
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	SF	0,00	0,00	93.000,00	0,00	0,00	0,00	93.000,00	
		IM	0,00	0,00	26.333,33	0,00	0,00	0,00	26.333,33	
		PG	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	
		RS	0,00	0,00	17.333,33	0,00	0,00	0,00	17.333,33	
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione ed associazione ad Istituti, enti, ecc.	SF	0,00	133.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.000,00	
		IM	0,00	125.683,69	0,00	0,00	0,00	0,00	125.683,69	
		PG	0,00	125.683,69	0,00	0,00	0,00	0,00	125.683,69	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 30	Gestioni di reti di trasmissione dati	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 30 10	Gestione di reti di trasmissione dati	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

8 di 10

Tav. 42. RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

SF = Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2003; RS=IM+PG

CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
2 40	Spese relative ai censimenti	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1144,510		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	80.752,22	119.291,00	43.569,00	14.095,00	2.438.073,42	8.012.000,00	10.707.780,64		
		IM	0,00	0,00	96.707,07	36.136,00	14.095,00	1.768.429,85	6.801.231,94	8.716.599,86		
		PG	0,00	0,00	26.730,92	819,56	0,00	413.216,56	3.012.703,21	3.453.470,25		
		RS	0,00	0,00	69.976,15	35.316,44	14.095,00	1.355.213,29	3.788.528,73	5.263.129,61		
6	SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0,00	0,00	119.291,00	43.569,00	14.095,00	2.438.073,42	2.882.000,00	5.497.028,42		
		IM	0,00	0,00	96.707,07	36.136,00	14.095,00	1.768.429,85	1.671.231,94	3.586.599,86		
		PG	0,00	0,00	26.730,92	819,56	0,00	413.216,56	62.833,60	503.600,64		
		RS	0,00	0,00	69.976,15	35.316,44	14.095,00	1.355.213,29	1.608.398,34	3.082.999,22		
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	SF	0,00	0,00	43.291,00	43.569,00	14.095,00	2.438.073,42	0,00	2.539.028,42		
		IM	0,00	0,00	38.291,00	36.136,00	14.095,00	1.768.429,85	0,00	1.856.951,85		
		PG	0,00	0,00	9.199,23	819,56	0,00	413.216,56	0,00	423.235,35		
		RS	0,00	0,00	29.091,77	35.316,44	14.095,00	1.355.213,29	0,00	1.433.716,50		
6 10 10	Acquisizione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.227.000,00	0,00	1.227.000,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	689.156,14	0,00	689.156,14		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.473,19	0,00	101.473,19		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	587.682,95	0,00	587.682,95		
6 10 20	Acquisizione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati	SF	0,00	0,00	43.291,00	43.569,00	14.095,00	15.559,00	0,00	116.511,00		
		IM	0,00	0,00	38.291,00	36.136,00	14.095,00	10.559,00	0,00	99.081,00		
		PG	0,00	0,00	9.199,23	819,56	0,00	0,00	0,00	10.016,79		
		RS	0,00	0,00	29.091,77	35.316,44	14.095,00	10.559,00	0,00	89.082,21		
6 10 30	Acquisizione di software di base	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.185.514,42	0,00	1.185.514,42		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.068.714,71	0,00	1.068.714,71		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311.743,37	0,00	311.743,37		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	756.971,34	0,00	756.971,34		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

9 di 10

Tav. 42 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

SF = Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2003; (RS-IM-PG)

CAPITOLI			CENTRI DI RESPONSABILITA'										GESTIONE	CODICE	DESCRIZIONE	
1	2	PRES 4	DGEN 5	DISN 6	DISS 7	DISE 8	DIST 9	DIPA 10	TOTALE							
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11+4+10
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 10	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 20	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	SF	0,00	0,00	76.000,00	0,00	0,00	0,00	2.882.000,00	0,00	2.958.000,00	0,00	2.958.000,00	0,00	2.958.000,00	0,00
		IM	0,00	0,00	58.416,07	0,00	0,00	0,00	1.871.231,94	0,00	1.729.648,01	0,00	1.729.648,01	0,00	1.729.648,01	0,00
		PG	0,00	0,00	17.531,89	0,00	0,00	0,00	82.833,60	0,00	80.365,29	0,00	80.365,29	0,00	80.365,29	0,00
		RS	0,00	0,00	40.884,38	0,00	0,00	0,00	1.608.398,34	0,00	1.649.282,72	0,00	1.649.282,72	0,00	1.649.282,72	0,00
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	SF	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	142.000,00	0,00	162.000,00	0,00	162.000,00	0,00	162.000,00	0,00
		IM	0,00	0,00	10.070,91	0,00	0,00	0,00	40.564,33	0,00	50.735,24	0,00	50.735,24	0,00	50.735,24	0,00
		PG	0,00	0,00	8.070,91	0,00	0,00	0,00	28.564,33	0,00	36.735,24	0,00	36.735,24	0,00	36.735,24	0,00
		RS	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
6 30 30	Acquisizione di beni mobili e arredi	SF	0,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	121.000,00	0,00	121.000,00	0,00	121.000,00	0,00
		IM	0,00	0,00	44.210,38	0,00	0,00	0,00	61.877,73	0,00	105.888,11	0,00	105.888,11	0,00	105.888,11	0,00
		PG	0,00	0,00	9.460,78	0,00	0,00	0,00	9.460,78	0,00	9.460,78	0,00	9.460,78	0,00	9.460,78	0,00
		RS	0,00	0,00	34.749,60	0,00	0,00	0,00	61.877,73	0,00	96.427,33	0,00	96.427,33	0,00	96.427,33	0,00
6 30 40	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 50	Acquisizione di macchine d'ufficio	SF	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
		IM	0,00	0,00	4.134,76	0,00	0,00	0,00	3.035,14	0,00	7.169,92	0,00	7.169,92	0,00	7.169,92	0,00
		PG	0,00	0,00	4.134,76	0,00	0,00	0,00	3.035,14	0,00	7.169,92	0,00	7.169,92	0,00	7.169,92	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.655.000,00	0,00	2.655.000,00	0,00	2.655.000,00	0,00	2.655.000,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.565.854,74	0,00	1.565.854,74	0,00	1.565.854,74	0,00	1.565.854,74	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.169,27	0,00	34.169,27	0,00	34.169,27	0,00	34.169,27	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.531.885,47	0,00	1.531.885,47	0,00	1.531.885,47	0,00	1.531.885,47	0,00
6 10 70	Spese economali in conto capitale	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.949.869,61	0,00	2.949.869,61	0,00	2.949.869,61	0,00	2.949.869,61	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.180.130,39	0,00	2.180.130,39	0,00	2.180.130,39	0,00	2.180.130,39	0,00
7 10	Indennità di buonuscita al personale	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.949.869,61	0,00	2.949.869,61	0,00	2.949.869,61	0,00	2.949.869,61	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.180.130,39	0,00	2.180.130,39	0,00	2.180.130,39	0,00	2.180.130,39	0,00
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00	5.130.000,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.949.869,61	0,00	2.949.869,61	0,00	2.949.869,61	0,00	2.949.869,61	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.180.130,39	0,00	2.180.130,39	0,00	2.180.130,39	0,00	2.180.130,39	0,00

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 42 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

10 di 10

CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0,00	80.752,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.752,22	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	SF	0,00	80.752,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.752,22	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui parenti	SF	0,00	80.752,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.752,22	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	SF	34.303.269,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.303.269,23	0,00
		IM	30.746.507,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.746.507,75	0,00
		PG	30.595.201,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.595.201,95	0,00
		RS	151.305,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.305,80	0,00
RIEPILOGO												
	SPESA DI FUNZIONAMENTO	SF	7.074.600,00	5.789.712,00	14.954.590,00	27.499.516,00	30.069.896,00	31.356.613,29	25.749.489,07	142.483.406,36		
		IM	6.982.932,20	5.385.173,90	14.686.926,64	28.217.980,94	29.288.860,28	30.230.077,35	24.318.371,72	137.120.329,01		
		PG	2.556.671,45	4.780.590,00	13.702.022,07	23.218.109,81	26.537.513,35	22.001.663,30	18.778.987,63	111.085.557,61		
		RS	4.425.260,75	594.931,90	984.007,57	2.999.871,13	2.761.348,91	8.228.414,05	5.539.344,00	25.134.768,40		
	SPESA PER INTERVENTI	SF	20.727,00	1.413.333,00	283.810,00	14.842.433,00	5.273.845,00	873.690,00	0,00	21.887.815,00		
		IM	15.726,59	1.403.986,69	191.534,33	13.904.504,49	4.282.666,05	646.275,41	0,00	20.449.874,16		
		PG	15.726,59	248.894,22	16.270,00	6.508.337,43	1.346.718,71	377.075,46	0,00	8.517.012,41		
		RS	0,00	1.157.092,47	172.364,33	7.396.257,06	2.933.947,84	272.199,85	0,00	11.932.861,75		
	SPESA PER INVESTIMENTI	SF	0,00	0,00	19.291,00	43.569,00	14.095,00	2.438.073,42	2.882.000,00	5.497.028,42		
		IM	0,00	0,00	96.707,07	38.136,00	14.095,00	1.768.429,85	1.671.231,94	3.586.599,86		
		PG	0,00	0,00	26.730,82	819,56	0,00	413.216,56	62.833,60	503.800,84		
		RS	0,00	0,00	69.976,19	35.318,44	14.095,00	1.352.213,29	1.608.388,34	3.082.989,22		
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0,00	80.752,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.752,22		
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO												
		SF	7.094.327,00	7.283.767,22	15.337.691,00	41.585.523,00	35.357.826,00	34.668.376,71	33.761.489,07	175.089.000,00		
		IM	6.988.658,79	6.791.160,59	14.875.271,04	40.158.701,43	33.595.621,91	32.647.762,61	31.119.603,66	166.286.800,03		
		PG	2.572.398,04	5.039.484,22	13.747.022,98	30.127.256,80	27.886.232,06	22.791.955,32	21.791.690,84	123.956.040,27		
		RS	4.426.260,75	1.751.676,37	1.228.248,05	10.031.444,63	5.709.389,85	9.855.827,29	9.327.912,82	42.330.759,76		
	PARTITE DI GIRO	SF	34.303.269,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.303.269,23		
		IM	30.746.507,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.746.507,75		
		PG	30.595.201,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.595.201,95		
		RS	151.305,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.305,80		
	TOTALE USCITE	SF	41.397.596,23	7.283.767,22	15.337.691,00	41.585.523,00	35.357.826,00	34.668.376,71	33.761.489,07	209.382.269,23		
		IM	37.745.166,54	6.791.160,59	14.875.271,04	40.158.701,43	33.595.621,91	32.647.762,61	31.119.603,66	197.033.307,78		
		PG	33.167.599,99	5.039.484,22	13.747.022,98	30.127.256,80	27.886.232,06	22.791.955,32	21.791.690,84	154.551.242,22		
		RS	4.577.566,55	1.751.676,37	1.228.248,05	10.031.444,63	5.709.389,85	9.855.827,29	9.327.912,82	42.482.065,56		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 43 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

Riepilogo per C.d.C. e per categoria di spesa degli imprevisti, dei pagamenti e dei residui relativi alla gestione di competenza												
Categorie di spesa			Gestione									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Totale	
Totale escluse le partite di giro												
			IM	6.998.658,79	6.791.160,59	14.975.271,04	40.158.701,43	33.595.621,91	32.647.782,61	31.119.603,66	166.286.800,03	
			PG	2.572.398,04	5.039.484,22	13.747.022,99	30.127.256,80	27.886.232,06	22.791.955,32	21.791.690,94	123.956.040,27	
			RS	4.426.260,75	1.751.676,37	1.228.248,05	10.031.444,63	5.709.389,85	9.855.827,29	9.327.912,82	42.330.759,76	
1 10		Spese per gli organi dell'Istituto	IM	100.000,00	774.962,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	874.962,20	
			PG	0,00	427.752,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	427.752,46	
			RS	100.000,00	347.209,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.209,74	
1 20		Oneri per il personale in attività di servizio	IM	6.794.600,00	4.377.712,00	12.867.190,00	23.680.233,53	29.257.982,71	21.263.521,61	13.723.827,16	111.965.067,01	
			PG	2.526.773,60	4.140.850,36	12.081.197,83	22.094.832,30	26.503.771,47	19.528.080,31	12.205.360,95	99.080.866,82	
			RS	4.267.826,40	236.861,64	785.992,17	1.585.401,23	2.754.211,24	1.735.441,30	1.518.466,21	12.884.200,19	
1 25		Spese per il personale non dipendente	IM	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	
			PG	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44	
			RS	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	
1 30		Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	IM	88.332,20	26.077,72	1.803.394,50	37.747,41	40.877,55	8.966.555,74	10.303.080,52	21.266.065,64	
			PG	29.897,85	24.213,19	1.604.479,10	32.182,07	33.741,88	2.473.582,99	6.282.163,64	10.480.260,72	
			RS	58.434,35	1.864,53	198.915,40	5.565,34	7.135,67	6.492.972,75	4.020.916,88	10.785.804,92	
1 60		Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	IM	0,00	166.452,58	16.345,14	0,00	0,00	0,00	291.464,04	474.261,76	
			PG	0,00	160.042,92	16.345,14	0,00	0,00	0,00	291.493,04	467.851,10	
			RS	0,00	6.409,66	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	6.410,66	
1 80		Spese non classificabili in altre voci	IM	0,00	39.969,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.969,40	
			PG	0,00	37.731,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.731,07	
			RS	2.238,33	2.238,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.238,33	
2 10		Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	IM	15.726,59	1.280.303,00	165.301,00	13.904.584,49	4.282.666,65	560.141,19	0,00	20.208.722,92	
			PG	15.726,59	123.210,53	9.270,00	6.508.327,43	1.348.718,71	309.023,74	0,00	8.314.277,00	
			RS	0,00	1.157.092,47	156.031,00	7.396.257,06	2.933.947,94	251.117,45	0,00	11.894.445,92	
2 20		Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	IM	0,00	125.683,69	26.333,33	0,00	0,00	89.134,22	0,00	241.151,24	
			PG	0,00	125.683,69	9.000,00	0,00	0,00	68.051,72	0,00	202.735,41	
			RS	0,00	0,00	17.333,33	0,00	0,00	21.082,50	0,00	38.415,83	
2 30		Gestione reti di trasmissione dati	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 40		Spese relative ai censimenti	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 50		Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 10		Acquisizione di risorse Informatiche	IM	0,00	0,00	38.291,00	36.136,00	14.095,00	1.768.429,85	0,00	1.856.951,85	
			PG	0,00	0,00	9.199,23	819,56	0,00	413.216,56	0,00	423.235,35	
			RS	0,00	0,00	29.091,77	35.316,44	14.095,00	1.355.213,29	0,00	1.433.716,50	
6 20		Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 30		Altre Immobilizzazioni materiali	IM	0,00	0,00	58.416,07	0,00	0,00	0,00	1.671.231,94	1.729.648,01	
			PG	0,00	0,00	17.531,69	0,00	0,00	0,00	62.833,60	80.365,29	
			RS	0,00	0,00	40.884,38	0,00	0,00	0,00	1.608.398,34	1.649.282,72	
7 10		Indennità di buonuscita al personale	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.949.869,61	2.949.869,61	
			RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.180.130,39	2.180.130,39	

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10-34...9
SPESE CORRENTI	SF	7.094.327,00	7.203.015,00	15.218.400,00	41.541.954,00	35.343.731,00	32.230.303,29	25.749.489,07	164.381.219,36
	IM	6.998.658,79	6.791.160,59	14.878.563,97	40.122.565,43	33.581.526,91	30.879.352,76	24.318.371,72	157.570.200,17
	PG	2.572.398,04	5.039.484,22	13.720.292,07	30.126.437,24	27.886.232,06	22.378.738,76	18.778.987,63	120.502.570,02
	RS	4.426.260,75	1.751.676,37	1.158.271,90	9.996.128,19	5.695.294,85	8.500.614,00	5.539.384,09	37.067.630,15
SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	7.073.600,00	5.789.712,00	14.954.590,00	27.489.516,00	30.069.866,00	31.356.613,29	25.749.489,07	142.493.406,36
	IM	6.982.932,20	5.385.173,90	14.686.929,64	26.217.980,94	29.028.860,26	30.230.077,35	24.318.371,72	137.120.326,01
	PG	2.556.671,45	4.790.590,00	13.702.022,07	23.618.109,81	26.537.513,35	22.001.663,30	18.778.987,63	111.985.557,61
	RS	4.426.260,75	594.583,90	984.907,57	2.599.871,13	2.761.346,91	8.224.414,05	5.539.384,09	25.134.768,40
SPESE PER INTERVENTI	SF	20.727,00	1.413.303,00	263.810,00	14.042.438,00	5.273.845,00	873.690,00	0,00	21.887.813,00
	IM	15.726,59	1.405.986,68	191.834,33	13.904.584,48	4.292.666,85	649.275,41	0,00	20.449.874,16
	PG	15.726,59	248.894,22	18.270,00	6.508.327,43	1.348.718,71	377.075,46	0,00	8.517.012,41
	RS	0,00	1.157.092,47	173.364,33	7.396.257,06	2.933.947,94	272.199,95	0,00	11.932.861,75
SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	80.752,22	119.291,00	43.569,00	14.095,00	2.438.073,42	8.012.000,00	10.707.780,64
	IM	0,00	0,00	96.707,07	36.136,00	14.095,00	1.768.429,85	6.801.231,94	8.716.599,86
	PG	0,00	0,00	26.730,92	819,56	0,00	413.216,56	3.012.703,21	3.453.470,25
	RS	0,00	0,00	69.976,15	35.316,44	14.095,00	1.355.213,29	3.788.528,73	5.263.129,61
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0,00	0,00	119.291,00	43.569,00	14.095,00	2.438.073,42	2.882.000,00	5.497.028,42
	IM	0,00	0,00	96.707,07	36.136,00	14.095,00	1.768.429,85	1.671.231,94	3.586.599,86
	PG	0,00	0,00	26.730,92	819,56	0,00	413.216,56	62.833,60	503.600,64
	RS	0,00	0,00	69.976,15	35.316,44	14.095,00	1.355.213,29	1.608.398,34	3.082.999,22
INDENNITA' DI BUONUSCITA'	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130.000,00	5.130.000,00
	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130.000,00	5.130.000,00
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.949.869,61	2.949.869,61
	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.180.130,39	2.180.130,39
OBBLICAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	SF	0,00	80.752,22	0,00	0,00	0,00	0,00	80.752,22	80.752,22
	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	SF	7.094.327,00	7.283.767,22	15.337.691,00	41.585.523,00	35.357.826,00	34.668.376,71	33.761.489,07	175.089.000,00
	IM	6.998.658,79	6.791.160,59	14.975.271,04	40.158.701,43	33.595.621,91	32.647.782,61	31.119.603,66	166.286.800,03
	PG	2.572.398,04	5.039.484,22	13.747.022,99	30.127.256,80	27.886.232,06	22.791.955,32	21.791.690,84	123.956.040,27
	RS	4.426.260,75	1.751.676,37	1.228.246,05	10.031.444,63	5.709.399,85	9.855.827,29	9.327.912,82	42.330.759,76
PARTITE DI GIRO	SF	34.303.269,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.303.269,23
	IM	30.746.507,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.746.507,75
	PG	30.595.201,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.595.201,95
	RS	151.305,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.305,60
TOTALE COMPLESSIVO	SF	41.397.596,23	7.283.767,22	15.337.691,00	41.585.523,00	35.357.826,00	34.668.376,71	33.761.489,07	209.392.269,23
	IM	37.745.166,54	6.791.160,59	14.975.271,04	40.158.701,43	33.595.621,91	32.647.782,61	31.119.603,66	197.033.307,78
	PG	33.167.599,99	5.039.484,22	13.747.022,99	30.127.256,80	27.886.232,06	22.791.955,32	21.791.690,84	154.551.242,22
	RS	4.577.566,55	1.751.676,37	1.228.248,05	10.031.444,63	5.709.399,85	9.855.827,29	9.327.912,82	42.482.065,56

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 45 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA PER CDR E PER CATEGORIA DI SPESA E INDICE DI COMPOSIZIONE

CATEGORIE DI SPESA	PRES		DGEN		DISN		DISS		DISE		DIST		DIPA		TOTALE	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	6.998.658,79	100,00	6.791.160,59	100,00	14.975.271,04	100,00	40.158.701,43	100,00	33.595.621,91	100,00	32.647.782,61	100,00	31.119.603,66	100,00	166.286.800,03	100,00
1 10 Spese per gli organi dell'Istituto	100.000,00	1,43	774.962,20	11,41		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	874.962,20	0,53
1 20 Oneri per il personale in attività di servizio	6.794.600,00	97,08	4.377.712,00	64,46	12.867.190,00	85,92	23.680.233,53	59,97	29.257.982,71	87,09	21.263.521,61	65,13	13.723.827,16	44,10	111.965.067,01	67,33
1 25 Spese per il personale non dipendente	0,00		0,00		0,00		2.500.000,00	6,23	0,00		0,00		0,00		2.500.000,00	1,50
1 30 Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	88.332,20	1,26	26.077,72	0,38	1.803.394,50	12,04	37.747,41	0,09	40.877,55	0,12	8.986.555,74	27,46	10.303.080,52	33,11	21.266.065,64	12,79
1 60 Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	0,00	166.452,58	2,45	16.345,14	0,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291.464,04	0,94	474.261,76	0,29
1 80 Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	39.969,40	0,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.969,40	0,02
2 10 Spese per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici	15.726,59	0,22	1.280.303,00	18,85	165.301,00	1,10	13.904.584,49	34,62	4.282.666,65	12,75	560.141,19	1,72	0,00	0,00	20.208.722,92	12,15
2 20 Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,00	0,00	125.683,69	1,85	26.333,33	0,18	0,00	0,00	0,00	0,00	89.134,22	0,27	0,00	0,00	241.151,24	0,15
2 30 Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40 Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50 Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	0,00	0,00	0,00	0,00	38.291,00	0,26	36.136,00	0,09	14.095,00	0,04	1.768.429,65	5,42	0,00	0,00	1.856.951,85	1,12
6 20 Acquisizione di risorse informatiche per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	58.416,07	0,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.671.231,94	5,37	1.729.648,01	1,04
7 10 Indennità di buonuscita al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130.000,00	16,48	5.130.000,00	3,09

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 46 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER CATEGORIA DI SPESA

[illegible]

**CONTO CONSUNTIVO PER U.P.B.
GESTIONE DEI RESIDUI**

PAGINA BIANCA

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 47 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2003; (RF=RR-PG)

1 di 8

CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1	SPESE CORRENTI	RR	1.930.207,74	1.246.451,57	2.596.211,88	125.602.437,17	30.933.380,20	10.359.639,59	33.193.038,33	10.359.639,59	33.193.038,33	
		PG	252.078,41	605.007,82	1.197.059,17	102.386.219,65	17.418.147,90	5.894.681,48	8.954.386,68	5.894.681,48	8.954.386,68	
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	1.678.129,33	641.443,75	1.399.152,71	23.204.217,52	13.515.232,30	4.474.958,13	24.238.651,65	4.474.958,13	24.238.651,65	
		PG	1.650.570,39	668.501,04	2.497.211,88	1.924.274,97	4.939.347,45	7.833.839,61	10.105.840,82	7.833.839,61	10.105.840,82	
	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	252.078,41	484.252,82	1.123.059,17	987.668,43	2.718.454,99	5.154.592,30	5.534.883,79	5.154.592,30	5.534.883,79	
		PG	1.398.491,98	384.248,22	1.374.152,71	956.606,54	2.220.692,46	2.778.247,31	4.572.056,83	2.778.247,31	4.572.056,83	
	Spese per la presidenza dell'Istat	RR	0,00	478.116,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	221.316,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	257.799,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	RR	0,00	40.456,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	36.313,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	RR	0,00	4.142,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	14.424,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	RR	0,00	7.452,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	6.972,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	RR	0,00	54.438,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	34.347,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10.10	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	RR	0,00	20.090,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	94.203,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Gestioni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	RR	0,00	76.219,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	17.994,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	0,00	24.411,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	15.184,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	RR	0,00	217.045,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	44.486,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Gestioni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	RR	0,00	172.558,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	34.136,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10.10.10	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	0,00	7.312,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	26.823,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	RR	0,00	1.627.622,44	381.129,39	2.414.777,18	1.724.066,10	4.771.564,40	2.049.899,77	2.697.874,76	15.666.734,04	
		PG	0,00	229.130,46	254.732,02	1.073.658,51	894.781,76	2.664.293,82	1.192.859,83	1.369.293,82	7.078.990,79	
	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	RR	0,00	1.398.491,98	126.397,37	1.341.118,87	829.284,34	2.107.029,81	857.039,94	1.326.381,14	7.067.743,25	
		PG	0,00	172.082,45	172.082,45	1.083.442,41	292.935,56	2.437.691,02	931.660,36	1.274.415,22	7.330.528,12	
	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	RR	0,00	125.910,21	352.353,83	57.273,10	1.249.269,01	394.763,66	355.894,86	355.894,86	2.554.306,77	
		PG	0,00	46.172,24	731.088,58	235.662,46	1.188.422,01	536.898,69	918.520,36	918.520,36	4.776.219,35	
	Formazione e aggiornamento del personale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio Istat	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 47 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2003; (RF=RR-PG)

2 di 8

CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	3	4	5	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	10	
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti e per incarichi aggiuntivi	RR	11.930,37	624,51	47.692,43	6.801,60	46.843,56	20.855,43	6.819,54	141.157,44	1144,10	
		PG	11.930,37	624,51	47.692,43	6.801,60	46.843,56	20.855,43	6.819,54	141.157,44	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 21 10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	RR	11.930,37	624,51	47.692,43	6.801,60	46.843,56	20.855,43	6.819,54	141.157,44	141,157,44	
		PG	11.930,37	624,51	47.692,43	6.801,60	46.843,56	20.855,43	6.819,54	141.157,44	141,157,44	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 21 11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D. Lgs. 165/2001)	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 40	Oneri per buoni pasto	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	RR	236.946,08	44.078,01	239.190,12	100.911,26	334.255,25	237.402,98	54.575,32	1.247.356,75	325,85	
		PG	120.166,81	21.147,74	121.394,19	95.916,35	301.109,02	187.552,45	45.957,76	992.036,32	48.450,20	
		RF	116.779,27	22.930,27	117.825,93	5.292,94	33.146,23	49.850,23	9.517,56	255.320,43	255,320,43	
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	RR	230.836,15	21.603,06	234.462,30	97.527,55	324.957,39	229.046,33	44.172,28	1.182.625,06	1.182,625,06	
		PG	120.126,81	21.017,97	121.098,37	95.000,57	300.155,03	187.000,53	44.172,28	988.571,36	988,571,36	
		RF	110.709,54	585,09	13.393,93	2.526,98	24.802,39	42.045,80	0,00	194.053,70	194,053,70	
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex legge 335/95	RR	5.000,00	21.887,39	4.442,00	0,00	6.000,00	5.000,00	6.874,64	48.784,03	48,784,03	
		PG	5.000,00	21.887,39	4.442,00	0,00	6.000,00	5.000,00	6.874,64	48.784,03	48,784,03	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	RR	1.105,93	807,56	265,82	3.383,74	3.297,88	3.356,35	3.728,40	15.949,66	3.141,13	
		PG	62,20	129,77	265,82	617,78	953,99	551,92	559,65	3.141,13	3.141,13	
		RF	1.043,73	677,79	0,00	2.765,96	2.343,87	2.804,43	3.168,75	12.808,53	12,808,53	
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziari	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	RR	12.729,56	20.923,77	72.060,39	103.016,29	152.453,98	89.710,70	43.164,10	494.058,79	494,058,79	
		PG	12.729,56	20.923,77	72.060,39	103.016,29	152.453,98	89.710,70	43.164,10	494.058,79	494,058,79	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	RR	63.206,81	37.724,38	304.493,11	511.886,31	642.852,82	188.513,31	41.010,14	1.787.878,88	1.787,878,88	
		PG	23.421,58	12.180,68	128.325,76	231.698,88	306.742,60	131.418,97	8.393,56	843.152,03	843,152,03	
		RF	39.785,23	25.543,70	175.157,35	280.188,43	336.110,22	55.094,34	32.616,58	944.526,85	944,526,85	
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio Istat	RR	63.206,81	37.724,38	304.493,11	511.886,31	642.852,82	188.513,31	41.010,14	1.787.878,88	1.787,878,88	
		PG	23.421,58	12.180,68	128.325,76	231.698,88	306.742,60	131.418,97	8.393,56	843.152,03	843,152,03	
		RF	39.785,23	25.543,70	175.157,35	280.188,43	336.110,22	55.094,34	32.616,58	944.526,85	944,526,85	
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziari	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	RR	105.946,96	614,10	131.214,54	73.749,25	209.597,01	116.458,41	102.195,02	839.967,29	839,967,29	
		PG	3.616,41	614,10	19.391,32	31.786,37	52.776,88	26.680,00	24.864,86	199.732,04	199,732,04	
		RF	102.330,55	0,00	111.823,22	41.962,88	256.810,03	89.778,41	77.330,16	680.235,25	680,235,25	
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	22.947,95	539,03	82.434,70	200.208,87	187.783,05	5.893.939,84	7.409.265,86	13.767.116,30	13,767,116,30	
		PG	22.947,95	539,03	49.400,86	172.886,97	53.920,40	3.861.732,47	4.165.590,17	8.327.016,35	8,327,016,35	
		RF	0,00	0,00	33.034,04	127.322,20	113.862,85	1.922.207,37	3.243.675,69	5.440.101,95	5,440,101,95	
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	RR	0,00	0,00	24.597,62	0,00	131.432,34	2.850.088,12	3.006.118,08	1.915.711,23	3,006,118,08	
		PG	0,00	0,00	24.597,62	0,00	120.826,16	1.470.287,45	1.470.287,45	1.915.711,23	1,915,711,23	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	10.606,18	1.379.800,67	1.379.800,67	1.390.406,85	1,390,406,85	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 47 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2003; (RF=RR-PG)

3 di 8

CAPITOLI			CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11+12+13			
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	RR	0,00	0,00	24.597,62	0,00	0,00	0,00	0,00	2.840.238,77	2.864.836,39		
		PG	0,00	0,00	24.597,62	0,00	0,00	0,00	0,00	1.465.467,41	1.490.065,03		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.374.771,36	1.374.771,36		
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automazzi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.849,35	9.849,35		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.820,04	4.820,04		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.029,31	5.029,31		
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.432,34	131.432,34		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.826,16	120.826,16		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.606,18	10.606,18		
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	RR	0,00	0,00	0,00	27.668,17	0,00	0,00	4.386.803,00	109.314,07	4.523.585,24		
		PG	0,00	0,00	0,00	27.668,17	0,00	0,00	2.954.663,60	106.095,33	3.088.447,10		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.431.919,40	3.218,74	1.435.138,14		
1 30 20 10	Acquisto di software e assistenza informatica	RR	0,00	0,00	0,00	27.668,17	0,00	0,00	4.312.792,85	0,00	4.340.460,82		
		PG	0,00	0,00	0,00	27.668,17	0,00	0,00	2.865.198,45	0,00	2.913.864,62		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.426.596,20	0,00	1.426.596,20		
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.810,35	0,00	73.810,35		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.487,15	0,00	68.487,15		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.323,20	0,00	5.323,20		
1 30 20 12	Acquisto moduli, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.314,07	0,00	109.314,07		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.095,33	0,00	106.095,33		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.218,74	0,00	3.218,74		
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.797,38	0,00	57.797,38		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.976,47	0,00	30.976,47		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.820,91	0,00	26.820,91		
1 30 30	Utenze	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.238.546,29	2.089.472,56	2.089.472,56		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	930.772,94	1.530.155,06	1.530.155,06		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.543,15	307.773,35	560.316,50		
1 30 30 10	Energia elettrica	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	379.764,53	332.953,73	332.953,73		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.810,80	46.810,80	46.810,80		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.128,83	301.128,83	301.128,83		
1 30 30 11	Riscaldamento e acqua	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.021,76	85.021,76	85.021,76		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.107,05	216.107,05	216.107,05		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.652,93	557.652,93	557.652,93		
1 30 30 12	Postali e postivi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512.797,43	512.797,43	512.797,43		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.855,50	44.855,50	44.855,50		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.926,27	850.926,27	850.926,27		
1 30 30 13	Telefoniche e telex	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	598.383,12	598.383,12	598.383,12		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.543,15	252.543,15	252.543,15		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.856,04	44.856,04	44.856,04		
1 30 31	Spese di pubblicità	RR	0,00	0,00	0,00	172.540,70	167.783,05	0,00	44.856,04	44.856,04	549.544,30		
		PG	0,00	0,00	0,00	53.920,40	156.614,68	0,00	44.856,04	300.609,62	300.609,62		
		RF	0,00	0,00	0,00	127.322,20	113.862,65	0,00	0,00	248.934,68	248.934,68		
1 30 31 10	Pubblicità per gare ed appalti e pubblicità corrente	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.856,04	44.856,04	44.856,04		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.856,04	44.856,04		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1 30 31 12	Iniziative promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagine la diffusione dei dati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.384,51	164.384,51	164.384,51		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.614,68	156.614,68	156.614,68		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.749,83	7.749,83	7.749,83		
1 30 31 14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0,00	0,00	0,00	172.540,70	0,00	0,00	0,00	0,00	172.540,70		
		PG	0,00	0,00	0,00	45.218,50	0,00	0,00	0,00	0,00	45.218,50		
		RF	0,00	0,00	0,00	127.322,20	0,00	0,00	0,00	0,00	127.322,20		
1 30 31 15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	141.182,73	0,00	0,00	0,00	141.182,73		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.086,59		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.096,14		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 47 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2003; (RF-RR-PG)

4 di 8

CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'									TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	1144,10	
1 30 31 16	Spese di pubblicità per il consenso generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	26.600,32	0,00	0,00	26.600,32	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	6.833,81	0,00	0,00	6.833,81	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	19.766,51	0,00	0,00	19.766,51	
1 30 40	Consulenze	RR	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.757,16	43.788,64	87.545,80	
		PG	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.757,16	24.411,05	68.168,21
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.377,59	19.377,59
1 30 50	Locazioni e noleggi	RR	0,00	0,00	7.883,35	0,00	0,00	327.856,56	1.553.601,11	1.889.341,02	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.467,75	389.804,02	498.371,77
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.388,81	1.163.697,09	1.390.969,25
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	RR	0,00	0,00	7.883,35	0,00	0,00	0,00	0,00	1.398.177,68	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.118,50	228.118,50
		RF	0,00	0,00	7.883,35	0,00	0,00	0,00	0,00	1.162.058,18	1.169.941,53
1 30 50 11	Noli ad esercizio di elaboratori	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	327.856,56	0,00	327.856,56	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.467,75	0,00	108.467,75
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.388,81	0,00	219.388,81
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.423,43	0,00	165.423,43	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.784,52	0,00	163.784,52
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.638,91	0,00	1.638,91
1 30 60	Premi di assicurazione	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.659,47	0,00	15.659,47	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.494,97	0,00	10.494,97
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.164,50	0,00	5.164,50
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	RR	0,00	0,00	48.935,16	0,00	0,00	0,00	544.840,74	594.575,92	
		PG	0,00	0,00	24.803,04	0,00	0,00	0,00	0,00	520.216,55	545.019,59
		RF	0,00	0,00	25.132,14	0,00	0,00	0,00	0,00	49.556,33	49.556,33
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	RR	0,00	0,00	48.907,53	0,00	0,00	0,00	202.019,54	248.927,07	
		PG	0,00	0,00	21.775,39	0,00	0,00	0,00	0,00	177.595,35	199.370,74
		RF	0,00	0,00	25.132,14	0,00	0,00	0,00	0,00	24.424,19	49.556,33
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi	RR	0,00	0,00	3.027,65	0,00	0,00	342.821,20	0,00	345.648,85	
		PG	0,00	0,00	3.027,65	0,00	0,00	0,00	0,00	342.821,20	345.648,85
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	861.065,96	0,00	861.065,96	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570.782,12	0,00	570.782,12
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.283,84	0,00	290.283,84
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.742,94	0,00	86.742,94	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.352,13	0,00	64.352,13
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.391,81	0,00	22.391,81
1 30 95	Spese economiche correnti	RR	1.947,95	538,03	18,55	0,00	0,00	3.164,10	0,00	5.666,63	
		PG	1.947,95	538,03	0,00	0,00	0,00	0,00	2.441,10	0,00	4.927,08
		RF	0,00	0,00	18,55	0,00	0,00	0,00	723,00	0,00	741,55
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0,00	416,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416,18	
		PG	0,00	364,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364,53
		RF	0,00	51,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51,65
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	RR	0,00	360,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360,66	
		PG	0,00	360,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360,66
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	RR	0,00	55,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55,52	
		PG	0,00	3,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,87
		RF	0,00	51,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51,65

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 47 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2003; (RF=RR-PG)

5 di 8

CAPITOLI			CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PREST	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27		
		PG	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1 80 20	Fondo di riserva	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1 80 30	Spese legali	RR	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27		
		PG	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2	SPESE PER INTERVENTI	RR	279.637,35	377.950,53	99.000,00	123.678.162,20	25.994.032,75	2.425.799,38	23.086.097,71	175.940.680,52			
		PG	0,00	120.755,00	74.000,00	101.430.551,22	14.699.692,91	730.089,16	3.419.502,89	120.474.591,19			
		RF	279.637,35	257.195,53	25.000,00	22.247.610,98	11.294.339,84	1.695.710,42	19.666.594,82	55.466.086,34			
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0,00	120.755,00	0,00	13.185.869,74	3.774.535,91	746.628,64	367.210,61	18.194.995,90			
		PG	0,00	120.755,00	0,00	8.780.467,77	2.469.229,36	463.815,50	146.834,25	11.981.101,80			
		RF	0,00	0,00	0,00	4.405.401,97	1.305.306,55	282.813,14	220.376,36	6.213.896,02			
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	RR	0,00	0,00	0,00	11.215.659,70	3.142.753,53	0,00	0,00	14.358.413,23			
		PG	0,00	0,00	0,00	8.367.012,13	2.145.741,74	0,00	0,00	10.512.753,87			
		RF	0,00	0,00	0,00	2.848.647,57	997.011,79	0,00	0,00	3.845.659,36			
2 10 10 10	Indagini sociali	RR	0,00	0,00	0,00	10.196.535,98	0,00	0,00	0,00	10.196.535,98			
		PG	0,00	0,00	0,00	7.699.860,88	0,00	0,00	0,00	7.699.860,88			
		RF	0,00	0,00	0,00	2.496.655,11	0,00	0,00	0,00	2.496.655,11			
2 10 20	Indagini economiche	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	2.891.931,82	0,00	0,00	2.891.931,82			
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	1.922.685,95	0,00	0,00	1.922.685,95			
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	969.247,87	0,00	0,00	969.247,87			
2 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	RR	0,00	0,00	0,00	1.019.123,71	250.821,71	0,00	0,00	1.269.945,42			
		PG	0,00	0,00	0,00	667.131,25	223.057,79	0,00	0,00	890.189,04			
		RF	0,00	0,00	0,00	351.992,46	27.763,92	0,00	0,00	379.756,38			
2 10 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	RR	0,00	120.755,00	0,00	1.510.410,56	474.720,13	275.475,31	387.210,61	2.748.571,91			
		PG	0,00	120.755,00	0,00	95.486,17	225.806,77	652.467,85	146.834,25	652.467,85			
		RF	0,00	0,00	0,00	1.414.924,39	248.913,36	211.889,05	220.376,36	2.096.103,76			
2 10 30	Spese di stampa	RR	0,00	0,00	0,00	459.799,48	157.062,25	471.153,33	0,00	1.088.015,09			
		PG	0,00	0,00	0,00	317.969,47	97.860,85	400.229,84	0,00	815.860,16			
		RF	0,00	0,00	0,00	141.830,01	59.381,40	70.923,49	0,00	272.134,90			
2 10 30 10	Modelli statistici	RR	0,00	0,00	0,00	459.799,48	157.062,25	0,00	0,00	616.861,73			
		PG	0,00	0,00	0,00	317.969,47	97.860,85	0,00	0,00	415.650,32			
		RF	0,00	0,00	0,00	141.830,01	59.381,40	0,00	0,00	201.211,41			
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	471.153,33	0,00	471.153,33			
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.229,84	0,00	400.229,84			
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.923,49	0,00	70.923,49			
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	0,00	1.032,91	99.000,00	0,00	0,00	257.777,05	0,00	357.809,96			
		PG	0,00	0,00	74.000,00	0,00	0,00	255.300,25	0,00	329.300,25			
		RF	0,00	1.032,91	25.000,00	0,00	0,00	2.476,80	0,00	28.509,71			
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.777,05	0,00	257.777,05			
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.300,25	0,00	255.300,25			
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.476,80	0,00	2.476,80			
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	RR	0,00	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00			
		PG	0,00	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.000,00			
		RF	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00			
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	RR	0,00	1.032,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.032,91			
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		RF	0,00	1.032,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.032,91			

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 47 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2003; (RF-RR-PG)

6 di 8

CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	4	5	6	7	8	9	10			
2 30	Gestione retti di trasmissione dati	3										
		RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 30 10	Gestione retti di trasmissione dati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	279.637,35	256.162,62	0,00	707.822,65	5.352.175,44	1.421.394,29	597.003,52	8.614.195,87		
		PG	0,00	0,00	0,00	692,00	151.970,96	10.973,41	0,00	163.828,37		
		RF	279.637,35	256.162,62	0,00	707.140,65	5.200.204,48	1.410.420,88	597.003,52	8.450.969,50		
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	279.637,35	256.162,62	0,00	707.822,65	5.352.175,44	1.421.394,29	597.003,52	8.614.195,87		
		PG	0,00	0,00	0,00	692,00	151.970,96	10.973,41	0,00	163.828,37		
		RF	279.637,35	256.162,62	0,00	707.140,65	5.200.204,48	1.410.420,88	597.003,52	8.450.969,50		
SPESE IN CONTO CAPITALE		RR	3.022,34	360,00	56.418,23	2.201.229,13	981.062,42	2.384.028,94	4.857.523,36	10.483.644,42		
		PG	2.632,32	360,00	54.554,87	955.663,24	668.233,08	447.532,33	1.740.207,89	3.869.183,73		
		RF	390,02	0,00	1.863,36	1.245.565,89	312.829,34	1.936.496,61	3.117.315,47	6.614.480,69		
6	SPESE PER INVESTIMENTI	RR	3.022,34	360,00	56.418,23	2.201.229,13	981.062,42	2.384.028,94	552.992,12	6.179.113,18		
		PG	2.632,32	360,00	54.554,87	955.663,24	668.233,08	447.532,33	278.195,92	2.407.171,76		
		RF	390,02	0,00	1.863,36	1.245.565,89	312.829,34	1.936.496,61	274.796,20	3.771.841,42		
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0,00	0,00	18.608,42	43.731,35	15.313,28	2.383.000,14	0,00	2.460.653,19		
		PG	0,00	0,00	18.608,42	19.230,43	10.312,22	447.532,33	0,00	495.883,40		
		RF	0,00	0,00	0,00	24.500,92	5.001,06	1.935.467,81	0,00	1.964.969,79		
6 10 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0,00	0,00	18.608,42	0,00	0,00	2.328.767,14	0,00	2.347.375,56		
		PG	0,00	0,00	18.608,42	0,00	0,00	438.571,31	0,00	458.179,73		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.889.195,83	0,00	1.889.195,83		
6 10 20	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	RR	0,00	0,00	0,00	43.731,35	15.313,28	54.233,08	0,00	113.277,63		
		PG	0,00	0,00	0,00	19.230,43	10.312,22	7.961,02	37.503,67	75.773,96		
		RF	0,00	0,00	0,00	24.500,92	5.001,06	46.271,98	0,00	0,00		
6 10 30	Acquisto di software di base	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0,00	0,00	0,00	2.130.950,24	981.572,02	0,00	300.219,75	3.392.742,01		
		PG	0,00	0,00	0,00	923.271,23	654.411,11	0,00	181.095,23	1.758.777,57		
		RF	0,00	0,00	0,00	1.207.679,01	307.160,91	0,00	118.124,52	1.633.964,44		
6 20 10	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	RR	0,00	0,00	0,00	2.130.950,24	0,00	0,00	300.219,75	2.431.169,99		
		PG	0,00	0,00	0,00	923.271,23	0,00	0,00	181.095,23	1.104.366,48		
		RF	0,00	0,00	0,00	1.207.679,01	0,00	0,00	118.124,52	1.328.803,53		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 47 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2003; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE	
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
6 20 20	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	961.572,02	0,00	0,00	961.572,02	1144,310
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	654.411,11	0,00	0,00	654.411,11	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	307.160,91	0,00	0,00	307.160,91	
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	RR	3.022,34	360,00	37.809,81	26.547,54	4.177,12	1.028,80	252.772,37	325.717,88	
		PG	2.632,32	360,00	35.946,45	13.161,58	3.509,75	0,00	97.100,69	152.710,78	
		RF	390,02	0,00	1.863,36	13.385,96	667,37	1.028,80	155.671,68	173.007,10	
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	RR	0,00	0,00	24.844,80	0,00	0,00	0,00	228.592,50	253.437,30	
		PG	0,00	0,00	22.881,44	0,00	0,00	0,00	72.920,82	95.902,26	
		RF	0,00	0,00	1.863,36	0,00	0,00	0,00	155.671,68	157.535,04	
6 30 30	Acquisizione di beni mobili e arredi	RR	0,00	0,00	12.965,01	0,00	0,00	0,00	23.826,62	36.791,63	
		PG	0,00	0,00	12.965,01	0,00	0,00	0,00	23.826,62	36.791,63	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 30 40	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	RR	3.022,34	0,00	0,00	26.547,54	4.177,12	1.028,80	0,00	34.775,80	
		PG	2.632,32	0,00	0,00	13.161,58	3.509,75	0,00	0,00	19.303,65	
		RF	390,02	0,00	0,00	13.385,96	667,37	1.028,80	0,00	15.472,15	
6 30 50	Acquisto di macchine d'ufficio	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 30 70	Spese economiche in c/capitale	RR	0,00	360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353,25	713,25	
		PG	0,00	360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353,25	713,25	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.304.531,24	4.304.531,24	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.011,97	1.462.011,97	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.842.519,27	2.842.519,27	
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.304.531,24	4.304.531,24	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.011,97	1.462.011,97	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.842.519,27	2.842.519,27	
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.304.531,24	4.304.531,24	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.011,97	1.462.011,97	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.842.519,27	2.842.519,27	
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 10	Estinzione di debiti diversi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui perenti	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	PARTITE DI GIRO	RR	1.584.870,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.584.870,31	
		PG	751.090,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	751.090,38	
		RF	833.779,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833.779,93	

RR = Residul Retificat; PG = Pagamenti; RF = Residul al 31/12/2003; (RF=RR-PG)

RIEPILOGO

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 48 - RIEPILOGO PER C.D.R. DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2003

CATEGORIE DI SPESA																		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	TOTALE								
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO																		
		RR	1.933.230,08	1.246.811,57	2.652.630,11	127.803.666,30	31.914.442,62	12.743.668,53	38.050.561,69	216.345.010,90								
		PG	254.710,73	605.367,82	1.251.614,04	103.353.882,89	18.086.380,98	6.332.213,79	10.694.594,57	140.578.764,82								
		RF	1.678.519,35	641.443,75	1.401.016,07	24.449.783,41	13.828.061,64	6.411.454,74	27.355.967,12	75.766.246,08								
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0,00	479.116,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479.116,17								
		PG	0,00	221.316,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.316,97								
		RF	0,00	257.799,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.799,20								
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	1.627.622,44	381.129,39	2.414.777,18	1.724.066,10	4.771.564,40	2.049.899,77	2.697.674,76	15.666.734,04								
		PG	229.130,46	254.732,02	1.073.658,51	894.781,76	2.664.534,59	1.192.859,83	1.369.293,62	7.678.990,79								
		RF	1.398.491,98	126.397,37	1.341.118,67	829.284,34	2.107.029,81	857.039,94	1.328.381,14	7.987.743,25								
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	22.947,95	538,03	82.434,70	200.208,87	167.783,05	5.883.939,84	7.409.265,86	13.767.118,30								
		PG	22.947,95	538,03	49.400,66	72.886,67	53.920,40	3.961.732,47	4.165.590,17	8.327.016,35								
		RF	0,00	0,00	33.034,04	127.322,20	113.862,65	1.922.207,37	3.243.675,69	5.440.101,95								
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0,00	416,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416,18								
		PG	0,00	364,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364,53								
		RF	0,00	51,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51,65								
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27								
		PG	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27								
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0,00	120.755,00	0,00	13.185.869,74	3.774.535,91	748.628,64	367.210,61	18.194.999,90								
		PG	0,00	120.755,00	0,00	8.780.467,77	2.469.229,36	463.815,50	146.834,25	11.981.101,88								
		RF	0,00	0,00	0,00	4.405.401,97	1.305.306,55	282.813,14	220.376,36	6.213.898,02								
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	0,00	1.032,91	99.000,00	0,00	0,00	257.777,05	0,00	357.809,96								
		PG	0,00	0,00	74.000,00	0,00	0,00	255.300,25	0,00	329.300,25								
		RF	0,00	1.032,91	25.000,00	0,00	0,00	2.476,80	0,00	28.509,71								
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0,00	0,00	0,00	109.784.469,81	16.867.321,40	0,00	22.121.883,58	148.773.674,79								
		PG	0,00	0,00	0,00	92.649.401,45	12.078.492,59	0,00	3.272.668,64	108.000.562,68								
		RF	0,00	0,00	0,00	17.135.068,36	4.788.828,81	0,00	18.849.214,94	40.773.112,11								
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	279.637,35	256.162,62	0,00	707.822,65	5.352.175,44	1.421.394,29	597.003,52	8.614.195,87								
		PG	0,00	0,00	0,00	682,00	151.970,96	10.973,41	0,00	163.626,37								
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200.204,48	1.410.420,88	597.003,52	8.450.569,50								
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0,00	18.608,42	43.731,35	15.313,28	2.383.000,14	0,00	0,00	2.460.653,19								
		PG	0,00	0,00	18.608,42	19.230,43	10.312,22	447.532,33	0,00	495.683,40								
		RF	0,00	0,00	0,00	24.500,92	5.001,06	1.935.467,81	0,00	1.964.969,79								
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0,00	0,00	0,00	2.130.950,24	961.572,02	0,00	300.219,75	3.392.742,01								
		PG	0,00	0,00	0,00	923.271,23	654.411,11	0,00	181.095,23	1.758.777,57								
		RF	0,00	0,00	0,00	1.207.679,01	307.160,91	0,00	119.124,52	1.633.964,44								
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	RR	3.022,34	360,00	37.809,81	26.547,54	4.177,12	1.028,60	252.772,37	325.717,98								
		PG	2.632,32	360,00	35.946,45	13.161,58	3.509,75	0,00	97.100,69	152.710,79								
		RF	390,02	0,00	1.863,36	13.385,96	667,37	1.028,60	155.671,68	173.007,19								
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.304.531,24								
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.011,97	1.462.011,97								
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.842.519,27	2.842.519,27								

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 49 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DEI RESIDUI

MACROAGGREGATI		GESTIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10=3+...+9	
SPESE CORRENTI	RR	1.930.207,74	1.246.451,57	2.596.211,88	125.602.437,17	30.933.380,20	10.359.639,59	33.193.038,33	205.861.366,48		
	PG	252.078,41	605.007,82	1.197.059,17	102.398.219,65	17.418.147,90	5.884.681,46	8.954.386,68	136.709.581,09		
	RF	1.678.129,33	641.443,75	1.399.152,71	23.204.217,52	13.515.232,30	4.474.958,13	24.238.651,65	69.151.785,39		
SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	1.650.570,39	868.501,04	2.497.211,88	1.924.274,97	4.939.347,45	7.933.839,61	10.106.940,62	29.920.685,96		
	PG	252.078,41	484.252,82	1.123.059,17	967.668,43	2.718.454,99	5.154.592,30	5.534.883,79	16.234.989,91		
	RF	1.398.491,98	384.248,22	1.374.152,71	956.606,54	2.220.892,46	2.779.247,31	4.572.056,83	13.685.696,05		
SPESE PER INTERVENTI	RR	279.637,35	377.950,53	99.000,00	123.678.162,20	25.994.032,75	2.425.799,98	23.086.097,71	175.940.680,52		
	PG	0,00	120.755,00	74.000,00	101.430.551,22	14.699.692,91	730.089,16	3.419.502,89	120.474.591,18		
	RF	279.637,35	257.195,53	25.000,00	22.247.610,98	11.294.339,84	1.695.710,82	19.666.594,82	55.466.089,34		
SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	3.022,34	360,00	56.418,23	2.201.229,13	981.062,42	2.384.028,94	4.857.523,36	10.483.644,42		
	PG	2.632,32	360,00	54.554,87	955.663,24	668.233,08	447.532,33	1.740.207,89	3.669.183,73		
	RF	390,02	0,00	1.863,36	1.245.565,89	312.829,34	1.936.496,61	3.117.315,47	6.614.460,69		
SPESE PER INVESTIMENTI	RR	3.022,34	360,00	56.418,23	2.201.229,13	981.062,42	2.384.028,94	552.992,12	6.179.113,18		
	PG	2.632,32	360,00	54.554,87	955.663,24	668.233,08	447.532,33	278.195,92	2.407.171,76		
	RF	390,02	0,00	1.863,36	1.245.565,89	312.829,34	1.936.496,61	274.796,20	3.771.941,42		
INDENNITA' DI BUONUSCITA	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.304.531,24	4.304.531,24		
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.011,97	1.462.011,97		
	RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.842.519,27	2.842.519,27		
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	RR	1.933.230,08	1.246.811,57	2.652.630,11	127.803.666,30	31.914.442,62	12.743.668,53	38.050.561,69	216.345.010,90		
	PG	254.710,73	605.367,82	1.251.614,04	103.353.882,89	18.086.380,98	6.332.213,79	10.694.594,57	140.578.764,82		
	RF	1.678.519,35	641.443,75	1.401.016,07	24.449.783,41	13.828.061,64	6.411.454,74	27.355.967,12	75.766.246,08		
PARTITE DI GIRO	RR	1.584.870,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.584.870,31		
	PG	751.090,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	751.090,38		
	RF	833.779,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833.779,93		
TOTALE COMPLESSIVO	RR	3.518.100,39	1.246.811,57	2.652.630,11	127.803.666,30	31.914.442,62	12.743.668,53	38.050.561,69	217.929.881,21		
	PG	1.005.801,11	605.367,82	1.251.614,04	103.353.882,89	18.086.380,98	6.332.213,79	10.694.594,57	141.329.855,20		
	RF	2.512.299,28	641.443,75	1.401.016,07	24.449.783,41	13.828.061,64	6.411.454,74	27.355.967,12	76.600.026,01		

**CONTO CONSUNTIVO PER U.P.B.
GESTIONE DELLA CASSA**

PAGINA BIANCA

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1 di 8

Tav. 50 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2002.

CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
SPESA CORRENTI												
MP	8.928.866,53	8.037.612,16	17.474.775,85	165.725.002,60	64.514.907,11	41.238.992,35	57.511.410,05	363.431.566,65	11.444,10			
PT	2.824.476,45	5.644.492,04	14.917.351,24	132.524.658,89	45.304.375,98	26.263.420,22	27.733.374,31	257.212.151,11				
RT	6.104.390,08	2.393.120,12	2.557.424,61	33.200.345,71	19.210.532,15	12.975.571,13	25.778.035,74	106.219.415,54				
SPESA DI FUNZIONAMENTO												
MP	6.633.602,59	6.233.674,64	17.184.147,52	26.142.755,91	34.238.207,17	36.163.916,96	34.423.312,34	167.041.011,97				
PT	2.808.748,66	5.274.842,82	14.825.081,24	24.585.776,24	26.255.968,34	27.156.255,60	24.313.971,42	128.220.547,52				
RT	5.824.752,73	978.832,12	2.359.066,28	3.556.477,67	4.892.238,37	11.007.661,36	10.111.440,92	38.820.464,45				
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	100.000,00	1.254.078,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.354.078,37		
PT		0,00	649.069,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	649.069,43		
RT		100.000,00	695.008,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	705.008,94		
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	MP	0,00	92.962,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.962,20		
PT		0,00	92.962,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.962,20		
RT		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	MP	0,00	148.456,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.456,26		
PT		0,00	101.461,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.461,76		
RT		0,00	46.994,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.994,50		
1.10.30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	MP	0,00	39.424,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.424,75		
PT		0,00	24.229,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.229,65		
RT		0,00	15.195,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.195,10		
1.10.40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	MP	0,00	180.438,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.438,33		
PT		0,00	94.268,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.268,45		
RT		0,00	86.169,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.169,88		
1.10.50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	MP	0,00	342.203,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	342.203,57		
PT		0,00	196.684,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.684,33		
RT		0,00	145.519,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.519,24		
1.10.60	Rimborsi diari e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	MP	30.000,00	59.411,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.411,50		
PT		0,00	49.426,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.426,79		
RT		30.000,00	9.984,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.984,71		
1.10.80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	MP	0,00	325.045,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.045,47		
PT		0,00	60.317,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.317,06		
RT		0,00	264.728,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.728,41		
1.10.90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	MP	70.000,00	66.136,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.136,29		
PT		0,00	29.719,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.719,19		
RT		70.000,00	36.417,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.417,10		
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	8.422.222,44	4.758.841,39	15.281.967,19	25.404.259,63	34.029.547,11	23.313.427,38	16.421.501,92	127.631.807,05		
PT		2.755.904,06	4.395.582,38	13.154.856,34	22.989.814,06	20.720.940,14	13.574.654,57	10.759.857,61	10.759.857,61	106.759.857,61		
RT		5.666.318,39	383.259,01	2.127.110,84	2.414.685,57	4.681.241,05	2.846.847,35	2.592.481,24	2.846.847,35	20.871.943,44		
1.20.10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	MP	5.871.299,11	2.804.082,45	9.086.442,41	15.354.935,56	20.895.691,02	14.601.660,35	8.248.415,22	76.862.526,12		
PT		1.637.860,66	2.717.667,12	8.025.917,32	14.248.500,54	18.057.799,67	13.016.471,00	6.788.843,76	6.788.843,76	64.482.860,07		
RT		4.233.438,45	86.415,33	1.060.525,09	1.106.435,02	2.837.891,35	1.585.189,35	1.585.189,35	1.585.189,35	12.369.666,05		
1.20.10.10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	MP	5.871.299,11	2.804.082,45	9.086.442,41	13.389.935,56	19.763.691,02	13.850.660,35	8.248.415,22	73.014.526,12		
PT		1.637.860,66	2.717.667,12	8.025.917,32	12.283.500,54	17.037.365,40	12.765.471,00	6.788.843,76	6.788.843,76	60.756.445,80		
RT		4.233.438,45	86.415,33	1.060.525,09	1.106.435,02	2.726.305,62	1.585.189,35	1.585.189,35	1.585.189,35	12.298.080,32		
1.20.10.11	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	MP	0,00	0,00	0,00	1.965.000,00	1.132.000,00	751.000,00	0,00	3.848.000,00		
PT		0,00	0,00	0,00	1.965.000,00	1.132.000,00	751.000,00	751.000,00	0,00	3.848.000,00		
RT		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.20.11	Formazione e aggiornamento del personale	MP	0,00	0,00	0,00	4.390,00	0,00	7.420,00	1.485.948,48	1.497.758,48		
PT		0,00	0,00	0,00	4.390,00	0,00	5.330,00	819.484,55	819.484,55	829.184,55		
RT		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.090,00	866.463,93	868.573,93		
1.20.20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	MP	280.861,55	515.082,17	1.827.704,18	2.943.170,60	3.926.555,76	2.520.416,49	1.380.180,85	13.396.072,20		
PT		222.257,11	424.987,18	1.304.940,80	2.595.867,14	3.317.059,78	2.154.863,36	1.334.755,32	1.125.730,69	11.254.730,69		
RT		58.704,44	90.094,99	522.763,38	347.303,66	711.495,98	385.553,53	45.425,53	2.141.341,51	2.141.341,51		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2 di 8

Tav. 50 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui certificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2002

CENTRI DI RESPONSABILITA'											
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+...+10	
1 20 10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio Istat	MP	280.961,55	515.082,17	1.827.704,18	2.585.963,80	3.722.860,76	2.383.268,89	1.380.180,85	12.686.072,20	
		PT	222.257,11	424.987,18	1.304.940,80	2.238.860,14	3.011.384,78	2.017.745,36	1.334.755,32	10.554.730,69	
		RT	58.704,44	90.094,99	522.763,38	347.103,66	711.485,98	365.553,53	45.425,53	2.141.341,51	
1 20 11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziari	MP	0,00	0,00	0,00	357.207,00	205.675,00	137.118,00	0,00	700.000,00	
		PT	0,00	0,00	0,00	357.207,00	205.675,00	137.118,00	0,00	700.000,00	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato ai dirigenti	MP	92.630,37	138.624,51	247.882,43	250.601,60	183.843,56	204.855,43	148.919,54	1.285.157,44	
		PT	82.757,59	124.895,67	229.376,70	221.594,41	182.515,77	189.417,65	138.424,11	1.176.981,90	
		RT	9.872,78	13.728,84	18.505,73	29.007,19	5.327,79	10.485,43	10.485,43	88.175,54	
1 20 21 10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	MP	92.630,37	138.624,51	247.882,43	250.601,60	183.843,56	204.855,43	148.919,54	1.285.157,44	
		PT	82.757,59	124.895,67	229.376,70	221.594,41	182.515,77	189.417,65	138.424,11	1.176.981,90	
		RT	9.872,78	13.728,84	18.505,73	29.007,19	5.327,78	10.485,43	10.485,43	88.175,54	
1 20 21 11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D. Lgs. 165/2001)	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 40	Oneri per buoni pasto	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	MP	1.437.946,08	830.078,01	2.488.190,12	3.959.937,82	5.327.851,96	3.809.786,29	2.045.575,32	19.999.365,60	
		PT	551.594,13	789.263,58	2.433.822,77	3.941.162,94	5.227.841,98	3.754.850,92	2.007.111,16	18.705.647,48	
		RT	886.351,95	40.814,43	54.367,35	18.774,88	100.009,98	154.935,37	38.464,16	1.293.718,12	
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	MP	1.423.836,15	765.603,06	2.464.482,30	3.710.527,55	5.157.957,39	3.791.046,33	2.017.172,28	19.330.625,06	
		PT	549.741,55	760.876,26	2.424.521,93	3.706.720,12	5.081.583,22	3.655.930,10	1.997.750,12	16.177.123,30	
		RT	874.094,60	4.726,80	39.960,37	3.807,43	76.374,17	135.119,23	19.422,16	1.153.501,76	
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	MP	10.000,00	59.667,39	9.442,00	5.000,00	12.000,00	10.000,00	12.874,64	118.784,03	
		PT	0,00	25.676,70	9.442,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.642,53
		RT	10.000,00	33.980,69	0,00	5.000,00	12.000,00	10.000,00	11.708,81	92.141,50	181.139,69
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	MP	4.109,93	4.807,56	14.265,82	23.383,74	31.297,86	22.358,35	15.728,40	115.949,66	
		PT	1.852,58	2.710,62	9.300,84	13.416,29	19.662,05	12.537,21	8.395,21	67.874,80	77.836,55
		RT	2.257,35	2.096,94	4.964,98	9.967,45	11.635,81	9.819,14	7.333,19	48.074,86	48.074,86
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziari	MP	0,00	0,00	0,00	221.026,53	126.596,71	86.383,61	0,00	434.006,85	
		PT	0,00	0,00	0,00	221.026,53	126.596,71	86.383,61	0,00	434.006,85	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	MP	63.726,56	52.923,77	166.080,39	288.016,29	373.453,98	251.710,70	126.164,10	1.320.058,79	
		PT	23.706,94	36.145,01	123.126,75	186.292,29	231.924,79	163.965,50	96.629,92	861.790,90	
		RT	40.022,62	16.778,76	42.953,64	99.724,00	141.529,19	87.745,20	29.534,48	458.267,89	
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	MP	143.806,81	151.438,38	537.673,11	830.488,31	1.100.563,82	328.113,31	51.410,14	3.143.501,89	
		PT	65.970,26	39.316,11	247.673,79	358.040,46	456.983,45	208.289,18	16.766,31	1.393.050,56	
		RT	77.836,55	112.120,27	289.999,32	472.457,85	643.580,37	119.815,13	34.641,83	1.750.451,32	
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio Istat	MP	143.806,81	52.724,38	508.483,11	781.063,31	1.004.852,82	311.513,31	51.410,14	2.853.873,88	
		PT	65.970,26	23.799,30	246.515,63	354.806,23	456.081,94	208.289,18	16.766,31	1.372.039,85	
		RT	77.836,55	28.925,08	261.967,48	426.477,08	548.770,88	103.215,13	34.641,83	1.481.834,03	
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziari	MP	0,00	98.712,00	26.190,00	48.415,00	95.711,00	16.600,00	0,00	289.620,00	
		PT	0,00	15.616,81	1.158,16	901,51	0,00	0,00	0,00	0,00	21.010,71
		RT	0,00	83.095,19	28.031,84	45.980,77	94.809,49	16.600,00	0,00	268.617,29	
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	MP	531.846,96	266.614,10	928.214,54	1.774.749,25	2.219.597,01	1.489.458,41	807.485,02	8.017.967,29	
		PT	171.757,37	263.307,71	789.998,21	1.433.766,26	1.794.186,62	1.217.743,53	698.019,12	6.368.772,84	
		RT	360.089,59	3.306,39	138.216,33	340.962,97	425.408,39	271.714,88	109.475,90	1.649.194,45	

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI			CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	10	1044, +10		
1		3	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	
1 25	Spese per il personale non dipendente	PT	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44	
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali analoghe	MP	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	
1 25 10		PT	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	
1 25 10		RT	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44	
1 25 10		RT	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	111.280,15	26.615,75	1.885.829,20	237.996,28	208.660,90	14.550.495,98	17.712.346,38	35.053.183,94	18.807.277,07	35.053.183,94	
1 30		PT	52.845,80	24.751,22	1.653.879,76	105.068,74	87.662,58	6.435.315,46	10.447.753,81	18.807.277,07	18.807.277,07	18.807.277,07	
1 30		RT	58.434,35	1.864,53	231.949,44	132.887,54	120.968,32	8.415.180,12	7.264.592,57	18.225.906,87	18.225.906,87	18.225.906,87	
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e sostituzioni locali	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10 10		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10 10		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10 12		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10 12		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10 13		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 10 13		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20 10	Acquisto di software e assistenza informatica	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20 10		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20 10		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20 11		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20 11		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20 12	Acquisto modulare, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20 12		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 20 12		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 21		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 21		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30	UtENZE	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 10	Energia elettrica	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 10		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 10		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 11	Riscaldamento e acqua	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 11		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 11		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 12	Postali e postel	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 12		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 12		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 13	Telefoniche e telex	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 13		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 30 13		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 31	Spese di pubblicit�	MP	44.840,00	172.540,70	167.783,05	218.400,65	1.015.759,34	2.506.827,20	1.490.867,86	1.490.867,86	1.490.867,86	1.490.867,86	
1 30 31		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 31		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 31,10	Pubblicit� per gare ed appalti e pubblicit� corrente	MP	44.840,00	127.322,20	113.862,65	29.578,66	1.015.759,34	2.506.827,20	1.490.867,86	1.490.867,86	1.490.867,86	1.490.867,86	
1 30 31,10		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 30 31,10		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

4 di 8

Tav. 50 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impieghi+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2002

CODICE	DESCRIZIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1		3										1144.110
1.30.31.12	Initialive promozionali per la cultura e la diffusione statistica	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.400,65	0,00	218.400,65
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.821,98	0,00	188.821,98
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.578,66	0,00	29.578,66
1.30.31.14	Spesa di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.540,70	0,00	172.540,70
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.218,50	0,00	45.218,50
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.322,20	0,00	127.322,20
1.30.31.15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.182,73	0,00	0,00	141.182,73
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.088,59	0,00	0,00	47.088,59
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.096,14	0,00	0,00	94.096,14
1.30.31.16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.600,32	0,00	0,00	26.600,32
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.833,81	0,00	0,00	6.833,81
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.766,51	0,00	0,00	19.766,51
1.30.40	Consulenze	MP	36.438,61	0,00	0,00	13.922,03	115,13	1.203,08	23.203,38	58.048,91	0,00	132.831,14
		PT	23.388,61	0,00	0,00	10.054,79	115,13	1.203,08	23.203,38	38.165,13	0,00	98.130,12
		RT	13.050,00	0,00	0,00	3.867,24	0,00	0,00	0,00	19.983,78	0,00	36.801,02
1.30.50	Locazioni e noleggi	MP	0,00	0,00	0,00	1.090.718,29	0,00	0,00	0,00	777.864,31	0,00	3.732.521,69
		PT	0,00	0,00	0,00	104.714,29	0,00	0,00	0,00	227.162,44	0,00	2.320.382,69
		RT	0,00	0,00	0,00	1.195.482,58	0,00	0,00	0,00	550.801,87	0,00	3.638.323,41
1.30.50.10	Locazione di immobili per ufficio	MP	0,00	0,00	0,00	1.090.718,29	0,00	0,00	0,00	3.106.419,83	0,00	4.301.912,41
		PT	0,00	0,00	0,00	104.714,29	0,00	0,00	0,00	1.898.034,93	0,00	2.988.813,22
		RT	0,00	0,00	0,00	1.090.718,29	0,00	0,00	0,00	1.208.384,90	0,00	1.313.098,19
1.30.50.11	Noli ed esercizio di elaboratori	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	777.864,31	0,00	777.864,31
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.162,44	0,00	227.162,44
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.801,87	0,00	550.801,87
1.30.50.12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	626.101,86	0,00	626.101,86
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	422.347,75	0,00	422.347,75
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.754,11	0,00	203.754,11
1.30.60	Premi di assicurazione	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.901,87	0,00	234.901,87
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.488,45	0,00	228.488,45
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.413,42	0,00	6.413,42
1.30.70	Spese per pulizia e vigilanza	MP	0,00	0,00	0,00	294.887,70	0,00	0,00	0,00	1.894.386,74	0,00	2.189.274,44
		PT	0,00	0,00	0,00	231.769,32	0,00	0,00	0,00	1.308.559,23	0,00	1.540.328,55
		RT	0,00	0,00	0,00	63.118,38	0,00	0,00	0,00	585.827,51	0,00	648.945,89
1.30.70.10	Spesa per la pulizia dei locali	MP	0,00	0,00	0,00	274.061,84	0,00	0,00	0,00	693.223,01	0,00	967.284,85
		PT	0,00	0,00	0,00	215.026,71	0,00	0,00	0,00	433.251,28	0,00	648.277,99
		RT	0,00	0,00	0,00	59.035,13	0,00	0,00	0,00	259.971,73	0,00	319.006,86
1.30.70.12	Spesa per la vigilanza alle sedi	MP	0,00	0,00	0,00	20.825,66	0,00	0,00	0,00	875.307,95	0,00	892.050,56
		PT	0,00	0,00	0,00	16.742,81	0,00	0,00	0,00	325.855,78	0,00	329.938,03
		RT	0,00	0,00	0,00	4.082,85	0,00	0,00	0,00	2.738.682,69	0,00	2.738.682,69
1.30.80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.405.416,43	0,00	1.405.416,43
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.331.266,26	0,00	1.331.266,26
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311.702,62	0,00	351.989,34
1.30.90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	MP	366,33	0,00	0,00	24.368,71	0,00	0,00	0,00	182,20	0,00	225.751,26
		PT	0,00	0,00	0,00	9.314,12	0,00	0,00	0,00	4.315,14	0,00	95.434,68
		RT	366,33	0,00	0,00	15.054,59	0,00	0,00	0,00	73.164,10	0,00	505.986,85
1.30.95	Spese economiche correnti	MP	29.635,21	26.249,42	284.858,23	284.837,68	32.068,94	45.078,15	70.797,22	2.368,88	0,00	6.081,65
		PT	29.457,19	24.751,22	284.837,68	284.837,68	32.068,94	45.078,15	70.797,22	2.368,88	0,00	6.081,65
		RT	178,02	1.498,20	18,55	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.081,65

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

5 di 8

Tav. 50- RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni-Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI			CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		11445,10		
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0,00	166.868,76	16.345,14	0,00	0,00	0,00	291.464,04	474.877,94			
		PT	0,00	160.407,45	16.345,14	0,00	0,00	0,00	291.463,04	468.215,63			
		RT	0,00	6.461,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.462,31			
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	MP	0,00	4.276,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.276,94			
		PT	0,00	3.987,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.987,30			
		RT	0,00	289,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	289,64			
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	MP	0,00	162.591,82	16.345,14	0,00	0,00	0,00	291.464,04	470.401,00			
		PT	0,00	158.420,15	16.345,14	0,00	0,00	0,00	291.463,04	464.228,33			
		RT	0,00	6.171,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.172,67			
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0,00	47.270,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.270,67			
		PT	0,00	45.032,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.032,34			
		RT	0,00	2.238,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.238,33			
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1 80 20	Fondo di riserva	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1 80 30	Spese legali	MP	0,00	47.270,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.270,67			
		PT	0,00	45.032,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.032,34			
		RT	0,00	2.238,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.238,33			
2	SPESA PER INTERVENTI	MP	295.363,64	1.783.937,22	290.634,33	137.592.746,69	30.276.699,40	3.075.073,39	23.086.097,71	196.390.554,68			
		PT	15.726,59	389.649,22	82.270,00	107.938.878,65	16.048.411,62	1.107.164,62	3.419.502,89	128.991.603,59			
		RT	279.637,35	1.414.289,00	198.364,33	29.643.868,04	14.228.287,78	1.967.910,77	19.666.594,82	67.398.951,09			
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	15.726,59	1.401.058,00	165.301,00	27.090.454,23	8.057.202,56	1.305.769,83	387.210,61	38.403.722,82			
		PT	15.726,59	243.965,53	9.270,00	15.288.795,20	3.817.948,07	772.839,24	146.834,25	20.295.376,88			
		RT	0,00	1.157.092,47	156.031,00	11.801.659,03	4.239.254,49	533.930,59	220.376,36	18.108.343,94			
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	MP	0,00	0,00	0,00	24.209.584,00	6.968.534,55	0,00	0,00	31.178.116,55			
		PT	0,00	0,00	0,00	14.598.449,36	3.380.900,46	0,00	0,00	17.979.349,82			
		RT	0,00	0,00	0,00	9.611.134,64	3.587.634,09	0,00	0,00	13.198.768,73			
2 10 10 10	Indagini sociali	MP	0,00	0,00	0,00	21.833.249,46	0,00	0,00	0,00	21.833.249,66			
		PT	0,00	0,00	0,00	13.226.542,33	0,00	0,00	0,00	13.226.542,33			
		RT	0,00	0,00	0,00	8.606.707,33	0,00	0,00	0,00	8.606.707,33			
2 10 10 20	Indagini economiche	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	6.218.869,36	0,00	0,00	6.218.869,36			
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	3.066.994,26	0,00	0,00	3.068.994,26			
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	3.148.875,10	0,00	0,00	3.149.875,10			
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dall'esterno	MP	0,00	0,00	0,00	2.376.334,34	749.665,19	0,00	0,00	3.125.999,53			
		PT	0,00	0,00	0,00	1.371.907,03	311.906,20	0,00	0,00	1.683.813,23			
		RT	0,00	0,00	0,00	1.004.427,31	437.768,99	0,00	0,00	1.442.186,30			
2 10 20	Spese commesse a progetti finanziari dall'esterno	MP	15.726,59	1.401.058,00	165.301,00	1.960.054,96	747.749,22	276.508,31	387.210,61	4.933.608,29			
		PT	15.726,59	243.965,53	9.270,00	100.907,71	253.691,75	63.585,66	146.834,25	833.981,49			
		RT	0,00	1.157.092,47	156.031,00	1.859.148,85	494.057,47	212.922,65	220.376,36	4.099.626,80			
2 10 30	Spese di stampa	MP	0,00	0,00	0,00	920.815,67	340.918,78	1.030.261,52	0,00	2.291.995,98			
		PT	0,00	0,00	0,00	589.438,13	183.355,86	709.253,58	0,00	1.482.047,57			
		RT	0,00	0,00	0,00	331.377,54	157.562,93	321.007,94	0,00	809.948,41			
2 10 30 10	Modelli statistici	MP	0,00	0,00	0,00	920.815,67	340.918,78	0,00	0,00	1.261.734,46			
		PT	0,00	0,00	0,00	589.438,13	183.355,86	0,00	0,00	772.793,99			
		RT	0,00	0,00	0,00	331.377,54	157.562,93	0,00	0,00	488.940,47			
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.030.261,52	0,00	1.030.261,52			
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	709.253,58	0,00	709.253,58			
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.007,94	0,00	321.007,94			

MP = Massa Passiva (Impegno)+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2002

CENTRI DI RESPONSABILITA'											TOTALE
CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'									TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+5+6+7+8+9+10	
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	MP	0,00	126.716,60	125.333,33	0,00	0,00	346.911,27	0,00	598.961,20	
		PT	0,00	125.683,69	83.000,00	0,00	0,00	323.351,97	0,00	532.035,66	
		RT	0,00	1.032,91	42.333,33	0,00	0,00	23.559,30	0,00	68.925,54	
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.911,27	0,00	346.911,27	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.351,97	0,00	323.351,97	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.559,30	0,00	23.559,30	
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	MP	0,00	0,00	125.333,33	0,00	0,00	0,00	0,00	125.333,33	
		PT	0,00	0,00	83.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.000,00	
		RT	0,00	0,00	42.333,33	0,00	0,00	0,00	0,00	42.333,33	
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	MP	0,00	126.716,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.716,60	
		PT	0,00	125.683,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.683,69	
		RT	0,00	1.032,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.032,91	
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 30 10	Gestione reti di trasmissione dati	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	0,00	0,00	0,00	109.784.469,81	18.867.321,40	0,00	22.121.983,58	148.773.874,79	
		PT	0,00	0,00	0,00	92.849.401,45	12.078.492,59	0,00	3.272.685,94	105.000.592,98	
		RT	0,00	0,00	0,00	17.135.069,38	4.788.828,81	0,00	18.849.214,94	40.773.112,11	
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitudini	MP	0,00	0,00	0,00	109.784.469,81	0,00	0,00	0,00	109.784.469,81	
		PT	0,00	0,00	0,00	92.849.401,45	0,00	0,00	0,00	92.849.401,45	
		RT	0,00	0,00	0,00	17.135.069,38	0,00	0,00	0,00	17.135.069,38	
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	15.561.963,69	0,00	0,00	15.561.963,69	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	11.743.415,62	0,00	0,00	11.743.415,62	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	3.816.548,27	0,00	0,00	3.816.548,27	
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	MP	0,00	0,00	0,00	1.305.357,51	1.032.913,86	0,00	0,00	2.338.271,37	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	335.076,97	0,00	0,00	335.076,97	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	970.280,54	0,00	0,00	970.280,54	
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	14.695.985,20	0,00	0,00	14.695.985,20	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	376.376,94	0,00	0,00	376.376,94	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	14.319.608,26	0,00	0,00	14.319.608,26	
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	MP	279.637,35	256.162,62	0,00	707.822,65	5.352.175,44	1.421.394,29	597.003,52	8.614.195,87	
		PT	0,00	0,00	0,00	682,00	151.970,96	10.973,41	0,00	163.626,37	
		RT	279.637,35	256.162,62	0,00	707.140,65	5.200.204,48	1.410.420,88	597.003,52	8.450.569,50	
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	MP	279.637,35	256.162,62	0,00	707.822,65	5.352.175,44	1.421.394,29	597.003,52	8.614.195,87	
		PT	0,00	0,00	0,00	682,00	151.970,96	10.973,41	0,00	163.626,37	
		RT	279.637,35	256.162,62	0,00	707.140,65	5.200.204,48	1.410.420,88	597.003,52	8.450.569,50	
6 10	Acquisizione di risorse Informatiche	MP	3.022,34	360,00	153.125,30	2.237.365,13	995.157,42	4.152.458,79	11.638.755,30	19.200.244,28	
		PT	2.692,32	360,00	81.285,79	956.482,00	688.233,08	860.748,89	4.752.911,10	7.322.653,98	
		RT	390,02	0,00	71.839,51	1.280.862,33	328.924,34	3.291.709,90	6.905.844,20	11.877.590,30	
6 10	Acquisizione di risorse Informatiche	MP	3.022,34	360,00	153.125,30	2.237.365,13	995.157,42	4.152.458,79	2.224.224,06	9.785.713,04	
		PT	2.692,32	360,00	81.285,79	956.482,00	688.233,08	860.748,89	341.028,52	2.910.772,40	
		RT	390,02	0,00	71.839,51	1.280.862,33	328.924,34	3.291.709,90	1.893.194,54	6.854.940,64	
6 10	Acquisizione di risorse Informatiche	MP	0,00	0,00	56.899,42	79.887,35	29.409,28	4.151.429,99	0,00	4.317.605,04	
		PT	0,00	0,00	27.807,65	20.049,99	10.312,22	860.748,89	0,00	918.918,75	
		RT	0,00	0,00	29.091,77	59.817,36	19.098,06	3.290.681,10	0,00	3.398.688,29	
6 10	Acquisizione di risorse Informatiche	MP	0,00	0,00	18.608,42	18.608,42	0,00	3.017.923,28	0,00	3.036.531,70	
		PT	0,00	0,00	18.608,42	18.608,42	0,00	541.044,50	0,00	559.652,92	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.476.878,78	0,00	2.476.878,78	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

7 di 8

Tav. 50 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2002

CENTRI DI RESPONSABILITA'										
CAPITOLI		PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	PRESTAZIONE	TOTALE
6 10 20	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	MP	0,00	0,00	38.291,00	79.867,35	29.408,28	64.792,00	0,00	212.358,63
		PT	0,00	0,00	9.199,23	20.049,99	10.312,22	7.961,02	0,00	47.522,46
		RT	0,00	0,00	29.091,77	59.817,36	19.096,06	56.830,98	0,00	164.836,17
6 10 30	Acquisto di software di base	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.088.714,71	0,00	1.088.714,71
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311.743,37	0,00	311.743,37
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	756.971,34	0,00	756.971,34
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	MP	0,00	0,00	0,00	2.130.950,24	961.572,02	0,00	300.219,75	3.392.742,01
		PT	0,00	0,00	0,00	923.271,23	654.411,11	0,00	181.095,23	1.758.777,57
		RT	0,00	0,00	0,00	1.207.679,91	307.160,91	0,00	119.124,52	1.633.964,44
6 20 10	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	MP	0,00	0,00	0,00	2.130.950,24	0,00	0,00	300.219,75	2.431.169,99
		PT	0,00	0,00	0,00	923.271,23	0,00	0,00	181.095,23	1.104.366,46
		RT	0,00	0,00	0,00	1.207.679,01	0,00	0,00	119.124,52	1.326.903,53
6 20 20	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	961.572,02	0,00	0,00	961.572,02
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	654.411,11	0,00	0,00	654.411,11
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	307.160,91	0,00	0,00	307.160,91
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	MP	3.022,34	360,00	96.225,88	26.547,54	4.177,12	1.028,80	1.924.004,31	2.055.965,99
		PT	2.632,32	360,00	53.478,14	13.161,58	3.509,75	0,00	159.934,29	233.076,08
		RT	390,02	0,00	42.747,74	13.365,96	667,37	1.028,80	1.764.070,02	1.822.289,91
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	MP	0,00	0,00	34.915,71	0,00	0,00	0,00	289.256,83	304.172,54
		PT	0,00	0,00	31.052,35	0,00	0,00	0,00	101.585,15	132.637,50
		RT	0,00	0,00	3.863,36	0,00	0,00	0,00	167.671,68	171.535,04
6 30 30	Acquisizione di beni mobili e arredi	MP	0,00	0,00	57.175,39	0,00	0,00	0,00	85.504,35	142.679,74
		PT	0,00	0,00	22.425,79	0,00	0,00	0,00	23.825,62	46.252,41
		RT	0,00	0,00	34.749,60	0,00	0,00	0,00	61.677,73	96.427,33
6 30 40	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	MP	3.022,34	0,00	0,00	26.547,54	4.177,12	1.028,80	0,00	34.775,80
		PT	2.632,32	0,00	0,00	13.161,58	3.509,75	0,00	0,00	19.303,65
		RT	390,02	0,00	0,00	13.365,96	667,37	1.028,80	0,00	15.472,15
6 30 50	Acquisto di macchine d'ufficio	MP	0,00	0,00	4.134,78	0,00	0,00	0,00	3.035,14	7.169,92
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	4.134,78	0,00	0,00	0,00	3.035,14	7.169,92
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.585.854,74	1.585.854,74
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.169,27	34.169,27
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.531.685,47	1.531.685,47
6 30 70	Spese economiche in c/capitale	MP	0,00	360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353,25	713,25
		PT	0,00	360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353,25	713,25
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.434.537,24	9.434.537,24
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.411.881,58	4.411.881,58
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.022.649,66	5.022.649,66
7 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.434.537,24	9.434.537,24
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.411.881,58	4.411.881,58
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.022.649,66	5.022.649,66
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.434.537,24	9.434.537,24
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.411.881,58	4.411.881,58
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.022.649,66	5.022.649,66

Tav. 50 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)
MP = Massa Passiva (impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI		CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1144,410	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 10	Estinzione di debiti diversi	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui parenti	MP	32.331.378,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.331.378,06	
		PT	31.346.292,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.346.292,33	
		RT	985.085,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	985.085,73	
R I E P I O L O G O												
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	8.633.502,59	6.253.874,94	17.184.141,52	28.142.255,91	34.238.207,71	38.163.916,96	34.425.312,34	167.041.011,97		
		PT	2.808.749,86	5.274.842,82	14.825.081,24	24.595.778,24	29.255.968,34	27.156.255,60	24.313.871,42	128.220.547,52		
		RT	5.824.752,73	978.832,12	2.359.060,28	3.556.477,67	4.982.239,37	11.007.661,36	10.111.440,92	38.820.464,45		
	SPESE PER INTERVENTI	MP	295.363,94	1.783.937,22	290.634,33	137.582.746,69	30.276.699,40	3.075.075,39	23.086.097,71	196.390.554,68		
		PT	15.726,59	369.640,22	92.270,00	107.838.876,85	16.048.411,82	1.107.164,82	3.419.502,89	128.991.603,59		
		RT	279.637,35	1.414.288,00	198.364,33	29.643.868,04	14.228.287,78	1.967.910,77	19.686.594,82	67.398.951,09		
	SPESE PER INVESTIMENTI	MP	3.022,34	360,00	153.125,30	2.237.385,13	995.157,42	4.152.458,79	2.224.224,06	9.765.713,04		
		PT	2.632,32	360,00	81.285,79	956.482,80	686.233,08	860.748,89	341.029,52	2.910.772,40		
		RT	390,02	0,00	71.839,51	1.280.882,33	326.924,34	3.291.709,90	1.883.194,54	6.854.940,64		
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.434.531,24	9.434.531,24		
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.411.881,58	4.411.881,58		
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.022.649,66	5.022.649,66		
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO		MP	8.931.888,97	8.037.872,16	17.627.901,15	167.962.387,73	65.510.064,53	45.391.451,14	69.170.165,35	382.631.810,93		
		PT	2.827.108,77	5.644.852,04	14.998.637,03	133.481.139,69	45.972.613,04	29.124.169,11	32.486.285,41	264.534.805,09		
		RT	6.104.780,10	2.393.120,12	2.629.264,12	34.481.228,04	19.537.451,49	16.267.282,03	36.683.879,94	118.097.005,84		
PARTITE DI GIRO		MP	32.331.378,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.331.378,06		
		PT	31.346.292,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.346.292,33		
		RT	985.085,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	985.085,73		
TOTALE USCITE		MP	41.263.266,93	8.037.872,16	17.627.901,15	167.962.387,73	65.510.064,53	45.391.451,14	69.170.165,35	414.983.188,99		
		PT	34.173.401,10	5.644.852,04	14.998.637,03	133.481.139,69	45.972.613,04	29.124.169,11	32.486.285,41	285.881.097,42		
		RT	7.089.865,83	2.393.120,12	2.629.264,12	34.481.228,04	19.537.451,49	16.267.282,03	36.683.879,94	119.082.091,57		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 51 - RIEPILOGO PER C.D.R. DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (Al netto delle partite di giro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali al 31/12/2003

MP - massa Passiva (rupughi-Residui Reimcauf, P1 - Passamenti Totali, RT - Residui Tumul al 31/12/2003)												
CATEGORIE DI SPESA												
	1	2	3	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE	
				4	5	6	7	8	9	10	11=4+...+10	
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO				8.931.888,87	8.037.972,16	17.627.901,15	167.962.367,73	65.510.064,53	45.391.451,14	69.170.165,35	392.631.810,93	
				2.827.108,77	5.644.852,04	14.998.637,03	133.481.139,69	45.972.613,04	29.124.169,11	32.486.285,41	264.534.805,09	
				6.104.780,10	2.393.120,12	2.629.264,12	34.481.228,04	19.537.451,49	16.267.282,03	36.683.879,94	118.097.005,84	
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto			100.000,00	1.254.078,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.354.078,37	
				PT	0,00	649.069,43	0,00	0,00	0,00	0,00	649.069,43	
				RT	100.000,00	605.008,94	0,00	0,00	0,00	0,00	705.008,94	
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio			8.422.222,44	4.758.841,39	15.281.967,18	25.404.299,63	34.029.547,11	23.313.421,38	16.421.501,92	127.631.801,05	
				PT	2.755.904,06	4.395.582,38	13.154.856,34	22.989.614,06	29.168.306,06	20.720.940,14	13.574.654,57	106.759.857,61
				RT	5.666.318,38	363.259,01	2.127.110,84	2.414.685,57	4.861.241,05	2.592.481,24	2.846.847,35	20.871.943,44
1 25	Spese per il personale non dipendente			RR	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	
				PG	0,00	0,00	0,00	1.491.095,44	0,00	0,00	1.491.095,44	
				RF	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	0,00	0,00	1.008.904,56	
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi			MP	111.280,15	26.615,75	1.885.829,20	237.956,28	208.660,60	14.850.495,58	35.033.183,94	
				PT	52.845,80	24.751,22	1.653.879,76	105.068,74	87.662,28	6.435.315,46	10.447.753,81	18.807.277,07
				RT	58.434,35	1.864,53	231.949,44	132.887,54	120.998,32	8.415.180,12	7.264.592,57	16.225.906,87
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari			MP	0,00	166.868,76	16.345,14	0,00	0,00	291.464,04	474.677,94	
				PT	0,00	160.407,45	16.345,14	0,00	0,00	291.463,04	468.215,63	
				RT	0,00	6.461,31	0,00	0,00	0,00	1,00	6.462,31	
1 80	Spese non classificabili in altre voci			MP	0,00	47.270,87	0,00	0,00	0,00	0,00	47.270,87	
				PT	0,00	45.032,34	0,00	0,00	0,00	0,00	45.032,34	
				RT	0,00	2.238,53	0,00	0,00	0,00	0,00	2.238,53	
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici			MP	15.726,59	1.401.058,00	165.301,00	27.090.454,23	8.057.202,56	1.306.769,83	38.403.722,82	
				PT	15.726,59	243.965,53	9.270,00	15.288.795,20	3.817.948,07	772.839,24	20.295.378,88	
				RT	0,00	1.157.092,47	156.031,00	11.801.659,03	4.239.254,49	533.930,59	220.376,36	18.108.343,94
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto			MP	0,00	126.716,60	125.333,33	0,00	0,00	346.911,27	598.961,20	
				PT	0,00	125.683,68	83.000,00	0,00	0,00	323.351,97	532.035,66	
				RT	0,00	1.032,91	42.333,33	0,00	0,00	23.559,30	0,00	66.925,54
2 30	Gestione reti di trasmissione dati			MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 40	Spese relative ai censimenti			MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				PT	0,00	0,00	0,00	109.784.469,81	16.867.321,40	0,00	22.121.883,58	148.773.674,79
				RT	0,00	0,00	0,00	92.649.401,45	12.078.492,59	0,00	3.272.668,64	108.000.562,68
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan			MP	0,00	0,00	0,00	4.788.828,81	4.788.828,81	0,00	18.849.214,94	
				PT	279.637,35	256.162,62	0,00	707.822,65	5.352.175,44	1.421.394,29	597.003,52	8.614.195,87
				RT	0,00	0,00	0,00	682,00	151.970,96	10.973,41	163.626,37	163.626,37
6 10	Acquisizione di risorse Informatiche			MP	0,00	0,00	0,00	707.140,65	5.200.204,48	1.410.420,88	597.003,52	8.450.569,50
				PT	0,00	0,00	56.899,42	79.867,35	29.408,28	4.151.429,99	0,00	4.317.605,04
				RT	0,00	0,00	27.807,65	20.049,99	10.312,22	860.748,89	0,00	918.918,75
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti			MP	0,00	0,00	0,00	19.096,06	3.290.681,10	0,00	3.398.686,29	
				PT	0,00	0,00	0,00	59.817,36	961.572,02	0,00	300.219,75	3.392.742,01
				RT	0,00	0,00	0,00	2.130.950,24	654.411,11	0,00	181.095,23	1.758.777,57
6 30	Altre Immobilizzazioni materiali			MP	0,00	0,00	0,00	923.271,23	0,00	119.124,52	1.633.964,44	
				PT	0,00	0,00	0,00	1.207.679,01	307.160,91	0,00	1.924.004,31	2.055.365,99
				RT	0,00	0,00	0,00	4.177,12	1.028,80	159.934,29	233.076,08	233.076,08
7 10	Indennità di buonuscita al personale			MP	3.022,34	360,00	96.225,88	26.547,54	0,00	1.764.070,02	1.822.289,91	
				PT	2.632,32	360,00	53.478,14	13.161,58	0,00	0,00	9.434.531,24	9.434.531,24
				RT	390,02	0,00	42.747,74	13.385,96	667,37	1.028,80	4.411.881,58	4.411.881,58
		MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.022.649,66	5.022.649,66	
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 52 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA

MP = Massae Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2003

MACROAGGREGATI		GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10-3+...+9
SPESE CORRENTI	MP	8.928.866,53	8.037.612,16	17.474.775,85	165.725.002,60	64.514.907,11	41.238.992,35	57.511.410,05		363.431.566,65
	PT	2.824.476,45	5.644.492,04	14.917.351,24	132.524.656,89	45.304.379,96	28.263.420,22	27.733.374,31		257.212.151,11
	RT	6.104.390,08	2.393.120,12	2.557.424,61	33.200.345,71	19.210.527,15	12.975.572,13	29.778.035,74		108.219.415,54
SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	8.633.502,59	6.253.674,94	17.184.141,52	28.142.255,91	34.238.207,71	38.163.916,96	34.425.312,34		167.041.011,97
	PT	2.808.749,86	5.274.842,82	14.825.081,24	24.585.778,24	29.255.968,34	27.156.255,60	24.313.871,42		128.220.547,52
	RT	5.824.752,73	978.632,12	2.359.060,28	3.556.477,67	4.982.239,37	11.007.661,36	10.111.440,92		38.820.464,45
SPESE PER INTERVENTI	MP	295.363,94	1.783.937,22	290.634,33	137.582.746,69	30.276.699,40	3.075.075,39	23.086.097,71		196.390.554,68
	PT	15.726,59	369.649,22	92.270,00	107.938.878,65	16.048.411,62	1.107.164,62	3.419.502,89		128.991.603,59
	RT	279.637,35	1.414.288,00	198.364,33	29.643.868,04	14.228.287,78	1.967.910,77	19.666.584,82		67.398.951,09
SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	3.022,34	360,00	153.125,30	2.237.365,13	995.157,42	4.152.458,79	11.658.755,30		19.200.244,26
	PT	2.632,32	360,00	81.285,79	956.482,80	668.233,08	860.748,89	4.752.911,10		7.322.653,98
	RT	390,02	0,00	71.839,51	1.280.882,33	326.924,34	3.291.709,90	6.905.844,20		11.877.590,30
SPESE PER INVESTIMENTI	MP	3.022,34	360,00	153.125,30	2.237.365,13	995.157,42	4.152.458,79	2.224.224,06		9.765.713,04
	PT	2.632,32	360,00	81.285,79	956.482,80	668.233,08	860.748,89	34.102,52		2.910.772,40
	RT	390,02	0,00	71.839,51	1.280.882,33	326.924,34	3.291.709,90	1.883.194,54		6.854.940,64
INDENNITA' DI BUONUSCITA	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9.434.531,24
	PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4.411.881,58
	RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5.022.649,66
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	MP	8.931.888,87	8.037.972,16	17.627.901,15	167.962.367,73	65.510.064,53	45.391.451,14	69.170.165,35		382.631.810,93
	PT	2.827.108,77	5.644.852,04	14.998.637,03	133.481.139,69	45.972.613,04	29.124.169,11	32.486.285,41		264.534.805,09
	RT	6.104.780,10	2.393.120,12	2.629.264,12	34.481.228,04	19.537.451,49	16.267.282,03	36.683.879,94		118.097.005,84
PARTITE DI GIRO	MP	32.331.378,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		32.331.378,06
	PT	31.346.292,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		31.346.292,33
	RT	985.085,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		985.085,73
TOTALE COMPLESSIVO	MP	41.263.266,93	8.037.972,16	17.627.901,15	167.962.367,73	65.510.064,53	45.391.451,14	69.170.165,35		414.963.188,99
	PT	34.173.401,10	5.644.852,04	14.998.637,03	133.481.139,69	45.972.613,04	29.124.169,11	32.486.285,41		295.881.097,42
	RT	7.089.865,83	2.393.120,12	2.629.264,12	34.481.228,04	19.537.451,49	16.267.282,03	36.683.879,94		119.082.091,57

SERIE STORICHE CONTABILI

PAGINA BIANCA

Tav. 53 - Conto della competenza dal 1985 al 2002 ^(a)

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)					USCITE (Impegni)					DIFFERENZE		
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		TOTALE ENTRATE	SPESE DI PERSONALE ^(b)		ALTRE USCITE		TOTALE USCITE			
	Importo	Comp. %	Comp. %	Importo		Comp. %	Importo	Comp. %					
					2				3=2/6*100	4		5=4/6*100	7
1													
1985	55.387.420	94,16	3.438.054	5,84	58.825.474	38.378.945	65,06	20.610.762	34,94	58.989.707	-164.233		
1986	59.909.000	92,14	5.107.242	7,86	65.016.243	42.117.060	62,80	24.948.483	37,20	67.065.544	-2.049.301		
1987	64.701.720	93,99	4.139.919	6,01	68.841.639	43.082.318	62,54	25.803.220	37,46	68.885.538	-43.899		
1988	77.468.535	96,80	2.558.011	3,20	80.026.546	58.677.767	68,09	27.504.429	31,91	86.182.196	-6.155.650		
1989	80.567.276	94,33	4.840.234	5,67	85.407.510	58.624.056	68,55	26.892.427	31,45	85.516.483	-108.972		
1990	83.666.018	95,66	3.794.409	4,34	87.460.426	64.433.679	69,10	28.808.482	30,90	93.242.161	-5.781.735		
1991	101.758.019	96,28	3.932.819	3,72	105.690.839	76.052.410	70,76	31.421.754	29,24	107.474.164	-1.783.326		
1992	104.661.024	97,13	3.091.511	2,87	107.752.535	78.543.282	73,11	28.885.434	26,89	107.428.716	+323.818		
1993	104.840.751	94,07	6.612.714	5,93	111.453.465	78.781.368	70,83	32.441.757	29,17	111.223.125	+230.340		
1994	104.840.751	94,04	6.642.669	5,96	111.483.419	70.831.547	61,28	44.763.385	38,72	115.594.933	-4.111.513		
1995	99.598.713	94,91	5.340.681	5,09	104.939.394	71.656.329	62,00	43.925.692	38,00	115.582.021	-10.642.627		
1996	106.905.029	90,42	11.320.735	9,58	118.225.764	75.702.769	61,07	48.261.864	38,93	123.964.633	-5.738.869		
1997	107.216.452	93,26	7.752.535	6,74	114.968.987	81.089.931	59,97	54.119.518	40,03	135.209.449	-20.240.462		
1998	111.038.233	95,58	5.139.779	4,42	116.178.012	89.852.138	68,62	41.080.531	31,38	130.932.670	-14.754.657		
1999	123.949.656	93,57	8.511.210	6,43	132.460.865	93.737.444	64,47	51.654.986	35,53	145.392.430	-12.931.564		
2000	128.531.940	94,45	7.442.144	5,55	133.974.084	98.747.076	67,60	47.321.913	32,40	146.068.988	-12.094.904		
2001	136.861.078	94,25	8.356.273	5,75	145.217.351	102.220.248	70,04	43.732.021	29,96	145.952.269	-734.918		
2002	180.692.481	94,32	10.880.879	5,68	191.573.360	108.850.016	65,36	57.678.691	34,64	166.528.707	25.044.653		
2003	115.235.810	93,32	8.245.922	6,68	123.481.732	111.965.067	67,33	54.321.733	32,67	166.286.800	-42.805.068		

^(a) Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.^(b) Per gli anni dal 1998 al 2002 è compresa la spesa per buonuscita.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 54 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1982-2002: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIA- MENTI FINALI	ACCERTA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	RISOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI ACCER- TAMENTI	CONSI- STENZA FINALE	RISOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA ACQUISI- BILE	RISOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1982	84.346.708	85.656.443	101,55	84.423.143	98,56	1.729.098	1.578.809	91,31	87.385.540	86.001.952	98,42
1983	50.078.760	48.841.845	97,53	47.618.875	97,50	1.381.006	1.267.385	91,77	50.222.851	48.886.261	97,34
1984	54.201.635	54.072.004	99,76	53.729.593	99,37	1.337.107	1.216.772	91,00	55.409.111	54.946.366	99,16
1985	61.438.746	58.825.474	95,75	57.695.982	98,08	462.229	372.365	80,56	59.287.703	58.068.348	97,94
1986	65.122.116	65.016.243	99,84	64.838.581	99,73	1.213.674	1.152.732	94,98	66.229.916	65.991.313	99,64
1987	69.929.814	68.841.639	98,44	65.707.778	95,45	237.054	210.714	88,89	69.078.693	65.918.493	95,43
1988	83.217.217	80.026.546	96,17	79.361.866	99,17	3.152.453	2.916.432	92,51	83.178.999	82.278.298	98,92
1989	84.487.701	85.407.510	101,09	84.886.922	99,39	900.184	273.206	30,35	86.307.695	85.160.127	98,67
1990	143.659.717	117.931.384	82,09	116.936.688	99,16	1.148.084	272.689	23,75	119.079.467	117.209.377	98,43
1991	276.939.683	278.187.959	100,45	262.136.995	94,23	1.821.027	1.066.483	58,56	280.008.986	263.203.479	94,00
1992	206.318.850	202.883.895	98,34	201.953.240	99,54	17.272.385	15.756.584	91,22	220.156.280	217.709.824	98,89
1993	109.969.684	111.453.465	101,35	110.023.912	98,72	1.626.323	589.794	36,27	113.079.787	110.613.706	97,82
1994	111.898.134	111.483.419	99,63	108.214.247	97,07	2.474.861	1.141.886	46,14	113.958.281	109.356.133	95,96
1995	107.822.256	104.939.394	97,33	103.338.377	98,47	4.602.147	605.804	13,16	109.541.541	103.944.181	94,89
1996	137.418.335	143.015.695	104,07	111.606.852	78,04	3.906.480	1.063.901	27,23	146.922.175	112.670.754	76,69
1997	132.173.715	114.968.987	86,98	111.979.218	97,40	33.774.215	1.944.460	5,76	148.743.202	113.923.678	76,59
1998	130.059.857	130.638.806	100,45	128.243.478	98,17	34.737.407	26.891.911	77,41	165.376.213	155.135.389	93,81
1999*	146.244.584	147.954.572	101,17	143.962.361	97,30	9.993.957	3.673.041	36,75	157.948.530	147.635.402	93,47
2000*	255.626.023	255.341.455	99,89	127.815.336	50,06	9.883.436	2.512.563	25,42	265.224.891	130.327.898	49,14
2001*	286.881.841	284.660.832	99,23	131.432.809	46,17	133.744.191	126.873.202	94,86	418.405.023	258.306.011	61,74
2002*	373.233.000	359.251.360	96,25	183.547.561	51,09	158.015.055	153.140.197	96,91	517.266.415	336.687.759	65,09
2003	127.145.000	123.481.732	97,12	26.162.051	21,19	183.378.623	175.383.231	95,64	306.860.356	201.545.282	65,68

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 55 - Realizzazione delle spese per gli anni 1982-2002. Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIA- MENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSI- STENZA FINALE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA SPENDI- BILE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1982	87.799.222	80.860.624	92,10	48.362.573	59,81	29.174.650	24.031.772	82,37	110.035.274	72.394.346	65,79
1983	52.330.512	47.878.653	91,49	37.961.131	79,29	37.187.479	21.263.047	57,18	85.066.132	59.224.178	69,62
1984	60.060.322	54.337.980	90,47	42.437.263	78,10	24.971.208	10.616.804	42,52	79.309.187	53.054.068	66,90
1985	67.989.485	59.404.938	87,37	47.299.189	79,62	22.487.566	9.378.857	41,71	81.892.505	56.678.046	69,21
1986	72.455.804	67.065.544	92,56	50.068.431	74,66	17.528.547	8.286.034	47,27	84.594.091	58.354.465	68,98
1987	76.311.671	68.885.021	90,27	55.679.735	80,83	23.877.868	11.441.586	47,92	92.762.889	67.121.321	72,36
1988	98.193.434	86.182.196	87,77	65.512.041	76,02	18.848.095	8.850.522	46,96	105.030.290	74.362.563	70,80
1989	94.632.463	85.516.483	90,37	68.979.533	80,66	28.212.491	17.402.015	61,68	113.728.974	86.381.548	75,95
1990	155.553.719	123.790.587	79,58	86.010.216	69,48	23.434.748	11.688.969	49,88	147.225.335	97.699.185	66,36
1991	284.450.516	279.893.300	98,40	183.094.816	65,42	44.255.192	28.825.525	65,13	324.148.492	211.920.342	65,38
1992	210.244.439	202.560.077	96,35	130.800.973	64,57	110.175.750	73.765.022	66,95	312.735.827	204.565.995	65,41
1993	119.552.542	111.223.125	93,03	88.140.084	79,25	104.113.063	40.521.208	38,92	215.336.188	128.661.292	59,75
1994	132.496.501	115.594.933	87,24	90.599.968	78,38	82.663.058	26.068.162	31,54	198.257.991	116.668.130	58,85
1995	125.924.071	115.582.021	91,79	88.794.435	76,82	71.344.389	26.395.596	37,00	186.926.410	115.190.030	61,62
1996	162.477.857	148.754.564	91,55	95.604.435	64,27	68.814.783	23.413.057	34,02	217.569.347	119.017.492	54,70
1997	157.271.971	135.209.449	85,97	100.095.028	74,03	91.904.538	21.369.954	23,25	227.113.987	121.464.982	53,48
1998	153.821.006	145.393.463	94,52	106.568.815	73,30	96.144.133	41.492.147	43,16	241.537.595	148.060.963	61,30
1999*	167.752.431	160.886.137	95,91	110.462.900	68,66	89.115.671	27.631.477	31,01	250.001.808	138.094.377	55,24
2000*	273.030.621	267.436.360	97,95	136.831.640	51,16	106.867.844	49.300.976	46,13	374.304.203	186.132.616	49,73
2001*	178.348.511	172.603.360	96,78	93.228.698	54,01	91.834.364	51.066.652	55,61	264.437.724	144.295.350	54,57
2002*	345.330.871	334.206.707	96,78	180.515.930	54,01	177.816.124	98.878.827	55,61	512.022.831	279.394.757	54,57
2003*	175.089.000	166.286.800	94,97	123.556.040	74,54	217.929.881	141.329.855	64,85	384.216.681	265.285.895	69,05

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO
DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2001
E PRECEDENTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI (ATTIVI E
PASSIVI) DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2002 E ANTECEDENTI**

Durante l'esercizio finanziario 2003 si sono verificati mutamenti nella consistenza sia dei residui attivi per sopravvenute insussistenze, sia dei residui passivi per economie maturate al momento del pagamento e per cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa.

I risultati della gestione dei residui a fine esercizio 2002 sono riportati sinteticamente di seguito:

1) Residui attivi all'1/1/2003		€ 183.809.969,41
- riscossioni in conto residui effettuate nel 2003	€ 175.383.230,99	
- residui attivi per i quali si richiede la cancellazione	<u>€ 431.346,04</u>	<u>€ 175.814.577,03</u>
- RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2003 RELATIVI AGLI ESERCIZI 2002 E PRECEDENTI		€ 7.995.392,38
 2) Residui passivi all'1/1/2003		€ 234.246.595,72
- pagamenti in conto residui effettuati nel 2003	€ 141.329.855,20	
- residui passivi per i quali si richiede la cancellazione	<u>€ 16.316.714,51</u>	<u>€ 157.646.569,71</u>
dei quali:		
- per economie	€ 15.522.638,87	
- per perenzione amm.va	€ 794.075,64	
- RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2003 RELATIVI AGLI ESERCIZI 2002 E PRECEDENTI		€ 76.600.026,01

Residui attivi

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 431.346,04. Di esse, € 217.360,71 sono relative alle partite di giro e € 213.985,33 riguardano riduzioni apportate agli accertamenti delle entrate correnti. Queste ultime sono da ascrivere principalmente a minori fatturazioni sugli accertamenti afferenti a contratti attivi per studi e ricerche commissionate da enti nazionali ed

internazionali, rendicontati per importi inferiori rispetto a quelli previsti per € 56.468,19 o per minori contributi da parte di enti internazionali per € 92.276,97 nonché alla cancellazione di residui attivi relativi alle poste correttive e compensative delle spese correnti per € 40.723,72.

Residui passivi

Per quanto riguarda i residui passivi, le economie riferibili ad impegni relativi all'anno 2002 e precedenti di importo più significativo sono le seguenti, suddivise per capitolo:

Spese per gli organi dell'Istituto:

- € 59.937 al capitolo 1.10.20 "Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat"; € 59.993 al capitolo 1.10.40 "Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica"; € 111.083 al capitolo 1.10.50 "Compensi e indennità per la commissione per la garanzia dell'informazione statistica"; € 6.018 al capitolo 1.10.60 "Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'istituto"; € 25.103 al capitolo 1.10.90 "Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie", per pagamenti previsti ma non effettuati;

Oneri per il personale in attività di servizio:

- € 7.319.752 al capitolo 1.20.10.10 "Stipendi al personale a carico del bilancio Istat" a seguito del completamento del programma di pagamento delle competenze arretrate al personale dipendente;

- € 80.046 al capitolo 1.20.11 "Formazione e aggiornamento del personale", per riduzione del numero di partecipanti ai corsi di formazione programmati o per corsi previsti e non più realizzati;

- € 27.835 al capitolo 1.20.50 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico Istituto" per minori oneri riflessi sulle competenze erogate al personale dipendente;

- € 700.997 al capitolo 1.20.70. "Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero " per un minor numero di missioni effettuate;

Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi:

- € 679.797 al capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni", a seguito dello slittamento agli anni successivi di lavori di manutenzione nelle sedi dell'Istituto e delle economie per minore manutenzione delle apparecchiature informatiche;
- € 574.029 al capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiale di consumo" per minore assistenza sistemistica rispetto a quella programmata;
- € 215.132 al capitolo 1.30.30 "Utenze", per minori consumi di energia elettrica, riscaldamento ed acqua, di spese telefoniche e per spese postali preventivate e non più sostenute;
- € 10.757 al capitolo 1.30.31 "Spese di pubblicità" per minore quantitativo di inserzioni pubblicitarie per gare espletate;
- € 276.320 al capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per minori necessità in sede di pagamento dei canoni di locazione di immobili per disdetta dei contratti di affitto di alcune sedi regionali e per cancellazione di impegni già assunti a seguito dell'acquisizione in proprietà di fotocopiatrici;
- € 174.414 al capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza" per economie in sede di pagamento a seguito di applicazioni penali;
- € 320.170 al capitolo 1.30.80 "Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio", per minori quantitativi di corrispondenza inoltrata a mezzo corriere;
- € 30.206 al capitolo 1.30.90 "Acquisto di beni e prestazione di servizi non classificabili altrove" per minori quantitativi di beni di consumo e servizi acquisiti;
- € 12.240 al capitolo 1.60.60 "Imposte e tasse" per tasse non dovute;

Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici:

- € 754.489 al capitolo 2.10.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" per indagini statistiche programmate e successivamente slittate negli anni successivi o abbinate ad altre indagini;
- € 1.363.167 al capitolo 2.10.20 "Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno" per ultimazione contratti di collaborazione finanziati dall'esterno;
- € 174.221 al capitolo 2.10.30 "Spese di stampa" per minori quantitativi di modelli e pubblicazioni stampate;
- € 198.332 al capitolo 2.40.10 "Spese relative al censimento generale della popo-

lazione e delle abitazioni” per cancellazione di alcuni residui di stanziamento pregressi;

Spese per investimenti e partite di giro:

- € 527.277 al capitolo 6.10.10 “Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche” per minori quantitativi di apparecchiature informatiche acquisite per rimodulazione dei programmi di acquisizione di beni di investimento;

- € 418.479 al capitolo 6.20.10 “Acquisto di beni mobili e arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001” per minori apparecchiature informatiche acquisite per esigenze censuarie rispetto al fabbisogno originariamente previsto;

- € 761.692 al capitolo 7.10.10 “Indennità di buonuscita al personale” per minori indennità di buonuscite erogate rispetto a quelle stimate;

- € 33.256 al capitolo 9.10.50 “Restituzioni diverse” a seguito cancellazione di impegni per riduzione dei corrispondenti accertamenti di entrata a partita di giro.

Pertanto sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2002 e precedenti:

1) VARIAZIONI IN DIMINUZIONE AI RESIDUI ATTIVI	€	431.346,04
2) VARIAZIONI IN DIMINUZIONE AI RESIDUI PASSIVI	€	16.316.714,51

Al 31 Dicembre 2003, quindi, valorizzando in particolare la cancellazione dei residui passivi di € 494.075,64 per perenzione amministrativa, la consistenza dei residui derivanti dalla gestione 2002 e precedenti è la seguente:

1) RESIDUI ATTIVI	€	7.995.392,38
2) RESIDUI PASSIVI	€	76.600.036,01

Il Collegio, tenuto conto che le cancellazioni dei residui attivi si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati, e che i residui passivi attengono ad impegni non più sussistenti, sia perché relativi ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, sia perché non

dovuti per forniture non più eseguite, nonché per cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa vigente e per perenzione amministrativa, esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to: GAETANO TROTTA

GIUSEPPE CONTI

ANTONIO NADDEO

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2003**

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Adunanza del 21 aprile 2004 n. 1.453**

Alle ore 15,00 del giorno 21 aprile 2004, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) – Via Cesare Balbo n 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, così composto:

- Dott. Gaetano Trotta - Presidente
- Dott. Giuseppe Conti - Componente
- Dott. Antonio Naddeo - Componente

E' presente il Consigliere delegato della Corte dei conti Dott. Maurizio Meloni.

Sono presenti il Dott. Vincenzo Lo Moro, direttore centrale della contabilità dell'Istituto, il Dott. Antonio Lollobrigida e la Dott.^{ssa} Alessandra Preti dirigenti della medesima direzione.

Partecipa, inoltre, alla riunione il dott. Olimpio Cianfarani Direttore generale dell'Istituto.

Il Collegio, nei termini previsti dall'art. 7 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istat, esamina il conto consuntivo per l'anno 2003 predisposto dalla Direzione centrale della contabilità (DCBC) e, a norma dell'art. 7 del Regolamento citato e degli artt. 19, 22 e 23 del D. Lgs. 6 settembre 1989, n. 322, redige la relazione di seguito esposta.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
al consuntivo per l'anno 2003 dell'Istituto Nazionale di Statistica.**

1. Fonti di riferimento

La relazione trova fondamento negli artt. 19 e 23 del D. Lgs. 286/99 e nell'art. 5 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con DPCM 1 agosto 2000. L'esposizione per Centri di responsabilità amministrativa (nel seguito denominati C.d.R.), e per Unità previsionali di base (nel seguito denominate U.P.B.) ad essi collegate, trova sostegno nella legge 94/97 e nel regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto.

Il bilancio 2003 articolato per C.d.R. e, al loro interno per U.P.B., pur conservando la caratteristica dell'unitarietà, consente di analizzare al meglio le attività poste in essere dalla diverse partizioni organizzative dell'ente. Il Conto consuntivo, in particolare, illustrato anche per U.P.B., arricchisce le informazioni di base riguardanti le principali dinamiche della gestione, conferendo maggiore visibilità alle tipologie di spesa sostenute dai centri di responsabilità amministrativa. Va tuttavia osservato che la modificazione organizzativa riguardante la soppressione di quattro dipartimenti introdotta nel luglio 2003, rende meno significativa l'analisi per centro di responsabilità amministrativa.

Il rendiconto 2003 è stato redatto in conformità alla struttura del bilancio di previsione, per il medesimo esercizio, deliberato dal Consiglio dell'Istituto il 19 dicembre 2002. Il bilancio, infatti, era articolato in sette unità previsionali di base corrispondenti ai centri di responsabilità amministrativa allora esistenti: uffici di diretta collaborazione, direzione generale e cinque dipartimenti. Il 27 giugno del 2003, il consiglio dell'Istituto ha varato un nuovo assetto organizzativo, entrato in vigore a partire dal primo luglio 2003, e che ha previsto la riduzione del numero dei dipartimenti e la costituzione, accanto agli uffici di diretta collaborazione, di due poli, dei quali il primo con competenze tecnico-gestionali e il secondo con competenze statistiche.

Il collegio rileva che, nell'impossibilità di una revisione, in corso d'esercizio, della struttura del bilancio di previsione, la gestione contabile del periodo da luglio a dicembre 2003, peraltro secondo le indicazioni del Consiglio dell'Istituto, si è svolta imputando le spese alle unità previsionali preesistenti. Conseguentemente, anche il consuntivo è stato redatto sulla base delle unità previsionali, corrispondenti a quelle previste nel bilancio di previsione. L'opzione permette il confronto tra i dati previsionali e quelli di consuntivo.

2. Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio (stanziamenti) relative all'anno 2003, deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 19 dicembre 2002, ammontavano a euro 160.777.000,00 per le entrate e a 208.721.000,00 euro per le uscite (entrambe al lordo delle partite di giro). L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in 47.944 milioni di euro,

coperta attraverso il pregresso avanzo di amministrazione. Le previsioni trovavano la loro base di riferimento nel Programma operativo per l'anno 2003, quale componente del "Piano generale delle attività per il triennio 2003-2005" predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D.Lgs. 322/89 e deliberato dal Consiglio dell'Istituto nella riunione del 23 aprile 2002.

Nel corso del 2003 sono stati adottati 2 elenchi di variazioni con l'obiettivo di adeguare gli stanziamenti inizialmente previsti alle nuove e sopravvenute esigenze manifestatesi durante l'esercizio. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa. Le variazioni così introdotte, tuttavia, non hanno modificato i risultati complessivi inizialmente previsti, in quanto le maggiori spese su alcuni capitoli di bilancio sono state compensate da riduzioni su altri capitoli di spesa o dall'utilizzo del fondo di riserva.

L'analisi delle voci di spesa evidenzia l'incremento di quelle per la realizzazione delle indagini demo-sociali per 2.600.000,00 euro; l'aumento di 100.000,00 euro delle spese di pubblicità, per dare maggiore visibilità ai dati prodotti dall'Istituto; l'incremento di euro 100.000,00 delle spese per gli organi dell'Istituto connesse alla costituzione, da parte dei Presidenti dei due rami del Parlamento, della Commissione per la revisione dei collegi elettorali, nonché l'incremento delle spese per il postel 494.000,00 euro e degli oneri per l'acquisto di libri della biblioteca, giornali e riviste per 170.000,00 euro.

Gli incrementi di spesa sono stati fronteggiati sia attraverso la riduzione del fondo di riserva (3.391.000,00 euro), sia attraverso contrazioni di altre tipologie di spesa quali, ad esempio, manutenzioni, riparazioni ed adattamento locali (595.000,00 euro); manutenzioni di elaboratori informatici (150.000,00 euro); acquisto software ed assistenza informatica (232.600,00 euro); spese per indagini economiche (192.025,00 euro); spese di spedizione, trasporto e facchinaggio (144.000,00 euro) e spese telefoniche e telex (125.000,00 euro).

Sul versante delle entrate e su quello delle uscite sussiste, infine, l'incremento delle partite di giro per 671.269,23.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata sono passate da **160.777.000,00** euro a **161.448.269,23** euro e quelle di uscita da **208.721.000,00** euro a **209.392.269,23** euro.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, le variazioni di bilancio tra capitoli di spesa che presentano un diverso grado di incidenza sui pagamenti, hanno comportato un incremento dello stanziamento di **1.720.790,00** euro. Le previsioni complessive di cassa, pertanto, sono aumentate da **292.879.000,00** euro a **294.599.790,00** euro.

3. Risultati di quadro

La gestione dell'esercizio 2003 presenta un notevole disavanzo di competenza (**-42.805.067,67** euro) solo in parte mitigato dal risultato della gestione dei residui (**+15.885.368,47** euro).

Il disavanzo di competenza, derivante dall'eccedenza degli impegni sugli accertamenti, è da collegare alla circostanza che, già in sede di deliberazione del bilancio di previsione era previsto che il significativo saldo negativo tra le due predette componenti sarebbe stato coperto attraverso l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2002. Nell'esercizio finanziario 2002, infatti, era venuto a determinarsi un avanzo contabile di amministrazione, commisurato a circa 49 milioni di euro, per effetto dell'incremento del trasferimento statale di **37.820.000,00** determinato nell'autunno dello stesso anno.

Il disavanzo di competenza del 2003, pur essendo inferiore rispetto a quanto previsto in sede di predisposizione del bilancio di previsione per lo stesso anno (circa **47** milioni di euro), ha tuttavia contribuito a ridurre l'avanzo di amministrazione da **49.032.888,98** a **22.183.075,95** euro a fine esercizio. Se si aggiunge che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2003 è stato quasi interamente (**20.733.000,00** euro), impiegato per la copertura del differenziale negativo tra il fabbisogno e le risorse disponibili nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004; il Collegio non può non evidenziare forti preoccupazioni sul fatto che l'Istituto, per i prossimi esercizi non potrà più contare sulle risorse pregresse posto che l'avanzo di amministrazione preesistente risulta di fatto azzerato. Se si considera, inoltre, che nel corso degli

ultimi anni la gestione di competenza ha registrato, di norma, un saldo negativo per effetto della crescente asimmetria tra la dinamica moderatamente incrementale del trasferimento statale e quella accelerata del fabbisogno finanziario, emerge per il collegio l'esigenza di evidenziare agli organi tutori la necessità dell'integrazione dell'assegnazione ordinaria per fronteggiare il fabbisogno dell'Istituto.

L'andamento della gestione del 2003 porta ad un risultato di amministrazione, pari a 22.183.073,95 euro così determinato:

Fondo di cassa al 31.12.2003	+ 35.224.553,96
Residui attivi finali	+ 106.040.611,56
Residui passivi finali	- <u>119.082.091,57</u>
Risultato di amministrazione (avanzo)	+ 22.183.073,95
<i>di cui: quota indisponibile (D.M. 29.11.2002)</i>	- <u>1.039.129,00</u>
quota disponibile	+ <u>21.143.944,95</u>

Le componenti che hanno determinato il risultato di amministrazione sono le seguenti:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2003	+ 49.032.888,98
Accertamenti	+154.228.240,11
Impegni	- <u>197.033.307,78</u>
Risultato della gestione di competenza 2003	- 42.805.067,67
Variazione residui passivi (minori debiti)	+ 16.316.714,51
Variazione residui attivi (minori crediti)	- <u>431.346,04</u>
Risultato della gestione dei residui 2003	+<u>15.885.368,47</u>
Risultato della gestione complessiva 2003	- 26.919.699,20
Variazione annuale della consistenza del conto postale e dei conti economici	+ <u>69.884,17</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003	22.183.073,95

4. Gestione di competenza

Il collegio ha quindi esaminato i flussi finanziari di competenza dell'anno 2003, rilevando, come già anticipato, un disavanzo di **42.805.067,67** euro. Esso risulta da accertamenti per **154.228.240,11** euro e da impegni di spesa per **197.033.307,78** euro. Le motivazioni sottostanti alla crescita del disavanzo sono già state illustrate nel precedente paragrafo.

Accertamenti

Le entrate accertate nel corso del 2003, al netto delle partite di giro, risultano pari a **123.481.732,36** euro e coprono il **97,12%** delle previsioni definitive. Di esse, il segmento preponderante, pari a **115.235.810** euro, risulta dai trasferimenti da parte dello Stato che rappresentano il **93,32%** delle risorse effettivamente disponibili.

Ai trasferimenti statali si sommano **2.998.199,09** euro derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica. Essi rappresentano il **2,43%** del totale degli accertamenti. Le altre entrate proprie, connesse alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, risultano invece commisurate a **4.442.260,18** euro e coprono il **3,60%** del totale. Il complemento dello **0,65%**, da ultimo, afferisce ad altri proventi (**805.463,09** euro). I minori accertamenti dei trasferimenti di enti pubblici e di contratti e convenzioni con enti esterni sono legati soprattutto alla temporanea riduzione dell'attività svolta dall'Istat in collaborazione con la Commissione Europea ed in particolare con l'Eurostat.

Il collegio rileva, a questo punto, che le entrate dell'Istituto, un ente a finanza derivata, sono costituite quasi esclusivamente dalla assegnazione ordinaria dello Stato. Le entrate proprie sono infatti del tutto marginali. Ne consegue che l'attività dell'ente, e quindi della produzione statistica è fortemente vincolata dalle risorse finanziarie che la collettività pone a disposizione della funzione statistica.

Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2003, risultano quantificate in **197.033.307,78** euro se

considerate al lordo delle partite di giro; in 166.286.800,03 euro se al loro netto. Nel primo caso, esse coprono il 94,10% delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, il 95,00%. Se considerate al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti, gli impegni del 2003 registrano una flessione dello 0,15% rispetto all'esercizio 2002.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (137.120.326,01 euro, corrispondenti all'82,46% del totale), seguono le spese per interventi (20.449.874,16 euro pari al 12,30% del totale), rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici. Tra le spese in conto capitale, pari a 8.716.599,86 euro, si evidenziano quelle per l'indennità di buonuscita al personale, ammontanti a 5.130.000,00 euro, corrispondenti al 3,08% del totale delle spese e al 58,85% delle spese in conto capitale.

L'analisi per categoria vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a 111.965.067,01 euro e assorbono il 67,33% del totale degli impegni e il 71,06% degli impegni per spese correnti. Se al dato degli oneri diretti e riflessi si aggiunge la cifra 5.130.000,00 euro riguardante l'indennità di buonuscita al personale, gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in 117.095.067,01 euro e corrispondono al 70,42% del totale degli impegni (valorizzati sempre al netto delle partite di giro).

Accanto alla spesa per il personale dipendente, si segnala anche quella di circa 2.500.000,00 euro, corrispondente all'1,5% del totale, per i collaboratori coordinati e continuativi che svolgono l'indagine continua sulle forze di lavoro nelle rete territoriale.

Un onere significativo ha comportato l'acquisizione di beni di consumo e di servizi. La relativa spesa risulta quantificata in 21.266.065,64, pari al 12,79% del totale degli impegni (al netto delle partite di giro), con una copertura del 98,50% della corrispondente previsione definitiva di spesa.

Gli impegni per investimenti in acquisizione di beni materiali assommano a 3.586.599,86 euro e rappresentano solo il 2,15 % delle spese complessive, con un grado di copertura del 65,25% delle previsioni definitive.

5. Gestione della cassa

Il collegio rileva che la consistenza di cassa alla fine del 2003 risulta di **35.224.553,96** euro, con un decremento del **64,59%** rispetto al 2002. Il decremento va ascritto in larghissima misura ai pagamenti censuari che, nel 2003, hanno riguardato in particolare i saldi dei comuni che hanno collaborato nell'espletamento delle operazioni censuarie.

La gestione di cassa complessiva del 2003 registra un disavanzo di **64.313.845,50** euro, risultante da riscossioni per **231.566.251,92** euro e da pagamenti per **295.881.097,42** euro. Il disavanzo è il risultato dell'andamento divergente della gestione di cassa relativa alla competenza rispetto a quella riguardante i residui. La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per **56.183.020,93** a fronte di pagamenti per **154.551.242,22**, generando quindi un disavanzo pari a **98.368.221,29**. Il divario tra le riscossioni e i pagamenti va collegato anche al non allineamento dei trasferimenti statali rispetto al bilancio di competenza. Parte dei trasferimenti di competenza del 2003, infatti, sono stati riscossi nei primi mesi del 2004.

Il disavanzo di cassa derivante dalla gestione della competenza viene solo parzialmente mitigato dall'avanzo di cassa di **34.053.375,79** euro generato dalla gestione dei residui. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a **175.383.230,99** mentre i relativi pagamenti sono pari a **141.329.855,20**.

Nell'esercizio finanziario 2002, invece, la gestione di cassa registrò un avanzo di **57.060.572,35** euro.

6. Gestione dei residui

Residui attivi

Il collegio evidenzia che i residui attivi derivanti dagli anni 2002 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in **183.378.623,37** euro. Il segmento maggioritario, pari a **169.143.121,53** euro (**93,8%** del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda semestralità dell'assegnazione dello

Stato per l'esercizio finanziario 2002 e afferisce in parte al trasferimento ordinario ed in parte a quello per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001.

Un'ulteriore componente, pari ad 4.368.119,59 euro (2,4% del totale), riguarda il trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di 5.457.814,60 euro (3,0%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2003 o nei precedenti esercizi, non sono ancora terminati.

Nel corso del 2003, sono stati riscossi 175.383.230,99 euro, corrispondenti al 95,6% della consistenza iniziale, con un residuo attivo finale di 7.995.392,38 euro comprensivo delle partite di giro e di 6.215.736,60 euro al netto. E' stato azzerato il credito verso lo Stato: sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici per 3.075.336,69 euro (38,5% del totale) e da forniture e prestazioni di servizi per 3.060.465,62 euro (38,2% del totale).

Nel corso del 2003, si sono formati residui per 98.045.219,18 euro al lordo delle partite di giro che si riducono a 97.319.681,66 euro al netto. La maggioranza dei nuovi residui attivi è da ascrivere al mancato introito del trasferimento statale (91.323.698,53 euro, pari al 93,8% del totale considerato al netto delle partite di giro); riscosso nel primo trimestre del 2004.

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2003 ammonta 106.040.611,56 euro al lordo delle partite di giro.

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2002 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a 217.929.881,21 euro se considerati al lordo delle partite di giro e a 216.345.010,90 euro al netto. La parte preponderante è costituita dalla spese per interventi (175.940.680,52 euro, pari al 81,3 % del totale valutato al netto delle partite di giro), tra le quali figurano le spese per i censimenti generali 2000-2001 per euro 148.773.674,79 pari al 68,8% e le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati per euro 18.194.999,90 pari all'8,4% del totale. Una ulteriore componente (29.920.685,96 euro, pari al 13,8% del totale) attiene alle spese di funzionamento.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad **10.483.644,42**, pari al **4,8%** del totale.

Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi **141.329.855,20** euro se considerati al lordo delle partite di giro; per **140.578.764,82** euro se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli per interventi **120.474.591,18** corrispondenti all'**85,2%** del totale; seguono le spese di funzionamento per **16.234.989,91** euro, pari all'**11,5%** del totale. All'interno di queste ultime presentano un notevole rilievo le spese per il personale in servizio che ammontano a **7.678.990,79** euro conseguenti, in parte, al saldo della corresponsione dei benefici derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro.

L'esercizio 2003 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per **76.600.026,01** euro, corrispondenti al **35,1%** di quelli ad inizio d'anno rettificati pari ad euro **217.929.881,21**. Lo smaltimento è stato pertanto rilevante per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie. Nel corso dello stesso esercizio si sono formati nuovi residui passivi per **42.482.065,56** euro comprensivi delle partite di giro; per **42.330.759,76** euro se al netto.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2003 risulta di **119.082.091,57** euro comprensivi delle partite di giro. L'importo dei residui passivi a fine 2003 registra una riduzione del **45,3%** rispetto all'analoga consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio. Tale netta contrazione è da porre in riferimento, come già accennato, ai pagamenti relativi alle spese censuarie per **108.000.562,68** euro rispetto ad una consistenza rettificata di **148.773.674,79** euro.

7. Conto di cassa

Il collegio verifica che la consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2003, presenta una disponibilità di **35.224.553,96** euro. Essa comprende l'importo che risulta presso il Tesoriere BNL (**35.142.292,65** euro), le disponibilità dei 21 conti economali aperti presso le filiali periferiche BNL (**4.200,00** euro) e il saldo di **78.061,31** euro depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Questo ultimo importo verrà trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2004.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2003. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1449 del Collegio dei revisori dei conti dell'11 Febbraio 2004.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per **35.142.292,65** euro risulta perfettamente coincidente con le risultanze del Tesoriere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2003.

Alla data del 31 dicembre 2003, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (**35.142.292,65** euro) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (**36.589.009,40** euro). Le prime, infatti, non avevano valorizzato l'importo di **1.538.281,23** euro contabilizzato invece dalla Banca d'Italia. Le seconde, per contro, non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2003, per un importo complessivo di **91.564,48** euro.

8. Situazione amministrativa

Il collegio rileva che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2003 risulta pari ad **22.183.073,95** euro e costituisce la risultante della somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2003 di **49.032.888,98** euro, del decremento relativo alla gestione complessiva dell'anno 2003 per **26.919.699,20** euro (che scaturisce dal saldo negativo della gestione di competenza per **42.805.067,67** euro e da quello positivo della gestione dei residui per **15.885.368,47** euro), dalla variazione positiva dei saldi della gestione del conto corrente postale per **67.980,27** euro e da quello dei conti economici per **1.903,90** euro.

Nel conto finanziario di cassa, l'attività istituzionale contribuisce con un saldo negativo di **38.295.366,35** euro, atteso che i pagamenti complessivi (**186.022.618,22** euro) superano le corrispondenti riscossioni (**147.727.251,92** euro). Analizzando, però, le due gestioni separatamente, quella della competenza presenta un saldo negativo di **98.368.221,29** mentre la gestione dei residui presenta un saldo positivo di **60.072.854,94** euro.

Per quanto concerne la gestione censuaria, il saldo, limitatamente alla gestione dei residui in quanto non esiste movimentazione a competenza, risulta

negativo per **26.019.479,15** euro in quanto i pagamenti (**109.858.479,15** euro) superano le riscossioni (**83.839.000** euro).

9. Patrimonio

Il collegio rileva che la gestione patrimoniale al 31 dicembre 2003 presenta un risultato negativo netto di **44.195.557,19** euro. Se l'importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2002 (**+5.338.932,04** euro) si registra un passivo pari a - **38.856.625,15** euro.

Il decremento netto verificatosi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio. Le variazioni negative più significative sono rappresentate: dalla diminuzione della giacenza di cassa che passa dai **99.469.515,29** euro a **35.224.553,96** euro; dalla riduzione dei residui attivi da **183.809.969,41** euro a **106.040.611,56** euro; dal valore delle pubblicazioni destinate alla vendita che passano da **3.439.862,42** a **2.947.158,66** e dal valore dei beni in corso di acquisizione da **7.168.394,67** euro a **6.854.939,99** euro.

La posta dell'attivo che presenta un saldo positivo è rappresentata dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da **36.227.137,78** euro a **39.135.941,63** euro.

Le variazioni negative connesse all'incremento delle passività sono costituite dal debito per indennità di buonuscita maturata a favore dei dipendenti che passa da **72.232.505,15** euro a **89.072.651,50** euro e dal fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature da **19.230.181,29** euro a **21.838.421,51** euro.

La componente positiva del passivo è, invece, costituita dal decremento dei residui passivi la cui consistenza passa da **234.246.595,72** a **119.082.091,57** euro.

La consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2003 viene qui considerata, per quanto concerne gli immobili di proprietà dell'Istituto di Via Agostino Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato.

Per quanto attiene all'indennità di buonuscita, il collegio osserva che nell'anno 2003 sono state impegnate liquidazioni per un importo complessivo di **5.130.000** euro; dall'esame dello stato patrimoniale, si evidenzia che l'importo delle indennità di

buonuscita maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2003 è di 89.072.651,50 euro, a fronte del quale non risultano accantonamenti precostituiti presso l'ente.

10. Considerazioni conclusive

Il collegio, tenuto conto dello scenario che è venuto a determinarsi alla fine del 2003, ritiene di sottoporre alle valutazioni del Consiglio le proprie preoccupazioni in ordine al crescente divario tra gli accertamenti e gli impegni di competenza finora coperto da risorse pregresse. La situazione prevedibile per gli anni 2005 e seguenti presenta profili di maggiori criticità da collegare alla circostanza che, nell'esercizio 2004, sono state impiegate tutte le disponibilità pregresse, essendo di fatto azzerato l'avanzo di amministrazione.

Il collegio sottolinea, infatti, che essendo l'Istituto un ente a finanza derivata per il quale l'assegnazione dello Stato rappresenta circa il 94% delle entrate complessive, il venir meno delle economie pregresse per il finanziamento dell'attività corrente, postula l'esigenza che vengano adeguatamente sensibilizzati gli organi tutori per un trasferimento annuale dello Stato idoneo a soddisfare il fabbisogno ordinario dell'ente al fine di metterlo nelle condizioni di poter garantire al paese una offerta informativa pubblica coerente con la crescente domanda.

Nel contempo, l'Istituto dovrebbe operare per bilanciare al meglio il peso della spesa corrente, che ha raggiunto la soglia del 95% di quella complessiva, con quello relativo alla spesa per investimenti in tecnologie e sugli immobili di proprietà, che al momento rappresenta poco più del 2% del totale di bilancio.

L'Istituto, inoltre, dovrebbe adoperarsi per attenuare il livello di rigidità della spesa corrente adottando idonee politiche volte alla riduzione delle spese fisse di struttura quali ad esempio quelle relative alla gestione degli spazi e della logistica. Il Collegio evidenzia, infine, che buona parte della rigidità del bilancio è collegata agli oneri per il personale che rappresentano, al netto dell'indennità di buonuscita, il 67,3% del totale di bilancio e, quindi, una componente di assoluto rilievo tra i costi da sostenere.

Sul piano metodologico il collegio rappresenta che la lettura per unità previsionali di base è di scarsa significatività, data la ristrutturazione organizzativa introdotta a metà anno.

Tutto ciò premesso, il collegio, svolti i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il collegio ha accertato, da ultimo, che i dati del rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione 2003 evidenzia un disavanzo della gestione di competenza di € 42.805.067,67, che ha generato la riduzione dell'avanzo di amministrazione a 22.183.073,95, euro, dei quali 1.039.129,00 euro indisponibili. Detto avanzo è stato quasi interamente (20.733.000,00 euro) utilizzato per ottenere il necessario pareggio tra gli stanziamenti e i corrispondenti impegni nel bilancio di previsione per l'anno 2004.

Con le citate osservazioni, il collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2003 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con le osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2003.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Gaetano Trotta

Giuseppe Conti

Antonio Naddeo

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO**Seduta del 28 aprile 2004****Estratto dal verbale**

Il giorno 28 aprile 2004, alle ore 14,00 presso la sede dell'Istituto in Via Cesare Balbo n. 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta del 9 marzo 2004
3. Deliberazione del Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2003
4. Deliberazione del Piano strategico per il triennio 2005-2007
5. Retribuzione di risultato per i dirigenti generali: 2° semestre 2004
6. Articolazione della presidenza
7. Rapporto annuale
8. Ancitel
9. Contributi ad associazioni che operano nel campo statistico
10. Varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente, prof. Luigi Biggeri, il prof. Giorgio Alleva, il prof. Domenico Da Empoli, il prof. Giovanni Girone, il prof. Antonio Golini, il prof. Augusto Merlini, il prof. Marcello Natale e il dr. Luigi Pacifico. Il prof. Pilade Chiti è assente giustificato.

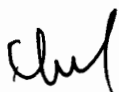
Assistono alla seduta il Presidente del Collegio dei revisori dei conti dott. Gaetano Trotta, il revisore dei conti dr. Antonio Naddeo e il Delegato della Corte dei conti, dott. Maurizio Meloni.

Partecipa alla seduta, in quanto invitato dal presidente, il dr. Francesco Zannella, direttore della produzione statistica e del coordinamento tecnico-scientifico.

Svolge le funzioni di segretario il dott. Olimpio Cianfarani.

Omissis**3. Deliberazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2003**

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la seguente



CXLIII deliberazione

Visti gli articoli 19, 22 e 23 del decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;

Visti gli articoli 7 e 8 del "Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto", approvato con decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 11 novembre 2002;

Visti gli articoli 30, 31 e 32 del "Manuale di gestione e contabilità", approvato dal Consiglio dell'Istat nella riunione del 27 novembre 2003;

Vista la Legge n. 94/1997, il Decreto legislativo n. 297/1997 e la Legge n. 208/1999;

Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 2003 e pluriennale 2003-2005, deliberato dal Consiglio Istat nella seduta del 19 dicembre 2002;

Visti gli elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio Istat rispettivamente in data 5 giugno 2003 e 27 novembre 2003;

Esaminato il conto consuntivo per l'anno 2003 composto dal "Rendiconto finanziario", dalla "Situazione patrimoniale", dal "Conto economico e dalla "Situazione amministrativa";

Preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al consuntivo per l'anno 2003 redatta nell'adunanza del 21 aprile 2004;

Esaminato il provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2002 e precedenti allegato alla relazione medesima;

Esaminata la relazione dell'Ufficio valutazione e controllo strategico;

DELIBERA

Il "Conto consuntivo" dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2003, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, la "Situazione amministrativa" al 31 dicembre 2003 e il "Provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2002 e precedenti", nelle risultanze esposte nella tavola 34 (conto delle entrate) e nella tavola 35 (Conto delle spese).

Omissis

Il Segretario

